



COMUNE DI MILANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

Sommario

Premessa	4
PARTE I – DATI GENERALI	5
<i>Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2020</i>	5
<i>Condizione giuridica e finanziaria dell’Ente</i>	7
<i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	8
Missione: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	8
MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	8
MISSIONE 2: Giustizia	38
MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza	38
MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio	41
MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	43
MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	46
MISSIONE 7: Turismo	48
MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52
MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	62
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità	69
MISSIONE 11: Soccorso civile	75
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	78
MISSIONE 13: Tutela della salute	87
MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività	88
MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	97
MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	98
MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	103
MISSIONE 19: Relazioni internazionali	104
<i>Parametri obiettivi</i>	108
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	109
<i>1. Attività Normativa</i>	109
<i>2. Attività tributaria.</i>	124

2.1	Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento).	124
3.	<i>Attività amministrativa</i>	130
	Sistema ed esiti dei controlli interni	130
3.1.1	CONTROLLO DI GESTIONE	131
3.1.1.1	Personale, gestione delle Risorse Umane	136
3.1.1.2	Lavori pubblici: investimenti programmati ed impegnati a fine periodo	144
3.1.1.3	Sviluppo del Territorio	146
3.1.1.4	Istruzione pubblica (Educazione)	147
3.1.1.5	Ciclo dei rifiuti (Ambiente)	147
3.1.1.6	Sociale (Politiche Sociali)	147
3.1.1.7	Turismo	148
3.1.1.8	Attività di verifica di Efficienza, Efficacia, Economicità – Analisi Economico-Finanziarie	149
3.1.2	CONTROLLO STRATEGICO	150
3.1.3	VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	157
3.1.4	CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	159
3.1.5	INTERNAL AUDITING	165
II	Mandato della Direzione Internal Auditing	165
3.1.6	ALTRI TIPI DI CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI	168
3.1.7	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	173
3.1.8	CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL	177
PARTE III	– SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	183
3.1	<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	183
3.2	<i>Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	185
3.2.1	– Equilibrio del Bilancio corrente	185
3.2.2	– Equilibrio del Bilancio di Conto Capitale	187
3.2.3	– Equilibrio finale	188
3.3	<i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (da ripetere per ogni anno del mandato)</i>	188
3.4	<i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	190
3.5	<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	191
4	<i>Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato</i>	191
4.1	<i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</i>	194
4.2	<i>Rapporto tra competenza e residui</i>	194
5	<i>Patto di Stabilità interno</i>	195
6.	<i>Indebitamento</i>	196
7.	<i>Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	201
7.1	Stato Patrimoniale in sintesi	201
7.2.	Conto economico in sintesi	203
7.3.	Riconoscimento debiti fuori bilancio	203
8.	<i>Spesa per il personale.</i>	205
PARTE IV	– RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.	207
1	<i>Rilievi della Corte di Conti</i>	207

2	<i>Rilievi dell'Organo di revisione</i>	210
	PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	211
	PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	212

COMUNE DI MILANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016-2021

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quinquennio 2016-2021.

I dati finanziari relativi al quadriennio 2016-2019 sono rilevati dai rendiconti di gestione approvati mentre, per l'esercizio 2020, il riferimento è agli schemi di Bilancio approvati in Giunta Comunale in data 09/04/2021, risultando ancora in corso, alla data di stesura della presente relazione, la procedura di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

I dati relativi ai residui, ai contratti derivati, alla situazione patrimoniale ed economica sono anch'essi riferiti al periodo 2016-2020.

Le informazioni relative alle società partecipate sono riferite al periodo 2015-2019 in quanto, al momento di redazione della presente Relazione, i bilanci civilistici 2020 non sono ancora disponibili (si vedano le disposizioni di cui all'art.2364 del Codice Civile).

PARTE I – DATI GENERALI

Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2020

1.1 Popolazione residente

1.392.502 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Giuseppe Sala

Assessori: Anna SCAVUZZO (Vicesindaco), Filippo Raffaele DEL CORNO, Marco GRANELLI, Gabriele RABAIOTTI, Pierfrancesco MARAN, Laura Maria Linda GALIMBERTI, Cristina TAJANI, Paolo LIMONTA, Roberta COCCO, Roberta GUAINERI, Lorenzo LIPPARINI, Roberto TASCA.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Lamberto BERTOLÈ

Consiglieri: Gabriele Luigi ABBIATI, Luigi Tommaso AMICONE, Sumaya Abdel QUADER, Alice ARIENTA, Filippo Paolo BARBERIS, Massimiliano BASTONI, Gianfranco BALDASSARRE, Patrizia BEDORI, Lamberto BERTOLÈ, Emilia BOSSI, Elena BUSCEMI, Bruno CECCARELLI, Arianna Maria CENSI, Gianluca COMAZZI, Emmanuel CONTE, Gianluca CORRADO, Franco Maria Antonio D'ALFONSO, Simonetta D'AMICO, Riccardo DE CORATO, Alessandro DE CHIRICO, Fabrizio DE PASQUALE, Diana Alessandra DE MARCHI, Enrico FEDRIGHINI, Matteo FORTE, Marco Carlo FUMAGALLI, David GENTILI, Alessandro GIUNGI, Enrico MARCORA, Andrea MASCARETTI, Carlo MONGUZZI, Laura MOLTENI, Alessandro MORELLI, Roberta OSCULATI, Carmine PACENTE, Luigi PAGLIUCA, Manfredi PALMERI, Rosario PANTALEO, Anita PIROVANO, Marzia PONTONE, Basilio Vincenzo RIZZO, Silvia SARDONE, Simone SOLLAZZO, Laura SPECCHIO, Natascia TOSONI, Angelo TURCO, Aldo UGLIANO, Beatrice Luigia Elena UGUCCIONI, Angelica VASILE.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le strutture organizzative dell'Ente (Direzioni, Aree, Unità, Uffici, ecc.)

Dati al 31/12/2020

Direttore Generale: **1** (coadiuvato da un Direttore Operativo e da tre Coordinatori degli Ambiti "Servizi al Territorio", "Servizi alla Persona" e "Patrimonio Immobiliare", quali funzioni di coordinamento di aree di intervento omogenee).

Segretario Generale: **1** (coadiuvato da un Segretario Generale Vicario e da un Vice Segretario Generale).

Numero Dirigenti incaricati su Posizioni Dirigenziali vigenti: **137**, di cui 35 ex art. 110 del TUEL (18 ai sensi del 1° comma in dotazione organica e 17 ai sensi del 2° comma fuori dotazione organica), compreso il Direttore Generale ed esclusi n. 4 dirigenti a vario titolo assenti dal servizio (2 TI e 2 TD).

Numero Incaricati di Posizione Organizzativa: **614**

Numero totale personale dipendente: **14.253** (Dirigenti esclusi e PO incluse).

Dati relativi al periodo del mandato

Macrostruttura

UNITA' ORGANIZZATIVA/ FUNZIONE APICALE	30/06/2017 ⁽¹⁾	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
DIREZIONE GENERALE	1	1	1	1	1
SEGRETERIA GENERALE	1	1	1	1	1
DIREZIONI APICALI ⁽²⁾	20	20	21	21	21
DIREZIONI SPECIALISTICHE	-	-	-	2 (apicali)	3 (di cui 2 apicali)
AREE	87	86	86	84	85
DIREZIONE DI PROGETTO	6	6	5	4	4
Totale	115	114	114	113	115

1) Configurazione organizzativa a valle della revisione complessiva e aggiornamento dell'assetto macrostrutturale dell'Ente, a seguito dell'avvio del mandato amministrativo

2) Compreso Gabinetto del Sindaco e Direzione Raccordo Città Metropolitana

Sistema delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità e delle Posizioni Dirigenziali

(Si intendono le posizioni vigenti indipendentemente dalla loro copertura con incaricato)

Data di riferimento	2017 ⁽¹⁾	31/12/2018 ⁽²⁾	31/12/2019	31/12/2020
N. PO/AP	608	621	640	642
N. PD ⁽³⁾	150	147	149	145

1) Sistema PO/AP approvato con Det. n. 22 del 14/02/2017 integr. con Det. n. 26 del 28/02/2017; Classificazione e Pesatura Posizioni Dirigenziali adottata con Det. n. 28 del 12/04/2017

2) Anno in cui sono state introdotte le Alte Professionalità

3) Escluso Direttore Generale e Capo di Gabinetto del Sindaco

Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.*

Il Comune di Milano, nel periodo di mandato, non è mai stato oggetto di commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: *indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del Tuel, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

Nel quinquennio in esame è stata mantenuta una buona condizione finanziaria e non si è incorso in scioglimento dell'Ente per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

Il Comune di Milano, nel periodo di mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo decreto.

Non ha, inoltre, fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter, 243-quinques e/o del contributo, previsto per gli enti locali in dissesto, di cui all'art. 3-bis del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno/esterno

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.*

Si riportano, in sintesi e suddivise per Missione di bilancio, i principali obiettivi strategici, le criticità riscontrate nella loro attuazione e le soluzioni realizzate durante il mandato amministrativo.

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie	<p>Direzione Bilancio e Partecipate</p> <p>Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani</p> <p>Direzione Specialistica Incassi e Riscossione</p> <p>Gabinetto del Sindaco</p> <p>Direzione Organizzazione e Risorse Umane</p> <p>Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport</p>	<p>Nel corso del mandato, la gestione finanziaria è stata caratterizzata da una programmazione tesa alla gestione della rigidità sul versante della spesa corrente, attraverso azioni di contenimento della stessa e di riduzione del peso del debito sugli equilibri finanziari. Sul versante delle entrate, in particolare, nel corso del 2020, si è provveduto ad un importante intervento di alleggerimento della pressione fiscale attraverso l'innalzamento della soglia di esenzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei vincoli di finanza pubblica, si rileva il pieno rispetto degli stessi sia durante la vigenza delle regole del c.d. "Patto di Stabilità" che, a partire dal 2018, con le nuove regole derivanti dal D. Lgs. 118/2011.</p> <p>L'Ente, pertanto, ha perseguito l'obiettivo mediante una serie di azioni significative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'implementazione di tecniche sempre più orientate a una efficiente pianificazione, programmazione e gestione delle risorse economico-finanziarie e dei controlli nonché a una puntuale riscossione delle entrate, che hanno migliorato gli equilibri finanziari dell'Ente e ne hanno ridotto il grado di indebitamento, come riportato nelle parti successive della Relazione; • l'adozione di diversi provvedimenti di natura finanziaria per fronteggiare situazioni urgenti intervenute a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tra cui in particolare una serie di: <ul style="list-style-type: none"> - Delibere di variazione di urgenza (adottate dalla Giunta Comunale ex art. 175, c. 4, TUEL) tra cui, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Del. di Giunta Comunale n. 423 del 27/03/2020 (variazione di € 6 mln per raccolta fondi mutuo soccorso); - Del. di Giunta Comunale n. 466 del 3/4/2020 (variazione di ulteriori € 6 mln per raccolta fondi mu-

tuo soccorso e € 7,3 mln per assegnazione contributo a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare).

- Prelievi dal fondo di riserva, ad es.:
 - Del. di Giunta Comunale n. 395 del 20/03/2020 (prelievo dal Fondo di Riserva per € 1,5 mln);
 - Del. di Giunta Comunale n. 879 del 31/07/2020 (prelievo dal Fondo di Riserva per € 1 mln).

Quanto al tema dell'accertamento e della riscossione delle Entrate, si osserva che la gestione delle dette attività direttamente da parte del Comune, mediante strumenti semplici, digitalizzati e trasparenti, ha contribuito efficacemente a contrastare l'**evasione fiscale**. L'utilizzo di nuove tecnologie quali l'invio tramite email, Pago PA, APP IO con anche funzione di *remind* ha consentito, oltre a semplificare i sistemi di pagamento con un semplice click, di ridurre l'evasione incolpevole.

L'Ente ha profuso, altresì, grande impegno per realizzare la **dematerializzazione dei processi**, la fruibilità telematica e la conseguente semplificazione degli stessi e ha reso, così, l'attività trasparente e maggiormente controllabile, non solo da parte dell'Amministrazione ma anche da parte dei cittadini.

Particolare importanza è stata dedicata al tema della riduzione dei tempi di pagamento dell'Ente, ottenendo un notevole miglioramento attraverso il passaggio dell'indicatore della tempestività dei pagamenti da un valore del 2016 pari a 17,50 a quello registrato nel 2020 pari a - 4,73.

Il raggiungimento di questi significativi risultati, nella prima parte del mandato, si è dimostrato particolarmente utile per affrontare le difficoltà derivate dall'epidemia di Covid-19, laddove la semplificazione e la digitalizzazione dei processi si sono rese necessarie per continuare a offrire ai cittadini garanzie circa l'efficiente e trasparente gestione delle risorse economico finanziarie da parte dell'Ente. In particolare, nella fase finale dell'emergenza Covid-19, l'Amministrazione ha attivato una consultazione per definire con i cittadini la strategia di sviluppo della città nella fase successiva alla fine dell'emergenza; tale consultazione è stata denominata "**Milano 2020**" e, con oltre n. 2967 contributi raccolti, ha integrato la strategia in oggetto: "**Milano 2020 – Strategia di adattamento**". Tale documento, basato su cinque principi cardine (*governance*, diritti e inclusione; economia, risorse e valori; lavoro; tempi, spazi e servizi; sostenibilità), ha rappresentato un'azione strategica nella ripartenza della città dopo l'emergenza legata al primo *lockdown*.

Nell'ambito delle iniziative avviate per la ripartenza della Città dopo il primo *lockdown* nel 2020, rientrano tra le altre

- "*Milano Summer School*", un progetto che ha offerto per l'estate 2020 le attività educative, culturali, sportive e per il

			<p>tempo libero promosse dal Comune di Milano nei suoi Centri Estivi, dalle realtà educative, culturali e sportive del Comune di Milano, dagli operatori privati convenzionati, dagli oratori e dalle altre istituzioni pubbliche e private che hanno aderito all'invito del Comune di Milano. In totale, sono state rilasciate 284 autorizzazioni e 160 prese d'atto, con un'ampia offerta di servizio che ha raggiunto un bacino di utenza di bambini/ragazzi, nelle fasce di età comprese tra i 0 e i 14-17 anni, per tutto il periodo estivo, pari a circa 98.074 bambini/ragazzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14 maggio 2020 di un sistema autorizzatorio semplificato per la concessione di occupazioni temporanee di suolo pubblico per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo, prontamente rimovibili, connesse all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, nonché delle altre attività commerciali. Gli esercenti hanno avuto la possibilità di incrementare gli spazi a disposizione della propria attività commerciale senza pagare il canone OSAP e usufruendo di una procedura semplificata, facendo domanda in forma telematica. È stato predisposto apposito portale per la richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico, velocizzando i consueti processi autorizzativi da un lato con l'introduzione di modalità di richiesta più snelle, dall'altro attraverso l'impegno del Comune a dare riscontro entro 15 giorni. In totale sono state rilasciate 2.579 concessioni di occupazione di suolo pubblico per la posa di strutture temporanee e prontamente rimovibili su aree a verde, su marciapiedi, su isole pedonali ed in carreggiata su area di sosta, per un totale di circa 64.500 mq di spazio pubblico concesso. In attuazione della deliberazione n. 50 del 22 ottobre 2020, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2020 n. 1.809 concessioni sulle 2.579 rilasciate. Sulla scorta degli esiti del progetto e di specifici approfondimenti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 16 dicembre 2020 è stato approvato il "Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere del Comune di Milano" di cui è stata disposta la vigenza sperimentale nel 2021. • Nel luglio 2020, in collaborazione con il Politecnico di Milano, è stato avviato un progetto strategico, funzionale alla definizione degli scenari di riapertura della città, denominato UNLOCK e sviluppato con il coinvolgimento di AMAT ed ATM. Il progetto è stato implementato con l'obiettivo di sviluppare un "modello decisionale" (approcci e strumenti), in grado di supportare l'Amministrazione nell'affrontare i principali problemi e/o sfide poste dall'emergenza sanitaria, con l'obiettivo di contemperare la necessità di gestione del contagio con le esigenze di ripresa economico sociale e
--	--	--	---

			<p>di sostenibilità ambientale. Tra le principali tematiche trattate, a titolo esemplificativo si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei flussi di persone e merci con una particolare attenzione alle fasce orarie maggiormente critiche; - vita del singolo cittadino (con particolare attenzione alle dinamiche famigliari e alla gestione dei figli in età scolare); - valorizzazione delle capacità residue (nello spazio e nel tempo) al fine di sincronizzare diverse tipologie di attività (p.e. attività educative e lavorative) e di promuovere aree e tempi della città con residua capacità non sfruttata e al contempo ridurre la pressione su quelle già ampiamente utilizzate; - ripresa di settori in crisi (ristorazione, turismo, vendite al dettaglio, ecc.); - valorizzazione delle opportunità offerte dal paradigma “<i>smart working</i>”; - ripresa delle attività commerciali, non solo grazie alla riapertura degli esercizi, ma anche alla reale possibilità di cittadini e turisti di accedervi in totale sicurezza; - gestione dell’assemblamento anche attraverso misure di riprogettazione degli spazi pubblici urbani e re-distribuzione dei servizi di prossimità (parchi pubblici, trasporto pubblico locale, luoghi di divertimento, singoli eventi, shopping, ecc.). <p>Il Progetto - che ha seguito le varie fasi di riapertura e chiusura delle attività, in attuazione dei diversi provvedimenti nazionali e regionali - ha sviluppato e valutato una serie di scenari opportunamente modellizzati, poi recepiti dalla Prefettura di Milano alla conclusione dei tavoli dalla stessa coordinati in vista della riapertura delle scuole a gennaio 2021, che hanno condotto all’elaborazione e diramazione il 21 dicembre 2020 di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un Documento di Analisi elaborato con il contributo di ATS Città Metropolitana di Milano, dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Milano, dei gestori del servizio di trasporto pubblico e del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; - un Documento Operativo denominato “Per Tornare in Classe”, in attuazione del DPCM del 3 dicembre 2020, sulla base delle risultanze della citata Analisi. <p>In attuazione delle disposizioni prefettizie, con ordinanza ai sensi dell’art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data 23 gennaio 2021, il Sindaco è intervenuto per la conseguente regolazione degli orari della città.</p> <p>Particolare attenzione è stata riservata al tema dell’<i>accountability</i> e dell’intelligibilità dei dati e delle informazioni finanziarie. Dopo il progetto Bilancio Trasparente, è stata implementata – all’interno della sezione open data – l’iniziativa “Open Bilancio” nell’ambito della quale, attraverso il collegamento ai dati anali-</p>
--	--	--	--

		<p>tici del piano esecutivo di gestione finanziario, è possibile ottenere una lettura semplice e immediata, grazie anche alla grafica, del bilancio nel suo insieme o in modo puntuale attraverso l'analisi delle sue sezioni.</p> <p>In questo modo, l'informazione finanziaria fruibile dai cittadini e da chiunque sia interessato si arricchisce di un ulteriore strumento di analisi, oltre alla documentazione già presente sul sito relativa ai bilanci preventivi, consuntivi e consolidati.</p> <p>Inoltre, per la prima volta, l'Amministrazione ha avviato il processo di redazione del Bilancio di Genere, nell'ambito delle iniziative promosse dalla Delegata del Sindaco alle pari opportunità di genere. Dalla fine del 2018 è stato avviato il percorso di sperimentazione, mediante interventi formativi, identificazione delle azioni gender sensitive messe in atto o da pianificare e riclassificazione dei dati contabili. In particolare è stato implementato il processo di audit, che ha riguardato principalmente il biennio 2018/2019 ed ha analizzato anche i dati finanziari.</p> <p>Inoltre i Documenti Unici di Programmazione e gli Stati di Attuazione dei Programmi approvati a partire dal 2020 riportano apposite sezioni dedicate al Bilancio di Genere all'interno di alcune delle missioni di bilancio, venendo così a consolidare nel ciclo di pianificazione/rendicontazione appuntamenti infrannuali focalizzati sulle tematiche di genere. La successione degli adempimenti contribuisce a mantenere costante nel tempo l'attenzione sul gender <i>mainstreaming</i> e ha consentito di evidenziare finora un coinvolgimento crescente delle Direzioni.</p> <p>Sono state altresì realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione e comunicazione sui temi gender sensitive, anche mediante campagne di comunicazione e di sensibilizzazione sul linguaggio della PA rivolte ai lavoratori (a tal proposito, si ricordano le linee guida delineate dall'Amministrazione per l'adozione della parità di genere nei testi amministrativi e nella comunicazione istituzionale dell'Ente, delineate nel 2019); • iniziative e azioni rete, sul tema della parità di genere, anche in collaborazione con Assessorati di altri Comuni e con ANCI; • creazione e gestione di un'area tematica del sito del Comune di Milano, dedicata alle donne, nonché un sito tematico ad hoc ("Milano per le Donne"), che raccoglie tutte le iniziative realizzate; • produzione di dirette e podcast sul tema parità di genere diffusi tramite la web/tv radio del Comune di Milano e promossi sui canali social e digitali dell'Ente; • apertura di Centri Milano Donna nei Municipi cittadini (escluso il M1) con coordinamento e raccordo delle attività, e azioni di comunicazione: M8 nel maggio 2018, M6 nel novembre 2018, M2 nel novembre 2019, M3 nel luglio 2020,
--	--	---

			<p>M5 nel febbraio 2021. In previsione l'apertura nel M4 e nel M9 entro maggio 2021 e nel M7 entro l'estate 2021;</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione del documento "Bilancio di Genere 2021", con anche attività di formazione sull'iniziativa e azioni di comunicazione; • istituzione del Premio Milano Donna, da assegnare ad associazioni operanti nei Municipi, in favore delle donne (Del. n.41 del 17/01/2020), con premiazione di n.9 associazioni vincitrici (si è realizzata l'edizione 2020 ed è in corso l'edizione 2021 del Premio) e azioni di comunicazione social, digitali e diretta streaming.
2.	Valorizzare il demanio e il patrimonio comunale non abitativo	Direzione Demanio e Patrimonio	<p>L'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo mediante azioni di valorizzazione commerciale dei beni più appetibili e di maggior valore del patrimonio comunale, non direttamente utilizzati dall'Ente, mediante offerta degli stessi sul mercato, alle condizioni economicamente più vantaggiose per l'Amministrazione. Si riportano alcuni esempi di valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017, sono state implementate attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune attraverso nuove contrattualizzazioni tra cui ad es.: <ul style="list-style-type: none"> - Unità immobiliare: Via Foscolo 3 con un Valore di Aggiudicazione € 720.100,00; - Unità immobiliare: Via Marino 7 con un Valore di Aggiudicazione € 300.000,00; - Unità immobiliare: Via Dogana 4 con un Valore di Aggiudicazione € 2.851.024,00 <p>La predetta attività ha riguardato in tutto n. 14 beni, per una superficie complessiva di m² 5.414 ed un valore totale (base d'asta) pari ad € 2.925.338.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel 2018, dal 1/6/2018 al 31/12/2018, sono stati pubblicati n. 5 bandi pubblici per la valorizzazione, mediante concessione/ locazione di spazi di proprietà comunale, per un totale di 14 immobili (inclusi spazi in Galleria Vittorio Emanuele) e una base d'asta complessiva di € 3.664.437,00. • Nel 2019, le nuove contrattualizzazioni al 30/11/19 sono state n. 13 (nuove stipule e rinnovi). Nel particolare si evidenziano le nuove contrattualizzazioni stipulate in Galleria Vittorio Emanuele II che apportano notevoli risorse per l'erogazione di pubblici servizi alla collettività, proseguendo il percorso di valorizzazione che ha favorito l'ingresso di marchi prestigiosi in Galleria Vittorio Emanuele II. <p>Inoltre, sono stati pubblicati importanti bandi per la valorizzazione degli spazi in Galleria Emanuele ed approvata una nuova modalità di gara per i negozi ubicati in prossimità dell'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele che, previa fase di pre-qualificazione basata sull'offerta tecnica, prevede l'aggiudicazione al miglior offerente mediante pubblico incanto. Con tale modalità</p>

di gara, sono stati aggiudicati nel 2020 importanti spazi a Giorgio Armani Retail S.r.l. al canone annuo di € 1.900.000,00; a Christian Dior S.r.l. al canone annuo di € 5.050.000,00; a Fendi Italia S.r.l. al canone annuo di € 2.450.000,00 e alla società Santoni spa al canone annuo di € 589.000,00.

- **Nel 2020**, a titolo esemplificativo, per la valorizzazione di spazi ubicati in Galleria Vittorio Emanuele II, sono stati aggiudicati in via definitiva:
 - in data 2/3/2020 m² 95 a Longchamp Italia S.r.l., al canone annuo di € 760.000,00;
 - in data 13/2/2020 m² 150 a Fratelli Rossetti spa, al canone annuo di € 550.000,00;
 - in data 13/2/2020 m² 302 a Giorgio Armani Retail S.r.l., al canone annuo di € 1.900.000,00;
 - in data 2/9/2020 m² 324 a favore di Christian Dior S.r.l. al canone annuo di € 5.050.000,00;
 - in data 2/11/2020 326 m² al canone annuo di € 2.450.000,00;
 - in data 10/12/2020 m² 60 a Santoni spa al canone annuo di € 589.000,00.

L'Amministrazione ha altresì perseguito l'obiettivo mediante azioni di alienazione dei beni non necessari al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente, di quelli non direttamente utilizzati né utilizzabili nonché dei cespiti che per dimensioni, ubicazione e stato di fatto costituiscono un onere eccessivamente gravoso per l'Ente, tra cui, si annoverano tra le più significative:

- **Nel 2018 (II semestre)** sono stati alienati beni immobili di varia tipologia per un totale di € 162.368.868,92 (inclusa IVA).
- **Nel 2019**, in data 25/11/2019, è stato stipulato l'atto di compravendita con la Società Coima SGR del complesso immobiliare di via Pirelli 39 (edificio di via Pirelli 39 + parcheggio di piazza Luigi Einaudi in diritto di superficie novantennale) al prezzo di cessione complessivo di € 193.618.888,00; è stata inoltre esperita l'asta pubblica per la vendita dell'ex padiglione 3 Fiera Milano, al prezzo a base d'asta di € 14.235.000,00. La gara è stata aggiudicata a favore di Generali Reale Estate spa al prezzo di € 30.100.000,00. Il totale delle entrate derivanti da alienazioni immobiliari dell'anno 2019 è pari ad euro **196.743.768,49**.
- **Nel 2020**, in data 7/7/2020, è stato pubblicato l'avviso pubblico per la vendita in piena proprietà/diritto di superficie di 5 immobili di proprietà comunale. Sono stati successivamente aggiudicati, in via definitiva, in data 19/11/2020, le seguenti unità immobiliari:

- Unità immobiliare ubicata in viale Bligny 23/A, al prezzo di cessione di € 31.111,00;
- Unità immobiliare ubicata in corso Vercelli 22, al prezzo di cessione di € 10.517.000,00;
- Unità immobiliare ubicata in via Buonarroti 153, Monza, al prezzo di cessione di € 87.000,00;
- Unità immobiliare ubicata in via Novara 75, Milano, al prezzo corrispettivo di € 1.600.000,00;
- In data 5/8/2020 è stato stipulato l'atto di cessione dell'ex padiglione fiera al favore di Generali Reale estate spa al prezzo di cessione di € 30.100.00,00.

Il totale delle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio nell'anno 2020 ammonta ad € **38.740.820,75**.

PROGETTO SEDI

L'Amministrazione Comunale ha avviato in questi anni un progetto di **razionalizzazione e valorizzazione delle sedi strumentali di proprietà dell'Amministrazione**, finalizzato ad imprimere una maggiore efficienza nell'operatività delle Direzioni tematiche, al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, ad una migliore e più efficace erogazione dei servizi e, in generale, ad una più conveniente gestione finanziaria del patrimonio.

L'obiettivo dell'Amministrazione è consolidare il miglioramento dell'assetto logistico della struttura amministrativa, al fine di renderla più snella, trasparente e vicina ai cittadini, eliminando le diseconomie dovute alla frammentazione delle sedi comunali e razionalizzando i flussi di lavoro, anche al fine di migliorare la fruibilità dei servizi da parte degli utenti finali. La razionalizzazione degli immobili destinati ad uffici comunali ha anche tra i suoi obiettivi principali:

- il miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro dei dipendenti in termini di efficienza, anche attraverso la loro collocazione in ambienti più moderni, di concezione flessibile e funzionale, adeguati dal punto di vista delle dotazioni impiantistiche, di illuminazione e di climatizzazione, ma soprattutto conformi alle prescrizioni ed alle normative che sottendono la materia della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'efficientamento complessivo della gestione degli spazi di proprietà comunale, attraverso una redistribuzione dei servizi, che tenga conto dei possibili margini di riduzione delle attuali spese di gestione e consenta, ove possibile, di liberare edifici da valorizzare attraverso altri utilizzi;
- la riorganizzazione degli asset del patrimonio comunale, in funzione di adeguamenti normativi e/o progetti di manutenzione straordinaria che interessano le sedi degli attuali uffici pubblici, risolvendo le inadeguatezze funzionali e organizzative e coadiuvando così l'azione della *facility* e del Datore di Lavoro;

- la riduzione delle locazioni passive.

Nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle sedi comunali, sono acquisiti al patrimonio i seguenti edifici:

- 1) Principe Eugenio 53, acquisito nell'anno 2020 da Città Metropolitana di Milano;
- 2) Via Sile 8, acquisito nell'anno 2020 dalla Società Ecomisile S.r.l., attraverso gara pubblica;
- 3) via Durando, 38/a, in fase di ultimazione l'acquisizione in piena proprietà dal Politecnico di Milano.

Inoltre, l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo mediante azioni di **valorizzazione degli spazi non residenziali inutilizzati**, mediante trasformazione in luoghi finalizzati a nascita e sviluppo di progetti in ambito economico e sociale, tra cui si ricordano:

- **nel 2017** è stato pubblicato il bando "Costellazioni di quartiere", per l'assegnazione di n. 3 spazi per attività no profit e 4 spazi per attività profit, nel nuovo complesso immobiliare di via Appennini;
- **nel 2018** sono stati assegnati alcuni locali degli immobili di Via Marsala, 8 e di Via Gabriele D'annunzio ad associazioni, per la realizzazione di progetti partenariati o di interesse pubblico (servizio di orientamento al lavoro – CELAV; servizio di comunicazione e formazione pubblica; servizi di volontariato; ricollocamento di associazioni che svolgono progetti di interesse pubblico);
- **nel 2020** è stato individuato uno spazio per l'apertura di un nuovo "Centro Milano Donna" nel Municipio 9 presso la casa dell'Ex Custode, sita nel Centro di Via Ciriè.

Infine, l'Amministrazione ha effettuato la permuta di beni comunali di scarsa rilevanza istituzionale con beni privati di interesse pubblico; ha valutato il ripensamento della destinazione del patrimonio usato direttamente o da terzi laddove, per il particolare pregio, risultasse essere più efficacemente sfruttato mediante "messa a reddito"; ha verificato lo stato manutentivo del patrimonio usato da terzi e, laddove necessario, proceduto con intervento diretto per il ripristino dello stato dei luoghi e per il migliore utilizzo degli stessi.

ARCHIVIO UNICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
 Con Deliberazione G.C. n. 1160/2017 recante "Indirizzi e criteri per la valorizzazione di immobili di proprietà comunale" è stata introdotta, a fianco di una rinnovata politica di gestione patrimoniale, la necessità di costituzione di un c.d. "ARCHIVIO UNICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE" finalizzato alla gestione rinnovata ed efficiente dell'informazione patrimoniale per il tramite di un'apposita piattaforma informatica che contenga la banca dati degli oggetti architettonici, l'anagrafica completa dei contratti presenti e il flusso finanziario sotteso. I

			<p>lavori di analisi finalizzati alla necessaria e complessa personalizzazione del prodotto sono in avanzato stato di definizione: le operazioni di progettazione, implementazione e test, iniziate nel 2019, sono state proficuamente portate avanti nel corso del 2020, assieme alle attività di test di migrazione delle informazioni dai sistemi attuali alla nuova piattaforma. Si procederà alla migrazione completa dei dati nella prima metà dell'anno 2021 e al conseguente avvio delle fasi di test finale, formazione del personale e validazione complessiva (Go Live).</p>
3.	Attuare un'efficace e trasparente politica di sviluppo di lavori pubblici	<p>Direzione Centrale Unica Appalti</p> <p>Direzione Tecnica</p> <p>Direzione Quartieri e Municipi</p> <p>Direzione Generale – Direttore Operativo</p> <p>Direzione Mobilità e Trasporti</p>	<p>Nell'ambito dei lavori e delle opere pubbliche, la finalità è stata perseguita mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento delle procedure e della modulistica in uso alle ultime modifiche introdotte in materia di contratti pubblici nel D.lgs. 50/2016 e dal decreto semplificazioni, incrementando la celerità dei procedimenti di scelta del contraente attraverso procedure chiare, trasparenti ed efficaci; • completa digitalizzazione dei processi e svolgimento delle procedure di affidamento su piattaforme informatiche; • sviluppo di strumenti e processi di monitoraggio sia in fase programmatoria che esecutiva dei lavori, nel rispetto dei nuovi principi contabili di bilancio; • realizzazione delle necessarie opere di manutenzione, per garantire manufatti costruiti a regola d'arte, con migliori qualità prestazionali, durevoli nel tempo e più confortevoli. <p>Nell'ambito delle attività volte al miglioramento degli spazi culturali, si ricordano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ PICCOLO TEATRO DI MILANO – TEATRO GIORGIO STREHLER - Appalto n° 43/2016: gli interventi sull'immobile riguardano l'adeguamento e/o miglioramento antincendio; ○ MUSEO ARCHEOLOGICO – Appalto n° 64/2017: interventi di completamento e di valorizzazione del complesso archeologico di Corso Magenta-Via Luini; ○ MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA – Appalto n° 25/2018: intervento di rifacimento delle coperture del Padiglione Monumentale; ○ BIBLIOTECA DI BAGGIO – Appalto n° 9/2018: ampliamento e riqualificazione funzionale; ○ PALAZZO DELLA RAGIONE – Appalto n.: 66/2018 – rifacimento serramenti e ricorso tetto e facciate ○ ARENA CIVICA GIANNI BRERA – Appalto n. 49/2019 – rifacimento integrale pista e campo d'atletica. <p>L'attuazione di un'efficace e trasparente politica di sviluppo di lavori pubblici è stata altresì connotata da:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • una spiccata attenzione al tema dell'accessibilità universale, approfondita e normata a livello di Ente tramite l'approvazione del P.E.B.A. (Piano eliminazione barriere architettoniche) e, mediante l'esecuzione di interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche negli stabili demaniali per garantire l'accessibilità e fruibilità a tutti gli individui a prescindere dalle loro condizioni fisiche/cognitive (tra gli altri, negli stabili in carico alla Direzione Cultura, è stato predisposto il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della rampa di accesso al Museo Egizio del Castello Sforzesco e di una piattaforma elevatrice, l'accessibilità al cimitero di Chiaravalle, nonché sono in fase di realizzazione il Restauro del Teatro Lirico e dell'ex Cinema Orchidea. Sono da ultimo stati realizzati lavori per la piena accessibilità delle Biblioteche comunali); • un notevole impegno profuso nei lavori di edilizia scolastica, realizzati mediante la manutenzione del patrimonio edilizio scolastico esistente, con accrescimento della sicurezza e della salubrità, il rinnovamento integrale di parte del patrimonio edilizio scolastico tramite sostituzione di alcuni edifici scolastici non più utilizzabili o demolizione e conversione in aree verdi, nonché con la costruzione di nuove scuole innovative e digitali, promotrici di educazione ma anche occasione di rilancio di tessuti urbani periferici e parzialmente degradati. Tra gli altri: <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2017 è proseguito il programma di demolizione e ricostruzione di sei edifici scolastici chiusi per la presenza di amianto, la cui ricostruzione per tre di questi (scuola di via Strozzi, via Viscontini e via Brocchi) avverrà in bioarchitettura mediante l'utilizzo del legno (X-LAM); - sono conclusi o in fase conclusiva i lavori di risanamento presso la Scuola di via Puglie (zona 4), la Scuola di via Hermada (zona 9), la Scuola primaria di via San Paolino, 4/a (zona 6), il complesso scolastico di Via Pietro Moscati 1/5 (zona 1); - è stato terminato l'Accordo Quadro n. 45/2017 - "Scuole varie - interventi di bonifica dell'amianto e fibre artificiali vetrose", con la conclusione dei cantieri di via Ragusa 5 e di via Crescenzago 47.
4.	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza per sostenere attivismo e parte-	Gabinetto del Sindaco Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport	Il Comune di Milano riconosce i diritti di partecipazione sia nello Statuto, con l'art. 6 rubricato "Diritti di cittadinanza, comma 2 ¹ , sia nel vigente regolamento, che, a sottolinearne il valore, ne fa menzione esplicita già nel titolo: <i>Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare in materia di iniziativa popolare, referendum, interrogazioni, istanze e petizioni, consulte</i>

¹ "I diritti di partecipazione attribuiti a norma dello Statuto spettano, quando non sia diversamente stabilito, ai cittadini che abbiano compiuto 16 anni e abbiano la residenza nel Comune"

<p>cipazione civica, la qualità dei servizi e il valore della memoria</p>	<p>Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale</p>	<p><i>cittadine ed udienze pubbliche</i> approvato dal Consiglio comunale nel 2016.</p> <p>Il Comune di Milano ha implementato una piattaforma digitale per l'esercizio dei diritti di partecipazione, adattando alle esigenze dei processi locali il prodotto elaborato dalla città di Barcellona, pioniera nel campo, denominato "Decidim", che è stata individuata come piattaforma di riferimento dal Dipartimento per la funzione pubblica per le attività derivanti dall'impegno del governo italiano nell' "Open Government Partnership". Lo sviluppo è autoprodotta dal Comune di Milano e permette lo svolgimento digitale di tutte le fasi dei processi indicati nel regolamento, ivi compresa la raccolta delle firme necessarie per dare avvio ai procedimenti con gli stessi effetti legali della modalità tradizionale. A prevenzione e mitigazione del divario digitale tutti i diritti di partecipazione sono attivabili anche con modalità analogica, necessaria per facilitare le frange della popolazione più affezionate a queste modalità operative. I ruoli di responsabilità della piattaforma, inaugurando il concetto di "responsabile dei processi partecipativi" - in analogia con il "responsabile del procedimento" - sono resi pubblici e le attività effettuate sono sindacabili da chi ne abbia interesse.</p> <p>Il Comune di Milano, in tale solco, ha realizzato nel 2017 la seconda edizione del c.d. Bilancio Partecipativo. In sintesi, questo istituto offre ai cittadini la possibilità di formulare progetti di opere pubbliche finalizzate alla rigenerazione urbana, entro limiti di budget stabiliti dall'Amministrazione. I progetti sono valutati dai tecnici comunali al tavolo con i proponenti e quindi portati davanti ai cittadini per la selezione mediante una campagna di votazione. I progetti vincitori, superata una fase ulteriore di co-progettazione tecnica tra uffici e promotori, vengono introdotti nel Piano Triennale Opere Pubbliche. La piattaforma Milano Partecipa permette il monitoraggio di n.9 progetti vincitori (uno per ogni Municipio), per un importo totale pari a € 4,5 mln (€ 500.000 per Municipio). L'edizione, di grande successo, ha registrato tra gli altri n. 300 proposte, oltre n. 29.000 partecipanti e più di 18.000 cittadini votanti. Il Bilancio Partecipativo è stato promosso anche grazie ad attività di comunicazione mirate.</p> <p>Sempre in riferimento al tema della promozione del rapporto tra Amministrazione e cittadini, l'ente mette a disposizione il Contact Center Infoline 020202, il Portale e i Social Network, che rappresentano gli strumenti principali (non unici) di rapporto tra l'Ente e la Città ed offrono servizi informativi con modalità multicanale. La qualità dei servizi, oltreché sulle performance oggettive, si misura proprio sui tempi di attesa, sulla correttezza, semplicità e qualità delle risposte e sul soddisfacimento dell'utente.</p> <p>Il Contact Center 020202, il Portale del Comune di Milano e il Social Network, tracciano le richieste pervenute dai cittadini e</p>
---	---	---

		<p>dal City User, attraverso un efficace strumento di gestione della relazione con gli utenti, la CRM (Customer Relationship Management), che consente di conservare i dati relativi alla tipologia delle richieste/chiamate, alle risposte fornite ed ai possibili successivi contatti o informazioni.</p> <p>Inoltre, per raggiungere l'obiettivo, l'Amministrazione ha fatto ricorso ai seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento del sito del Comune ripensandone concept e funzioni, generando una nuova piattaforma e rielaborandone i contenuti, rendendoli più accessibili e fruibili; • rafforzamento della comunicazione con i cittadini, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - la completa trasformazione dei canali social del Comune di Milano (Facebook 213.019 followers; Instagram 82.700 followers; Twitter 362.318 followers); - giornaliera della newsletter del Comune di Milano; - l'apertura di nove newsletter dei Municipi; - l'apertura del canale web/tv radio accessibile dal sito internet del Comune di Milano. • semplificazione della comunicazione ai cittadini rielaborando: lettere, moduli e, in generale, intervenendo sui flussi di relazione legati alle attività e ai servizi del Comune di Milano; • ampliamento della comunicazione istituzionale tramite campagne di comunicazione outdoor, digitali e social sui servizi del Comune di Milano diffuse anche tramite impianti digitali (schermi), posizionati in diversi luoghi della città; • organizzazione di incontri con la cittadinanza, in presenza fino a febbraio 2020 e, successivamente, con video e materiale multimediale, anche tramite la web/tv radio del Comune, per la presentazione di progetti/opere di riqualificazione dell'Amministrazione. <p>Durante l'emergenza sanitaria Covid 19, grazie a tali strumenti e a campagne dedicate, si è attivato un costante dialogo tra il Comune e i cittadini che ha permesso di informare sulle misure adottate a favore delle categorie più fragili.</p> <p>L'ente ha altresì implementato un sistema di monitoraggio costante della relazione con il cittadino e della trasparenza nei servizi, al fine di verificare e di migliorare la qualità dei servizi erogati, misurare il grado di soddisfazione degli utilizzatori e la qualità effettiva dei servizi, garantire la trasparenza e apportare le azioni correttive qualora necessario (con il protocollo online "Milano ti ascolta", a maggio 2020 sono stati sottoposti ai cittadini dei questionari per raccogliere esperienze e vissuti du-</p>
--	--	---

rante la fase dell'emergenza sanitaria, sapere come stanno affrontando la graduale ripresa e per ricevere spunti per orientare l'organizzazione dei servizi. I risultati sono stati pubblicati a giugno 2020 in apposita sezione, sul portale del Comune).

L'Amministrazione, durante il mandato, ha inoltre promosso importanti iniziative per rendere **Milano Città della Memoria**, sottolineando quanto la memoria costituisca uno strumento indispensabile per leggere la realtà presente e costruire un tessuto valoriale comune per il futuro; il 24 gennaio 2017 è stata avviata e presentata alla cittadinanza la piattaforma, con una conferenza stampa molto partecipata e che ha inaugurato Milano è memoria. In occasione del Giorno della memoria 2018 sono stati ospitati ed organizzati eventi in collaborazione con associazioni, municipi e comunità della città, così come avvenuto nel 2019 con un incremento del 20% delle iniziative ospitate. Tutte le edizioni e iniziative Milano Città della Memoria sono state accompagnate da azioni di comunicazione. Si segnalano le iniziative organizzate in occasione della ricorrenza del **50° anniversario della strage di Piazza Fontana**, culminate con l'intervento in Consiglio Comunale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Particolare rilevanza riveste l'adesione del Comune di Milano, con deliberazione G.C. n. 2269 del 29/12/2016, al progetto **"Pietre d'inciampo a Milano"**, promosso dal Comitato per le Pietre d'Inciampo presieduto dalla Senatrice Liliana Segre, con la posa delle prime n. 6 **"pietre d'inciampo"** nel 2017, alle quali è seguita la posa di ulteriori n. 26 "pietre d'inciampo" nel 2018, n. 30 nel 2019, n. 28 nel 2020 e n. 27 nel 2021, per un totale di **n. 117 pietre d'inciampo posate in città.**

Infine, a seguito delle linee di indirizzo adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 1204 del 2020 e del conseguente avviso pubblico, l'Amministrazione ha approvato un sostegno concreto anche in termini economici ai vari soggetti cittadini che non hanno interrotto l'attività, nonostante l'emergenza sanitaria da Covid-19, continuando a portare avanti iniziative e progetti coerenti con i valori fondanti di "Milano è Memoria", selezionandone n. 15, cui sono stati riconosciuti contributi per un importo complessivo di € 60.000.

Da ultimo, l'Amministrazione ha promosso, su iniziativa della Presidenza del consiglio comunale e dei Presidenti delle commissioni consiliari, numerose iniziative per consolidare il rapporto di interlocuzione tra il Consiglio Comunale e la cittadinanza su tematiche di rilevante impatto per la città. Tra queste si ricordano ad esempio:

- "AREA P. Milano incontra la poesia" (2018-2019-2020) - iniziativa della Presidenza del Consiglio comunale e dell'Assessorato alla Cultura che ogni mese apre le porte dell'Aula consiliare agli appassionati di poesia e a tutti i cittadini

		<ul style="list-style-type: none"> • “LA POLVERE DI STELLE” (2018) - Mostra fotografica in occasione della Giornata della Memoria. • “GIORNATA INTERNAZIONALE DELL’EPILESSIA” (2018) - Convegno contro le discriminazioni e la disinformazione sulla malattia epilettica nell’ambito della campagna nazionale sull’epilessia • “EQUIVOCI MUSICALI” (2019) – Ciclo di incontri dedicati alla musica • “GIOVANI DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE” (2019) - Ciclo di incontri/dibattito in cui ragazze e ragazzi hanno presentato e votato proposte formulate per migliorare la città nell’ambito del progetto di cittadinanza attiva “MiglioraMI”. <p>La Presidenza del Consiglio Comunale di Milano, nell’ambito delle proprie iniziative di interesse culturale, sociale e politico, ha promosso lo sviluppo del progetto “MILANO 2046”, laboratorio teorico-pratico di natura scientifica sul futuro della città, che pone al centro il concetto di benessere, attuale e prospettico, del cittadino.</p> <p>All’interno di questo progetto, è stata realizzata una ricerca, realizzata secondo la metodologia Delphi, che ha previsto una serie di interviste ad un ampio campione rappresentativo della cittadinanza, sulle 12 dimensioni del benessere racchiuse nel “BES”, l’indicatore che dal 2016 affianca il PIL nel Bilancio dello Stato e consente di rendere misurabile la qualità della vita e valutare l’effetto delle politiche pubbliche su alcune dimensioni fondamentali.</p> <p>Gli esiti dell’indagine indicano alcuni possibili scenari per un futuro migliore, un benessere diffuso, una società più equa e solidale: sostenibilità ambientale, attenzione ai giovani, ricerca di una città policentrica sono solo alcuni degli obiettivi maggiormente richiamati e già al centro dell’attenzione politica dell’Amministrazione.</p> <p>Nell’ambito dello sviluppo progettuale di Milano 2046 è stata inoltre prevista, con la partnership strategica dell’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis), di tutti gli Atenei milanesi e della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), l’esperienza formativa della “Scuola sul benessere e la sostenibilità del futuro delle città”.</p> <p>Avviata la prima edizione nel 2019, l’esperienza formativa sui temi della sostenibilità, rivolta a varie categorie di soggetti attivi nelle politiche di gestione del territorio locale e nello studio ed analisi delle dinamiche relative, è stata riproposta nel 2020, necessariamente rivisitata per venire incontro alle contingenti esigenze dettate dall’emergenza sanitaria. L’esperienza della pandemia che ha contraddistinto il 2020 ha infatti imposto un cam-</p>
--	--	---

			<p>bio completo di sguardo sia nella forma che nei tempi dell'organizzazione della Scuola, con la proposta di contenuti che hanno tenuto conto delle nuove esigenze e delle urgenze legate allo sviluppo sostenibile emerse come ineludibili.</p>
5.	Legalità e trasparenza	<p>Direzione Centrale Unica Appalti</p> <p>Direzione Demanio e Patrimonio</p> <p>Direzione Tecnica</p> <p>Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport</p> <p>Segreteria Generale</p>	<p>Nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, particolare attenzione è stata posta dall'Amministrazione nell'adeguamento delle proprie procedure in materia di affidamento di opere pubbliche, in materia di acquisti di beni e servizi alle nuove prescrizioni normative dettate dal Codice dei contratti pubblici, come da ultimo innovato dal Decreto Legge 76 del 2020 (convertito in L. 120 del 2020). Volontà dell'Ente è stata quella di informatizzare sempre più le procedure di programmazione degli acquisti, necessità che si è resa prioritaria durante la fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 e che ha come finalità non solo l'accelerazione dei processi, ma soprattutto la maggior trasparenza degli stessi. Detto intento è stato, altresì, perseguito mediante una opportuna razionalizzazione dei costi di gestione e delle politiche di acquisto di beni e servizi e un miglioramento delle interazioni tra uffici e servizi del Comune di Milano.</p> <p>Pertanto, nell'ambito del più ampio Progetto ERP/SAP per la digitalizzazione del Comune di Milano, è stato sviluppato un apposito modulo SAP/PBA per la creazione e gestione del Programma Biennale Acquisti di Beni e Servizi a partire dalla fase di raccolta e validazione dei fabbisogni e che comprende le fasi del processo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione dello schema di Programma Biennale e relativi allegati; • redazione dell'Elenco degli Acquisti sopra un milione da trasmettere al Tavolo dei Soggetti di cui all'art. 9 comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66; • pubblicazione del Programma sul sito dell'Osservatorio Regionale; • gestione delle modifiche in corso d'anno; • monitoraggio dello stato di esecuzione del programma. <p>A decorrere dalla Programmazione Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021/2022, tutto il processo della Programmazione Biennale è stato quindi integralmente digitalizzato e viene ora gestito unicamente tramite il sistema ERP/SAP.</p> <p>Parallelamente particolare attenzione è stata altresì posta, nell'ambito dell'obiettivo, alla formazione costante e ripetuta del personale dell'ente rispetto alle nuove prescrizioni normative dettate dal Codice dei contratti pubblici e alle successive disposizioni normative in materia di contratti pubblici conseguenti alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19.</p> <p>Sono stati pertanto svolti nelle seguenti annualità corsi formativi-informativi relativi a:</p>

ANNO 2018:

- **Incontro formativo a carattere pratico per la compilazione dei documenti di Programmazione (PBA 2019/2020):** sessioni del 31.07 e del 03.09 per complessivi n.47 partecipanti in rappresentanza delle Direzioni dell'Ente

ANNO 2019:

- **Incontro formativo a carattere pratico per la compilazione dei documenti di Programmazione (PBA 2020/2021):** sessione del 29.03 rivolta al personale della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale
- **Incontro formativo a carattere pratico per la compilazione dei documenti di Programmazione (PBA 2020/2021):** sessione del 19.09 per complessivi n.58 partecipanti in rappresentanza delle Direzioni dell'Ente
- **Corso di Formazione – Affidamento Diretto di Servizi e Forniture** di importo stimato inferiore a euro 40.000,00: sessioni del 17 e 24. 05 e del 05 e 12.07 per complessivi n. 240 partecipanti in rappresentanza delle Direzioni dell'Ente
- **Corso di Formazione - Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 Coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019 n. 55:** n. 2 Sessioni di ottobre 2019 rivolto a tutti i dirigenti e funzionari tecnici delle Direzioni dell'Ente

ANNO 2020:

- **Corso di Formazione- Disciplina degli appalti pubblici** alla luce delle novità introdotte dal DL 76/2020 (cd. Decreto semplificazioni) convertito con L. 120/2020: n. 2 Sessioni di novembre 2020 rivolto a tutti i dirigenti e funzionari tecnici delle Direzioni dell'Ente.

ANNO 2021

- **Webinar - Affidamenti Diretti per Servizi e Forniture alla luce degli aggiornamenti normativi** di cui al Decreto Legge n.76/2020 convertito con Legge 11.09.2020 n.120 - Le novità del decreto semplificazioni e l'attività di programmazione negli acquisti di beni e servizi: sessione del 03.03 per complessivi n. 103 partecipanti in rappresentanza delle Direzioni dell'Ente.

I contenuti relativi ai corsi svolti negli anni 2019, 2020 e 2021 sono stati resi disponibili a tutto il personale tramite pubblicazione delle slide e della documentazione in Intranet. In particolare, per il corso svolto a marzo 2021, sono state rese disponibili le registrazioni del corso ed è stato pubblicato il report contenente le risposte ai quesiti posti.

Queste attività sono state affiancate da un'attenta attività di **Prevenzione della corruzione e trasparenza**. In particolare, nel corso del quinquennio, per quanto riguarda l'**anticorruzione**, l'Amministrazione ha:

- adottato il **Piano Triennale di prevenzione e corruzione**, in applicazione alla legge n. 190/2012;
- aggiornato il proprio **Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza** (con Del. n. 86 del 27 gennaio 2017, 129 del 31 gennaio 2018, 106 del 25 gennaio 2019, 126 del 31 gennaio 2020 e n. 306 del 26 marzo 2021). Tale piano è stato sviluppato con l'obiettivo di elaborare un sistema di buone regole di organizzazione per ridurre la possibilità di eventi "corruttivi" o di cattiva amministrazione, rafforzando il rapporto di fiducia con il cittadino. Si segnala che, nel 2018, con l'Unità di Valutazione del Rischio (Direzione Internal Auditing), è stato aggiornato l'impianto metodologico per l'attività finalizzata alla valutazione del rischio (+300 modelli operativi di prevenzione e gestione del rischio introdotti);
- migliorato l'**attività di anticorruzione** con specifiche iniziative, tra cui:
 - la previsione nel Piano Anticorruzione 2018 dell'estensione dell'obbligo di utilizzo delle white list antimafia anche ai processi di concessioni di servizi e concessioni d'uso di immobili e impianti sportivi comunali;
 - la stipula di un Patto di rafforzamento della prevenzione antimafia tra Prefettura e Comune (2/04/2019);
 - la previsione, nel Piano 2020 e 2021, di misure volte alla c.d. identificazione del "titolare effettivo" (ai sensi del D.lgs. 231/2007/);
 - la modifica nel corso del 2020 dei Patti d'Integrità nelle procedure d'appalto.

Circa le azioni a supporto di operazioni di **trasparenza**, nel corso del mandato, l'Ente ha:

- strutturato e aggiornato il sito "**Amministrazione Trasparente**" (tra il 2017 e il 2020), migliorandone l'accessibilità;
- migliorato il risalto dato al tema delle Carte dei Servizi;
- favorito l'apertura, dal 2017, di una **specifica casella di posta elettronica** (SG.AccessoCivico@comune.milano.it) per incentivare forme diffuse di controllo sull'utilizzo di risorse pubbliche;
- promosso, nel 2019 con Transparency International Italia, un **progetto europeo pluriennale** – tuttora in corso – per prevenire la corruzione a livello locale, mediante strumenti digitali.

		<p>Infine, riconoscendo l'importanza dello strumento per accrescere la legalità all'interno dell'Ente, in attuazione delle prescrizioni di cui all'art.54 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., nel 2018 l'Amministrazione, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi ed Agenda Digitale, ha aggiornato la piattaforma informatica per effettuare segnalazioni di whistleblowing (possibile tramite portale Comune o Intranet). Tale intervento, ha rafforzato anche le misure di tutela della riservatezza del segnalante. La struttura operativa è ad oggi aperta non solo a dipendenti dell'Ente, ma anche a soggetti che operano in qualità di lavoratori o collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi.</p> <p>Infine, l'Amministrazione ha proseguito con l'organizzazione di iniziative di formazione sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione, con ampi apprezzamenti da parte dei partecipanti. In aggiunta, durante il mandato sono state bandite le seguenti procedure, alcune delle quali in corso di affidamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 452 gare pubbliche per l'acquisto di beni e Servizi per un totale di importi a base d' asta di € 2.546.536.168,28 • n. 103 affidamenti per servizi ingegneria per un importo di euro pari a € 3.082.818,79. • n. 285 Gare pubbliche e negoziate di Lavori per un totale di importo totale di € 826.167.579,00 <p>Nel corso del 2020 e 2021 sono state svolte nell'ambito delle procedure sopra elencate n. 14 gare utilizzando i poteri del Sindaco quale Commissario per gli interventi di edilizia scolastica per lavori per un totale di € 103.740.000,00.</p> <p>Nel 2020, in aggiunta alle procedure sopra esposte e nell'ambito degli acquisiti di beni per far fronte alla pandemia da Covid-19, sono stati espletati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 123 affidamenti, per importi inferiori ai € 40.000,00, per un totale di € 1.092.300,00 oltre IVA; • n.1 affidamento per € 142.000,00 IVA esclusa a seguito di procedura negoziata con avviso andata deserta e previa richiesta di 15 preventivi; • n.1 procedura MEPA per € 170.000,00 IVA esclusa; • n. 13 procedure negoziate aggiudicate, previo avviso pubblico, per totali € 2.900.000,00 IVA esclusa; • n. 1 procedura negoziata nell'ambito dei poteri del Sindaco quale Commissario per gli interventi di edilizia scolastica, per la fornitura e posa in opera chiavi in mano di moduli temporanei destinati ad aule scolastiche e locali accessori per un importo di € 2.620.932,74. <p>Inoltre, il Comune di Milano si distingue quale uno dei pochi enti locali ad aver attivato la funzione Antiriciclaggio, prevista</p>
--	--	---

			<p>dal D.lgs. 231/2007; a seguito della sottoscrizione di un Protocollo, l'Ente continua uno scambio di collaborazione intenso con la UIF prima per definire gli indicatori e un modello organizzativo sostenibile e, nel tempo, si è posto quale attore costante all'interno della collaborazione attiva in materia di antiriciclaggio.</p> <p>Da ultimo, nell'ambito dell'obiettivo in oggetto, l'Ente ha opportunamente posto in essere i controlli successivi di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000, con l'intento di ricondurre nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività dell'Ente attraverso il ricorso ad azioni correttive.</p>
6.	Migliorare l'accesso della cittadinanza ai servizi utilizzando innovazioni tecnologiche e gestionali	<p>Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale</p> <p>Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport</p>	<p>Nel perseguire l'obiettivo, nel corso del mandato, l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha implementato e integrato all'interno dei propri sistemi diverse Piattaforme Abilitanti (SPID, PagoPA, ANPR, AppIO) per fornire Servizi al Cittadino, a partire dal 2017, anno in cui è stato implementato ed attivato PagoPA per il pagamento da portale di tutte le rate TARI (forma "unica rata" o due rate). Anche grazie a questo sistema si è riscontrato un incremento del 47% delle posizioni TARI pagate nel 2017 rispetto al pari periodo 2016. Nel primo quadrimestre del 2021 quasi tutte le entrate dell'ente sono gestite attraverso il sistema PagoPA. • ha promosso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (a titolo esemplificativo l'introduzione del Fascicolo del Cittadino e la relativa App) al fine di permettere a cittadini e imprese l'accesso a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché garantire la semplificazione nell'accesso, riducendo al contempo l'accesso fisico agli uffici pubblici; • ha realizzato interventi di modernizzazione e di efficientamento dei Servizi di Front, migliorando il rapporto con l'utenza. In tal senso, particolare attenzione è stata posta nel migliorare l'accoglienza dei luoghi, nel gestire efficacemente le tempistiche e nell'ampliare l'offerta dei canali di accesso ai servizi; • è stato introdotto nel 2019 un sistema di allerta della Protezione Civile quale servizio gratuito di informazione sul rischio di esondazione dei fiumi Lambro e Seveso. <p>Nella seconda parte del mandato, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata garantita l'erogazione dei servizi al cittadino prevalentemente previo appuntamento riducendo, così, i tempi di attesa.</p> <p>Il periodo di emergenza sanitaria ha fatto emergere i benefici derivanti dagli investimenti tecnologici e dalla costante attività di miglioramento dei processi attraverso la digitalizzazione. In</p>

			<p>pieno periodo di <i>lockdown</i> i servizi demografici hanno continuato a erogare regolarmente servizi e prodotti limitando la presenza fisica degli utenti ai casi di necessità (rilascio carte d'identità, autentiche, matrimoni) ed erogando in modalità on line gli altri servizi.</p> <p>Nell'ambito delle politiche di genere, si segnala che, dal 2019, l'Amministrazione ha promosso l'annuale manifestazione "STEM in the City", dedicata alla diffusione della cultura scientifica nei confronti delle studentesse. L'edizione 2020, in particolare, ha registrato la partecipazione di personalità femminili di grande fama internazionali.</p>
7.	Sviluppare i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti	<p>Direzione Generale – Direttore Operativo</p> <p>Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale</p> <p>Direzione Generale</p> <p>Direzione Mobilità e Trasporti</p> <p>Direzione Economia Urbana e Lavoro</p>	<p>Al fine di realizzare piattaforme applicative per promuovere e abilitare la digitalizzazione dei processi delle Direzioni del Comune, l'Ente ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un nuovo sistema informativo nell'ambito dei servizi educativi e scolastici che include, tra l'altro, l'iscrizione ai nidi e alle scuole materne, i moduli ANASCO (Anagrafe Scolastica), Scuola Natura, Pre e Post Scuola; • avviato il progetto di digitalizzazione dei processi operativi di gestione delle pratiche degli incidenti stradali (Direzione Sicurezza Urbana); • migliorato i sistemi per la gestione delle risorse umane Gipel, Presenze/Absenze e il Sistema informativo personale integrato e introdotto un sistema di gestione specifico delle presenze e dei turni del personale della polizia locale (ePM-Gest). <p>Inoltre, l'ente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementato la digitalizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e dello Sportello Unico dell'Edilizia, sia nei processi di front che di back office; • avviato l'implementazione di un sistema di gestione dei processi autorizzatori legati all'occupazione del suolo pubblico (suolo e sottosuolo), anche attraverso un sistema di georeferenziazione (GeoWork). <p>Al fine di sviluppare un'architettura di hardware e networking sempre più ottimizzata, scalabile e sicura, l'Ente ha provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ammodernare gli apparati di rete per migliorare l'affidabilità e la sicurezza della connettività fra le sedi del Comune; • potenziare e migliorare il servizio di Wi-Fi pubblico (Open-WifiMilano) ed interno del Comune (Wi-Fi Uffici Pubblici); • adeguare la rete dati LAN, per migliorare la connettività supportando carichi di traffico dati maggiori di quelli odierni;

			<ul style="list-style-type: none"> • potenziare il CED, per rispondere alle nuove esigenze degli applicativi, dando maggior elasticità, flessibilità e scalabilità anche con l'adozione di servizi in cloud; • attivare un percorso di miglioramento continuo dell'IT Service Management nella gestione di tutti i sistemi e servizi del Comune. <p>Per affrontare al meglio l'emergenza da Covid-19 l'Amministrazione si è ulteriormente occupata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziare il sistema di Virtual Desktop per consentire l'abilitazione immediata del lavoro agile straordinario; • acquistare oltre 5000 licenze CITRIX per consentire a un maggior numero di dipendenti di effettuare Lavoro Agile Straordinario; • acquistare licenze RDS-CAL necessarie per consentire l'utilizzo dei Virtual Desktop da parte dei dipendenti comunali in Lavoro Agile Straordinario; • ottimizzare l'architettura di rete e risoluzione dei problemi per l'accesso alla rete comunale tramite piattaforma Citrix per i lavoratori in Lavoro Agile Straordinario; • rilasciare le licenze necessarie per l'accesso a Microsoft Teams da parte dei lavoratori in Lavoro Agile Straordinario. <p>Il sistema ha reagito con tempestività alla eccezionale sfida posta dall'emergenza sanitaria perché il piano di trasformazione digitale già sviluppato dall'Amministrazione aveva creato le premesse e la strategia per la digitalizzazione dei servizi ed è servito da base fondamentale per l'implementazione sia dei servizi ai cittadini sia dei servizi attinenti al "funzionamento" della struttura. Inoltre, le scelte tecnologiche intraprese hanno consentito di risolvere alcuni temi di sicurezza e di adeguatezza alla normativa privacy, senza tuttavia sovraccaricare la rete e con un onere gestionale e di attivazione notevolmente ridotto.</p> <p>Nel corso del mandato, sono stati realizzati altresì interventi volti all'implementazione di sistemi digitali e tecnologie per la mobilità e per la sicurezza, oltre allo sviluppo di soluzioni IoT, a garanzia di un costante aggiornamento tecnologico ed una crescente integrazione tra i diversi sistemi già in uso presso l'Amministrazione Comunale. In particolare, è stato realizzato ed implementato dall'Amministrazione Comunale, il Sistema Integrato di Controllo del Traffico e del Territorio ("SCTT"). Tale sistema è costituito da un complesso di impianti, infrastrutture di comunicazione, apparecchiature di campo, componenti hardware e software centrali, rete di telecomunicazione in fibra ottica e rame di proprietà del Comune di Milano. Il progetto, altamente strategico per la garanzia della sicurezza del territorio e per il controllo della mobilità urbana, è stato realizzato ed</p>
--	--	--	---

			implementato, nel corso degli anni, dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione e il supporto tecnico di ATM S.p.A. e A2A S.p.A., (prima AEM S.p.A.).
8.	Sviluppare sistemi integrati e interoperabili per una efficace e efficiente gestione del patrimonio informativo del Comune di Milano	Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale	<p>Per raggiungere l'obiettivo, l'Ente ha posto particolare attenzione al tema della interoperabilità e fruibilità dei dati, implementando e sviluppando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le piattaforme di interoperabilità applicativa e data lake per raccogliere i dati provenienti da varie fonti; • le linee guida di Enterprise Architecture, per lo sviluppo dei sistemi rispondenti ai principi definiti nella D.G.C. 620/2020; • strumenti a supporto della gestione del ciclo di vita dei sistemi e misurazione della qualità del software per le fasi di progettazione, sviluppo, collaudo e rilascio dei sistemi; • il piano per la gestione dell'Esercizio Applicativo Unificato per la standardizzazione ed efficientamento dei processi e l'eliminazione del lock-in. <p>Al fine di offrire al cittadino e agli utenti del Comune la disponibilità di informazioni aggiornate, coerenti tra i vari canali e nel rispetto degli standard di sicurezza, l'Ente, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementato i processi di anonimizzazione per integrare i dati in conformità con il GDPR (Generale Data Protection Regulation), individuando le regole di mascheramento estendibili al maggior numero di casi presenti nelle banche dati ed in funzione delle priorità condivise con le Direzioni; • implementato ed applicato le competenze maturate sull'infrastruttura big data, tramite attività di training on the job; • continuato a dare supporto al DPO (Data Protection Officer) sia nel mantenimento del registro dei trattamenti che nell'evoluzione dell'applicativo per gestire lo stesso, in particolare per la parte di analisi del rischio; • sviluppato cruscotti informativi finalizzati al monitoraggio di fenomeni legati all'emergenza sanitaria Covid-19. <p>L'attività dell'Ente di analisi e gestione dei dati statistici, è stata realizzata mediante l'evoluzione e il miglioramento del Sistema Statistico Integrato (SISI) e la reingegnerizzazione UDE (Ufficializzazione Dati Elettorali).</p> <p>Nel Piano Editoriale e Statistiche per la Città sono stati definiti tre nuovi report ('Focus on Stranieri 2020', 'Focus on Milano 2018-19', 'Focus Milano e i suoi Quartieri – anno 2020').</p> <p>Sono state aggiornate le "Sei statistiche per la storia della città" (rappresentazioni visive dell'evoluzione storica di sei indicatori</p>

			<p>statistici, in alcuni casi retrocedendo fino al 1880) ed è stato attivato un progetto di mappatura dei Quartieri.</p> <p>Inoltre, è sotto costante aggiornamento il progetto 'Milano domani', le cui proiezioni demografiche rappresentano un importante strumento per l'analisi e la programmazione dell'Ente.</p> <p>Nell'ambito del suddetto lavoro relativo al Bilancio di Genere, nel 2020 l'Amministrazione ha provveduto ad aggiornare i dati e gli indici statistici del documento "Bilancio di Genere 2019" in cui tutti i dati riportati vengono declinati, appunto, secondo il genere dei beneficiari.</p>
9.	Rafforzare il ruolo dei Municipi	Direzione Quartieri e Municipi	<p>I Municipi della città di Milano, costituiti nel 2016, svolgono un fondamentale ruolo di rappresentanza e di partecipazione delle comunità locali alle scelte di sviluppo della città. Da qui, l'importanza degli stessi e l'attenzione dell'Amministrazione nel quinquennio, mediante una serie di iniziative volte al miglioramento della vita dei propri cittadini nei propri quartieri. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono stati consolidati gli organi di governo dei Municipi e sono stati meglio definiti i rispettivi ambiti di competenza fra Consiglio, Giunta e Presidente del Municipio; • il coordinamento dell'attività tra le Municipalità e l'Amministrazione Centrale è stato svolto in sede di Conferenza permanente dei Presidenti di Municipio; • i Municipi sono stati coinvolti nella predisposizione di atti programmatori, in particolare mediante redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP Municipale) e predisposizione del Bilancio, all'interno del quadro generale delle disponibilità finanziarie dell'Ente; • sempre più servizi vengono trasferiti ai Municipi in un'ottica di collaborazione e sussidiarietà (a titolo esemplificativo, il rilascio di autorizzazioni commerciali temporanee e di occupazione di suolo pubblico per gli ambiti di competenza); • i Municipi sono stati coinvolti nella Programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare, mediante l'individuazione delle priorità per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del verde, dell'edilizia scolastica, delle strade, dell'illuminazione pubblica e dei CAM (Centri di Aggregazione Multifunzionali); • i Municipi hanno collaborato all'elaborazione del nuovo Bando Quartieri 2020, momento centrale e strategico nello sviluppo del Piano Quartieri nonché nella parte più gestionale della fase attuativa del Bando medesimo, relativo al 2019;

			<ul style="list-style-type: none"> • i Municipi hanno partecipato all'attività di promozione del proprio territorio mediante la gestione di servizi a forte impatto sul territorio stesso, oltre che con l'organizzazione e la realizzazione di iniziative ed eventi (a titolo esemplificativo si ricordano gli <i>Sportelli di orientamento legale in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati</i>); • sono proseguite e sono state realizzate nuove edizioni di progetti di competenza municipale, quale a titolo esemplificativo "Consigliami". <p>Inoltre si segnala che, in ciascuno dei nove Municipi (eccetto Municipio 1, dove è attivo lo sportello di Via Larga), è stato istituito uno sportello Multiservizi per la consulenza in materia di TARI e IMU. A seguito della pandemia, tali sportelli sono ancora attivi in e ricevono l'utenza in modalità telefonica.</p> <p>Infine, nell'ambito dello sportello Multiservizi e zero carta di Via Larga, si segnala il servizio di consulenza e calcolo IMU, a fronte di presentazione diretta di dichiarazione TARI, con lavorazione diretta in loco da parte dell'operatore.</p>
10.	Migliorare la qualità della vita dei Quartieri	Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani	<p>Una delle priorità dell'Amministrazione è stata quella di migliorare la qualità della vita nei quartieri della città di Milano. Detto obiettivo è stato perseguito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con cittadini e comunità locali (associazioni, comitati, realtà economiche, ecc.) finalizzati all'ascolto ed al confronto, nonché all'attivazione di risorse, competenze e progettualità, in collaborazione con le competenti Direzioni dell'Ente e soggetti/enti pubblici e privati; • possibilità fornita ai cittadini di partecipare ad incontri su specifici progetti in fase di programmazione e di disporre di informazioni relative a importanti cantieri in corso, attraverso della documentazione da mettere a disposizione sui canali social del Comune di Milano; • azioni di sostegno della progettualità di realtà locali no profit per la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso l'iniziativa denominata "Bando Quartieri", che ha previsto nel 2018, 2019 e 2020 la realizzazione di n. 67 progetti di rigenerazione urbana e animazione sociale con importo complessivo pari a € 2,54 mln; • un'attività di comunicazione verso i cittadini per la valorizzazione delle attività ricomprese nel Piano Quartieri con la produzione di n. 60 video cantieri; • progetti sul territorio, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - Gratosoglio: progetto di allestimento della piazza sotto le torri Aler; - Via Padova (prosecuzione del tratto tra via Giacosa e via Anacreonte ricompreso nell'intervento finanziato dal

			<p>“Patto per Milano” e affidato a MM S.p.A. per la realizzazione);</p> <ul style="list-style-type: none"> - giardino in Largo Balestra (in coerenza con i contenuti previsti dal progetto di sistemazione dell’ambito circostante finanziato dal “Patto per Milano” e affidato a MM S.p.A. per la realizzazione). <p>Nella fase emergenziale da Covid-19, inoltre, l’Amministrazione ha realizzato azioni e interventi nell’ambito del documento “Milano 2020 – Strategia di adattamento”, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 2 progetti pilota per sperimentare modelli di play street nei Municipi; • l’elaborazione di un programma per ottimizzare infrastrutture e spazi, in un’ottica “Dual Use”.
11.	Potenziare le azioni di indirizzo e controllo sulle Partecipate	Direzione Bilancio e Partecipate	<p>Nel quinquennio di mandato l’Amministrazione comunale ha perseguito il presente obiettivo attivando, <i>in primis</i>, un’articolata attività di <i>due diligence</i> di alcune delle Società dallo stesso partecipate – e, in particolare, di quelle <i>in house</i> - finalizzata alla valutazione complessiva dei singoli patrimoni aziendali, della solidità finanziaria e patrimoniale e/o idoneità del modello organizzativo, e, a valle di tale analisi ed alla luce degli esiti della stessa, adottando e/o promuovendo l’adozione di tutte le conseguenti azioni migliorative, nonché degli strumenti atti a rendere più efficaci i poteri di indirizzo e di controllo di cui lo stesso è titolare, sia in qualità di Socio che di Concedente.</p> <p>In particolare, l’attività di <i>due diligence</i> economico finanziaria e di <i>assessment organizzativo</i> ha riguardato MM S.p.A., Milano Ristorazione S.p.A, AMAT S.r.l. e MilanoSport S.p.A., nonché, per quanto concerne il profilo organizzativo e di analisi dei processi aziendali, anche SOGEMI S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A.</p> <p>Tutte le attività di <i>due diligence</i> e di <i>assessment</i> sono state effettuate con il supporto di società specializzate, selezionate a seguito di procedure ad evidenza pubblica.</p> <p>Si riportano alcuni esempi delle più significative azioni attivate a valle della citata analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata adottata apposita disciplina regolamentare per il c.d. controllo analogo sulle società <i>in house</i> del Comune di Milano, con cui sono state declinate le competenze facenti capo agli Organi ed alle Direzioni coinvolte e le modalità con cui, per tale tipologia di Società, vengono espletati il controllo amministrativo / strategico (afferente ai fatti e agli atti di <i>governance</i>), il controllo di gestione (afferente agli obiettivi gestionali e all’efficienza ed efficacia dei servizi) e il controllo economico - finanziario (afferente agli aspetti economico - finanziari), nelle tre distinte fasi <i>ex ante</i> (di indirizzo), concomitante (di monitoraggio) ed <i>ex post</i> (di verifica);

			<ul style="list-style-type: none"> • sono stati aggiornati i contratti di servizio in essere con MM S.p.A. (servizi di ingegneria e architettura), AMAT S.r.l. (attività negli ambiti della mobilità, trasporti, ambiente ed urbanistica) e Milanosport S.p.A. (gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale), nella prospettiva di una semplificazione dei rapporti in essere e del perseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati; • Milanosport S.p.A. e SO.GE.M.I. S.p.A. sono state oggetto di complesse operazioni di ristrutturazione in funzione del loro rilancio. In particolare, con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 19 febbraio 2018, è stato approvato un Piano organico di sviluppo dei Mercati all'Ingrosso della Città di Milano gestiti da SO.GE.M.I. S.p.A. che ha previsto, con l'erogazione di risorse da parte dell'Ente, una significativa riqualificazione e ristrutturazione delle infrastrutture ortofrutticole, una rilevante operazione di capitalizzazione societaria e la conseguente rinnovata disciplina dei rapporti convenzionali tra Società e Comune di Milano. Tale Piano prevede un investimento complessivo di € 94,6 milioni e una patrimonializzazione delle Società per circa € 230 milioni, per effetto del diverso assetto proprietario delle aree del sito mercatale. Il Piano, in fase di realizzazione, ha posto le basi per il rientro del Mercato all'Ingrosso di Milano (svolgente servizio di interesse generale), tra i mercati di riferimento europei, stante la sua riconosciuta centralità nel contesto nazionale; • con deliberazioni di Giunta comunale n. 2379 del 28 dicembre 2018 e n. 250 del 2 aprile 2021, il Comune di Milano per le Società dal medesimo controllate, rientranti nell'ambito di applicazione della norma, ha fissato: <ul style="list-style-type: none"> - obiettivi gestionali, annuali e pluriennali, sul complesso delle relative spese di funzionamento, tenendo anche conto del settore in cui ciascuna Società opera; - ha approvato le direttive in materia di spese del personale cui le Società devono attenersi. <p>È stata, inoltre, promossa una costante azione di razionalizzazione del perimetro delle partecipazioni – in particolare societarie - detenute, direttamente ed indirettamente, dal Comune di Milano, ai fini del miglioramento della qualità ed efficienza di servizi erogati e della razionalizzazione della spesa del <i>“Gruppo Comune di Milano”</i>, i cui risultati sono illustrati nel paragrafo n. 6 della presente Relazione.</p> <p>Anche durante la fase contingente dell'emergenza epidemiologica dovuta al virus Covid 19, l'Amministrazione comunale ha svolto una costante e attenta attività di coordinamento, supporto e monitoraggio degli Enti dal medesimo partecipati, in</p>
--	--	--	--

			<p>funzione della continuità dell'erogazione delle attività e dei servizi erogati nel rispetto di tutte le doverose misure di sicurezza.</p> <p>Tra i progetti attivati nel periodo dell'emergenza epidemiologica con il coinvolgimento degli Enti partecipati, si ricordano i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto con Azienda Farmacie Milanesi S.p.A. e Federfarma Milano, avente ad oggetto la creazione di una rete stabile e capillare sul territorio di distribuzione di dispositivi di sicurezza individuale a gruppi di cittadini di volta in volta individuati in base a criteri predeterminati; • progetto "Dispositivo Aiuto Alimentare", promosso dal Comune di Milano per la distribuzione di derrate alimentari in favore di cittadini indigenti, ai sensi dell'Ordinanza del Sindaco n. 10 dell'11 marzo 2020, trovatisi in ulteriore difficoltà a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
12.	Valorizzazione delle risorse umane	<p>Direzione Organizzazione e Risorse Umane</p> <p>Direzione Generale – Direttore Operativo</p>	<p>Durante il mandato l'Amministrazione si è occupata dell'organizzazione e dello sviluppo risorse umane attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi, valutazione e revisione del Sistema delle Posizioni Dirigenziali dell'Ente; • revisione della disciplina del Sistema delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità; • progetto Cloudyfi – NoiPa, finalizzato alla realizzazione e adozione di un Sistema di Gestione del Personale Pubblico; • attività di supporto e verifica delle funzionalità mirate allo sviluppo del Sistema ePM-Gest, sistema integrato web nativo in grado di gestire le diverse funzionalità e servizi della Polizia Locale del Comune di Milano, da parte dell'Unità Sistema Informativo del Personale, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale. <p>Nel corso del mandato, l'Ente ha proceduto a programmare attività formative per l'allineamento delle competenze funzionali, l'implementazione di nuove procedure di lavoro e il miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni erogate.</p> <p>Nel 2018 si ricordano i "Corsi Scuola Nazionale Pubblica Amministrazione – SNA": in un'ottica di massimizzazione delle risorse economiche disponibili e di partnership con Enti Pubblici esterni erogatori di formazione si è aderito al Programma di formazione Permanente erogato dalla Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione - SNA- al quale hanno aderito con successiva ammissione un totale di n. 24 partecipanti, impegnati in corsi aventi ad oggetto tematiche giuridico-amministrativo e gestionali.</p> <p>Nel 2019 si ricorda il progetto "Registro dei trattamenti Applicativo UNIO- Formazione in Aula": focus degli interventi è stato il Registro delle attività di trattamento e i destinatari sono stati</p>

			<p>coloro che all'interno di ogni Direzione sono chiamati ad aggiornare i trattamenti censiti e registrati nell'applicativo dedicato allo scopo – Applicativo UNIO. Nel periodo agosto - ottobre 2019 sono state realizzate n. 11 sessioni formative che hanno coinvolto un totale di 150 unità.</p> <p>Nell'ambito delle politiche di genere, nel corso del mandato, l'Amministrazione, inoltre, ha realizzato all'interno della Intranet e promosso tra i dipendenti la pagina "Lavoro e Benessere", dedicata a raccogliere le iniziative, le campagne, le opportunità e le guide dedicate ai temi del benessere e della conciliazione vita-lavoro. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel corso del 2019, sono stati allestiti punti "Happy Popping" presso alcuni servizi comunali ed è stata aggiornata la "Guida alla maternità per mamme (e papà) del Comune di Milano; • nel corso del 2020, dando attuazione alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche", sono stati raccolti dati utili alla costruzione di indicatori di bilancio e che serviranno come base analitica per la redazione del prossimo Piano Triennale delle azioni Positive. <p>Nel 2020, quanto alla linea formativa c.d. "formazione continua", la formazione ha riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il progetto di Inserimento al Comune di Milano: organizzazione, cultura, ruolo (c.d. onboarding); • il Follow Up Neo Assunti al termine del periodo di prova di 6 mesi (le edizioni realizzate sono 12 e hanno coinvolto n. 220 partecipanti). <p>Quanto alla Linea formativa c.d. "formazione obbligatoria", si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Formazione sulla Protezione dei Dati Personali e sulla Riforma Privacy Italiana - Corso on Line (dal mese di gennaio sono state realizzate complessivamente n. 11 edizioni, con un totale di n. 5.466 convocati); • la Formazione a distanza sui temi dell'Anticorruzione e Trasparenza (i partecipanti risultano essere stati in totale n. 14). <p>Quanto alla Linea formativa "iniziative trasversali e interdirezionali", si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Workshop Progetti e Attività della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale (nel mese di febbraio sono state erogate n. 2 edizioni che hanno coinvolto un totale di n. 101 unità);
--	--	--	---

- i Corsi CISCO - Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale;
- Follow up del Corso Comunicazione e Attività redazionale per i Redattori Web (nel mese di febbraio è stata erogata 1 edizione che ha coinvolto un totale di n. 22 unità.)

Quanto ai **Programmi di Alta Formazione**, si annoverano:

- il Master in Management dei Beni Culturali e Master in Management Pubblico per il Federalismo (n. 14 partecipanti);
- l'Executive Master in Digital Humanities (n. 2 partecipanti);
- l'Executive Master per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione (n. 3 unità di personale afferenti alla Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale).

In seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato inoltre attivato il **Catalogo Corsi On Line e Webinar**.

Sempre nell'ambito delle pari opportunità e delle politiche di genere, all'interno dei programmi di formazione continua, nel 2018 l'Amministrazione ha introdotto il progetto MAAM – Maternity As A Master, un percorso di accompagnamento per guardare diversamente al binomio genitorialità e lavoro, ripetutosi in II edizione anche nel 2019. Nel 2020, sono stati attivati n.2 programmi di supporto alla genitorialità e alle esperienze di care giver (Master CHILD e Master CARE). Infine, nel medesimo anno, l'Amministrazione ha aderito al progetto **“StandUp: contro le violenze in luoghi pubblici”**, un programma di formazione per prevenire molestie in luoghi pubblici e costruire uno spazio inclusivo e sicuro per tutti. L'iniziativa ha registrato n.80 partecipanti.

Per quanto riguarda, infine, la **contrattazione decentrata e le relazioni sindacali**, con lo sblocco della contrattazione nazionale e la sottoscrizione del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali avvenuta il 21.05.2018, si è dato avvio alla negoziazione del nuovo **Contratto Integrativo – Parte Economica** del personale del Comune di Milano. Il nuovo Contratto Integrativo, sottoscritto in via definitiva il 27.02.2020, è stato improntato alla valorizzazione delle professionalità e delle competenze del Comune di Milano, attraverso gli istituti orientati al merito, alla performance ed alla assunzione delle responsabilità nei diversi ambiti organizzativi dell'Ente. Particolare attenzione è stata rivolta all'area della vigilanza, al fine di assicurare l'efficacia dei servizi e lo sviluppo del personale, mediante l'allineamento dell'assetto organizzativo e gestionale del Corpo di Polizia Locale al contesto sempre più dinamico, articolato e complesso della città di Milano. Il nuovo contratto integrativo ha costituito una tappa importante nell'ambito delle relazioni sindacali in quanto ha revisionato significativi istituti economici vigenti da molto tempo all'interno del Comune.

			Altra tappa di rilievo è la definizione di un protocollo e una preintesa riferita al lavoro agile in quanto, in assenza di una disciplina contrattuale nazionale, si pone, fra i primi nel contesto nazionale, come uno strumento condiviso di regolazione ordinaria di una nuova modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, come consolidamento e sviluppo della precedente fase sperimentale avviata nel 2019 e di quella emergenziale correlata alla pandemia da SARS-CoV-2.
--	--	--	---

MISSIONE 2: Giustizia			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Razionalizzazione dei costi di gestione	Direzione Centrale Tecnica	<p>È proseguita l'attività di collaborazione fornita dall'Amministrazione agli uffici giudiziari, mediante il supporto nell'espletamento dei servizi di funzionamento e dei ruoli tecnici connessi ad alcuni sei predetti servizi.</p> <p>Di particolare importanza per il raggiungimento dell'obiettivo è l'appalto n. 39/2018, relativo al completamento del Nuovo Palazzo da adibire ad Uffici Giudiziari sito in via S. Barnaba, 50, di cui si riporta l'iter:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017 si è concluso l'aggiornamento del progetto rispetto alla vigente normativa e al nuovo codice dei contratti pubblici ed in particolare al nuovo elenco prezzi 2017; • nel 2018 è stato pubblicato il bando di gara (n° 56156) per la realizzazione del nuovo edificio da adibire ad Uffici Giudiziari ed al 31/12/2018 e i lavori – la cui fine è prevista entro il 2021 - sono iniziati nel Luglio 2020.

MISSIONE 3: Ordine pubblico e sicurezza			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Migliorare la qualità della vita dei cittadini e la loro sicurezza, reale e percepita, attraverso l'organizzazione di risposte sinergiche tese alla riduzione dei reati, al contrasto della criminalità e alla prevenzione dei conflitti	Direzione Sicurezza urbana	<p>Nel corso del mandato, l'Ente ha provveduto a potenziare il presidio del territorio e a realizzare un'azione sempre più efficace di contrasto all'illegalità e a comportamenti che compromettono la serena convivenza sociale e l'incolumità pubblica mediante, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la razionalizzazione delle varie sedi della Polizia Locale; • il progetto dei Vigili di Quartiere, che ha avuto inizio il 1 luglio 2017 in via sperimentale in 3 comandi di zona;

			<p>nel 2018 i Vigili di Quartiere nei vari comandi di zona hanno effettuato 50.676 segnalazioni, 99.021 interventi di varia natura e hanno rilevato 73.343 violazioni al Codice della strada per soste irregolari dei veicoli; da novembre 2019, è stata avviata la rimodulazione sperimentazione del servizio dei Vigili di Quartiere, su tre macro aeree e la previsione di hot spot, con riferimento al Municipio 6, ferme restando la finalità, i compiti, le attività di competenza. Nel corso del 2019 i Vigili di Quartiere nei vari comandi di zona hanno effettuato 95.949 segnalazioni, di cui 7.925 relative a sicurezza urbana e al degrado urbano e hanno rilevato 34.811 violazioni al Codice della strada; da luglio 2020 è stata realizzata l'estensione del progetto "Vigili di Quartiere", inizialmente sperimentato presso il Comando decentrato 6, a tutti i nove comandi di zona con l'operatività dei vigili di quartiere su autopattuglia composta da due agenti nei due turni diurni dal lunedì al venerdì. In tutti i comandi decentrati sono diventate operative le Unità Mobili, su postazioni predeterminate, secondo una pianificazione modulare del servizio nei giorni e nei turni, comunicate al Presidente di Municipio. Nel contempo, quale parte della sperimentazione è stato più ampiamente ripensato l'impiego delle pattuglie che i Comandi decentrati mettono nella disponibilità della Centrale Operativa introducendo l'operatività su quadranti territoriali (centro, nord, est, sud, ovest) Nel periodo gennaio/dicembre 2020, considerato che l'attività è stata dirottata esclusivamente al controllo e prevenzione delle disposizioni relative al contenimento dell'emergenza Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state effettuate 84.235 segnalazioni/interventi, 11.566 dei quali attinenti specificatamente alle disposizioni Coronavirus; - sono state inoltre rilevate 36.924 violazioni al Codice della strada/leggi regolamenti/ordinanze, di cui 40 per il DCPM relative al contenimento e alla gestione emergenza epidemiologica Covid-19; • l'attività di controllo e presidio del territorio, finalizzata a promuovere la legalità e contribuire a rafforzare la percezione di sicurezza urbana diffusa, nell'ambito della quale nel 2018 i nuclei specialistici hanno effettuato i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> - n. 8 segnalazioni di sfruttamento di minori per questua e 2 casi di sfruttamento di minori per spaccio di stupefacenti; - n. 108 arresti per spaccio di stupefacenti e 143 sequestri di sostanze per 483,50 Kg di droga;
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> - n. 62 casi di violenza sessuale, comprensive di quelle a danno di minori e 149 casi di maltrattamenti familiari. <p>Nel 2019 il Nucleo Prevenzione Reati Predatori, nell'ambito dei servizi effettuati lungo le principali assi commerciali (Piazza Duomo/Piazza Castello/Corso Buenos Aires/Area Stazione Centrale/Area Isola/Garibaldi, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha ricevuto 319 denunce complessive da parte di persone coinvolte in scippi, furti, etc.; • ha effettuato 67 arresti, 100 denunce a piede libero e 167 interventi per velocipedi rubati e restituiti. <p>Sempre nel 2019, quanto alla prevenzione di fenomeni di illegalità diffusa (spaccio stupefacenti), il Nucleo Contrasto stupefacenti ha effettuato i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 76 arresti; • sequestro di circa 22 kg di droga. <p>Nel 2020 il Nucleo Prevenzione Reati Predatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha ricevuto 179 denunce complessive da parte di persone coinvolte in scippi, furti, ecc.; • ha effettuato 59 arresti, 105 denunce a piede libero; • sono stati recuperati e restituiti 51 velocipedi rubati e refurtiva varia del valore complessivo di circa € 32.500,00. <p>Con riguardo al contrasto al degrado urbano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019: sono stati effettuati 7.658 sopralluoghi; sono state allontanate 5.895 persone e 2028 veicoli; si è proceduto all'abbattimento di 150 baracche abusive e alla rimozione di 549 tende/giacigli; • nel 2020: sono state allontanate 8.892 persone e 2.629 veicoli; sono state demolite 218 baracche e rimossi 1.361 tende/giacigli. <p>Sono inoltre proseguite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attività di videosorveglianza volta al monitoraggio delle aree periferiche, finalizzata all'analisi del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti tramite telecamere, nell'ambito della quale sono state attivate 113 segnalazioni per le attività successive; • le attività di Polizia Stradale nell'ambito della quale sono state rilevate 1.540.388 violazioni del Codice della Strada, di cui 67.860 per soste irregolari a favore delle utenze deboli; • gli interventi finalizzati a prevenire e reprimere i fenomeni dello spaccio e dell'utilizzo delle droghe.
--	--	--	---

		<p>Il servizio di Mediazione Sociale e Penale, sostegno Psico-traumatologico alle vittime di reato, Presidio Criminologico territoriale, ha visto, nel corso del tempo un significativo aumento dei contatti da parte dell'utenza (oltre 2200 contatti solo nel 2020). Di particolare rilievo l'attività effettuata presso lo Sportello Stalking.</p> <p>Infine dal 2019 l'Amministrazione ha promosso regolarmente corsi di difesa personale femminile presso la Scuola del Corpo della Polizia Locale ("Sicurezza in Rosa").</p>
--	--	---

MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della città	Direzione Educazione	<p>Al fine di sviluppare e migliorare qualitativamente l'offerta educativa dei servizi all'infanzia e nello stesso momento rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze delle famiglie, l'Area Servizi all'Infanzia ha implementato diverse progettualità lungo le seguenti linee di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di un sistema integrato cittadino per il benessere di tutti i bambini e ragazzi 0/18 (progetto Wish Mi, finanziamento europeo UIA, interdirezionale e destinato a tutta la città); • contrasto alla povertà educativa attraverso il potenziamento dell'accesso e dell'offerta qualitativa dei servizi (vari progetti sviluppati grazie al fondo di contrasto alla povertà educativa promosso dall'impresa sociale Con i Bambini; in particolar modo: Primi Passi, Municipio 2; Stringhe, municipio 6; Nest, Municipio 8; progettazioni fondi ex lege 285); • promozione della sostenibilità ambientale a livello di policy e di azioni territoriali (tra cui si ricorda il progetto Meno è Meglio per la riduzione delle plastiche monouso) • promozione del benessere, della tutela e della garanzia dei diritti dell'infanzia (tra cui il progetto Care Sharing in collaborazione con Ats Milano e il progetto europeo REEC); • promozione della lettura ad alta voce con educatori, bambini e famiglie attraverso programmi strutturati territoriali (oltre 100 educatori sono stati nominati "reading ambassador" del programma) e progettualità specifiche (Libri a Merenda, Municipio 4; A Room to grow). <p>La sospensione delle attività educative continuative in presenza nell'ultimo anno ha richiesto un grande sforzo per immaginare e riprogettare modalità per educare a distanza e riuscire di educazione e relazioni a distanza.</p> <p>Ad aprile 2020 Sono stati creati 68 padlet, piattaforme interattive per i Legami educativi a distanza, su un complessivo di 287 servizi educativi.</p>

			<p>Tra aprile e giugno 2020 ci sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15.000 contenuti caricati (video con letture, proposte di attività, laboratori...); • 26.000 commenti a post da parte di educatori e famiglie, segno di una significativa interazione; • 33.000 interazioni/manifestazioni di gradimento ai post. <p>Oltre al lavoro sui padlet, ogni settimana gli educatori hanno realizzato circa 1800 video call in cui realizzano attività educative in piccolo gruppo con i propri bambini.</p> <p>La struttura predisposta per i LEAD (legami educativi a distanza) è stata ulteriormente implementata per far fronte alla nuova emergenza e alle chiusure dell'anno 2020/2021.</p>
2.	Promuovere e rilanciare le attività formative	Direzione Educazione	<p>Al fine di promuovere e rilanciare le attività formative, l'Ente ha realizzato importanti progetti tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Progetto "YOU WILL", rivolto a ragazze dai 14 ai 16 anni, sostenuto dalla città di Birmingham, per promuovere le pari opportunità nelle giovani generazioni; • il Progetto Tutor, in collaborazione con l'Associazione Minotauro, per le classi prime, con la previsione di una figura di un docente di riferimento che aiuti gli studenti nella definizione di un efficace metodo di studio; • lo Sportello di Ascolto Psicologico per gli studenti. <p>Tra i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), i progetti attivati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello Energia, proposto da Leroy Merlin, sul tema del risparmio energetico e corretto uso dell'energia; • Snacknews, proposto dall'Università Bocconi & Il Corriere della Sera, in cui studenti di tutta Italia si sono sfidati nella realizzazione di Videonotizie; • Law in action, proposto dall'Università Bocconi, sul tema del diritto contemporaneo tra innovazione e tecnologia; • Che impresa ragazzi! proposto da Feduf, sui temi della capacità auto imprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro; • NABA laboratorio "Animazione digitale e Graphic Design"; • Premio David Giovani (con visione, partecipazione al dibattito e recensione di n. 30 film in prima visione); • Pietre d'inciampo (riproduzioni digitali delle pietre d'inciampo, un mosaico per la Memoria). <p>I progetti interni organizzati dalla scuola sono stati:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • Progetto mascotte: ore formative di supporto scolastico per alunni delle classi prime e seconde, svolto da studenti delle classi quarte e quinte; • Scambio virtuale con l'Argentina, attuato da studenti che studiano spagnolo con le scuole argentine Fundacion Unquillo Nuevo Milenio (sedi di villa Allende e Unquillo) e Colegio Nacional de Buenos Aires; • Open day: realizzazione di video e supporto ad open day virtuali, svolto da studenti di quinta.
--	--	--	--

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Promuovere il sistema della cultura anche per l'internazionalizzazione del sistema Milano	Direzione Cultura	<p>Obiettivo dell'Amministrazione, nel corso del quinquennio, è stato il miglioramento del programma di iniziative ed eventi culturali e il consolidamento della presenza di Milano all'interno di network culturali internazionali, rafforzando le direttrici che hanno caratterizzato il capoluogo come città d'arte, scienza e cultura.</p> <p>Il programma ha visto, tra le altre iniziative, la realizzazione a Milano della Conferenza Generale dell'International Council of Museums (ICOM) nel 2016, che ha certificato la presenza dei musei milanesi al centro del dibattito internazionale, e la partecipazione della Direzione Cultura alla successiva Conferenza Generale di ICOM a Kyoto nel 2019.</p> <p>Il fine è stato realizzato attraverso, tra gli altri, i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Graficheincomune: ogni mese pubblicazione on line di nuovi ritratti (per esempio, nel mese di aprile ritratti di Artisti, a maggio Letterati, nei mesi estivi ritratti di personaggi celebri vissuti tra Medioevo e Rinascimento); nel 2017 è stato coinvolto nel progetto anche il Museo Archeologico. Il motore di ricerca nel 2017 è stato implementato con le schede di 302 opere della sezione di Arte Greca del Museo e sono state definite le "query" per consentire la ricerca da parte degli utenti; a fine 2017 erano già consultabili on line 84.264 opere di grafica e 18.195 file relativi ad opere di Musei e Biblioteche; • FotografieinComune: il motore di ricerca "Fotografieincomune" è stato ufficialmente presentato al pubblico nel febbraio 2017 ed è in costante aggiornamento. Al 30/9/2017 erano già state pubblicate 26.248 fotografie;

- **Musei e Biblioteche in Comune (MeBic):** completamento dell’inserimento della banca dati delle sculture del Museo d’Arte Antica con n. 2.316 opere consultabili;
- Progetto di digitalizzazione e metadattizzazione “**Digital Library/Biblioteca Digitale**” in Istituti specialistici del Castello Sforzesco;
- **Descrivendo:** prosecuzione dei lavori per la App MusA-Musei Accessibili- creata da ANS - Associazione Nazionale Subvedenti, dal Dipartimento Informatica Università degli Studi di Milano e realizzata grazie al Bando 57 di Fondazione di Comunità di Milano. L’App è stata lanciata in occasione della settimana della disabilità (dicembre 2019) in una conferenza stampa presso la Sala Studio Bertarelli;
- “**MUSEO PER TUTTI – Accessibile alla disabilità intellettuale**”: sottoscrizione di una convenzione con l’associazione L’Abilità, nell’ambito del progetto “*MUSEO PER TUTTI – Accessibile alla disabilità intellettuale*”, per la realizzazione di una guida ai Musei del Castello tradotta in easy-to-read.

L’Amministrazione si è occupata, altresì, di effettuare interventi di miglioramento per costruire un sistema culturale policentrico e radicato sul territorio, rafforzando l’immagine di Milano quale città turistica a livello internazionale. In questo specifico ambito è stato realizzato un progetto complessivo di ripensamento dell’organizzazione dell’offerta culturale su base territoriale che ha già portato all’approvazione del Piano Strategico per i Distretti museali, in analogia all’esperienza di Museum District di numerose città europee ed extraeuropee. Altro intervento destinato a migliorare la qualità dell’offerta culturale nei quartieri della città è la creazione di un nuovo ufficio dedicato all’arte negli spazi pubblici.

A titolo esemplificativo, sono stati inoltre effettuati interventi puntuali, quali:

- nel 2017 è stato completato il riallestimento del Museo delle Arti decorative e le sale sono state riaperte al pubblico il 12 aprile 2017;
- nel 2018 è proseguito il restauro delle opere delle collezioni del Castello Sforzesco; si è concluso il restauro della Madonna Taccioli di Bambaia; è proseguito, altresì, il progetto di recupero della Sala delle Asse, che rientra tra le iniziative inserite nell’ambito delle celebrazioni del V centenario della morte di Leonardo da Vinci, con il recupero della fascia mediana dove, sotto gli scialbi, si trovano consistenti tracce di disegni leonardeschi;
- nel 2019 si sono conclusi i lavori di efficientamento energetico della Galleria d’Arte Moderna con esito positivo riguardo il miglioramento netto delle condizioni climatiche;

- nel 2020, l'Ente ha provveduto:
 - al restauro delle n. 23 tele del "**Ciclo di Orfeo**", custodite in un deposito dell'Ex Ansaldo;
 - all'aggiudicazione dell'appalto relativo al nuovo allestimento delle vetrine per le sale espositive di Palazzo Morando, per la creazione di uno stabile Museo della Moda e del Costume;
 - allo studio relativo al riordino delle collezioni di scultura conservate in deposito presso la Galleria d'Arte Moderna;
 - al completamento dell'ordinamento delle collezioni secondo il nuovo progetto museologico e museografico, definito dalla Direzione in collaborazione con il Comitato Scientifico, relativo al 4^a e 5^a piano delle sale dell'Arengario, presso il *Museo del Novecento*.

In aggiunta, anche con l'obiettivo di internazionalizzare il sistema locale milanese, l'Amministrazione ha promosso in qualità di cabina di regia istituzionale, le iniziative **City Week** e **Palinsesti**, tra cui (a titolo illustrativo e non esaustivo):

- **Museo City**, introdotta nel 2017 e promossa dal Comune di Milano in collaborazione con l'Associazione MuseoCity, per valorizzare il mondo dei musei;
- **Milano Art Week** (solitamente in concomitanza della fiera d'arte MIART);
- **Piano City e Book City**;
- **Milano Photoweek, Milano Movie Week e Milano Music Week** introdotte nel 2017.

Tali iniziative, promosse e comunicate mediante il portale istituzionale e attraverso il brand YesMilano, sono state parzialmente riprogrammate per l'anno 2020, a causa dell'emergenza da Covid-19.

Inoltre, si ricorda che nell'ottobre 2017, Milano è stata nominata "**Città creativa UNESCO per la Letteratura**". Tale riconoscimento, attribuito per la prima volta a una città italiana, ha rappresentato un'ulteriore conferma del ruolo di Milano quale capitale italiana di autori, editori e lettori, nonché concreto riconoscimento all'impegno dell'Amministrazione al tema della promozione della lettura nel quinquennio in oggetto.

Per sostenere le politiche di genere, si segnala che l'Amministrazione ha inoltre:

- lanciato il Palinsesto "I talenti delle donne" nel 2019 e ripetuto nel 2020 (prorogato poi causa Covid-19);
- dichiarato di applicare il principio della parità di genere nella toponomastica futura della città (2019);

		<ul style="list-style-type: none"> • promosso iniziative e attività culturali a supporto di tematiche di genere. <p>La chiusura del mandato ha coinciso con una fase non solo di promozione ma di sostegno straordinario al sistema della cultura, anche attraverso misure di supporto agli operatori cittadini gravemente colpiti dagli effetti della pandemia Covid-19, attuate attraverso l'impiego del Fondo di Mutuo Soccorso.</p>
--	--	--

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Valorizzare i luoghi dello sport per promuovere un sano stile di vita per tutti	Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport	<p>Al fine di rendere Milano una città ancora più accogliente, accessibile, sostenibile ed orientata a valorizzare lo spazio pubblico, nella prospettiva di offrire alta qualità di vita, benessere ai propri cittadini, vivibilità e fruibilità da parte di tutti, con una particolare attenzione alle periferie, sono state realizzate nel corso del mandato diverse e significative iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Milano palestra a cielo aperto con il Progetto CorriMI (dal 2016 l'iniziativa è stata confermata ogni anno fino al 2019): azioni di promozione della corsa negli spazi urbani attraverso una convenzione con il Comitato provinciale di Milano della Federazione Italiana di Atletica Leggera; • sviluppo dell'alfabetizzazione motoria nelle scuole mediante un progetto realizzato in collaborazione con CONI, Ufficio Provinciale Scolastico e Regione Lombardia, che nell'anno scolastico 2016/17 ha registrato ancora una volta una massiccia adesione delle scuole primarie (1650 classi con oltre 40.000 alunni) ed è stata conclusa con le medesime modalità la fase di adesione per l'anno scolastico 2017/18 con l'adesione di oltre 1800 classi. Anche nell'anno scolastico 2018/19 è stata registrata una massiccia adesione delle scuole primarie (1900 classi con oltre 40.000 alunni) ed avviata con pari modalità l'edizione 2019/20; • per attività sportive in edifici scolastici, sono stati confermati gli accordi con la Città Metropolitana per gli anni scolastici dal 2017/18 al 2019/20; • è proseguita la fase istruttoria delle 269 domande pervenute per i contributi per l'attività continuativa di tipo sportivo svolta nel 2019. È stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande per i contributi per l'attività continuativa di tipo sportivo svolta nel 2020, dal 30 novembre al 10 dicembre 2020 e sono pervenute 336 domande;

			<ul style="list-style-type: none"> • sono stati concessi n. 49 patrocini per manifestazioni sportive. È stato pubblicato un avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti e iniziative in ambito sportivo svoltesi nell'anno 2020. Sono pervenute 26 istanze e assegnati 19 contributi per un importo complessivo di € 150.000,00. <p>Inoltre, l'Amministrazione ha promosso "Natale a Milano", la tradizionale rassegna di eventi culturali, musicali e di spettacolo durante il periodo natalizio. In particolare, l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2018 ha ricevuto una sponsorizzazione tecnica di Unipol Sai per l'albero di Natale e realizzato n.4 piste di pattinaggio e una fitta programmazione natalizia nei 9 Municipi; • nel 2019 ha prodotto una programmazione di eventi, declinato in quattro macro temi (Natale della Tradizione, Fiabesco, Pop e Romantico), raccogliendo sponsorizzazioni per € 19 mln ca.; • nel 2020 ha ricevuto come donazione il progetto "Il Natale degli Alberi", da parte della Fondazione Bracco. <p>Sempre per il supporto delle politiche di genere, l'Amministrazione, nel quinquennio, ha promosso scontistiche ad hoc per la realizzazione di iniziative volte alla parità di genere presso l'Arena Civica, nonché supportato progetti e manifestazioni sportive o giovanili vicine o a promozione di tali tematiche.</p>
2.	Potenziare il rapporto tra Amministrazione e i giovani	Direzione Educazione	<p>Nel corso del mandato l'Amministrazione ha posto particolare attenzione alle iniziative e ai progetti dedicati ai bambini, agli adolescenti e ai giovani poiché da questi dipendono la qualità e il livello delle conoscenze e competenze della cittadinanza presente e futura nonché aspetti importanti di qualità della vita di bambini e ragazzi e di conciliazione vita-lavoro delle loro famiglie. Ha così realizzato significativi progetti che contribuiscono concretamente alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, della mobilità quale occasione di apprendimento, di comprensione interculturale e di solidarietà, sostenendo altresì il potenziamento del ruolo attivo dei giovani.</p> <p>Tra i progetti realizzati si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Progetto "Nove +": avviato nel 2016 e proseguito negli anni successivi, che vuole intervenire sull'intero Municipio 9 affrontando il problema dell'isolamento delle famiglie nella funzione educativa verso i propri figli in età evolutiva; • nel 2017 è stato realizzato il progetto "DIRE FARE EDUCARE – Milano città educativa 2017": per tutto il mese di novembre 2017 e sino al 6 dicembre è stato realizzato un

			<p>ricco calendario di eventi che ha avuto il culmine il 20 novembre – XXVIII Anniversario della Convenzione Internazionale per i Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza – festeggiato con la tradizionale marcia dei diritti organizzata da UNICEF;</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo Spazio Informagiovani che negli anni ha avuto rispettivamente: <ul style="list-style-type: none"> - 2017: n.2015 utenti - 2018: n. 1.234 utenti - 2019 n. 1350 utenti - 2020: n. 2.857 utenti; • il progetto “Adolescenti Sicuri – Teencity” – finanziato con fondi ex lege 285/1997 dell’Area Giovani, Università e Alta Formazione, volto a promuovere cambiamenti positivi in almeno tre territori a rischio per la sicurezza, avvicinando gli adolescenti al mondo adulto e alla cura del proprio territorio e sviluppando legami di comunità; • il progetto “MiG-Work – MiGeneration Work in progress” finanziato da ANCI Lombardia – presentato nell’ambito del bando “La Lombardia è dei giovani 2020”, promosso dalla Regione Lombardia; • la partecipazione al progetto “WISH MI” - The Wellbeing Integrated System of Milan: rivolto alla fascia adolescenziale dei giovani tra gli 11 e i 18 anni; • il progetto “Youth For Europe” rivolto a giovani tra i 18 ai 25 anni, politicamente non attivi e volto ad avvicinarli alle Istituzioni Europee e ai processi politici (dal 2018 gli oltre 200 giovani coinvolti, provenienti da Italia, Spagna, Germania, Regno Unito, Romania e Ungheria, sono stati chiamati a elaborare proposte per migliorare le politiche europee attraverso 6 scambi internazionali, di cui 2 a Milano); • il progetto SCHOLÉ: Ricreazione giovani e futuro nell’ambito del bando “Un Passo Avanti” del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile.
--	--	--	---

MISSIONE 7: Turismo			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Promuovere Milano come polo attrattivo e come destinazione turistica internazionale	Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport	L’obiettivo di promuovere Milano come destinazione turistica attrattiva è stato perseguito mediante una pluralità di azioni, partnership, collaborazioni con istituzioni ed enti

		<p>Gabinetto del Sindaco</p>	<p>pubblici e privati realizzate durante il quinquennio ed in particolare con il lancio della prima agenzia di promozione della città, Milano&Partners.</p> <p>Nel corso del 2017, la città ha attratto un numero di visitatori superiore a 6,2 mln di cui 2/3 stranieri, con un incremento rispetto all'anno precedente del 12,89 %.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata sviluppata un'intensa attività di promozione nazionale ed internazionale anche attraverso la realizzazione di missioni estere e di campagne promozionali della destinazione (es. per il periodo Natalizio); • sono stati realizzati, patrocinati e sostenuti eventi ed iniziative per incrementare il turismo leisure con lo scopo di rendere ancora più attrattiva la città per prolungare la permanenza dei turisti e destagionalizzare le presenze; • si è dato avvio alle collaborazioni con i principali vettori del trasporto ferroviario ed aereo che hanno visto la realizzazione di iniziative promozionali congiunte anche negli anni successivi; • sempre nel 2017 sono stati sviluppati il Portale di promozione del territorio e i canali social collegati. <p>Nel 2018, si sono registrati rilevanti incrementi in termini di incoming con un ulteriore 9,8% di crescita, con un totale complessivo di arrivi di 9,9 mln di turisti verso Milano e provincia e di oltre 6,8 milioni solo su Milano.</p> <p>Nel corso del 2019 solo su Milano si è registrato un incremento medio dell'8% in termini di incoming e, tra le varie azioni volte a promuovere il turismo, oltre alle celebrazioni di Leonardo, è proseguito il lavoro di preparazione ai grandi eventi quali le Olimpiadi invernali 2026 Milano-Cortina.</p> <p>Sempre il 2019 ha visto la realizzazione del Progetto "Italia Top Destination", per la promozione della città di Milano sul mercato cinese in collaborazione con CITS (China International Travel Service, tour operator di Stato).</p> <p>Le iniziative di promozione di Milano hanno fatto registrare un incremento del 16% in termini di incoming su Milano nel solo mese di gennaio 2020.</p> <p>Purtroppo, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha provocato, nei mesi successivi, una drastica diminuzione di arrivi e presenze (media arrivi -70% rispetto ai dati del 2019, -mitigata da una ripresa nei mesi estivi), la sospensione delle manifestazioni internazionali, la rimodulazione dei target verso cui intraprendere l'azione promozionale con maggiore</p>
--	--	------------------------------	--

			<p>interesse verso un turismo di prossimità, entro i confini regionali, nazionali ed europei (es. Campagna “Quest’estate voglio andare vicino”).</p> <p>Tra le numerose iniziative realizzate nel corso del mandato per la promozione turistica della città si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di settore e organizzazione di iniziative promozionali in Italia e all’Estero (GB, SP, GE, FR, UEA, USA, CIN, GP...) • l’organizzazione di press trip per stampa straniera e fam trip per operatori del settore • la realizzazione di azioni per la promozione del turismo congressuale e dei grandi eventi di rilevanza internazionale, volte alla candidatura e supporto alla loro organizzazione tra cui ricordiamo: IGLTA 2022 (convention Mondiale Turismo LGBTQ+, World Routes 2021 (Congresso internazionale mondo Aviation), Convention Mondiale Lions 2019 (che ha visto la partecipazione di 20.000 delegati), Finali UEFA Nations League 2021, Mondiali di Canoa 2025. <p>Si sottolinea la particolare attenzione dedicata alla promozione di iniziative di attrazione turistica durante il periodo natalizio di ciascun anno del mandato. Iniziative come Your Christmas per gli anni 2017 e 2018, Milano Super Christmas nel 2019 e Natale degli Alberi nel 2020. Per la realizzazione dei progetti sono stati sottoscritti contratti di sponsorizzazione con soggetti sponsor privati riuscendo, ogni anno ad illuminare oltre al centro storico della città anche gli assi commerciali più periferici. Nel 2020, nonostante l’emergenza sanitaria dovuta al Covid19 Milano si è arricchita di Alberi di Natale, dal centro alla periferia, nel rispetto dei protocolli di sicurezza stabiliti dalle autorità sanitarie. Per tutta la durata delle iniziative, ogni anno Milano ha promosso il Natale in Città attraverso campagne di comunicazione, rivolte ai cittadini milanesi e ai tanti turisti che l’hanno visitata nel periodo natalizio, anche attraverso il portale YesMilano.</p> <p>La Città di Milano ha ospitato dal 10 al 12 maggio 2019 l’Adunata degli Alpini in occasione del centenario dell’Associazione Nazionale. L’evento ha coinvolto circa cinquecentomila visitatori in tre giorni e, attraverso la sua organizzazione diffusa sull’intero territorio cittadino, ha consentito di far conoscere anche quartieri diversi dal centro storico. Gli oltre cento eventi collaterali organizzati in tutti i Municipi hanno contribuito ad attivare la cittadinanza e realtà economiche e produttive in molte zone della Città. Nel giorno finale del raduno, in diretta televisiva RAI, sono stati oltre novantamila gli Alpini che hanno sfilato dalle 9 alle 21 per le vie della Città.</p>
--	--	--	--

			<p>Milano e la sua area metropolitana risultano oramai in posizioni privilegiate nei ranking europei ed internazionali in termini di reputazione ed attrattività. Nel corso del quinquennio, Milano ha visto aumentare la sua fama diventando un'eccellenza in grado di ospitare grandi eventi e l'interesse di grandi aziende/investitori anche di rilevanza internazionale. Sono stati assegnati a Milano due importanti eventi globali promossi dal Comune, World Routes 2020 (posticipato nel 2021 per pandemia) e la convention IGLTA per il 2020 (posticipata al 2022 per pandemia).</p> <p>L'attività di promozione turistica ha inoltre riguardato lo sviluppo e la gestione e degli Uffici di Informazione Turistica presenti sul territorio.</p> <p>Infine, si segnala che, nel corso del mandato, sono state realizzate azioni di marketing territoriale per la promozione delle eccellenze della città e la prosecuzione di azioni per il rilancio del Brand Milano, nonché la costruzione di una proposta di storytelling della città, con l'obiettivo di migliorare il posizionamento della città stessa nei ranking internazionali, nonché a livello locale. In particolare, si segnala il brand YesMilano (nato nel 2017 e con propria autonomia comunicativa dal 2018), con l'obiettivo di promuovere il turismo milanese, anche mediante la realizzazione di un palinsesto di iniziative di promozione territoriale (c.d. "Week"). Tale brand, nel corso del mandato, è stato gestito mediante l'associazione suddetta, Milano&Partners, l'agenzia di promozione ufficiale della città.</p> <p>Nata per attivare collaborazioni e partnership con imprese locali, marchi globali, università, istituzioni culturali nonché altri enti pubblici, tale agenzia, promuove il brand YesMilano per attrarre visitatori, talenti e investimenti per la città; nel corso degli anni si è posta alcuni obiettivi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare la reputazione della città e della capacità competitiva degli enti e delle imprese milanesi; • migliorare la qualità di vita dei cittadini e la comunicazione dell'offerta di Milano con strumenti innovativi, intercettando anche un'utenza internazionale; • sviluppare l'economia turistica della città, aumentando i progetti di investimenti diretti esteri; • partecipare a bandi nazionali, europei e internazionali correlati ai temi precedenti. <p>Tra le azioni sviluppate dall'agenzia per il turismo, si ricordano:</p>
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo di un piano integrato di promozione del territorio con il contributo di tutti i Soci, tra cui SEA, Fondazione Fiera, MICO, ATM, A2A, Confcommercio, Pirelli, Borsa Italiana, Tim; • Canale Wechat (2019) sviluppato con il contributo di Camera di Commercio. È il primo canale turistico per numero di utenti di una città Europea in Cina; • Convention Bureau (2020), per promuovere in Italia e all'estero l'offerta di turismo business, con un forte richiamo internazionale e il supporto a tutta la filiera degli eventi; • Fare Milano (2020), l'iniziativa per progettare il futuro della città; • campagne di valorizzazione della città di Milano a livello nazionale e internazionale attraverso canali digitali, TV e affissioni che hanno raggiunto 80M di utenti nel solo 2020 e hanno visto la partecipazione di tanti volti della città tra cui Ghali; • sviluppo di un sistema integrato di comunicazione digitale con il brand Yesmilano con un portale unico del turismo in lingua italiana e inglese che ha superato i 150K visitatori unici al mese, un canale IG con 80K follower e una newsletter turistica della città; • apertura di un infopoint presso Palazzo Giureconsulti in collaborazione con Camera di Commercio.
--	--	--	--

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Rigenerazione urbana per uno sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Urbanistica	Nel 2019 è stato approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio, composto dal nuovo Documento di Piano e dalle varianti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi comprensivo del Piano delle Attrezzature Religiose e sono state avviate le attività finalizzate a consentire una efficace gestione della fase attuativa. Il nuovo strumento di pianificazione generale (costruito anche con attività aperte alla cittadinanza, con laboratori operativi, incontri di discussione e momenti di confronto nel corso del 2018), propone significativi e innovativi contenuti in tema di grandi progetti urbani a forte regia pubblica (piazze, nodi, grandi funzioni urbane e aree per ERS), obiettivi di alta performance ambientale sia sul tessuto costruito che sul sistema del verde e delle acque, lotta al degrado e all'abbandono e rigenerazione urbana di ampi comparti cittadini. L'Amministrazione ha lanciato una "call for ideas" per invitare professionisti e stakeholder territoriali a

presentare idee, proposte e suggerimenti per gli obiettivi di **Milano 2030**.

Nell'ambito del nuovo **PGT** in oggetto, sono state avviate nuove attività durante il quinquennio, tra cui:

- lancio e svolgimento delle attività relative al programma internazionale denominato "**Reinventing Cities**", promosso da C40, a cui ha aderito il Comune alla fine del 2017, avente ad oggetto la valorizzazione, mediante alienazione, di siti di proprietà pubblica ai fini di una loro riqualificazione in chiave sostenibile e resiliente. La prima edizione, con più di 40 manifestazioni di interesse e con 13 team finalisti, ha registrato la vittoria di n.4 progetti in diverse aree strategiche della città (un nuovo quartiere sostenibile e inclusivo con case in affitto e verde allo scalo di Greco, un teatro delle terme nelle Scuderie de Montel, un edificio green dedicato alla ricerca oncologica in via Serio e un ostello innovativo che ospita anche funzioni pubbliche in viale Doria) e, l'alienazione dei siti, ha consentito inoltre all'Ente di introitare € 7,3 mln ca.

Alla fine del 2019, inoltre, è stata avviata la II edizione, che ha registrato più di 60 manifestazioni d'interesse per rigenerare n. 7 luoghi strategici della città, con 10 sfide/obiettivo per il clima, da implementare con tali progetti. Dei n.27 progetti finalisti, i vincitori verranno annunciati entro l'estate del 2021;

- è stato vinto un finanziamento europeo Horizon2020 per il Progetto internazionale **Clever** <https://milanoclever.net>, che vede coinvolte le città di Amburgo, Londra e Milano nell'importante sfida di rinnovare le città mediante soluzioni naturalistiche e innovative (Nature-Based Solutions). Nell'ambito di CLEVER Cities si sono attivati tre laboratori, denominati: CAL1 – tetti/pareti verdi; CAL 2 – Giambellino 129; CAL 3 – Nuova fermata ferroviaria di Tibaldi. Nell'ambito di CAL1 sono stati pubblicati due avvisi: uno per la creazione di un albo di professionisti per fornire supporto progettuale alla realizzazione di coperture/pareti verdi secondo principi NBS (Nature Based Solutions), che ha registrato 20 candidature; l'altro per l'individuazione di tetti e pareti di edifici pre-esistenti da trasformare in tetti/pareti verdi, il che ha registrato 14 candidature totali.

Con riferimento alla pianificazione degli interventi di trasformazione urbana, sono proseguite le attività relative a:

- Pianificazione degli scali inseriti nell'**Accordo di Programma Scali; Scalo Romana** - sono state completate le attività propedeutiche all'avvio della trasformazione urbanistica dello scalo (tra cui l'approvazione del seminterramento della linea e del progetto della nuova stazione ferroviaria) ed il 30.3.2021 è stato proclamato il progetto

vincitore del concorso internazionale per il Masterplan dello Scalo, comprensivo dello schema per il Villaggio Olimpico; **Scalo Greco-Breda**: con la prima edizione del programma "Reinventig cities" è stato selezionato il progetto "L'innesto" - è stata presentata a luglio 2020 la proposta iniziale di piano attuativo che definisce le regole urbanistiche di dettaglio dei contenuti del progetto vincitore; **Scalo Farini – unità Valtellina** – è stato presentato a marzo 2020 la proposta iniziale di piano attuativo, di cui si è conclusa l'istruttoria a dicembre 2020, cui seguirà la presentazione del PA definitivo; procedono le attività per l'insediamento dell'Accademia di Brera nella parte centrale dello scalo; **Scalo Lambrate** – è in corso la gara internazionale di "Reinventing Cities" per la progettazione ed alienazione dell'area;

- **progetto di riqualificazione del Polo Urbano Fiera**; è stato approvato nel dicembre 2020 lo Studio di Coordinamento Progettuale Unitario, preliminare alla presentazione dei titoli edilizi per le riqualificazioni previste in questa fase ed in particolare la ristrutturazione del Pad. 1 con ipotesi insediamento della RAI e la realizzazione della sede di Federlegno ed attività ricettive su via Scarampo, con la realizzazione di connessioni ciclabili e pedonali tra il Parco City Life ed il Parco Alfa Romeo;
- è proseguita l'attuazione dei **grandi piani urbanistici di Garibaldi-Repubblica** - con il completamento del Parco Biblioteca degli Alberi, **Cascina Merlata** - dove sono state completate ampie porzioni di parco pubblico e sono in corso di realizzazione una serie di servizi e spazi pubblici, **City Life** per il quale sono state completate ampie parti del parco pubblico, l'Asilo, numerose opere d'arte del Parco delle Sculture e la ristrutturazione del velodromo **Vigorelli - Portello** - per il quale è in corso di completamento l'ultima porzione del Parco;
- all'interno dell'ambito del PII Feltrinelli è stato trovato un accordo con il Ministero per i Beni Culturali per la realizzazione del **Museo Nazionale della Resistenza**, per la realizzazione del quale è stato sottoscritto tra Comune e Mi.B.A.C.T. un protocollo di Intesa in data 21.10.2020 ed è ora in corso la progettazione definitiva;
- pianificazione ex area Expo – **Progetto MIND (Milano Innovation District)**, il progetto di Parco Tematico incentrato su innovazione e tecnologia fondato su integrazione di funzioni pubbliche e sviluppo privato. In particolare, il progetto prevede la realizzazione/riqualificazione di edifici con destinazioni d'uso tipiche del tessuto urbano, un complesso residenziale convenzionato di n. 30.000 m², attrezzature e servizi d'interesse pubblico o generale di livello comunale e/o sovracomunale, anche di proprietà e/o gestione privata (tra cui il nuovo polo ospedaliero

			<p>IRCCS Galeazzi, Human Technopole e Campus Università Statale), spazi aperti verdi e attrezzati e collegamenti infrastrutturali, anche in forma di percorsi ciclopedonali. Il PII (Piano Intervento Integrato) di MIND è stato approvato in data 31/01/2020. La convenzione è stata stipulata nel mese di maggio 2020;</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione dell'area ex Montecity Rogoredo, Santa Giulia, connessa alla Candidatura delle Olimpiadi Invernali 2026. Nel 2021 giungerà ad approvazione definitiva la variante alla pianificazione dell'area, dove è prevista la nuova Arena Palatitalia, che ospiterà le gare di Hockey su ghiaccio, un grande parco di circa 360.000 m² e attività urbane; • gli ambiti destinati alle Grandi Funzioni Urbane dal Piano di Governo del Territorio sono aree che giocano un ruolo strategico ben oltre la dimensione della città. Sono state già deliberate le Convenzioni Quadro per le GFU Bovisa e Rubattino, che saranno destinate, rispettivamente, al nuovo Polo Univesitario e Tecnologico del Politecnico e alla nuova sede dei Laboratori e Depositi del teatro alla Scala. Rubattino ospiterà anche uno dei nuovi Depositi per bus elettrici e un Centro di Ricerca e Innovazione. È la concreta attuazione della strategia delle nuove centralità ed eccellenze distribuite nell'intero territorio urbano. Anche per le altre Grandi Funzioni Urbane sono stati avviati i processi di pianificazione (San Siro / Piazza d'Armi / Porto di Mare). Oltre alla proposta all'attenzione del Comune per la realizzazione di un nuovo Stadio e un nuovo distretto sportivo nell'area San Siro, è da sottolineare l'avvio della Convezione Quadro per l'area Piazza d'Armi, che restituirà la riqualificazione dell'area a verde, che interessa il 75% delle aree, e la riqualificazione delle aree a verde di Porto di Mare, più di 50 ettari in fase di tutela e valorizzazione paesaggistica, nell'ambito della quale è stato che completamente riqualificato il "Boschetto di Rogoredo" area oggi accessibile e fruibile dai cittadini; • nell'ambito del processo di riqualificazione delle Caserme dismesse, un importante complesso di circa 100.000 m², la ex caserma Mameli, nel settore nord della Città, è stato oggetto di un Piano Attuativo che ne prevede la radicale riqualificazione, con la presenza anche di nuovi servizi legati alla formazione e un nuovo parco; • grande impulso è dato agli interventi di Edilizia Residenziale Sociale e di Residenza Universitaria convenzionata con Il Comune. Grazie alle nuove norme del Piano di Governo del Territorio, sono molteplici le iniziative proposte da operatori privati e concordate con l'Amministrazione Comunale;
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 il Comune di Milano e la Fondazione “La Triennale di Milano” hanno sottoscritto un Accordo per la localizzazione e gestione dello spazio denominato “Urban Center” all’interno del Palazzo dell’Arte per apertura al confronto oltre i confini nazionali, dando continuità a programmi finanziati a livello europeo già in corso, sviluppando forme più efficaci di comunicazione esterna del piano urbanistico, promuovendo la programmazione di eventi legati all’urbanistica e alla rigenerazione urbana, Nel corso del 2020 e 2021 si è dato corso al Public Program, esito della Call avviata nel 2019. Con attività connesse a sviluppare temi di interesse dell’Amministrazione Comunale (quali Reinventing cities e la rigenerazione urbana, luoghi olimpici, ForestaMi, città post-covid) e lavoro di analisi e ricerca connesso alla XXIII esposizione internazionale di Triennale, che inizierà nella primavera 2022; • sono stati rafforzati gli strumenti per la costruzione della città pubblica, mediante, ad esempio, concorsi internazionali di progettazione per la realizzazione della Biblioteca Lorenteggio, della passerella a San Cristoforo, del Plesso Scialoia e della Scuola Pizzigoni. Nel 2020 è stato pubblicato il bando del Concorso “Novecentopiùcento” per l’ampliamento del Museo del ‘900”. È in fase di definizione il concorso internazionale di progettazione all’interno della GFU Rubattino, per gli spazi e i servizi per la cultura in funzione del Teatro alla Scala di Milano, Sono stati sviluppati i materiali propedeutici a concorsi di progettazione internazionale relativamente a temi connessi all’edilizia residenziale sociale.
2.	Semplificare i processi gestionali ed amministrativi dell'area urbanistica del Comune	Direzione Urbanistica	<p>Uno degli scopi dell’Ente durante il mandato è stata la riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi del Comune mediante costante adeguamento ed efficientamento della macchina amministrativa del comparto Urbanistica Sportello Unico per l’Edilizia. Questa finalità è stata perseguita mediante azioni volte a incrementare la trasparenza e la semplificazione in materia urbanistica, edilizia ed ambientale, ad accrescere la omogeneizzazione e la standardizzazione delle procedure nonché l’informazione ai cittadini, ad attivare dei procedimenti urbanistico-edilizi e a revisionare le linee guida sulle opere a scomputo oneri di urbanizzazione.</p> <p>Tra le attività poste in essere, si possono annoverare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio del processo di informatizzazione del PGT: sono stati aggiornati i contenuti del sito tematico con le modifiche apportate in fase di approvazione del Piano ed è stata avviata l’attività di pubblicazione dei servizi di mappa sul Geo portale, relativi agli elaborati cartografici del PGT approvato e della Componente geologica idrogeologica e sismica allegata;

			<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dati attuazione PGT e opere pubbliche realizzate da privati: progettazione di una nuova piattaforma digitale che permetta di raccogliere e aggiornare sia il dato geometrico sia le informazioni associate relative alle opere pubbliche realizzate da soggetti privati a seguito di convenzionamenti o pianificazioni attuative; • Registro dei Diritti Edificatori: sviluppo del software di gestione del Registro dei Diritti Edificatori in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale mediante l'utilizzo di piattaforma informatica; • Certificati urbanistici: informatizzazione delle richieste che pervengono solo attraverso piattaforma informatica e rilascio delle stesse in modalità digitale; • Informazione ai cittadini (PGT e SUE): sono state raccolte le domande più frequenti in materia edilizia e pubblicate sul portale istituzionale come FAQ, al fine di ridurre gli accessi fisici agli sportelli e di assicurare maggiore trasparenza; • Trasformazione database: ricezione e trattazione delle pratiche edilizie del SUE: è stato avviato il servizio di presentazione telematica sul portale "Impresainungiorno" di Infocamere delle CILA (Comunicazione di Inizio Lavori Asserata ai sensi dell'art 6bis del DPR 380/01) e delle SCIA in materia edilizia - relative a tutto il territorio del Comune di Milano e sono stati aggiornati e informatizzati gli allegati specifici comunali ai moduli di presentazione dei titoli edilizi.
3.	Valorizzare l'arredo urbano e lo spazio pubblico	Direzione Quartieri e Municipi	<p>L'Amministrazione nel corso del mandato ha svolto costantemente attività di progettazione volta alla valorizzazione, riqualificazione e recupero dell'arredo urbano, dei monumenti, delle fontane e degli spazi pubblici costruiti, nonché alla realizzazione delle necessarie opere di manutenzione idonee a garantire manufatti costruiti a regola d'arte, con qualità prestazionali sempre migliorative, durevoli nel tempo e più confortevoli.</p> <p>Tra le molteplici attività di promozione e realizzazione volte a tali fini, si evidenziano i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del piano esecutivo, nell'ambito dell'AdP Lorenteggio, in attuazione del Masterplan "Piano Quartieri" (già "Piano Periferie"), del progetto esecutivo dell'intervento di riqualificazione ambientale di: via Segneri (da Tirana a Sanniti) e via Odazio Lotto 2, via Segneri (da Sanniti a Lorenteggio) Lotto 3 (Municipio 6); inoltre, è stato emesso in data 22/11/2019 il rapporto di verifica da parte della direzione Centrale Unica Appalti; il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 6838 del 28/11/2019 con emissione di relativa determinazione a contrarre; la gara è stata esperita ed aggiudicata.

			<ul style="list-style-type: none"> • progetto esecutivo “Riqualificazione delle vie T. Marino, Ragazzi del '99, tratto di via Agnello”: consegna dei lavori avvenuta in data 08/03/2019, fine lavori avvenuta il 30/01/2020. • progetto esecutivo relativo alla “Riqualificazione di Piazza Sant’Agostino”: i lavori sono stati consegnati in data 11/07/2019 ed è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori in data 01/12/2020; • progetto esecutivo “Riqualificazione ambientale di Piazzale Archinto”: i lavori sono stati consegnati in data 04/09/2019 ed è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori in data 25/11/2020.
4.	Realizzare politiche abitative pubbliche e di riqualificazione e rigenerazione urbana	Direzione Casa Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani	<p>L’obiettivo è stato perseguito mediante lo sviluppo di una politica dell’abitare, in grado di rispondere coerentemente al bisogno alloggiativo dei cittadini milanesi, sia sul mercato privato dell’affitto che su quello pubblico. La crisi economica – dovuta anche al Covid-19 - ha fatto emergere ulteriormente le necessità abitative: aumento del potenziale numero degli sfratti da abitazioni private, diminuzione del reddito disponibile da parte delle famiglie, aumento della marginalità sociale.</p> <p>L’Amministrazione ha posto in essere numerose iniziative per realizzare la finalità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha attuato interventi di riqualificazione di proprietà pubblica, con una particolare attenzione per la qualità della vita, l’ambiente e la cura dei beni comuni; • ha realizzato azione volte a sostenere il mercato delle locazioni a canone accessibile, contenendo la domanda di alloggi pubblici con formule di intermediazione con proprietari privati, attraverso i servizi dell’Agenzia per la Locazione e il loro prossimo potenziamento; • ha attivato i Servizi Abitativi Transitori, finalizzati a fornire un alloggio in locazione breve a famiglie in particolari situazioni di emergenza abitativa (individuata dalla L.R. n. 16/2016), mediante una quota specifica di alloggi SAP; per tali destinatari, inoltre, l’Ente ha erogato offerta di alloggi di proprietà comunale in locazione; • ha attuato consistenti interventi di recupero di alloggi sfitti, per rispondere alle esigenze delle famiglie milanesi, nonché riqualificare e migliorare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Tali azioni, state avviate nel 2016 con un articolato progetto di recupero di n. 4.375 alloggi sfitti con necessità di riqualifica, prevede un investimento complessivo pari a € 131.250.000,00. Si segnala che, dall’inizio del presente mandato al 09/04/2021, sono state complessivamente assegnate n. 3.259 unità recuperate. Inoltre, relativamente

			<p>all'obiettivo "Counter 3.000 case" avviato nel 2018, in data 09/04/2021 risultano assegnate n. 2.380 unità, parte delle n. 3.259 sopraccitate. L'emergenza sanitaria e la temporanea sospensione delle attività di cantiere hanno determinato inevitabili ma contenuti ritardi nell'esecuzione dei lavori di ripristino e nel processo di assegnazione delle restanti unità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha avviato una serie di azioni a contrasto dell'obsolescenza del patrimonio residenziale pubblico anche in termini qualitativi. Tra gli interventi straordinari previsti nel 2020, anche un Piano di Efficientamento Energetico del patrimonio abitativo comunale: con un investimento complessivo di € 620 mln, di cui 480 destinati al solo efficientamento energetico ed ulteriori 140 mln per interventi di manutenzione straordinaria. In tali attività, saranno coinvolti n. 200 complessi immobiliari, costituiti da n. 682 edifici e n. 22.876 unità abitative gestite da MM S.p.A. A seguito dell'emanazione del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) così come convertito nella Legge n. 77/2020, si segnala inoltre che MM S.p.A. ha predisposto un intervento, consistente in efficientamento energetico delle stesse unità (passaggio di due classi energetiche rispetto all'attuale entro il 2022), per un importo pari a € 110 mln. Tale intervento troverà copertura economica attraverso l'ottenimento del beneficio fiscale, e interesserà 12 complessi per un totale di 3.100 unità abitative; • ha sperimentato nuove forme di partnership pubblico-private nell'ambito della riqualificazione di immobili pubblici inagibili e l'aumento dell'offerta di alloggi a canone accessibile (si ricorda a tal proposito il progetto PON Metro Abitare in borgo, con il recupero di cascina Boldinasco); • ha dato attuazione agli obiettivi dell'Accordo di Programma – Progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile del Quartiere Lorenteggio (sottoscritto il 03/05/2016 e s.m.i. tra Regione Lombardia/Comune di Milano e Aler Milano), nonché del più ampio contesto all'intorno, per un ammontare complessivo superiore a € 100 mln, ripartito tra diverse fonti di finanziamento (EU, Statali, regionali e bilancio comunale), finalizzate al raggiungimento di un progressivo miglioramento delle condizioni di contesto e di vita degli abitanti. Tale Programma agisce su due fronti: <ol style="list-style-type: none"> 1. la realizzazione di interventi c.d. "materiali" sugli edifici residenziali, con demolizioni, ricostruzioni di interi stabili, azioni di recupero di alloggi sfitti e bonifica amianto; la riqualificazione viabilistica e interventi di mobilità sostenibile (es. piste ciclabili, rifacimento marciapiedi, inserimento di piantumazioni ed elementi di arredo), la riqualificazione, il miglioramento e l'ampliamento del verde pubblico, nonché la realizzazione di infrastrutture pubbliche (es. nuova
--	--	--	---

biblioteca di via Odazio, scuola via Narcisi e impianto di pubblica illuminazione con sistemi di controllo smart);

2. l'attivazione di servizi c.d. "interventi immateriali", finalizzati a garantire supporto agli abitanti e alle realtà locali in tutte le fasi di sviluppo del processo di rigenerazione, tramite il Servizio di Accompagnamento "Laboratorio Sociale Lorenteggio" (con sede operativa in via Segneri), inteso come servizio di prossimità, punto di ascolto, informazione e facilitazione. Tale servizio ha l'obiettivo di favorire il dialogo tra gli abitanti ed i soggetti coinvolti nella costruzione del quartiere, nonché sostenere il processo di mobilità delle famiglie. Inoltre, sono stati attivati servizi di sostegno a soggetti in temporanea difficoltà economica e servizi di avvio e rafforzamento di imprese socialmente utili e di iniziative d'innovazione sociale.

Inoltre, sono proseguite le attività di coordinamento dei Contratti di Quartiere per il completamento delle opere residue di competenza comunale, ove possibile, tra cui: CdQ Molise-Calvairate: riqualificazione con ampliamento della biblioteca sita in via Ciceri Visconti (inizio lavori 2020); 2) CdQ Mazzini: perfezionamento degli "uffici pubblici" di piazza Ferrara (ex mercato comunale); 3) CdQ Ponte Lambro: opera Laboratorio di Quartiere – procedura per PPP.

In aggiunta, nel corso del mandato, l'Amministrazione, ha migliorato la qualità della vita cittadina nei contesti di edilizia residenziale pubblica, sostenendo lo sviluppo di comunità locali in grado di rafforzare il tessuto sociale, oltreché coordinando interventi destinati al miglioramento dello spazio pubblico.

Nell'ottica della generale finalità perseguita, inoltre, nel 2019 è stato avviato nel complesso ERP di proprietà comunale, il progetto Laboratorio Sociale Giuffrè-Villani - (scadenza giugno 2021) con sede operativa in via Giuffrè 8, in partenariato con Fondazione Aquilone, Coop. Diapason e Afol ed in collaborazione con il gestore MM-Divisione Casa. Tale progetto si propone come servizio di prossimità e luogo di ascolto e di orientamento: fine ultimo, la promozione di processi partecipativi per il coinvolgimento attivo degli inquilini, nonché la costruzione di una comunità consapevole, più responsabilità e con un crescente senso di appartenenza. Tale Laboratorio supporta l'intervento di manutenzione straordinaria dell'intero complesso ERP in corso di realizzazione parte di MM.

Inoltre, in esecuzione delle nuove strategie di presidio locale dei contesti ERP interessati dai 5 programmi CdQ (Gratosoglio, Mazzini, Molise-Calvairate, Ponte Lambro e San Siro), delineate con delibera GC n. 1397/2017, sono stati mantenuti attivi i Laboratori di Quartiere, intesi come azioni di welfare territoriale finalizzate a raccordare attività e progetti locali destinati al benessere della comunità, nonché spazi aggregatori di politiche e servizi per la tenuta delle reti locali e lo sviluppo

			<p>delle comunità. Inoltre, tali Laboratori rappresentano spazi di intercettazione di bisogni, di valorizzazione delle risorse locali e di promozione del protagonismo attivo degli abitanti, in stretta connessione con i servizi sociali territoriali. Infine, i Laboratori sono stati previsti come servizi di supporto all’attuazione dei progetti di rigenerazione urbana CIPE-Corvetto e Qualità dell’Abitare-San Siro.</p> <p>Nel 2019 la Direzione Casa ha elaborato le due proposte di programma integrato di edilizia residenziale sociale “<i>Sant’Erlembaldo–Villa Finzi Remix</i>” e “<i>Corvetto Universal City</i>” (secondo quanto stabilito dalle delibere CIPE n. 127/2017 e n. 55/2019) e per le quali la Regione Lombardia, a valle di una selezione nell’ambito del territorio regionale, ha riconosciuto al Comune di Milano un contributo statale complessivo pari a € 27,7 mln (D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità D.d.u.o. 30 aprile 2020 - n. 5141), ai quali si aggiungono, per i quartieri Gorla e Corvetto, rispettivamente € 7,5 mln e € 9,4 mln di cofinanziamento in conto capitale a carico dell’Amministrazione comunale e/o a carico di privati.</p> <p>Al fine di attivare processi di rigenerazione urbana con azioni di trasformazione, adeguamento e riqualificazione degli edifici esistenti destinati a residenza e a servizi urbani, sono state predisposte due proposte aggiuntive nei quartieri Niguarda e San Siro, all’interno dell’ambito del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”, di cui all’art. 1 commi 437 e seguenti della Legge n.160 del 27/12/2019, secondo le procedure per la presentazione delle proposte (stabilite con Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/11/2020). Per ciascuna proposta è stato richiesto un cofinanziamento di € 15 mln.</p> <p>Quanto all’attuazione di politiche di rigenerazione urbana dei quartieri con il coinvolgimento di stakeholder esterni privati (es. fondazioni, istituzioni internazionali, imprese, associazioni di categoria, ecc.) e per il recupero dell’uso sociale di spazi/aree/immobili di proprietà pubblica e/o privati, l’Amministrazione ha avviato alcune iniziative, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il piano per il recupero e la gestione dell’ex Convitto del Parco Trotter per la realizzazione del primo ‘PuntoCom’ (Punto di Comunità): uno spazio di 2.630 m2, dedicato a integrazione sociale, inclusione lavorativa, formazione professionale e crescita culturale, attraverso attività e servizi disegnati proprio da un processo di co-progettazione, oggetto del bando. Per sostenere l’intervento nelle sue diverse fasi, Fondazione Cariplo ha stanziato un contributo di € 1.3 mln. L’operatore economico individuato, a conclusione della procedura comparativa, ha proposto un progetto di riqualificazione e gestione degli spazi, per un valore di € 1.7 mln. Tale progetto è finanziato anche dallo stesso operatore con proprie risorse per un valore di € 436.000,00;
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • il programma di “urbanistica tattica” “Piazze Aperte”, finalizzato alla trasformazione temporanea di spazi pubblici, a basso costo e in tempi rapidi, con l’obiettivo di restituire luoghi identitari e di socialità ai quartieri di Milano, prestando particolare attenzione a quelli siti nelle periferie. Alla data del 31/03/2021 sono stati realizzati n. 27 interventi; • il progetto denominato “Nuove centralità urbane in zone periferiche, realizzazione partecipata di spazi pubblici di alta qualità ambientale e sociale” nell’ambito dei progetti finanziati dal “Patto per Milano”, per la riqualificazione di n. 5 ambiti urbani nelle zone periferiche della città. Tale progetto, del valore di € 10 mln, riguarda le seguenti aree: Piazza Dergano, Piazza Angilberto II, Largo Balestra, Via Padre Luigi Monti e Via Padova. Attualmente, sono in fase di esecuzione gli interventi di Piazza Dergano e Piazza Angilberto II.
--	--	---

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Valorizzare il verde cittadino	Direzione Quartieri e Municipi	<p>L’Amministrazione da sempre pone particolare attenzione al tema della tutela e della valorizzazione del verde cittadino per rendere Milano una città sempre più accogliente e sostenibile. L’intento è minimizzare il consumo di suolo e valorizzare il patrimonio verde, sia attraverso la riqualificazione dell’esistente mediante il recupero di aree degradate, sia attraverso la creazione di nuove aree. A tal fine, nel corso del mandato le azioni realizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017: Ambito Forlanini/Grande Parco Forlanini – avvenuta ultimazione 1^ fase percorso ciclopedonale protetto e parziale attrezzatura delle aree sosta mediante Global Service; Parco del Ticinello – completamento ed attivazione delle opere di realizzazione del corridoio ecologico (mediante ER-SAF); • dal 2018 la Progettazione e realizzazione delle opere a verde di cui all’AdP Lorenteggio, del cd. Piano Quartieri (già Piano Periferie); l’intervento di bonifica dell’area comunale di Via Giambellino, 129 e la riqualificazione verde attrezzato di Via Giambellino, 129; la ristrutturazione del verde attrezzato in Largo Giambellino Ovest; il parco “Andrea Campagna” (ex Teramo/Barona): nel corso del periodo in esame, sono state sviluppate delle ulteriori ipotesi/azioni di approfondimento tecnico, volte al completamento delle opere di riqualificazione, già realizzate negli scorsi anni, nell’ambito urbano a verde attrezzato oggetto di studio; il progetto Vivere il Parco Lambro,

			<p>con realizzazione di nuove aree attrezzate e interventi di riqualificazione.</p> <p>L'Amministrazione ha inoltre promosso un piano del verde: a partire da gennaio 2018 è in vigore il nuovo Regolamento per la Tutela del Verde Pubblico e Privato, con conseguente adeguamento delle prescrizioni in esso contenute, sulle procedure e attività vigenti. In particolare, si segnala, come nuovo importante processo, la gestione delle richieste di abbattimento e potatura straordinaria degli alberi privati che ha come fine una maggiore tutela del patrimonio arboreo privato, quale rilevante componente per il benessere collettivo.</p>
2.	Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale	Direzione Transizione Ambientale	<p>Quanto al tema dei rifiuti, igiene urbana e gestione aree degradate l'obiettivo è stato perseguito mediante le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017 è stato approvato l'aggiornamento del contratto di servizio con il gestore dei servizi ambientali (periodo gennaio 2017/febbraio 2021) e contestualmente è stato approvato un Piano Strategico per il miglioramento dei servizi di igiene ambientale e per l'incremento della raccolta differenziata. Tale documento pianifica attività e azioni che si sono svolte nel corso del quadriennio 2017/2020. In particolare, sono state avviate/proseguite le seguenti attività relative al Piano Strategico: <ul style="list-style-type: none"> • avvio in una prima porzione della città dei servizi della raccolta congiunta carta-cartone a tutte le utenze domestiche e commerciali rimodulati così come disposto dall'ordinanza sindacale emessa nel mese di luglio; • avvio nel Municipio 8 della sperimentazione della modifica del servizio di raccolta settimanale della frazione indifferenziata (da bisettimanale a settimanale) rimodulati così come disposto dall'ordinanza sindacale emessa nel mese di luglio; • avvio in una prima porzione della città del servizio di raccolta della frazione organica prodotta presso i mercati settimanali rimodulati così come disposto dall'ordinanza sindacale emessa nel mese di luglio; • nel 2018 è stato realizzato il completamento dell'estensione su tutto il territorio cittadino del servizio di raccolta della frazione organica prodotta presso i mercati settimanali ed è stato esteso ad altre zone della città il servizio della raccolta congiunta carta-cartone a tutte le utenze domestiche e commerciali; • al 30/11/2019 erano state avviate/proseguite le seguenti attività relative al Piano Strategico tra cui, la progettazione di una nuova ricicleria in via Lampedusa (Municipio 5).

			<p>Quanto al 2020 si ricordano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di progetti finalizzati alla diminuzione della produzione di rifiuti (riduzione dell'utilizzo della plastica), alla realizzazione di centri di riuso e al riutilizzo di beni; - miglioramento della qualità dell'igiene ambientale, attraverso attività di efficientamento dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia del territorio e di promozione presso la cittadinanza delle "buone pratiche" nella produzione di rifiuti; - estensione della raccolta congiunta carta-cartone a tutte le utenze domestiche e commerciali e raccolta settimanale della frazione indifferenziata: il servizio non è stato sospeso per l'emergenza Covid-19 ed è proseguito regolarmente a tutto il 31 dicembre 2020; - aumento del numero delle riciclerie, al fine di migliorare il servizio per gli utenti e intercettare ulteriori quantità di rifiuti, scoraggiando gli abbandoni abusivi (a tal proposito, è stato avviato un progetto destinato alla creazione di ulteriori n. 5 riciclerie); - posizionamento, in collaborazione con AMSA, di cestini intelligenti (smart bins) sul territorio cittadino, al fine di rilevare e comunicare in tempo reale il livello di riempimento degli stessi. Tali rilevatori permettono di intervenire tempestivamente in caso di contenitore pieno, individuare eventuali comportamenti scorretti da parte dei cittadini e ottimizzare gli itinerari di svuotamento dei cestini in base all'effettivo utilizzo. <p>Quanto alla tutela e valorizzazione dell'ambiente sono state promosse iniziative, azioni e strumenti per la sostenibilità locale, il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l'utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili, tra cui si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con monitoraggio della percentuale di riduzione di CO2 raggiunta; il PAES costituisce, infatti, il documento di pianificazione e programmazione delle politiche per la riduzione delle emissioni di gas serra, che l'Amministrazione Comunale si è impegnata a predisporre nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea denominata Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci). Il PAES, per raggiungere l'obiettivo fissato, agisce sui 5 grandi temi di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> - Edifici: attraverso la riqualificazione energetica, la riduzione dei consumi elettrici e delle emissioni, nelle costruzioni del patrimonio pubblico ed in quelle del patrimonio residenziale privato, individuando misure regolamentari, incentivanti e di formazione della cittadinanza. - Settore Terziario e Servizi: individuando misure regolamentari, incentivanti di formazione, al fine di attivare azioni per la riqualificazione energetica e la riduzione dei
--	--	--	--

			<p>consumi elettrici e delle emissioni nel settore delle imprese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mobilità e Trasporti: potenziando e rendendo maggiormente efficienti i servizi di trasporto pubblico e favorendo la mobilità sostenibile (ciclabile, elettrica, car sharing...). - Produzione di Energia da Fonti Rinnovabili: promuovendo ed incentivando l'uso del solare termico, del fotovoltaico e delle pompe di calore geotermiche. - Rifiuti: aumentando la frazione di rifiuti differenziata e rendendo più efficiente il recupero energetico della frazione residua. <ul style="list-style-type: none"> • il piano Aria e Clima che, partendo dagli impegni assunti dall'amministrazione in tema di qualità dell'aria e decarbonizzazione, individua 49 azioni mirate al miglioramento della qualità dell'aria, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. L'iter di approvazione del Piano ha previsto una fase partecipativa molto rilevante finalizzata a comprendere gli orientamenti dell'opinione pubblica milanese sui temi affrontati dal Piano in termini di conoscenza, di pensiero, sensibilità e comportamenti. A tale scopo sono stati organizzati: <ul style="list-style-type: none"> - 4 laboratori tematici; - 9 incontri presso i Municipi; - 1 tavolo di cittadini; - 1 incontro con la Consulta degli Studenti. <p>I documenti di Piano sono stati pubblicati sulla Piattaforma Milano Partecipa ai fini della consultazione pubblica e raccolta delle osservazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Regolamento per la Qualità dell'Aria che individua una serie di limitazioni di attività, diverse dalla mobilità, che impattano sulla qualità dell'aria e sulle emissioni di CO2; • l'implementazione delle azioni elaborate con il percorso di costruzione della Strategia di Resilienza che, partendo dall'analisi e dalla mappatura dei rischi urbani attuali e in modo trasversale e sinergico, offre supporto alle altre Direzioni e si integra con piani e progetti urbani esistenti e non. Tale strategia, sviluppata in ottemperanza agli impegni assunti con l'adesione al network 100 Resilient Cities a partire dal 2018 (diventato poi Resilient Cities Network), è fondata sul lavoro di Valutazione Preliminare di Resilienza, ovvero un'analisi di dettaglio su sei aree tematiche (Milano Città d'Acqua, Abitare Milano, Cool Milano, Milano Circolare, Safer Milano, Next-US Milano), a loro volta declinate su tre pilastri (procedure e servizi, spazi e infrastrutture, comunità e popolazione). A titolo illustrativo e non esaustivo, si riportano esempi di azioni resilienti parte di tale strategia, cioè: <ul style="list-style-type: none"> - ForestaMi, il programma di forestazione urbana, che prevede la piantumazione di n. 3 mln di alberi al 2030 in tutto
--	--	--	--

			<p>il territorio di Città Metropolitana (tale iniziativa è supportata dal network City Solutions Platform, parte di C40, nell'ottica di attivare virtuose partnership pubblico-private). Tale programma è supportato dalla Direzione di Progetto Città Resilienti per l'elaborazione di uno strumento programmatico per orientare e gestire la quota di piantumazione prevista per l'Ente stesso;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soluzioni naturalistiche in ambiente urbano (es. programma di depavimentazione, tetti verdi, pareti verdi, ri-naturalizzazione di spazi condivisi, interventi in spazi pubblici, anche attraverso l'elaborazione dell'articolo 10 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole del PGT). - Linee guida per l'Adattamento ai cambiamenti climatici, contenute all'interno del Piano Aria Clima. - Programma School Oasis, con interventi di efficientamento energetico, di raffrescamento, miglioramento degli spazi interni ed esterni, ed educativi. <p>La metodologia trasversale e legata ad a un approccio fondato su bisogni/risposte e su ricerca e sviluppo, utilizzata nel percorso di elaborazione dei contenuti e delle azioni della Strategia di Resilienza è stata poi scalata e utilizzata nell'ambito del percorso di costruzione della proposta del Comune per il Next Generation EU (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR e React EU). In particolare il Comune ha lavorato a un programma complessivo, con il coinvolgimento delle diverse Direzioni referenti, costituito da proposte progettuali suddivise per ambiti tematici e identificando alcuni progetti prioritari e particolarmente strategici in termini di impatti e ricadute sul territorio e in corrispondenza degli obiettivi e delle missioni contenute nel PNRR. Tali progetti sono stati descritti all'interno di 6 dossier tematici, con l'obiettivo di inquadrarli all'interno della visione dell'Amministrazione in relazione a 6 temi specifici: Transizione ambientale, Mobilità, Vulnerabilità e inclusione sociale, Cultura, Digitale e Scuola, procedendo anche con un lavoro di analisi degli impatti socio-economici generati dalla selezione dei progetti prioritari.</p> <p>Particolarmente importante è il tema relativo agli incentivi per il risparmio energetico: sono proseguite le attività istruttorie delle istanze di erogazione dei contributi economici volti a promuovere interventi di riqualificazione energetica sugli edifici ubicati nel territorio del Comune di Milano, atti a migliorare l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato ideato e si è concluso il Bando BE1 2017, che ha visto n. 72 domande ammesse e liquidate, per un contributo liquidato totale pari a € 3.103.951,27; • sono altresì in continuazione le attività sul bando BE2 2019 e BE2 2020 con 22 domande ammesse, per il BE2 2019 e, ad
--	--	--	---

			<p>oggi 8 domande ammesse per il BE2 2020, tre ancora in istruttoria, per tutte con lavori in corso d'opera per un contributo "prenotato" totale pari a € 5.5578.948 per il BE2 2019 e €1.942.522,04 per il BE2 2020.</p> <p>La procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale di Milano 1 Città e Impianto di Milano, ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 226/2011 e s.m.i., che era stata bandita alla fine del 2015, è stata aggiudicata il 3 settembre 2018.</p> <p>A seguito di un ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, proposto dal secondo classificato nella gara per l'annullamento dell'aggiudicazione, le attività prodromiche alla sottoscrizione del contratto di servizio sono state sospese fino alla sentenza n. 5370 del 7 settembre 2020, con la quale il Consiglio di Stato ha confermato la legittimità dei provvedimenti assunti dal Comune di Milano.</p> <p>Sono attualmente in corso le attività necessarie per la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario Unareti S.p.A. Il contratto sarà gestito dal Comune di Milano per l'intero Ambito Territoriale Minimo Milano 1, comprendente anche i Comuni di Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Bollate, Baranzate, Novate Milanese e Corsico.</p> <p>Nell'ambito della tutela e valorizzazione delle risorse idriche sono state eseguite attività finalizzate ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua del territorio cittadino; • la manutenzione e la riqualificazione del reticolo idrico comunale tombinato e scoperto; • la valorizzazione e la riconnessione dei corsi d'acqua milanesi, al fine di ricostruire gli antichi tracciati d'acqua della città. <p>Per la Salvaguardia idraulica dei corsi d'acqua del territorio cittadino sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vasca Laminazione Torrente Seveso. Tra il 2016 e il 2020 sono stati sviluppati i livelli di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva. Nel primo semestre de 2020 si è dato corso alla gara ed i lavori sono iniziati ad agosto 2020. Attualmente i lavori procedono in linea con il cronoprogramma che ne prevede l'ultimazione entro l'estate del 2022. • Manutenzione straordinaria del Cavo Redefossi Lotto 1. Nel 2019 è stata sviluppata la progettazione esecutiva dell'opera e nel primo semestre del 2020 si è proceduto ad aggiudicare la gara ed iniziare i lavori che sono in corso di svolgimento. • Manutenzione straordinaria del Cavo Redefossi Lotto 2. Tra il 2018 e il 2019 è stata sviluppata la progettazione esecutiva
--	--	--	--

dell'opera, si è proceduto ad aggiudicare la gara e ad iniziare i lavori. I lavori sono terminati nel gennaio del 2021.

Tra gli interventi per il dissesto idrogeologico e opere di prevenzione idraulica si riportano:

- tra il 2017 e il 2021 sono stati promossi i seguenti interventi: "Manutenzione straordinaria della roggia Vettabbia", "Interventi di pulizia mirata all'interno delle tombinature dei corsi d'acqua cittadini: tratto Seveso-Martesana" e "Risanamento tombinatura Naviglio Martesana in via M. Gioia fra via Galvani e Viale della Liberazione (2^ fase)". Di tutti questi i progetti sono state espletate le gare a fine anno 2019 e sottoscritti i relativi contratti d'appalto. Attualmente sono in corso di realizzazione e in fase di ultimazione.

Relativamente alla manutenzione e la riqualificazione del reticolo idrico comunale tombinato e scoperto:

- tra il 2019 e l'inizio del 2020 sono stati affidati ad MM S.p.A. gli incarichi per la progettazione e realizzazione per il Consolidamento della tombinatura dell'ex cavo Borgognone da piazza Grandi a via Azzo Carbonera" che prevede opere di manutenzione straordinaria e consolidamento strutturale del manufatto ai fini di preservare la sicurezza della strada soprastante. Attualmente è in corso di redazione il Progetto Definitivo.
- Analogamente, è stato affidato ad MM S.p.A. l'incarico per la progettazione e la realizzazione "Manutenzione straordinaria delle tombinature dei corsi d'acqua, lotto A" che prevede la possibilità di effettuare piccole opere di riparazione e consolidamento su limitati tratti di tombinature ammalorate, sull'intero quadrante ovest della città, ma mantenendo, per l'Amministrazione, la facoltà di richiedere interventi mirati anche in altre zone, dove ne ricorresse la necessità e/o l'urgenza. Attualmente è in corso l'approvazione del Progetto Definitivo.

Inoltre, relativamente alla Riconnessione idraulica del reticolo idrografico milanese, ad inizio gennaio 2020 è stato conferito a MM S.p.A. l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la riapertura totale dei Navigli Milanesi, in continuità con la precedente progettazione della riconnessione idraulica e riapertura di cinque tratte significative a cielo aperto. Lo sviluppo della progettazione dell'opera continua ad essere affiancato dai tavoli di lavoro tecnico.

In considerazione dell'importanza che sempre più assume una gestione integrata delle acque, in ogni loro forma, ed in particolar modo per una città come Milano, è stata avviata la stesura di un "Piano delle Acque" come strumento di gestione sostenibile della

		<p>risorsa idrica e come strumento di resilienza idraulica. Gli obiettivi del piano saranno plurimi: salvaguardia del territorio dalle esondazioni e dalla risalita della falda, utilizzo dell'acqua come fonte energetica, diminuzione del consumo d'acqua nel contesto urbano ed in campo agricolo, riqualificazione del reticolo minore con funzioni ricreative, paesaggistiche, ambientale, agricole e di difesa idraulica del territorio.</p> <p>Nell'ambito del "Piano delle Acque" sono state redatte delle apposite "Linee Guida per la progettazione dei sistemi urbani di drenaggio sostenibile nel territorio comunale", approvate con Determinazione Dirigenziale n. 10576 del 22.12.2020 e disponibili alla pagina web del Comune https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/ambiente/acqua/invarianza-idraulica-ed-idrologica. Tali Linee Guida sono state realizzate al fine di indirizzare la progettazione dei sistemi di drenaggio (SuDS) in relazione al contesto territoriale, urbanistico ed ambientale in cui essi andranno ad inserirsi proponendo un approccio di controllo e gestione sostenibile delle acque meteoriche attraverso metodi innovativi e con funzioni ecosistemiche. Il documento descrive le principali tipologie di SuDS adottabili per il rispetto dei limiti allo scarico definiti all'Art. 8 del r.r. 7/2017, fornendo indicazioni progettuali e costruttive in linea con quanto richiesto dal gestore del Servizio Idrico, nonché indicazioni sulle attività di manutenzione da svolgere per il mantenimento della loro efficienza.</p> <p>Nell'ambito del Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (Contratti di Fiume dei bacini Lambro, Seveso, Olona) sottoscritti dal Comune di Milano sono state intraprese azioni e proposte a promuovere il miglioramento della qualità dei fiumi, la valorizzazione degli annessi ambiti territoriali, la riduzione del rischio idraulico, la riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali, anche attraverso la condivisione delle informazioni e la diffusione della cultura dell'acqua e l'avvio di progetti speciali, quale l'estensione verso nord del parco Lambro (EPL). Il Comune di Milano coadiuva ERSAF e AIPO nella creazione di un parco fluviale metropolitano con funzioni di contenimento del rischio idraulico del fiume Lambro nel rispetto della dinamica fluviale e delle esigenze ecosistemiche.</p>
--	--	--

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Razionalizzare il sistema di sosta e dei parcheggi cittadini	Direzione Mobilità e Trasporti	Le politiche della sosta a Milano, sono fra le azioni maggiormente incisive sul governo della mobilità e possono significativamente orientare gli spostamenti verso le modalità di trasporto a minor impatto ambientale, sociale ed economico. Obiettivo, questo, che nelle aree urbane ad elevata densità demografica, risulta essere perseguibile sia attraverso un uso più

			<p>intenso del trasporto collettivo, che attraverso azioni che riducono la convenienza per gli spostamenti individuali.</p> <p>Le azioni poste in essere per il raggiungimento di questo obiettivo si possono sintetizzare così:</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplificazione e dematerializzazione dei permessi e dei sistemi di pagamento; • ridefinizione ed estensione del perimetro delle zone di particolare rilevanza urbanistica dove è consentito regolamentare la sosta in superficie incentivando la rotazione, garantendo la riserva di spazi ai residenti e incentivando il trasferimento modale verso il trasporto pubblico; • realizzazione di nuovi parcheggi di interscambio e Hub: il Parcheggio d'interscambio M2 Abbiategrosso Abbiategrosso è stato realizzato e i parcheggi di Bignami M5 e e San Cristoforo M4 sono stati inseriti nella programmazione dell'Ente; • realizzazione mediante riqualificazione degli spazi e inserimento di servizi dedicati di due hub di interscambi con le linee bus di lunga percorrenza a Lampugnano M1 e San Donato M3.
2.	Pianificare interventi volti a migliorare il sistema della mobilità	Direzione Mobilità e Trasporti	<p>Attraverso il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 12/11/2018 l'Amministrazione ha assunto come riferimento territoriale per la pianificazione degli interventi il territorio comunale, in stretta correlazione ed imprescindibile integrazione con il Piano di Governo del Territorio, e ha sviluppato contestualmente proposte relativamente all'"area vasta", da intendersi quale contributo del Comune di Milano al dibattito in corso, presieduto dai competenti Enti Sovraordinati (Città Metropolitana e Regione Lombardia) e da valutarsi con il coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse.</p> <p>Si è misurato, nelle valutazioni modellistiche e di sostenibilità, con un orizzonte temporale decennale, entro il quale individuare le azioni realizzabili nel breve-medio termine e quelle che troveranno attuazione entro l'orizzonte temporale decennale del Piano.</p> <p>Rispetto al pricing e alla regolazione della circolazione, l'Ente ha condotto un monitoraggio costante degli effetti derivanti dal provvedimento di Area C e ha inoltre realizzato e monitorato il provvedimento di area B.</p> <p>In merito ai servizi alla mobilità condivisa (car sharing, scooter sharing, mobilità elettrica), sono state sviluppate azioni finalizzate alla riduzione della domanda di mobilità veicolare privata.</p>

			<p>A fine 2020, sono attivi 2.415 veicoli in car sharing di 3 operatori, 4.532 veicoli in scooter sharing di 6 operatori, 10.000 biciclette in sharing a flusso libero di 2 operatori (di cui 2.452 elettriche e 7.548 a trazione muscolare) e 3750 monopattini di 5 operatori.</p> <p>Si sono infine condotte azioni mirate a contenere gli impatti derivanti dal traffico generato dalle attività di presa e consegna delle merci.</p> <p>Per quanto riguarda la sicurezza stradale gli incidenti sono in costante diminuzione con una diminuzione da 8.770 incidenti nel 2016 a 8.118 incidenti nel 2019 (ultimo dato Istat disponibile). In particolare, il numero di morti è sceso dai 45 nel 2016 ai 32 nel 2019 e il numero di feriti da 11.621 a 10.475.</p> <p>Inoltre, l'Amministrazione ha svolto attività volte a mantenere e migliorare le normali condizioni manutentive delle infrastrutture tecniche per la mobilità per la tutela della sicurezza dei cittadini, la salvaguardia dello spazio pubblico e per accrescere la vivibilità e l'equità territoriale.</p> <p>Tra le principali azioni, si annoverano gli interventi di manutenzione straordinaria su strade cittadine; gli interventi di manutenzione ordinaria delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e pietra naturale, dei marciapiedi in asfalto colato e pietra naturale, dei manufatti di scavalcamento e sottopassi e gli interventi di segnaletica stradale per manutenzione straordinaria, estensione della sosta regolamentata, creazione di corsie riservate e zone a traffico limitato, tutti realizzati con appalti annuali o biennali inseriti nel PTOOPP e suddivisi in lotti estesi a tutti i Municipi.</p> <p>Oltre a ciò sono stati previsti e realizzati interventi specifici su alcuni ambiti strategici quali, tra i principali, la riqualificazione ambientale quartiere Lorenteggio – vie: Giambellino – Segneri – Manzano – Recoaro – degli Apuli – dei Sanniti – Odazio e le riqualificazioni stradali finalizzate alla moderazione del traffico e della velocità all'interno delle "aree bersaglio" del Piano Periferie.</p>
3.	Migliorare il sistema della mobilità della Città Metropolitana	Direzione Mobilità e Trasporti	<p>Obiettivo strategico del PUMS è migliorare il sistema della mobilità urbana attraverso il potenziamento, efficientamento e integrazione del trasporto pubblico, mediante un attento monitoraggio del sistema di trasporto pubblico locale, sia in termini di verifica dell'efficienza del servizio, sia in termini di efficacia rispetto alla domanda.</p> <p>Nel raggiungimento di detto obiettivo, le azioni realizzate attengono ai sistemi metropolitani e tranviari.</p> <p>Per quanto riguarda le metropolitane i principali ambiti di azione si riferiscono a:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> ● realizzazione della nuova linea metropolitana (M4); ● progettazione di nuovi prolungamenti delle linee esistenti quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ il prolungamento della Linea metropolitana M5 in direzione Monza; ○ il prolungamento della M1 da Sesto FS a Monza Bettole; ○ il prolungamento della linea M1 direzione Baggio; ● prosecuzione dello studio finalizzato alla progettazione e realizzazione dell'Hub Metropolitano Segrate "Porta Est Milano", comprendente il PFTE della Stazione Ferroviaria Alta Velocità a Segrate ed il prolungamento della Linea M4 da Linate a Segrate; ● avvio del progetto "Asta-Gessate" (Comuni che insistono sul territorio compreso dal limite urbano di Cascina Gobba e il Comune di Gessate) finalizzato alla ristrutturazione delle stazioni della linea M2, con l'obiettivo urgente e specifico di eliminare le barriere architettoniche; ● abbattimento delle barriere architettoniche sull'intera rete metropolitana con un progressivo inserimento di ascensori nelle stazioni sprovviste. <p>Per quanto attiene invece la rete tranviaria le azioni hanno riguardato principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il prolungamento della linea tranviaria 7 tratta Precotto-Q.re Adriano-C.na Gobba in fase di costruzione e tratta Testi-Pronto soccorso Niguarda-Certosa in fase di progettazione; ● il prolungamento della linea tranviaria n.2 Tratta Bausan-Bovisa Fnm-Villapizzone Fs in fase di progettazione; ● la nuova linea tranviaria Rogoredo Forlanini attraverso Santa Giulia; ● la riqualificazione delle tranvie extraurbane Milano-Limbiate e Milano-Desio -Seregno. <p>Si è poi avviata la redazione di Studi di fattibilità e delle alternative progettuali di nuove metrotranvie e sistemi BRT o LRT di relazione con l'area metropolitana tra cui l'asta Cologno Vimercate e l'asta San Donato Paullo.</p> <p>Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha adottato significative politiche sulla programmazione, regolamentazione e controllo del TPL per rafforzare il servizio, migliorare le prestazioni e integrare sempre più le reti, nella consapevolezza della complessità della rete del trasporto pubblico di Milano, caratterizzata da vettori e modi di trasporto diversi e da più enti pubblici</p>
--	--	--	---

			<p>quali responsabili della programmazione dei servizi che necessitano di coordinamento. In questa ottica, tra gli interventi, sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'introduzione del sistema integrato dei titoli di viaggio (STIBM) che ha permesso la piena integrazione dei sistemi di trasporto pubblico in tutto il Bacino della città metropolitana di Milano e della provincia di Monza; • modifiche di percorso di alcune linee di superficie (bus) finalizzate ad ottimizzare i percorsi; • lavori di adeguamento di molte fermate agli opportuni standard di accessibilità. <p>Per fronteggiare l'intervenuta emergenza da Covid-19, come previsto nel documento "Milano 2020 – Strategia di Adattamento", sono state inoltre adottate misure di promozione per favorire forme di mobilità sostenibile.</p> <p>Infine, nell'ambito delle politiche di genere, nel corso del quinquennio, l'Amministrazione ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivato l'erogazione di voucher taxi per alcune categorie di utenti, con particolare attenzione per alcuni target femminili; • introdotto agevolazioni tariffarie a nuclei familiari numerosi e specifiche categorie in relazione allo STIBM.
4.	Implementare i sistemi di controllo e gestione della mobilità anche attraverso l'uso di tecnologie digitali	Direzione Mobilità e Trasporti	<p>Per raggiungere la finalità, l'Ente ha creato il "Sistema integrato di Controllo del Traffico e del Territorio" (SCTT) costituito principalmente da sistemi, tecnologie e impianti per la centralizzazione e preferenziazione semaforica, il monitoraggio del traffico, la telesorveglianza del traffico e del territorio.</p> <p>Sono in continuo rinnovo gli impianti semaforici, con ad esempio un passaggio da 6 regolatori semaforici di nuova generazione nel 2016 a 212 nel 2020. Da 339 impianti semaforici con lanterne a LED nel 2016 a 694 nel 2020.</p> <p>Sul tema della mobilità elettrica, l'attività è stata volta alla promozione e sviluppo della rete di infrastrutture di ricarica attraverso la possibilità di concessione dello spazio pubblico a tariffa fortemente agevolata per la realizzazione di colonnine private ad uso pubblico, da affiancare alla rete di proprietà del comune di Milano : la rete attualmente conta 133 impianti con 266 punti di ricarica oltre a 28 barre di ricarica quadricicli elettrici in fase di riconversione e riqualificazione.</p> <p>Si sono realizzate le cosiddette Aree di mobilità, aree attrezzate e appositamente dedicate ai sistemi di sharing localizzate presso i principali nodi intermodali</p>

			<p>Annualmente si è anche tenuta la manifestazione E-mob del cui comitato promotore il comune di Milano è membro, con workshop e tavole rotonde dedicate alla mobilità elettrica.</p> <p>È stata, altresì, istituita la disciplina di Low Emission Zone, nell'ambito della Zona a Traffico limitata denominata Area B, in sinergia con gli obiettivi già perseguiti grazie all'istituzione dell'Area C. Si tratta di una zona con divieto di accesso e circolazione per i veicoli più inquinanti e per quelli con lunghezza superiore ai 12 metri che trasportano merci. È costante il monitoraggio del traffico veicolare in ingresso alle ZTL e condivisione dei dati.</p> <p>Si è adeguata la normativa della disciplina di Area C per garantire coerenza con quella di Area B (divieto di accesso per i veicoli diesel euro 4 senza fap destinati al trasporto cose e classificabili come diesel pesanti e diesel Euro 4 destinati all'autonoleggio con conducente superiori a 9 posti).</p> <p>Si è condotta una revisione e semplificazione linguistica per facilitare la comprensione delle normative vigenti nelle ZTL nei differenti canali di divulgazione informativa. Si sono semplificati i processi di acquisto dei ticket per l'accesso ad Area C.</p> <p>Si sono condotti adeguamenti della normativa per incentivare la transizione verso un parco veicolare meno inquinante (divieto accesso 8-10 veicoli merci, rimozione deroga al ticket di accesso per i veicoli a metano, GPL e bi-fuel).</p>
5.	Prolungare e moltiplicare gli ambiti riservati alla mobilità ciclo-pedonale	Direzione Mobilità e Trasporti	<p>L'azione di implementazione di zone 30, ha portato la loro estensione da 1.174.648 m² nel 2016 ad un totale di 2.230.020 m² di zone 30 nel 2020, con l'ultima grande zona 30 di Nolo-Padova.</p> <p>Per quanto attiene la pedonalità dai 681.000 m² di aree pedonali nel 2016, si è passati ai 794.000 m² del 2020, con la recente inaugurazione nell'aprile 2021 di piazza San Luigi, un'area di circa 550 m².</p> <p>A partire dal 2018, le aree pedonali sono aumentate anche grazie ai 22 interventi di urbanistica tattica, finalizzati alla riqualificazione dello spazio pubblico a favore della fruibilità pedonale e dell'aggregazione sociale, come la nuova piazza tra le vie Spoleto e Venini, piazza Sicilia o piazza Ferrara.</p> <p>L'Amministrazione ha posto particolare attenzione al tema della mobilità scolastica, realizzando interventi di protezione nelle strade di accesso alle scuole; messa in sicurezza dei tragitti casa-scuola: scuole car free e pedibus. In particolare in reazione all'emergenza Covid-19, nell'ottica di evitare assembramenti in ingresso e uscita dalle scuole, sono stati attuati ulteriori n. 12 interventi di Car Free che vanno ad aggiungersi ai 18 pre-esistenti, per un totale di n. 30 scuole interessate.</p> <p>Quanto alla mobilità scolastica, si ricorda il Progetto "Pedibus" nel quale il 31/10/2017, data di conclusione del progetto finan-</p>

		<p>ziato con Fondi ex lege 285/97, risultavano già coinvolti attivamente 1.250 bambini, 345 genitori/nonni e 50 docenti; le linee certificate Pedibus erano complessivamente 102, di cui 48 attive con 600 iscritti e 168 accompagnatori. Nel corso del 2020 è proseguito il lavoro di perfezionamento per la realizzazione di nuove linee Pedibus presso i quartieri di Merezzate, Santa Giulia e Rogoredo.</p> <p>Per quanto concerne lo sviluppo della rete portante di itinerari ciclabili di connessione tra i diversi ambiti urbani, in coerenza con gli strumenti di pianificazione, si è passati dai 215 km di rete ciclabile nel 2016 ai 227 km nel 2019. Nel 2020 sono stati poi realizzati a seguito del Programma Strade Aperte in reazione all'emergenza Covid-19 altri 66 km di cui 4,4 km in struttura, per un totale di 293 km. Nel 2021 l'Ente ha dato avvio a diversi progetti tra cui la riqualificazione di corso Sempione con la creazione di una pista ciclabile e alla Ciclovia Vento Lotto 1: tratta da via Darwin a via Fra Cristoforo.</p> <p>Prosegue l'attività di individuazione di spazi, predisposizione di ordinanze e relativa posa di rastrelliere per rispondere alle esigenze di sosta bici private all'interno del territorio cittadino: solo nel 2020 sono state installate 217 rastrelliere modello Ambrogio Verona e creati n. 1.085 posti bici serviti da rastrelliere che vanno ad ampliare l'offerta complessiva di sosta bici presente in città che è pari a 33.285 posti bici per un totale di n. 7.605 manufatti.</p> <p>Continua l'implementazione del servizio di Bike Sharing station based. I numeri del servizio oggi sono i seguenti: 320 stazioni attive, 4.280 biciclette a pedalata muscolare, 1150 biciclette a pedalata assistita (di cui 150 con seggiolino per bambini).</p>
--	--	---

MISSIONE 11: Soccorso civile			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato	Direzione Sicurezza urbana	<p>Il programma mira a promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato e, in particolare, in occasione di eventi straordinari, a fornire un supporto amministrativo e operativo per la buona riuscita degli eventi. Nel perseguimento di questo obiettivo si ricordano le seguenti attività nel corso del mandato:</p> <p>Nel 2017:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati n. 19 Alert per condizioni meteo avverse che hanno determinato, da parte della Sala Operativa di Protezione Civile, in n° 9 casi l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) come da Piano di Emergenza Comunale ed in n° 1 caso l'attivazione dell'U.C.L. (Unità di Crisi Locale);

			<ul style="list-style-type: none"> • nei restanti n. 10 casi la Sala Operativa è rimasta attiva h. 24 per il monitoraggio e comunicazioni sull'andamento degli eventi. In tutti i casi sono state altresì attivate le Squadre di Pronto Intervento. • è stato prestato supporto tecnico/operativo alla popolazione con distribuzione di generi di conforto ed accoglienza sui pulmini riscaldati per: <ul style="list-style-type: none"> - n. 4 casi di incendio di edifici residenziali; - n. 5 casi di rottura di tubazioni di grosso calibro della rete idrica che hanno determinato l'interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile; - n. 5 casi di fughe gas in edifici residenziali che hanno comportato l'evacuazione precauzionale dei residenti da parte dei VVF. <p>Nel 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si è concluso il servizio di predisposizione pasti, attivati dalla Protezione Civile a Milano Ristorazione per gli inquilini immediatamente evacuati a seguito dell'incendio verificatosi nello stabile di edilizia residenziale di via Cogne il 14/2/2018; • Si sono verificati n° 25 Alert per Condizioni Meteo Avverse che hanno determinato, da parte della Sala Operativa di Protezione Civile, in n° 22 casi l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) come da Piano di Emergenza Comunale; nei restanti n° 3 casi la Sala Operativa è rimasta attiva h. 24 per il monitoraggio e comunicazioni sull'andamento degli eventi. In ogni circostanza sono state altresì attivate le Squadre di Pronto Intervento. • Si sono verificate n. 14 emergenze cittadine gestite su 24 giornate operative. <p>Nel 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati n. 55 Alert per Condizioni Meteo Avverse che hanno determinato, da parte della Sala Operativa di Protezione Civile, in n. 46 casi l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) come da Piano di Emergenza Comunale; nei restanti n. 9 casi la Sala Operativa è rimasta attiva h. 24 per il monitoraggio e comunicazioni sull'andamento degli eventi. In ogni circostanza sono state altresì attivate le Squadre di Pronto Intervento. • Si sono verificate n. 50 emergenze cittadine. <p>Nel 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si sono verificati n. 46 Alert per Condizioni Meteo Avverse che hanno determinato, da parte della Sala Operativa di Protezione Civile, in n. 25 casi l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) come da Piano di Emergenza Comunale; nei restanti n. 21 casi la Sala Operativa è rimasta attiva h. 24 per
--	--	--	--

			<p>il monitoraggio e comunicazioni sull'andamento degli eventi. In ogni circostanza sono state altresì attivate le Squadre di Pronto Intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • si sono verificate n. 25 emergenze cittadine; • sono stati attivati corsi di formazione ed addestramento per il personale Tecnico ed Operativo della Protezione Civile; • il personale è stato interessato da attività formative riguardante l'uso di rilevatori di gas, l'uso del mezzo polifunzionale e di n. 2 autocarri cassonati con pedana oleodinamica. • sono state aggiudicate le gare per varie forniture tra cui quelle di autocarri e pickup; • sono stati consegnati i seguenti veicoli: <ul style="list-style-type: none"> - veicolo Polifunzionale attrezzato per l'espletamento delle attività logistiche ed operative connesse agli interventi di Protezione Civile; - P.C.A.: pulmino adibito ad ufficio mobile; - pulmino 9 posti adibito a 6 posti con vano attrezzi. <p>A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso Covid-19, sono stati allestiti centri di accoglienza per ospitare soggetti fragili. Nella sede della Protezione Civile di Via Barzaghi, 2 alcuni spazi sono stati adibiti a magazzino per il ricevimento dei Dispositivi di Protezione Individuale ed altri materiali necessari alla gestione dell'emergenza provenienti da donazioni o acquisti da parte dell'amministrazione. È stata effettuata la gestione degli ingressi in magazzino e delle consegne agli utilizzatori finali dei D.P.I. Sono state consegnate n. 1.735 card buoni spesa emesse dall'Amministrazione Comunale in favore dei cittadini in difficoltà; sono state consegnate mascherine alla popolazione residente presso le case di edilizia residenziale pubblica, ai Decanati, alle Parrocchie e alle Associazioni religiose non cattoliche. Nell'ambito dell'iniziativa "Milano Aiuta", presso la sede di Via Cittadini 2 è stato implementato il centralino telefonico 020202 per la gestione delle molte richieste di cittadini in difficoltà e con l'ausilio di Associazioni tra le quali CRI, GEV, CISOM sono stati effettuati servizi di accompagnamento persona per visite mediche, ritiro/consegna esito tamponi, ecc. Sono stati ritirati, in collaborazione con Polizia Locale, presso gli Istituti scolastici, gli apparati digitali e consegnati agli alunni in difficoltà. È stata coordinata l'attività di supporto ai gestori del trasporto pubblico, disposta dal Dipartimento di Protezione Civile, per fornire info ai passeggeri.</p> <p>Nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono continuate le attività di monitoraggio per le Allert Condizioni Meteo Avverse con attività di controllo ed interventi.
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> • sono proseguite le attività avviate nel 2020 per l'emergenza Covid-19 inoltre è stato fornito supporto alla campagna vaccinale con supporto logistico e per la gestione flussi popolazione per le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Riapertura delle scuole; - Drive Through tamponi; - Centri vaccinali. • sono stati espletati e sono in fase di completamento corsi di formazione, aggiornamento e addestramento per il personale Tecnico e Operativo della Protezione Civile; • sono state indette le gare per varie forniture tra cui quelle di un mezzo multifunzionale, due gruppi elettrogeni, un abbonamento a servizio meteo di alta previsionalità quale strumento di supporto e prevenzione, dotazioni di gazebo per i centri vaccinali; • sono stati consegnati: un'officina mobile (veicolo); attrezzatura varia per dotazione pick up; caschi di protezione. • sono in fase di consegna un veicolo per la distribuzione di generi di prima necessità alla popolazione; un autocarro cassonato da 180 q; e un autocarro cassonato con gru; n. 3 pullmini; un camper con attrezzatura informatica 4x4; due rimorchi leggeri. • sono in corso di indizione gare per la fornitura di container frigorifero e congelatore; dotazioni di attrezzatura varia per il personale dei SS.TT.; un furgone attrezzato da ricognizione; un fuoristrada jeep 4x4; un mezzo pick up 4x4; n. 2 camper; una tendostruttura climatizzata completa di impianto elettrico, arredi e postazioni PC.
--	--	--	---

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio garantendo l'accesso ai cittadini	Direzione Politiche Sociali	<p>L'Amministrazione ha posto particolare attenzione sulla tematica della programmazione e del governo della rete dei servizi sociali, al fine di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una crescente integrazione con le altre Direzioni che operano sul territorio, attraverso servizi e progetti e tra questi servizi/progetti e le realtà operanti sul territorio; • una forte integrazione con le politiche abitative; • la valorizzazione di alcune risorse immobiliari dell'ente, in ottica di integrazione tra servizi abitativi, interventi sociali di accompagnamento e inserimento socio-lavorativo;

		<ul style="list-style-type: none"> • la valorizzazione di immobili come occasione per riqualificare e ampliare gli spazi del sociale. <p>Nell'ambito di questo obiettivo, quanto ai Servizi Sociali Professionali Territoriali di primo e secondo livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017 gli utenti seguiti erano 32.000 circa (1° livello circa 25.000 e 2° livello 7.000 circa) • nel 2020 sono stati rilevati n. 13.631 nuovi accessi; 25.790 cittadini che hanno avuto accesso ad interventi del SSPT; oltre 7.000 nuclei familiari che risultano beneficiari dei pacchi alimentare. <p>In collaborazione con l'Area Diritti Inclusione e Progetti e con l'Area Territorialità e l'Unità Volontariato e Associazionismo, Milano Aiuta ha operato per un ampliamento ed integrazione della rete dell'accoglienza e della solidarietà con tutte quelle realtà del Terzo Settore interessate a collaborare con l'Amministrazione per la realizzazione di servizi e iniziative per le persone in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, quali la spesa e farmaci a domicilio, disbrigo pratiche e piccola manutenzione, pet sitter, supporto psicologico e relazionale.</p> <p>Circa gli interventi afferenti a MilanoAiuta, nel periodo marzo-maggio 2020, si sono registrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richieste totali 17.172 (di cui 5.308 per informazioni e 11.864 per assistenza) • 68.533 richieste relative ai Buoni spesa <p>Nel periodo ottobre-dicembre 2020, invece, si contano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richieste totali 4.873 (di cui 2.332 per informazioni e 2.541 per assistenza); • 3.951 richieste relative ai Buoni spesa. <p>Inoltre, si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. totale patti di collaborazione dal 13 marzo 2020 al 31 dicembre 2020: 36; • n. totale corse taxi attivate dal 7 agosto al 31 dicembre 2020: 6964 (voucher gratuiti); • n. totale corse trasporti sanitari attivate dal 1° dicembre al 31 dicembre 2020: 81; • n. e-mail gestite da infopolitichesociali@ e CRM: 9.429; • n. utenti ricevuti allo Sportello Infopoint (periodo: 1° gennaio – 30 ottobre 2020): 2.650. <p>Quanto ai servizi di Check Point relativi alla Tutela della salute, durante il 2019 sono stati eseguiti 1242 test rapidi per HIV (età media 28 anni, 54% MSM, 28% donne) e rilevate 14 infezioni da HIV (1,4%) (13 MSM, 1 IDU). Durante l'evento Milano Pride sono stati eseguiti</p>
--	--	--

			450 test rapidi; durante la Festa dell'Unità 50 test; durante l'iniziativa 'Tempo della Salute' 204 test. Nel 2020 sono stati effettuati n. 1.493 test rapidi per HIV (età media 28 anni, 69,5% uomini e 29,6% donne) e n. 407 test rapidi per sifilide.
2.	Promuovere politiche per la popolazione anziana attraverso nuove linee di intervento	Direzione Politiche Sociali	<p>In collaborazione con la Direzione Casa, l'Ente ha rivolto sempre maggiore attenzione al bisogno di accoglienza espresso dai cittadini (adulti, anziani, minori o persone con disabilità), facendo ricorso al criterio della "massima appropriatezza" dell'intervento di accoglienza rispetto alle esigenze manifestate, riservando strutture ad alta intensità assistenziale, ovvero caratterizzate dalla temporaneità e dalla bassa intensità assistenziale a seconda delle richieste e delle necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quanto all'accoglienza residenziale per la popolazione anziana in RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) Comunità Alloggio e Alloggi Protetti, gli anziani presenti in residenzialità: <ul style="list-style-type: none"> - Al 31.12.2017 erano 2733 di cui 71 in strutture comunitarie per anziani con una significativa autonomia residua; - Al 31 dicembre 2018 è stato fornito un servizio di natura residenziale a 2504 utenti di cui 2119 a Milano e Provincia, 326 in Lombardia e 59 fuori Regione; - Al 30.09.2019 è stato fornito un servizio di natura residenziale a 2366 utenti di cui 1993 a Milano e Provincia, 297 in Lombardia e 76 fuori Regione. - Al 31.12.2020, erano 1.372 gli anziani presenti in strutture dedicate alla residenzialità. <p>Sono state realizzate nuove linee di intervento per la popolazione dei c.d. giovani anziani, tra cui, ad esempio, il "Piano antisolitudine", progetto che consiste nell'offrire agli over 55 milanesi momenti di svago e aggregazione, pranzi gratuiti, pizzate, gite, visite guidate, spettacoli, concerti, ingressi alle piscine e biglietti per il cinema.</p> <p>Nei Centri Socio Ricreativi Culturali sono stati coinvolti 15.200 anziani nel 2020.</p> <p>Il Servizio Piano Anticaldo, attivato nei mesi estivi con un numero di accesso telefonico dedicato, ha consentito l'attivazione di interventi integrativi e misure di emergenza, di protezione, di prevenzione e assistenza rivolte a soggetti anziani, persone non autosufficienti e con disabilità. Nel 2018 sono state raccolte 1.684 richieste ed erogate 19.079 prestazioni; nel 2019 sono state processate 1.784 richieste ed erogate 19.794 prestazioni.</p> <p>Durante l'estate della emergenza sanitaria da Covid 19, le risorse del Piano anticaldo sono confluite nel progetto cittadino Milano Aiuta in un'ottica di integrazione e coordinamento dei servizi emergenziali.</p>

3.	Sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale	Direzione Politiche Sociali	<p>Nel corso del quinquennio è stata sempre maggiore l'attenzione dell'Amministrazione Comunale a favore di chi è più fragile, in particolare di chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale.</p> <p>Sono stati realizzati numerosi progetti rivolti a un'utenza eterogenea: ai senza dimora, ai richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale, agli stranieri da poco arrivati in Italia, ai Rom, Sinti e Caminanti, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, alle persone in difficoltà nell'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, alle donne vittime di violenza di genere e alle persone vittime di tratta di esseri umani.</p> <p>L'Amministrazione si è prefissa l'obiettivo di realizzare una città sempre più inclusiva, dove chiunque possa costruire il proprio progetto di vita e ricevere il sostegno necessario affinché non si realizzi solo un'uguaglianza formale ma anche sostanziale, così come dettato dalla Carta Costituzionale.</p> <p>Tra le misure di sostegno al reddito contro le povertà vecchie e nuove, si rileva un numero crescente di domande di sostegno al reddito, culminato nel 2020 con 14.700 domande e un budget a disposizione di € 7,5 milioni.</p> <p>Quanto ai beneficiari di titoli sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • beneficiari misura anziani: n. 623; • beneficiari misura disabili: n. 412. <p>Alla Casa di Accoglienza Enzo Jannacci, dove vengono ospitati cittadini con età dai 18 ai 65 anni, senza dimora, in grave stato di emarginazione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'anno 2017 sono stati accolti 1291 cittadini: 1026 uomini (di cui 278 italiani e 748 stranieri) e 265 donne (di cui 79 italiane e 186 straniere); • dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 sono stati ospitati complessivamente 1.323 cittadini senza dimora, di cui 286 donne e 1.037 uomini; • dal 1° gennaio al 31 maggio 2019 sono stati ospitati complessivamente 865 cittadini senza dimora, di cui 195 donne e 670 uomini. 401 persone senza dimora accolte risultano residenti nei Municipi cittadini; • dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 sono stati ospitati complessivamente n. 653 cittadini senza dimora, di cui n. 154 donne e n. 499 uomini. Tra questi, n. 346 persone senza dimora accolte, risultano residenti nei Municipi cittadini. <p>Nell'ambito del progetto Piano Freddo fin dal 2017 i posti letto resi disponibili sono circa n. 2.700.</p>
----	--	-----------------------------	---

			<p>Quanto ai servizi per il contrasto della violenza di genere, della tratta e delle discriminazioni, nell'ambito del Contrasto al maltrattamento e alla violenza di genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017: sono state circa 1700 le donne intercettate dalla rete dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, 5000 i contatti ed oltre 30.000 i partecipanti a eventi di informazione e sensibilizzazione; • nel 2018: sono state circa 1900 le donne intercettate dalla rete dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, 5000 i contatti ed oltre 45.000 i partecipanti ad eventi di informazione e sensibilizzazione; • nel 2019: sono state circa 1950 le donne intercettate dalla rete dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, 5000 i contatti ed oltre 45.000 i partecipanti ad eventi di informazione e sensibilizzazione; • nel 2020: sono state circa 1.200 donne sono state intercettate dalla rete dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, ci sono stati circa n. 3.800 contatti e circa n. 33 nuovi accessi. <p>È stato potenziato il lavoro di comunità, con l'individuazione, formazione e sviluppo della figura dell'Assistente sociale di comunità, presente all'interno di ciascun Servizio Sociale Professionale Territoriale al fine di costruire, sviluppare e promuovere in città una strategia di interventi integrati di contrasto della povertà minorile, in coerenza con il Piano Povertà Nazionale e con il Piano di sviluppo del Welfare 2018-2020 cittadino, promuovendo la collaborazione tra le Istituzioni pubbliche e il terzo settore, in un'ottica di community work.</p> <p>Qualificante in questa direttrice è stata la partecipazione del Comune di Milano al programma QUBI, promosso da Fondazione Cariplo, con il sostegno di Fondazione Vismara, Fondazione Invernizzi, Intesa San Paolo, Fondazione Fiera Milano, Fondazione SNAM, che si pone l'obiettivo di rafforzare la capacità di contrasto della povertà minorile nella Città di Milano:</p> <p>23 progetti di reti di quartiere multi-attore, finalizzate al <i>community development</i> e alla community social planning.</p>
4.	Consolidare il sistema integrato dei servizi per favorire la permanenza al domicilio delle persone fragili e non autosufficienti	Direzione Politiche Sociali	<p>Lo scopo perseguito e realizzato dall'Ente è stato quello di intervenire per favorire il mantenimento delle persone fragili e non autosufficienti nel proprio contesto di vita familiare e di relazione. Sono stati realizzati servizi a sostegno della famiglia ed è stata promossa la riorganizzazione della "domiciliarità", delle prestazioni economiche erogate per l'acquisizione di servizi, delle unità d'offerta per l'accoglimento diurno di minori, anziani, disabili, degli interventi in materia di disabilità e delle azioni relative alla "salute mentale".</p> <p>Quanto ai servizi domiciliari per anziani, minori, adulti e disabili realizzati a causa dell'emergenza Covid-19 si registrano i seguenti dati:</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • Richieste pervenute da Centrale Operativa di Milano Aiuta: n. 3.421; • Pasti al domicilio erogati: n. 14.195; • Interventi Progetto di Intervento Domiciliare (PID) assistenza domiciliare attivati: n. 118. <p>Relativamente alla Piattaforma cittadina dei servizi domiciliari WeMi 2 realizzata nell'ambito del progetto "Servizi di welfare collaborativo - Piattaforma digitale per i servizi domiciliari" sono stati registrati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti che hanno aderito a Elenco WeMi: n. 68; • Enti presenti sul nuovo portale (da 9 novembre 2020): n. 47; • Servizi caricati sul portale (da 9 novembre 2020): n. 252; • Visitatori unici (da 9 novembre 2020): n. 2.016; • Cittadini registrati (da 9 novembre 2020): n. 219; • Pagine visitate: 6.767; • Nuovi Spazi WeMi avviati: n. 5; • Carte Soldo distribuite da Spazi WeMi: n. 4.591; • Supporto per richiesta Misure Sostegno al Reddito: n. 2.046 cittadini; • Servizi condivisi attivati: 32.
5.	Sviluppo dei servizi di sostegno alle persone con disabilità e con problematiche relative alla salute mentale	Direzione Politiche Sociali	<p>Il Comune di Milano, grazie alla collaborazione con il Terzo e Quarto Settore, ha dato vita a percorsi volti ad assicurare o mantenere adeguata assistenza e qualità di vita, secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni di vita, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti individuali alternativi alla "istituzionalizzazione", alle persone con disabilità.</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di promuovere l'autonomia e la piena inclusione sociale, abitativa, lavorativa e culturale delle persone con disabilità, sostenendo in particolare quelle persone con disabilità che intendono provare ad emanciparsi dal contesto familiare.</p> <p>Il programma si è concentrato, inoltre, sul tema dell'accessibilità e mobilità, intesa come eliminazione di ogni barriera o impedimento che ostacoli la possibilità degli individui, a prescindere dalle loro abilità e condizioni fisiche o cognitive, di fruire dei beni della città e dispiegare pienamente il proprio senso di indipendenza, autodeterminazione e libertà.</p> <p>Il programma, infine, è dedicato anche alla fragilità che nasce da un disagio mentale e che ha spesso, come risultato, la negazione dei diritti della persona e la tendenza ad una sua esclusione sociale.</p>

			<p>Nell'ambito dei progetti realizzati, quanto ai centri diurni per disabili Socio-Assistenziali e Socio-Educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato effettuato un Monitoraggio settimanale delle attività svolte da remoto, secondo il Modello di Intervento Alternativo sugli ospiti dei 40 Centri Diurni Disabili, sugli utenti dei 17 SFA e dei 15 CSE, sui cittadini disabili frequentanti i 10 CAD; • è stata effettuata una valutazione e verifica dell'attuazione dei Progetti di Riavvio presentati da ogni singola struttura per un totale di 82 Progetti e relativi Protocolli di sicurezza; • si è proceduto allo scorrimento delle liste di attesa con l'inserimento di 26 cittadini disabili nei CDD, 10 nei CSE e 12 negli SFA; • al 31 dicembre 2020 risultava essere stato fornito un servizio di natura residenziale a n. 749 utenti con disabilità (di cui 608 in residenzialità socio sanitaria e 141 in residenzialità socio assistenziale); • nel corso dell'estate della emergenza sanitaria, per le famiglie dei Centri diurni comunali che lo hanno richiesto, è stato sperimentato un intervento di supporto domiciliare, con l'attivazione di PID personalizzati e con l'obiettivo di fornire sollievo e supporto alle famiglie anche di fronte all'impossibilità di organizzare i consueti soggiorni di vacanza. Numero 21 famiglie. <p>In merito al Progetto Dopo di NOI (<i>legge 112/2016</i>), che ha come obiettivo quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave per tutta la durata della loro vita, sono stati messi a disposizione una serie di nuovi strumenti nel corso del 2020:</p> <p>È stato ampliato il numero di assistenti sociali dedicate al progetto, passando da 3 a 9; è stata diffusa la metodologia di lavoro sul progetto individuale con un piano di formazione che ha coinvolto tutto il 1 livello dei SSPT (120 assistenti sociali), ATS e le ASST.</p> <p>Nel dicembre 2020, a chiusura del secondo bando regionale, le nuove domande sono n. 226 che si aggiungono alle prosecuzioni, per un totale di n. 467 casi gestiti.</p> <p>Quanto agli interventi realizzati per la Salute Mentale, si osservano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • +100% d'incremento utenti/pasti a domicilio in periodo <i>lock-down</i> per Covid-19 (500 pasti); • +40% d'incremento utenti/pasti consolidato a regime; • 17.363 prestazioni complessive individuali, di gruppo, in rete erogate e destinate all'ambito della Salute Mentale.
6.	Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa per Milano	Direzione Politiche Sociali Direzione Educazione	Le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale sono oltre 900 di cui 484 nella città di Milano . Questi dati confermano che Milano è caratterizzata da una forte componente di cittadinanza attiva in ambito associativo. I dati statistici dimostrano che in questo territorio vi è una maggiore prevalenza dei volontari "saltuari" rispetto al resto di Italia (il 64,1% del totale, rispetto al 57%

			<p>del livello nazionale); questo fenomeno è risultato ancor più evidente durante l'emergenza Covid-19 in cui, in pochi giorni, l'Amministrazione comunale ha ricevuto oltre 1.200 candidature spontanee da parte di cittadini residenti che volevano offrire il loro tempo e le loro capacità per aiutare le persone più fragili e per il bene della città.</p> <p>A tal proposito, per esempio, l'Unità Coordinamento e Gestione Case delle Associazioni e del Volontariato ha proseguito la collaborazione con la task force "Milano Aiuta" per garantire aiuto e sostegno alla nascente Unità Integrazione Punti di Accesso ai Servizi Sociali della Città, al fine di riattivare nella seconda fase dell'Emergenza sanitaria e sociale il coinvolgimento delle organizzazioni già aderenti al primo Avviso Pubblico "Milano Aiuta", pubblicato nei mesi precedenti.</p>
7.	Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della città	Direzione Educazione	<p>Lo scopo dell'Amministrazione è stato quello di garantire servizi all'infanzia di qualità e diversificazione delle opportunità, offrendo ai bambini e alle bambine la possibilità di sviluppo della personalità e delle proprie potenzialità in funzione della crescita dell'intera comunità.</p> <p>Le azioni necessarie sono state progettate ed attuate al fine di creare una rete costituita dai soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nell'ambito dell'educazione, con particolare attenzione al consolidamento ed evoluzione del sistema integrato 0-6 anni nella città di Milano.</p> <p>Per quanto riguarda la fascia 0-6 anni, sono stati avviati due progetti per l'utilizzo dei fondi ex Legge 285/1997 per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricerca azione per un modello sperimentale di intervento per progettualità su bambine e bambini in difficoltà: hanno presentato la propria candidatura n. 13 operatori per il progetto. Il progetto è stato affidato nel mese di dicembre 2020, ha validità per 24 mesi e prevede la realizzazione di due macro-obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - OBIETTIVO DI RICERCA che prevede l'analisi del sistema di inclusione dei bambini disabili nei servizi all'infanzia comunali e l'approfondimento dei modelli di inclusione, a livello nazionale ed europeo, attraverso le prospettive educativa/pedagogica, gestionale e della comunità educante; - AZIONI DI INTERVENTO: sperimentazione di interventi innovativi per il sostegno ai bambini con disabilità ed in difficoltà attraverso la pratica della lettura tramite laboratori da svolgersi all'interno dei servizi all'infanzia del Comune di Milano; • Interventi innovativi al sostegno di bambini in difficoltà per problematiche multilivello Hanno presentato la propria candidatura n. 17 operatori. Il progetto è stato affidato nel mese di marzo 2021, ha validità per

			<p>24 mesi e si propone di sviluppare pratiche pedagogiche, all'interno dei servizi all'infanzia del Comune di Milano, capaci di migliorare la qualità del sistema dei servizi 0/6 rafforzando e consolidando la capacità del personale educativo rispetto alla progettazione e all'allestimento dei contesti, tramite metodologie riconosciute e riconoscibili, che portino sapere educativo orientato a indagare le potenzialità e le ricadute sui percorsi di apprendimento dei bambini e delle bambine 0/6 anni.</p> <p>L'idea progettuale si innesta nella realtà plurale dei servizi all'infanzia comunali dove, con sensibilità, vengono riconosciute e legittimate le diversità di cui ogni bambino è portatore. La realizzazione del progetto si avvale dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'OUTDOOR EDUCATION</i> (ambiente esterno come spazio suggestivo privilegiato per le esperienze educative e formative in quanto offre nell'età dello sviluppo una molteplicità di apprendimenti per via spontanea); - <i>SCUOLA-LABORATORI</i> (metodo basato sull'iniziativa dei bambini, sullo sviluppo delle competenze di <i>problem solving</i>, utilizzare linguaggi plurimi dando significati alle esperienze); <p>Il progetto coinvolge 81 servizi all'infanzia a gestione diretta (Nidi, Sezioni Primavera, Scuole dell'Infanzia) appartenenti ai 9 Municipi.</p> <p>Quanto alle progettazioni in corso si ricorda: "Care Sharing" - La Cura come pratica condivisa, con la realizzazione di azioni formative e di condivisione prassi per la promozione del benessere dei bambini e la prevenzione di situazioni di violenza e maltrattamento.</p>
8.	Migliorare l'accesso della cittadinanza ai servizi utilizzando innovazioni tecnologiche e gestionali	Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport	<p>Nell'ambito del Servizio necroscopico e cimiteriale sono stati realizzati interventi manutentivi e migliorativi sulle strutture cimiteriali e azioni a carattere organizzativo-gestionale e di innovazione ed efficientamento dei servizi.</p> <p>Tra gli interventi di manutenzione, a titolo esemplificativo, vi sono opere di impermeabilizzazione, tinteggiatura, sostituzione scale in ferro, ripavimentazioni, abbattimento barriere architettoniche, manutenzione delle colonnine SOS.</p> <p>Di particolare importanza, nell'ambito della sicurezza sul lavoro, l'intervento innovativo e sperimentale finalizzato all'installazione di un sistema di prevenzione per la Legionella al Cimitero Maggiore.</p> <p>Sotto il profilo gestionale-organizzativo è stato approvato il nuovo Piano Regolatore dei Cimiteri che prevede, tra gli altri interventi, la realizzazione di un apposito campo per lo spargimento delle ceneri con successiva piantumazione, denominato "Boschetto del Ricordo" e la realizzazione di cellette cinerarie ipogee.</p> <p>Dal punto di vista dell'automazione sono proseguite le implementazioni del sistema informatico SIBRI nella direzione di rendere fruibili attraverso servizi on line le funzionalità destinate alla relazione con le imprese funebri.</p>

			Le operazioni cimiteriali tradizionali di esumazione e rinnovo ciclico dei campi sono state programmate e portate a termine nei periodi previsti.
--	--	--	---

MISSIONE 13: Tutela della salute			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Confermare Milano quale città garante dei diritti degli animali	Direzione Quartieri e Municipi	<p>Milano è una città amica degli animali e garante dei loro diritti, è una città preoccupata di comprendere le loro esigenze e impegnata a soddisfarle.</p> <p>Sono stati realizzati progetti per garantire accoglienza agli animali, nel rispetto delle regole della convivenza e accrescendo le relazioni con tutti i soggetti portatori di interesse ed in grado di cooperare con l'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi attesi.</p> <p>L'Amministrazione è consapevole che gli animali, specie quelli di affezione, rappresentano una risorsa per i milanesi, svolgendo in molti casi una funzione sociale e di assistenza alle persone anziane e a quelle sole; è sempre più importante per i cittadini tutelare il proprio animale oltre che quelli che fanno parte del contesto urbano in cui vivono e che possono rappresentare un punto di equilibrio per il sistema ambientale.</p> <p>In questo campo, le iniziative realizzate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito della sponsorizzazione sottoscritta con COOP, dal primo gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, sono state consegnate circa 7,4 tonnellate di cibo per cani/gatti alle associazioni animaliste che operano sul territorio e che, a loro volta, si sono incaricate di distribuirle a cittadini indigenti del Comune di Milano e alle tutor di colonia; • dal primo gennaio 2019 al 30 novembre 2019, sono state consegnate circa 6,7 tonnellate di cibo per cani/gatti; durante il 2020 sono state consegnate circa 7 tonnellate di cibo per cani/gatti alle associazioni animaliste. <p>Ogni anno sono state completate le procedure per la concessione di contributi (di circa € 60.000,00) per le attività svolte a tutela degli animali, alle associazioni animaliste che operano sul territorio.</p> <p>Per quanto riguarda il rifugio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal primo gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, gli ingressi di gatti sono stati 185 (di cui 146 rinvenuti abbandonati, 28 ceduti da cittadini per gravi problematiche e 11 rientri), le adozioni (e/o restituzioni ai proprietari) sono state 170. Per i cani gli ingressi sono stati 230 (di cui 161 rinvenuti abbandonati, 40 ceduti, 23

			<p>sequestrati e 6 rientri) mentre le adozioni (e/o affidi e/o restituzioni ai proprietari) sono state 199.</p> <ul style="list-style-type: none"> dal primo gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, gli ingressi di gatti sono stati 188 (tra abbandonati, ceduti da cittadini per gravi problematiche, sequestri e rientri), le adozioni (e/o restituzioni ai proprietari) sono state 141. Per i cani gli ingressi sono stati 247 (tra rinvenuti abbandonati, ceduti, sequestrati e rientrati dopo l'adozione) mentre le adozioni (e/o affidi e/o restituzioni ai proprietari) sono state 233. <p>Al 31 dicembre 2020 gli ingressi di gatti sono stati n. 122 (tra abbandonati, ceduti da cittadini per gravi problematiche, sequestri e rientri), le adozioni (o restituzioni ai proprietari) n. 102; gli ingressi in rifugio e nelle altre strutture convenzionate di cani sono stati n. 128 (tra rinvenuti abbandonati, ceduti, sequestrati e rientrati dopo l'adozione), mentre le adozioni (affidi o restituzioni ai proprietari) sono state n. 140.</p> <p>In collaborazione con i Garanti per la Tutela Animali del Comune di Milano, è stata redatta la versione definitiva del nuovo Regolamento di Tutela Animali, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 4 del 3/02/2020.</p>
--	--	--	--

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Sviluppare il sistema commerciale della Città Metropolitana	Direzione Economia Urbana e Lavoro	<p>Nel corso del mandato, Milano ha messo in campo azioni specifiche per sostenere micro, piccole e medie imprese milanesi commerciali, artigianali e di servizi, per garantire la legalità e la sicurezza degli scambi, la lotta alla contraffazione, il consolidamento delle nuove forme della commercializzazione e la valorizzazione del patrimonio economico e culturale delle attività storiche nella città.</p> <p>In tal modo, Milano è riuscita ad affrontare la crisi – ancora in corso – grazie alla capacità di dare vita a forme e modalità innovative di commercio, sperimentando incroci, scambi e convergenza tra attività economiche o di settori di attività, determinando così anche una parte dello stile di vita urbano che la contraddistingue, fino a diventare fattore di attrattività. Il commercio definisce infatti non solo l'economia della città, ma anche la vitalità dell'ecosistema stesso.</p> <p>Il comparto commerciale milanese è molto ampio e diversificato. Nella città, infatti, esistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 28.000 esercizi di vendita ca. (vicinato, media e grande distribuzione); n. 9.000 pubblici esercizi ca. (bar, ristoranti e altre attività di somministrazione);

		<ul style="list-style-type: none"> • n. 94 mercati settimanali scoperti con oltre 10.000 posteggi distribuiti su 85 sedi; • n. 23 mercati comunali coperti, di cui due mercati dei fiori, ai quali si aggiungono oltre 500 posteggi extra mercato tra banchi e chioschi. <p>Circa i mercati comunali coperti (MCC), nel 2017 (con Del. 2377 del 29/12) l'Amministrazione ha approvato le linee d'indirizzo per il miglioramento degli stessi, mediante trasformazione evolutiva dell'offerta e delle strutture, nonché introduzione un nuovo modello di gestione ("a concessionario unico"). In particolare, dal 2018, sono stati affidati a concessionario unico con convenzione ventennale n. 3 MCC (Isola, Morsenchio e Wagner) e, entro il 2021, n. 1 MCC (Rombon) verrà affidato a gestore unico e si procederà all'individuazione di un nuovo gestore per n.1 MCC (Prealpi). Inoltre, tra il 2018 e il 2019, con l'obiettivo trasformare i MCC in luoghi inclusivi e aggregativi, sono stati stanziati € 120.000 per attività culturali e sociali in n.9 MCC (iniziativa "Mercato Animato").</p> <p>Tra le iniziative realizzate per sostenere le imprese milanesi, degne di nota sono le misure compensative diversamente graduate e differenziate, relazionate ai diversi livelli di disagio individuati, poste in essere per far fronte all'impatto generato sulla rete commerciale dai cantieri per la realizzazione della linea metropolitana M4. Nel corso del mandato sono stati erogati contributi che hanno consentito di mitigare il disagio causato dai cantieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017 sono state presentate complessivamente domande provenienti da n. 218 micro e piccole imprese ubicate nelle tre tratte del tracciato Linate – San Cristoforo, per una richiesta di contributi che ammontava complessivamente a € 2.561.000,00 assegnati; l'ammontare dei contributi erogati va da un minimo di € 3.000,00 percepito dalle attività collocate negli ambiti intermedi, ad un massimo di € 30.000,00 per le attività ad impatto molto elevato che abbiano potuto usufruire delle varie misure previste; • nel 2018 è stata approvata una seconda edizione dell'avviso pubblico suddetto, in cofinanziamento con Regione Lombardia, per un valore complessivo di 1.000.000,00 (€ 750.000,00 da Comune - € 250.000,00 da Regione Lombardia); • nel 2019 le procedure di individuazione dei beneficiari e di liquidazione dei contributi spettanti sono state espletate e concluse nella prima metà dell'anno 2019, consentendo di erogare complessivamente euro 556.554 a favore delle imprese disagiate. Con Deliberazione n. 1853 del 31/10/2019 la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per l'adozione di misure compensative anche per l'anno 2019, sia in parte corrente che a sostegno degli investimenti;
--	--	--

- per gli anni 2019/2020 all'avviso per il sostegno alle spese di gestione hanno risposto n. 143 imprese e per l'avviso a sostegno degli investimenti hanno presentato domanda n. 66 imprese. Le procedure di liquidazione di tali contributi, svoltesi nel solo corso del 2020, hanno consentito di erogare complessivamente € 1.068.956,00;
- infine, nel dicembre 2020, è stato pubblicato un nuovo avviso per l'assegnazione di contributi a sostegno delle spese di gestione delle imprese maggiormente impattate dai cantieri M4; hanno presentato istanza n. 56 imprese.

Sempre a favore delle imprese sono stati attivati progetti nell'ambito della Digitalizzazione dei procedimenti, intesa come miglioramento interno in termini di percentuale di procedure amministrative di competenza del SUAP (sportello unico attività produttive) digitalizzate interamente (2016-2020: dal 57% delle pratiche a circa il 96%).

In valore assoluto, il numero di istanze telematiche prese in carico e trattate mediante SUAP dal 2016 al 2021 è passato da circa 15.000 a oltre 21.500 istanze.

Infine, nell'ambito della valorizzazione del comparto commerciale, unitamente alla promozione di pratiche sostenibili e a basso impatto ambientale, si ricorda, nel 2019, l'iniziativa **Milano Plastic Free**, per incoraggiare imprese e negozi a anticipare la direttiva UE che vieta plastiche monouso a partire dal 2021. Tale iniziativa, avviata con sperimentazioni nei quartieri di Isola e Niguarda, mediante una mappa georeferenziata e un sistema di vetrofanie brandizzate, ha coinvolto più di n. 100 bar, negozi e locali impegnati nella sostituzione di plastiche monouso con materiali biodegradabili e sostenibili.

Milano Aiuta: Spesa a Domicilio

Nell'ambito del progetto comunale "Milano Aiuta", l'Area Attività Produttive e Commercio ha realizzato l'iniziativa "Spesa a domicilio": si tratta di una Mappa georeferenziata e di una App che permettono ai cittadini milanesi di conoscere le piccole attività commerciali dei propri quartieri che vendono prodotti di prima necessità ed effettuano consegne a domicilio. Il numero dei negozi presenti sulla piattaforma online e sulla App è di oltre 900. In una fase di estrema emergenza e di restrizione negli spostamenti il progetto si è proposto i seguenti obiettivi:

- permettere ai cittadini milanesi di acquistare e ricevere i prodotti di prima necessità senza uscire dalle proprie case;
- valorizzare il commercio di vicinato, inteso come presidio territoriale e ricchezza del quartiere;
- evitare il più possibile gli assembramenti e limitare le lunghe file presso i negozi della Grande Distribuzione Organizzata;
- consegnare in sicurezza: da parte dei commercianti è assicurato il rispetto delle norme igienico-sanitarie per il confezionamento e il trasporto, come previsto dalla Legge e dai Decreti Ministeriali.

I dati sugli esercizi nella prima fase sono stati raccolti in collaborazione con i nove Municipi e Confcommercio Milano, con il supporto delle principali Associazioni di Via e le Social Street cittadine. Dopo il lancio sul sito, le adesioni da parte dei singoli negozianti sono avvenute direttamente tramite compilazione di un semplice form on line. Da un report sugli accessi ai servizi on line del Comune di Milano e sui bisogni dei milanesi durante l'emergenza, è emerso che la mappa dei negozi a domicilio è stata l'iniziativa più apprezzata. La mappa ha visto un nuovo incremento di accessi nel corso del secondo lockdown del periodo autunnale ed è tuttora attiva ed utilizzata.

Bando rinnovi

In attuazione delle Linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 novembre 2020 e delle disposizioni attuative della DGR XI/4054/2020 di Regione Lombardia, in data 31/12/2020 la suddetta Amministrazione, con Determinazione Dirigenziale n. 11198 del 31/12/2020, ha approvato l'Avviso di "Avvio delle procedure per il rinnovo delle concessioni per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche presso i mercati settimanali scoperti e i posteggi extra-mercato e delle concessioni per la rivendita di quotidiani e periodici su area pubblica" e ne ha disposto la pubblicazione sul portale del Comune di Milano. L'arco di tempo utile per presentare le dichiarazioni parte dal giorno 12 gennaio 2021 entro e non oltre il 31 marzo 2021 (poi prorogata al 20 aprile 2021). La procedura è gestita in modalità completamente telematica tramite la piattaforma Impresa in Un Giorno. Il procedimento di rinnovo riguarderà circa 3.000 imprese concessionarie di posteggio nella Città di Milano.

Le concessioni di posteggio attive sul territorio di Milano sono pari a:

- n. 8567 concessioni di posteggio presso i mercati settimanali scoperti
- n. 53 concessioni di Battitori;
- n. 260 concessioni di posteggio per chioschi;
- n. 214 concessioni di posteggi isolati o trespoli.

Il rinnovo delle concessioni per i prossimi 12 anni, vede coinvolti: n. 8.600 posteggi presso i n. 94 mercati settimanali scoperti, di cui 3558 alimentari e 5042 non alimentari; n. 549 postazioni extra-mercato suddivise tra: chioschi, trespoli e posteggi isolati; n. 250 postazioni per rivendita di quotidiani e periodici.

Nell'ambito del procedimento di rinnovo delle concessioni, oltre alla verifica dei requisiti morali, professionali, posizione attiva in CCIAA, regolarità contributiva, Carta di Esercizio e attestazione annuale, il Comune effettuerà la contestuale verifica dei pagamenti COSAP nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti.

A tal fine, costituirà requisito, per il rinnovo delle concessioni, l'assenza di debiti con il Comune di Milano, come risultanti dalla banca dati comunale Ge.Ri. (Gestione Riscossione), relativi a canoni di occupazione di suolo pubblico per concessioni per il commercio su aree

			<p>pubbliche o rivendita di quotidiani e periodici emessi nei confronti dei Soggetti interessati, anche se relativi a concessioni in seguito trasferite a Soggetti terzi, per le annualità comprese nel periodo 2013-2019. Nel corso del procedimento di rinnovo, per mezzo di apposita diffida ad adempiere, sarà data comunque facoltà alle Imprese di regolarizzare le proprie posizioni debitorie.</p>
2.	Rafforzare lo sviluppo economico della città attraverso la valorizzazione dell'innovazione	Direzione Economia Urbana e Lavoro	<p>Nel corso del mandato l'Amministrazione, consapevole dello stretto legame tra politiche di sviluppo e politiche del lavoro, ha orientato l'evoluzione economica delle città con azioni mirate sui processi, sugli strumenti e sui luoghi per la valorizzazione dell'imprenditorialità e dell'innovazione. Inoltre, ha coinvolto gli attori economici e sociali della città, supportando anche nuovi processi quali Smart City, la Sharing Economy e Manifattura 4.0 e rafforzando i progetti in partnership pubblico/privata e le relazioni con le associazioni di rappresentanza degli interessi, le Università e la Camera di Commercio (CCIAA).</p> <p>Nell'ambito del Patto per lo sviluppo tra i progetti per la crescita realizzati si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli interventi a supporto dell'imprenditorialità nelle periferie della città, sostenuti con risorse derivanti da gestione rotativa dei fondi ministeriali vincolati ex Legge 266/97. Nel corso del mandato sono stati pubblicati n. 5 bandi per complessivi 5,6 milioni di Euro per l'erogazione diretta di contributi a fondo perduto e a tasso agevolato a supporto della nascita e/o della crescita di imprese di prossimità e negozi di vicinato, con premialità per le imprese femminili; • i progetti finalizzati a dare visibilità e a favorire l'accesso al mercato delle imprese operanti nelle aree periferiche della città attraverso la partecipazione a fiere quali "Fa la Cosa giusta", Artigiano in Fiera", SMAU o la mappature delle iniziative di responsabilità sociale realizzate dalle micro e piccole imprese beneficiarie dei bandi 266/97, evidenziando le azioni positive svolte per il miglioramento del contesto urbano e/o della responsabilità sociale verso il quartiere e la comunità locale (progetto "Grandi Gestì da Piccole Imprese"); • le azioni di promozione dell'economia carceraria all'interno dei quattro istituti penitenziari milanesi di Opera, Bollate, San Vittore e Beccaria mediante la costituzione del Consorzio VialedeiMille e l'apertura di un concept store del "fatto in carcere" con vetrine su strada. Nel concept store di Viale dei Mille n. 1 vengono proposti i prodotti delle cooperative associate e di altre imprese carcerarie provenienti da altre regioni. Grazie alle cooperative associate, ogni anno il Consorzio offre lavoro a circa 180 persone, di cui 155 con problemi di giustizia; • gli interventi a sostegno della Manifattura 4.0 e dello sviluppo di Makerspace e FabLab, nonché della loro promozione con attività di mappatura e comunicazione, estesa anche ad altri centri di

			<p>competenze attivi sul territorio, così da favorire l'emersione e l'interconnessione delle esperienze imprenditoriali più vitali in ambito manifattura urbana;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la nuova struttura dedicata a makers e artigiani digitali (<i>Milano Luiss Hub for Makers (D'Azeglio 3)</i>) con l'obiettivo di creare un Innovation Hub ("Milano Luiss Hub for Makers & Students") dedicato alla formazione, allo sviluppo d'impresa e alle attività creative; • le iniziative per lo sviluppo e la messa in rete degli spazi di lavoro condiviso (coworking) attraverso la concessione di contributi agli investimenti per la nascita o l'ampliamento degli spazi nelle periferie e l'aggiornamento dell'Elenco Qualificato degli spazi di Coworking a Milano. Ad aprile 2021, risultavano iscritti all'elenco 103 spazi; • il supporto alla rete di incubatori, acceleratori di imprese innovative e spazi di innovazione quali PoliHub (indicato come uno dei 5 migliori incubatori universitari al mondo) e FabriQ, incubatore di startup a impatto sociale in Italia attivato dal Comune nel quartiere di Quarto Oggiaro (progetto vincitore del premio internazionale "Innovation in Politics" 2019) e BASE Milano, community hub e spazio di innovazione culturale nato dal recupero di un'area di 12.000 mq nel complesso ex industriale dell'Ex Ansaldo in zona Tortona; • l'erogazione di contributi per la nascita e lo sviluppo di startup innovativa a impatto sociale attraverso i bandi FabriQ III (2017), FabriQ Quarto (2018 e 2019) con un investimento complessivo di € 750.000. <p>A sostegno dell'economia a impatto sociale, sono stati realizzati, inoltre, i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scuola dei Quartieri, avviata nel 2018 e giunta alla III edizione nel 2020, è realizzata nell'ambito dell'azione del PON Metro 2014-2020 e finalizzata a sostenere la nascita di nuovi progetti e servizi ideati dai cittadini, per migliorare la vita nelle aree periferiche della città. Il progetto, attuato in collaborazione con 10 organizzazioni di settore, ha registrato una dotazione pari a € 1 mln e, nel 2019, ha vinto il Cresco Award – città sostenibili; • Crowdfunding Civico, modalità innovativa di sostegno a progetti di utilità sociale a supporto dello sviluppo di zone periferiche, lanciata nel 2018 in via sperimentale e riproposta nel 2020 mediante impiego di risorse del PON Metro Milano 2014-2020 con dotazione pari a € 550.000; tale edizione ha raccolto n. 51 candidature di progetti di innovazione sociale ad alto impatto sul territorio, di cui n.13 selezionati per avviare campagne di raccolta. L'Amministrazione è stata la prima istituzione in Italia a sperimentare questa modalità di sostegno, che ad oggi rappresenta una delle più importanti azioni di Crowdfunding Civico in Europa per dotazione
--	--	--	--

finanziaria. Nel 2019, a Toronto (Canada), il progetto Crowdfunding Civico di Milano ha vinto la I edizione del premio internazionale **Wellbeing City** (NewCities).

Nell'ambito del coordinamento per la partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali, invece, l'Amministrazione ha proseguito le attività di scouting, screening, ricerca e valutazione di partnership finalizzate alla presentazione di progetti.

In particolare, tra i progetti finanziati dalla UE e sviluppati nel quinquennio, si annoverano:

- **Open Agri. New Skills for new Jobs in Periurban Agriculture** (2016-2021), finanziato dalla CE nell'ambito dell'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), che ha visto la realizzazione di un nuovo polo per l'innovazione aperta nell'ambito dell'agricoltura peri-urbana e del sistema agroalimentare, dedicato all'accelerazione di idee e progettualità innovative, alla sperimentazione di nuovi strumenti per il trasferimento delle competenze, ad attività di ricerca e sviluppo sui temi della sostenibilità e della circolarità, con il recupero di una porzione di Cascina Nosedo;
- **Sharing Cities** (Lighthouse, H2020), che ha realizzato un distretto smart a emissioni "quasi zero" nell'area di Porta Romana/Vettabbia, con conclusione prevista a fine 2021;
- **Reflow** (H2020), che ha come obiettivo lo sviluppo di città basate su economie circolari e rigenerative mediante la ridefinizione della produzione nonché la riconfigurazione dei flussi di materiali e che, nel suo pilota milanese, prevede di concentrare le attività sul sistema agroalimentare urbano e periurbano e sperimentare soluzioni nel sistema dei mercati comunali coperti;
- **Centrinno** (H2020), che mira a sviluppare e dimostrare strategie, approcci e soluzioni per la rigenerazione di aree storiche industriali come hub di manifattura e produzione creativi, in cui il Comune di Milano agisce come coordinatore di n. 26 partner che come pilota locale sull'area Ex-Ansaldo.

In aggiunta, nell'ultimo biennio, l'Amministrazione ha attivato **Smart City Lab** (via Ripamonti, 88), un nuovo spazio di +3.000 m² per la promozione di progetti di tecnologia, ricerca e impresa per la città intelligente, da svilupparsi nel prossimo triennio. Il progetto è finanziato dal MISE e Invitalia (€ 5 mln), con un co-finanziamento dell'Ente pari a € 500.000. Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione e, nei prossimi mesi, si procederà alla ricerca di un gestore dello spazio, mediante procedura ad evidenza pubblica.

Infine, si ricorda l'iniziativa "**Startup per Milano 2020**", lanciata per rispondere tempestivamente all'emergenza Covid-19 e supportare l'ecosistema economico. Negli ultimi mesi del 2020, l'Ente ha finanziato n. 24 startup innovative capaci di offrire un contributo alla strategia di adattamento del Comune di Milano, con dotazione pari a € 1 mln proveniente dal Fondo di Mutuo Soccorso. L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre n. 300 proponenti, tra startup esistenti e/o aspiranti imprenditori.

3.	Rafforzare e sostenere il sistema moda, creatività e design	Direzione Economia Urbana e Lavoro	<p>Tra i settori economici più dinamici sia in termini di fatturato che di addetti, a Milano si annoverano il comparto economico della moda e quello del design e della creatività, tra cui rientra anche il comparto del <i>food</i>.</p> <p>Nel corso del quinquennio l'Amministrazione ha consolidato il ruolo di Milano quale leader mondiale negli ambiti della moda e del design, anche mediante attività di coordinamento degli stakeholder territoriali dei comparti per lo sviluppo di nuove progettazioni congiunte e la realizzazione di manifestazioni cittadine, tra cui Fashion Week, Design Week, Milano Food City.</p> <p>In particolare, a sostegno dell'intero comparto moda, l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017, ha ratificato il Protocollo d'Intesa tra Comune di Milano e CNMI per il triennio 2017-2018-2019, con gli obiettivi di: valorizzare il sistema mediante un palinsesto unificato di eventi per i settori moda e design, creare occasioni per l'affermazione e la pubblicazione dei talenti emergenti, agevolare l'apertura del sistema della moda a tutta la città attraverso iniziative accessibili al pubblico in concomitanza delle settimane della moda milanese, promuovere e supportare iniziative atte a diffondere concetti e buone prassi in ambito sostenibilità, eticità e economia circolare; • nel gennaio 2020, ha siglato un analogo Protocollo, con le stesse finalità, per il biennio 2020-2021; • dal 2017, ha promosso la valorizzazione dei protagonisti della moda etica, sostenibile e circolare, attraverso il coordinamento e la promozione dell'iniziativa Green Carpet Fashion Awards; • sempre nel 2017 ha sottoscritto un Protocollo di Intesa triennale con il Ministero dello Sviluppo Economico MISE per la realizzazione di azioni trasversali di internazionalizzazione in favore del settore della Moda in tutti i suoi ambiti, con la conseguente modulazione del progetto Milano XL in occasione delle Fashion Week settembrine 2017 e 2018; • nel corso del quinquennio, ha coinvolto e consolidato il rapporto e lavoro sinergico con i soggetti di primaria importanza dell'intera filiera (a titolo esemplificativo: Confindustria Moda, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, atenei e la Piattaforma Sistema Formativo Moda sui temi della sostenibilità, circolarità ed eticità. · • nel corso dei cinque anni, in occasione di ogni Fashion Week cittadina, ha definito e sviluppato: <ul style="list-style-type: none"> - uno specifico piano di comunicazione condiviso con Camera Nazionale della Moda, l'Area Comunicazione del Comune e Milano&Partners;

- Tavoli di coordinamento con la Polizia Locale, la Direzione Mobilità e l'Area Sportello Unico eventi del Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda.

Si evidenzia che, in considerazione dell'emergenza Covid-19, le edizioni delle Fashion Weeks Man di giugno 2020 (posticipata a luglio) e gennaio 2020 così come l'edizione del 2020 del Green Carpet hanno avuto luogo con un format rivisto completamente digitale. Le edizioni delle Fashion Weeks Woman di settembre 2020 e di febbraio 2021 hanno avuto forma in forma phygital (in parte digitale e in parte fisica).

A sostegno della valorizzazione del sistema del design, l'Amministrazione ha altresì provveduto a:

- promuovere **palinsesti cittadini dedicati al design** con cadenza annuale (Design Week, Fall Design City –realizzata dal 2016 al 2019 - e Milano Design City a partire dal 2020), d'intesa con Federlegno Eventi e con le associazioni/soggetti privati promotori dei cosiddetti "Design District";
- coordinare e supervisionare progetti e iniziative proposte da stakeholder e soggetti pubblici e privati parte di palinsesti cittadini;
- definire e sviluppare, con l'area Comunicazione, Milano&Partners e i principali stakeholders del territorio azioni di promozione e comunicazione;
- sviluppare specifiche iniziative con ADI per promuovere il comparto.

Si evidenzia che, in considerazione dell'emergenza Covid il Salone del Mobile 2020 e la "Milano Design Week 2020" sono state posticipate a settembre 2021.

Infine, a sostegno della creatività nell'ambito food, l'Amministrazione ha ideato e sviluppato dal 2017 l'iniziativa "**Milano Food City**", consentendo all'iniziativa di inserirsi a pieno titolo tra gli appuntamenti milanesi, anche grazie a un accordo di collaborazione con CCIAA (sottoscritto in data 13/12/2019) e consolidando anche la collaborazione con stakeholder del territorio tramite un Tavolo di Lavoro permanente.

Si evidenzia che, in considerazione dell'emergenza Covid-19, l'edizione del 2020 di Milano Food City è stata annullata.

Si evidenzia infine che, a causa delle prescrizioni governative e regionali in materia di eventi in merito al contenimento della pandemia da Covid-19, sono stati annullate 61 iniziative e rinviate, nell'arco del 2020 o al 2021, altre 13 iniziative.

MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Sostenere e rilanciare un lavoro di qualità e promuovere iniziative per l'occupazione	Direzione Economia Urbana e Lavoro	<p>L'Amministrazione, in adempimento del progetto "Decent Work Cities", alleanza tra le città di New York, Vienna, Los Angeles, Colombo, Taipei e molte altre per promuovere il "lavoro dignitoso", ha promosso un percorso concreto per garantire una vita decorosa ai lavoratori e ha contrastato le difficoltà occupazionali, l'aumento della precarietà e la disuguaglianza retributiva – aggravate dalla pandemia Covid-19 - mediante la promozione dell'occupazione e delle imprese, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale.</p> <p>I più significativi progetti realizzati a tal fine sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Tavolo di lavoro "Rider" composto dalle istituzioni, dalle parti sociali e dai rappresentanti delle piattaforme di food delivery presenti in città per la ricerca di soluzioni condivise che migliorino la vita di tali lavoratori; in particolare si sta lavorando per individuare spazi collocati strategicamente nei luoghi maggiormente frequentati dai rider che diventino punti di ristoro per i lavoratori, quali potrebbero essere gli scali ferroviari in dismissione; • il progetto finanziato con fondi europei "FAB - Fast Track Action Boost", finalizzato all'inserimento lavorativo; • il progetto "Laborability", volto alla modellizzazione di interventi finalizzati all'inserimento di detenuti in regime di art. 21 in contesti sociali e lavorativi di qualità e con prospettive concrete di crescita; • il progetto "MASP – Master as parenting", finalizzato alla conciliazione tra lavoro e vita privata, al raggiungimento di un equo bilanciamento della responsabilità di cura tra donne e uomini e all'incoraggiamento ad una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro; • il progetto "MILE (Migrants Integration in the Labor market in Europe)" la cui finalità è sviluppare un modello efficace di servizi per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nel mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di competenze multisettoriali, l'attivazione degli attori locali e la risposta ai bisogni culturali, sociali ed economici dei migranti; • il progetto "W-IN Women4Integration: from neighbourhoods to Europe", avente la finalità di sostenere l'integrazione economica e sociale delle donne migranti che vivono in quartieri marginali di grandi metropoli europee, come Barcellona, Malmö e Milano; • il progetto "Ritroviamo il filo", un percorso di autonomia lavorativa per donne migranti nell'ambito del programma di sviluppo

			delle periferie, nei laboratori dei Centri di Formazione Fleming-San Giusto, attivo dall'anno formativo 2016/2017.
2.	Sostenere e sviluppare la formazione d'eccellenza	Direzione Educazione	<p>Nel corso del mandato, l'Amministrazione comunale ha consolidato e sviluppato i rapporti di collaborazione con le università milanesi, sostenendo iniziative e progetti volti a valorizzare lo scambio del <i>know how</i>, ponendo particolare attenzione ai processi di innovazione e semplificazione, consolidando la propria offerta di servizi funzionali a studenti, ricercatori e docenti, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri in una logica di internazionalizzazione.</p> <p>Tra i progetti ormai consolidati, vi è l'iniziativa "Meet Me Tonight – La notte dei ricercatori", per cui il Comune di Milano conferma di anno in anno il proprio ruolo di promotore insieme alle Università Statale, Bicocca e Politecnico.</p> <p>Nel 2020, gli eventi sono stati trasmessi live sulla pagina Facebook di MEETmeTONIGHT e hanno ottenuto oltre 850.000 impression e circa 100.000 visualizzazioni, numeri molto elevati per contenuti a carattere scientifico.</p> <p>Altro progetto degno di nota è "Study in Milan", avviato nel 2016 in collaborazione con Milano&Partners, per cui il Comune di Milano conferma il suo ruolo di partner insieme al promotore Camera di Commercio, alle Università milanesi, agli Enti di Alta Formazione, al Ministero degli Esteri, all'Agenzia delle Entrate e alla Questura e finalizzato alla realizzazione di iniziative congiunte per agevolare l'ingresso e l'accesso universitario a studenti e dottorandi stranieri, non solo con azioni sul territorio, ma anche attraverso punti e iniziative di accoglienza online.</p>

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Valorizzare la dimensione agricola della Città Metropolitana	Direzione Quartieri e Municipi Gabinetto del Sindaco	<p>La città di Milano, nel corso del mandato, ha improntato la propria attività allo sviluppo del settore agricolo e rurale attraverso il rafforzamento del territorio e del paesaggio milanese ed integrando la pianificazione e la progettazione degli spazi agricoli nella più ampia fase di pianificazione dell'area metropolitana.</p> <p>L'obiettivo è stato perseguito mediante la valorizzazione degli ambiti rurali ed agricoli, anche attraverso collaborazioni con tutti i soggetti operanti nell'area metropolitana, per favorire un rafforzamento dell'attività agricola e dei suoi spazi, oltre che dell'aspetto produttivo e culturale. Tra i vari progetti si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Compensazioni IEO (Istituto Europeo di Oncologia) in ambito Ticinello (IEO, a fronte dell'ampliamento delle proprie strutture sanitarie, sta realizzando 3,5 ettari di nuovi impianti forestali);

- il Progetto **DACM – Distretto Agricolo e Culturale Milanese**: è stata completata l'attività di gestione amministrativa del progetto con l'introito del saldo finale delle attività da parte di Fondazione Cariplo;
- il progetto **“ReLambro SE – Rete ecologica Lambro metropolitano e Servizi Ecosistemici a Sud Est: verso il miglioramento del capitale naturale”** (Bando Cariplo “Capitale Naturale”). In particolare, in ambito Monluè/Ponte Lambro sono previsti i seguenti interventi:
 - la sistemazione della vegetazione avventizia su Via Vittorini con riqualificazione dello spiazzo utilizzato per usi impropri (scarico rifiuti); fascia arbustiva lungo tangenziale;
 - la riqualificazione ripariale lungo corsi d'acqua; la salvaguardia del possibile tracciato di connessione ciclabile tra Ponte Lambro/Via Camaldoli/Monluè.

Promuovere le politiche alimentari

Milano è la prima città italiana a essersi dotata di una **Food Policy**, uno strumento di governo che mira a supportare lo sviluppo equo e sostenibile della città partendo dalle politiche legate al cibo. La Food Policy delinea al suo interno n.5 priorità a cui corrispondono diverse linee di indirizzo e azioni, definite di concerto con i principali attori del sistema alimentare milanese. Ogni priorità prevede una serie di azioni attuative da realizzare in sinergia con gli attori istituzionali, società partecipate, centri di ricerca, attori sociali, settore privato, valorizzando i talenti su territorio milanese. In particolare, nel corso del quinquennio, la Food Policy ha provveduto a:

Garantire cibo sano per tutti, agendo sulla ristorazione collettiva, pubblica, privata e convenzionata dal punto di vista della salute e dell'accesso equo al cibo, contribuendo anche a programmi finalizzati ad affrontare la povertà infantile e promuovendo soluzioni innovative che coinvolgano le mense scolastiche, nonché potenziando le azioni di contrasto alla povertà alimentare attraverso approcci integrati in sinergia con le politiche sociali del Comune di Milano, le società partecipate, gli enti del Terzo Settore, per innovare e ottimizzare le azioni diffuse in città che garantiscono il diritto al cibo. Si ricordano le seguenti iniziative:

Agenda Povertà Alimentare - Iniziativa integrata in risposta al fenomeno della povertà alimentare, durante la prima fase della pandemia con il Dispositivo Aiuto Alimentare basato su 10 hub direttamente gestiti dal Comune e successivamente con il sostegno agli enti del terzo settore. Beneficiari circa 4.000 famiglie, 20.000 persone, € 1,4 mln;

Diete sane (MiRi) – Conversione delle diete di MiRi verso i principi internazionali delle diete sane recepite da ATS, eliminazione sale aggiunto nei nidi, promozione frutta e verdura, riduzione carne rossa. Beneficiari 85.000 bambini e anziani;

Azione Innovativa nelle Mense Scolastiche (MiRi) – Progetto Horizon FOOD TRAILS (con 11 città europee) di ricerca e azione sui temi delle food policy. € 2 mln su Milano.

Mercato della Terra – Mercato bisettimanale organizzato da Slow Food presso la Fabbrica del Vapore per la valorizzazione dei prodotti del Parco Agricolo Sud Milano, attività educative. Beneficiari 4.000 cittadini.

Promuovere la sostenibilità del sistema alimentare, sostenendo l'agricoltura milanese e lombarda facilitando l'accesso ai fondi disponibili, connettendo le produzioni locali con gli acquisti della ristorazione istituzionale attraverso le filiere del Parco Agricolo Sud Milano; rendendo più efficiente la logistica alimentare; riducendo gli imballaggi alimentari attraverso politiche che sostituiscano la plastica con materiali biodegradabili; incrementando le produzioni alimentari nei quartieri mediante orti urbani e nuovi sistemi di produzione e distribuzione. Si ricordano le seguenti iniziative:

- **Filiere corte PIA Mater Alimenta Urbes (PSR, con Direzione Agricoltura)** – Progetto integrato d'area per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana, lo sviluppo di filiere corte riso e orticole, campi prova e interventi agro ambientali. Beneficiari 31 partner. € 3 mln (PSR);
- **Piano d'Azione dell'AQST Milano Metropoli Rurale (con Direzione Agricoltura)** – Aggiornamento con Regione Lombardia del Piano d'Azione connesso all'Accordo Quadro Sviluppo Territoriale per il potenziamento dell'agricoltura metropolitana sviluppata dai 5 Distretti Agricoli, € 82 mln;
- **Frutteto del Gallaratese (con Direzione Municipi)** – Progetto per la creazione di un frutteto diffuso nel quartiere Gallaratese e QT8 per la messa a dimora di piante da frutto, orti condivisi, apicoltura, idroponica e altri servizi innovativi. Beneficiari 36.000 residenti (€ 1.2 mln da individuare).

Educare al cibo, potenziando l'educazione all'alimentazione sana, sostenibile ed equa in tutti i contesti in cui è coinvolta la Food Policy, agendo in modo diretto e indiretto sulle abitudini alimentari quotidiane. A tendere tale azione potrà vedere la focalizzazione sui dipendenti comunali e estendersi inoltre alla scala metropolitana, coniugando la stretta relazione tra il sistema alimentare e i cambiamenti climatici. Si ricordano le seguenti iniziative:

- **Frutta a Metà Mattina (MiRi, con la Direzione Educazione)** – Programma che prevede l'anticipo della frutta, precedentemente servita a fine pasto, durante la merenda in classe. Beneficiari circa 20.000 bambini. 400.000 € (supporto QuBi);
- **Sacchetto Salvamerenda (MiRi)** – Sacchetti riutilizzabili e lavabili distribuiti ai bambini per portare a casa gli avanzi dei pasti (pane, frutta e yogurt) contro lo spreco alimentare, con beneficiari 40.000 bambini;

		<ul style="list-style-type: none"> • Campagna Cibo e Clima – Campagna di comunicazione attiva sugli impatti del cambiamento climatico connessi alle scelte alimentari dei giovani, progetto europeo Food Wave con 19 altre città europee. (€ 3.5 mln su Milano); • Orti Didattici (con le Direzioni Educazione; Agricoltura) – Sviluppo di un vademecum per il rafforzamento dei 107 orti didattici di Milano e per la diffusione e nascita di nuovi orti. Lavoro con ATS per definire procedura di somministrazione dei prodotti degli orti in classe. Beneficiari 107 scuole; • #AmbienteaScuola (AMSA, A2A, MM, Direzioni Educazione; Transizione Ambientale) – Sensibilizzazione alle tematiche ambientali i bambini di Milano, sviluppati contenuti sullo spreco alimentare e l'impatto degli alimenti. Beneficiari 35.000 bambini. <p>Lottare contro gli sprechi, valorizzando e promuovendo l'apprendimento reciproco e il coordinamento delle buone pratiche già attive sul territorio e potenziando le attività di prevenzione, riduzione, ridistribuzione e valorizzazione delle eccedenze e dello spreco alimentare. Promuovendo azioni nei Municipi della città attraverso l'istituzione di diversi Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare che facilitino la raccolta e distribuzione delle eccedenze alle persone in stato di bisogno. Potenziando le azioni di contrasto allo spreco alimentare per le mense scolastiche e per il mercato agroalimentare di Milano, in sinergia con le rispettive società partecipate. Avviando azioni di economia circolare applicata al sistema alimentare anche coinvolgendo tutti gli attori in grado di generare impatti significativi quali società partecipate, università, grandi player. Si ricordano le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plastica monouso (MiRi, con le Direzioni Educazione; Economia Urbana) – Sostituzione della plastica monouso delle stoviglie della refezione scolastica con materiali lavabili o compostabili. Studio di alternative per bicchieri degli asili nido. Sostituzione bicchierini monouso nei rivenditori automatici. Valorizzazione Bandi Cariplo Plastic Challenge. Beneficiari 85.000 bambini e 14.000 dipendenti comunali; • Riduzione TARI per il Dono del Cibo (con la Direzione Bilancio) – Introduzione della riduzione nel Regolamento TARI per gli operatori del sistema alimentare attivi nella donazione di cibo. Beneficiari 55 punti vendita attivi a Milano; • Sacco Etnico (con AMSA; Direzione Ambiente) – Progetto pilota per migliorare la raccolta differenziata nei ristoratori etnici di Milano, approfondimento delle comunità cinesi e nordafricane. Beneficiari 100 esercenti. 70.000€; • Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare (con la Direzione Municipi) – Creazione di reti tra supermercati, mense aziendali e organizzazioni beneficiarie nei quartieri che, facendo perno su uno spazio fisico (hub), possano recuperare e donare le eccedenze ancora edibili. Beneficiari 15 supermercati, 4 mense azien-
--	--	---

dali, 21 organizzazioni, 4500 persone, 70.000€ per ogni hub. Sviluppo di Hub nei quartieri di Isola, Lambrate, Corvetto e Gallarate.

Sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare facendo leva sulle competenze presenti sul territorio cittadino e favorendo la collaborazione tra università, centri di ricerca e formazione, organizzazioni pubbliche, private e non profit per incrementare la conoscenza del sistema alimentare milanese e un approccio basato sull'analisi dei dati nella creazione delle politiche alimentari. Si ricordano le seguenti iniziative:

- **Report del sistema alimentare** – Studio dei diversi elementi, politiche, attori, luoghi connessi al sistema alimentare di Milano;
- **Economia Circolare del sistema alimentare** – Studio sull'economia circolare del cibo con attenzione ai flussi di materia e energia connessi alle eccedenze alimentari, rifiuti associati al cibo, fanghi di depurazione (€120.000,00);
- **Mappatura progetti Spreco Alimentare** – Mappatura progetti nei mercati scoperti, ortomercato, mense scolastiche, reti di quartiere.

Nel corso della risposta alla crisi pandemica da Covid-19 la Food Policy ha supportato il coordinamento dell'emergenza assumendo la responsabilità dell'organizzazione di un **Dispositivo di Aiuto Alimentare**, in sinergia con la Direzione Politiche Sociali e con la Protezione Civile del Comune di Milano e molti partner cittadini, che ha raggiunto nel tempo fino a 6.300 famiglie. Oltre a fornire un contributo fondamentale alla gestione dell'emergenza, la creazione del Dispositivo ha consolidato il coordinamento della gestione dell'aiuto alimentare pubblico e privato a livello cittadino che rimane eredità importante per lo sviluppo di ulteriori iniziative per il contrasto della povertà alimentare.

Il Comune sviluppa una Food Policy sempre più innovativa anche partecipando da protagonista al confronto internazionale nelle reti di città in cui il Comune è attivo (Milan Urban Food Policy Pact, C40 Food System Network, Eurocities Working Group Food, Food Initiative Ellen MacArthur Foundation, EU Platform for Food Losses and Waste, Cool Food Pledge) in stretta sinergia con i partner pubblici e privati della città. Attraverso la partecipazione a queste reti vengono costruite relazioni e partenariati per la partecipazione a progetti europei, tra questi, nel mandato 2015-20 il Comune ha ottenuto finanziamenti su progettualità rilevanti sui bandi DEAR (**progetto Food Wave**), Horizon 2020 (**progetto Food Trails**) e URBACT (progetto **Next Agri**). In tali progettualità, il Comune agisce da piattaforma per le proprie società partecipate, università, attori sociali e settore privato attivo sul sistema alimentare.

MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale	Direzione Transizione Ambientale	<p>L'Amministrazione ha posto in essere una serie di azioni e strumenti di gestione della transizione ambientale, volti al miglioramento della qualità dell'ambiente cittadino e allo sviluppo di azioni sinergiche in campo economico e sociale. In particolare, si annoverano la promozione di iniziative per la sostenibilità locale, il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l'utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2019 si è avviata una prima analisi di studio per l'attivazione, sugli edifici ERP, di un fondo rotativo per l'installazione di pannelli fotovoltaici finalizzati alla diminuzione dei costi energetici per le utenze condominiali e vendita al gestore dei servizi energetici (GSE) dell'eccedenza energetica prodotta; • nel 2020 è stato avviato uno studio di fattibilità per esplorare, partendo da 20 immobili tipo di proprietà dell'Amministrazione, dei modelli di sviluppo per la produzione di energia elettrica attraverso la posa di impianti fotovoltaici (scuole, ERP, uffici, Centri sportivi). I primi immobili pilota potranno rappresentare i modelli per lo sviluppo di forme di autoconsumo e/o Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Lo studio ha altresì valutato le opportunità di coinvolgimento di attori privati per la realizzazione e gestione degli impianti e delle CER. <p>Inoltre, con il supporto e l'expertise del Politecnico di Milano, è stato avviato, nel corso dell'autunno 2020, un nuovo progetto europeo denominato NRG2peers, con il quale si intende costruire una <i>baseline</i> rispetto alle disposizioni normative in tema di fattibilità delle comunità energetiche (C.E.R.) in Italia, al fine di effettuare un primo <i>assessment</i> complessivo circa le potenzialità, l'attuabilità e il grado di economicità del modello.</p> <p>Il progetto mira inoltre ad effettuare la creazione ed il test di una piattaforma web atta a fornire strumenti e processi di gamification web based per policy makers e cittadini replicabile per la costituzione di nuove C.E.R in futuro. Inoltre, si vuole effettuare una prima analisi di fattibilità in merito alla creazione di una C.E.R nel sito pilota di Chiaravalle (Mi) vertente su edifici adibiti ad alloggi residenziali pubblici ma includente anche alti tipi di soggetti pubblici e privati.</p> <p>L'area di Chiaravalle è anche oggetto di studio per un progetto inerente all'autoconsumo collettivo, promosso da RSE e finalizzato ad analizzare i consumi energetici delle famiglie, nel nostro caso quelle residenti in alloggi ERP.</p> <p>L'autoconsumo collettivo e le C.E.R: sono stati utilizzati quali punti di partenza anche per l'approfondimento delle tematiche inerenti i di-</p>

		<p>stretti ed i quartieri ad energia positiva (PED – PEN). Queste tematiche vengono studiate e portate avanti, anche in termini di progettualità condivise, con tre reti: la rete europea “Enabling Positive Energy Districts” del Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea, la rete nazionale sui PED gestita da ENEA e la rete “Positive Energy Districts European Network” promossa dal progetto Cost Action. Tramite queste reti europee si sono strutturate anche delle proposte di progetto Horizon 2020, al momento a vaglio della Commissione Europea.</p> <p>Nell’ottica della riduzione delle disuguaglianze sociali e nel tentativo di mettere in campo azioni capaci di favorire una “Just Transition” come indicato dalla C.E, sono state strutturate azioni volte a contrastare la povertà energetica tramite: analisi del tema, redazione del booklet “Just Transition in Milan”, approfondimento delle Comunità Energetiche come una delle possibili risposte alla povertà energetica, strutturazione di proposte di progetto, quali ad esempio la partecipazione al Bando SNAM inerente l’energia inclusiva.</p> <p>Tramite il progetto Deep Demonstration Milan nel corso del 2021 si stanno sviluppando delle analisi dei dati cittadini per strutturare e testare un <i>Energy Dashbord</i> capace di fornire una mappatura della domanda energetica della città e una valutazione del profilo ambientale degli edifici, al fine di simulare azioni di decarbonizzazione. La simulazione avverrà attraverso la raffigurazione della domanda e delle emissioni carboniche tramite visualizzazioni GIS.</p> <p>Infine, si stanno sviluppando una serie di azioni di posizionamento e lobby per favorire e facilitare l’amministrazione sui tanti temi normativi, tecnologici e di coinvolgimento delle comunità sui temi dell’energia. In questa ottica vanno lette le collaborazioni con università e centri di formazione per proporre contenuti inerenti le sperimentazioni sui temi dell’energia promosse dall’Amministrazione, le consultazioni avviate con il GSE, con Regione Lombardia e Anci e le interlocuzioni avviate con il Ministero della Transizione Ecologica.</p> <p>Come azione prevista dal PAC è in fase di definizione un progetto per la manutenzione degli impianti termici per categorie fragili di popolazione che, anche a causa della pandemia, si trova in difficoltà per la realizzazione della manutenzione periodica degli impianti termici. L’obiettivo, oltre ad essere una misura di lotta alla povertà energetica, si pone l’obiettivo di migliorare l’efficienza dell’impianto e ridurre le emissioni.</p>
--	--	--

MISSIONE 19: Relazioni internazionali			
	CRITICITÀ/OBIETTIVI	DIREZIONI COINVOLTE	SOLUZIONI/AZIONI
1.	Promuovere Milano come Città internazionale	Gabinetto del Sindaco	L’Amministrazione ha posto particolare attenzione al tema delle Relazioni Internazionali e della Cooperazione allo sviluppo e alla programmazione strategica e finanziaria dell’Amministrazione

come mezzo di attuazione delle politiche dell'Unione Europea e del progetto di integrazione europea ai Milano e a favore della cittadinanza.

Tra gli strumenti di attuazione di tale strategia:

- **Organizzazione di e partecipazione ad eventi internazionali di alto profilo**, tra i quali a mo' di esempio il Global Nutrition Summit 2017 (co-organizzato con l'ufficio sherpa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, FAO, WHO, Governo UK e Bill & Melinda Gates Foundation il 4 novembre 2017, a Palazzo Reale, in occasione del G7 sulla Salute svoltosi a Milano il 5 e 6 novembre), nel quale sono intervenute personalità politiche di primo piano e varie organizzazioni hanno preso impegni economici ingenti (3,4 miliardi di US \$) per la sicurezza alimentare nel mondo;
- **preparazione di proposte progettuali e partecipazione a bandi di finanziamento di matrice europea o internazionale per implementazione di iniziative in città o di progetti di cooperazione internazionale**. A mo' di esempio: a) l'Amministrazione ha ottenuto il finanziamento competitivo del bando europeo Urban Innovative Action 2019 con la proposta dedicata a Milano WISH MI - Wellbeing Integrated System of Milan - Creazione di nuove opportunità per garantire, a tutti i minori milanesi da 0 – 18 anni, le stesse possibilità costruendo comunità vivaci e riducendo le disparità educative ed economiche. b) In ambito di cooperazione internazionale, ha ottenuto un finanziamento dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo per l'implementazione di Dakar Régénération Verte, mirato a contribuire allo sviluppo sostenibile della regione urbana di Dakar nello scenario della transizione climatica attraverso il miglioramento del funzionamento dei servizi di utilità urbana e la partecipazione civica connessi con la gestione dei rifiuti;
- partecipazione attiva a reti di città e partenariati internazionali che contribuiscono a rafforzare il posizionamento internazionale della città e che consentono di apprendere dallo scambio di esperienze e pratiche per migliorare la qualità della vita dei cittadini milanesi, in particolare sui temi di prominenza per la città quali gestione dei rifiuti, mobilità, qualità dell'aria, food policy urbana, efficienza energetica degli edifici comunali e adattamento ai cambiamenti climatici. A mo' di esempio, Milano ha un ruolo di primo piano nella rete C40 – Cities Climate Leadership Group (C40), in particolare come Vice Presidente Europa nello Steering Committee C40, ruolo che ha contribuito a consolidare la presenza del Comune di Milano nei tavoli aperti con le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali per rafforzare la posizione di interlocutore privilegiato sui temi relativi alla transizione ambientale, allo sviluppo urbano e alla sostenibilità.

		<ul style="list-style-type: none"> • Ricevimento di delegazioni internazionali e attività di cooperazione city-to-city nei vari ambiti di attività dell'amministrazione. A mo' di esempio una visita tecnica sul tema economia circolare e la gestione dei rifiuti da parte della città gemellata di Melbourne-Australia. <p>Nell'ambito delle relazioni internazionali, della valorizzazione della città e del suo grado di attrattività, inoltre, nel corso dei cinque anni, l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2017, ha collaborato con il Governo per la presentazione formale della candidatura di Milano quale sede dell'Agenzia Europea per il farmaco, nel contesto post-Brexit, contribuendo al lavoro diplomatico di supporto di tale candidatura. Pur non raggiungendo la vittoria, tale candidatura ha riscosso un notevole successo, tanto da risultare finalista a pari merito con la città di Amsterdam; • nel 2019, ha organizzato e supportato la candidatura congiunta Milano-Cortina per le Olimpiadi invernali 2026; nello stesso anno, la città di Milano si è aggiudicata la vittoria; • nel 2020, ha supportato la presentazione della candidatura di Milano quale sede del Tribunale Europeo dei Brevetti, nel contesto post-Brexit, attualmente in fase di esame; • nel 2020 e 2021 ha supportato il Ministero della Transizione Ecologica - di concerto con la Regione Lombardia e la Prefettura di Milano sulla base di un Protocollo di Intesa siglato dai quattro enti - nella preparazione degli eventi preparatori alla COP26 e alla Youth4Climate, che il Governo italiano ha deciso di ospitare a Milano a fine settembre 2020 e che sono stati rimandati al settembre 2021 per effetto della pandemia da Covid19. <p>Si ricorda infine che, nel corso del mandato, oltre alle già sopraccitate azioni, il Comune di Milano è entrato in numerosi network internazionali, nonché consolidato la propria adesione precedente al quinquennio, tra cui (a titolo esemplificativo e non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • C40: la rete di città globali impegnate nella lotta al cambiamento climatico. Si segnala che, nell'aprile 2020, l'Ente, nelle vesti del Sindaco, è stato insignito della guida dell'unità operativa dei sindaci del mondo per la ripresa post Covid-19 ("Global mayors CoViD-19 recovery task force"); • Mayors Migration Council: Milano è città fondatrice e il Sindaco è parte del Leadership Board; • Champion Mayors for Inclusive Growth dell'OCSE; • Circular Economy 100: la piattaforma della Ellen MacArthur Foundation che riunisce città e grandi aziende private multinazionali, sui temi della Food Policy, Moda e Design e Resilienza; • Eurocities: la rete che riunisce oltre 140 città europee per la condivisione di esperienze e buone pratiche (si ricorda che, nel novembre 2016, nel 30° anniversario di Eurocities, Milano ha
--	--	--

			<p>ospitato tutte le città parte del network a confrontarsi sulla sharing economy e il suo impatto sulle città);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Resilient Cities Network: la rete sponsorizzata e finanziata dalla Rockefeller Foundation dedicata alle città impegnate a diventare più resilienti; • The Covenant of Mayors: il patto tra i sindaci per il Clima e l’Energia; • World Cities Culture Forum: il circuito di rappresentanti politici di n.32 città globali, con lo scopo di condividere ricerche e informazioni e di esplorare il ruolo fondamentale della cultura per il loro futuro (si ricorda che Milano è stata nominata destinazione del Forum Mondiale della Cultura 2020.
2	Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)	Gabinetto del Sindaco	<p>Nel corso del quinquennio l’Amministrazione ha proseguito efficacemente le attività nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segretariato Milano Urban Food Policy Pact: <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento di una rete di oltre 210 città firmatarie, garantendo assistenza costante, promozione di scambi di buone pratiche e supporto a nuove città nel processo di firma del Patto; - gestione dell’edizione annuale (introdotta nel 2016) del premio “Milan Pact Awards”, la più importante azione del MUFPP per promuovere la diffusione di buone pratiche tra città firmatarie; - organizzazione e realizzazione del MUFPP Annual Gathering e Mayors’ Summit, del funzionamento dello Steering Committee, nonché l’organizzazione di incontri di gruppi di lavoro internazionali e ricevimenti di missioni in visita; - redazione di report e documentistica in condivisione con altre città. <p>Infine, a supporto delle pari opportunità, nell’ambito del lavoro sul MUFPP, è presente una categoria dedicata all’equità economica e sociale, che raccoglie tutte le azioni raccomandate alle città firmatarie promuoventi l’inclusione (anche femminile) mediante progetti di food policy. A tal proposito, grazie ai Milan Pact Awards, sono stati individuati oltre 70 progetti certificati dai sindaci con tale finalità.</p>

Parametri obiettivi

- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: *indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.***

I parametri di virtuosità per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari (ex articoli 242 e 243 del TUEL), nel periodo 2016/2020 sono sempre stati rispettati.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato amministrativo sono stati adottati i seguenti atti di modifica statutaria e di modifica/adozione regolamentare:

STATUTO COMUNALE

N.	DATA	OGGETTO
53	2.11.2020	Modifica art. 97 del vigente Statuto del Comune di Milano.

Motivazioni:

L'art. 17 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 prevede che i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolino il loro territorio per istituire circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione dei servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune (comma 1).

Il medesimo art. 17 riconosce, altresì, ai Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti, la facoltà di introdurre statutariamente "particolari e più accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale, determinando altresì, anche con il rinvio alla normativa applicabile ai Comuni aventi uguale popolazione, gli organi di tali forme di decentramento, lo status dei componenti e le relative modalità di elezione, nomina o designazione" (comma 5).

In coerenza con le disposizioni normative sopra riportate, con la deliberazione n. 29 del 26 ottobre 2015, il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al Titolo VII "Decentramento" dello Statuto del Comune di Milano, finalizzate a introdurre un nuovo modello di decentramento, basato sull'articolazione del territorio cittadino in Municipi.

Gli artt. 95 e 97 del vigente Statuto comunale stabiliscono che all'elezione del Consiglio di Municipio e del Presidente del Municipio si applica, per quanto compatibile e non previsto dallo Statuto medesimo, la normativa nazionale per l'elezione rispettivamente del Consiglio comunale e del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. In particolare l'art. 97, comma 4, dello Statuto, nel testo introdotto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25 febbraio 2016, prevede con riferimento all'elezione del Presidente di Municipio una specifica disciplina in merito al c.d. "ballottaggio".

La modifica al regolamento approvata dal Consiglio comunale ha previsto, in relazione all'elezione del Presidente di Municipio, di modificare il comma 4 dell'art. 97 dello Statuto del Comune di Milano come segue:

"4. Il turno di ballottaggio ha luogo ove nessun candidato alla carica di Presidente del Municipio ottenga al primo turno almeno il 50 per cento più uno dei voti validi. In caso di ballottaggio è proclamato eletto Presidente del Municipio il candidato alla carica che ottiene il maggior numero di voti validi e, in caso di parità di voti, il candidato la cui lista o raggruppamento di liste ottiene la maggior cifra elettorale complessiva, tenendo conto anche delle cifre elettorali delle liste apparentate per il ballottaggio. In caso di ulteriore parità di cifra elettorale, è proclamato eletto Presidente del Municipio il candidato più giovane di età."

ADOZIONE/MODIFICHE DI REGOLAMENTI - DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

N.	Data	Oggetto
8	9.3.2017	Modifica del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche. Titolo V° "Commercio itinerante": artt. 30 e 30 bis.
12	17.5.2017	Approvazione del Regolamento per la disciplina delle funzioni amministrative delegate al Comune di Milano inerenti la Zona Portuale della Darsena, ai sensi della legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 e del regolamento regionale 27 ottobre 2015 n. 9.
20	20.7.2017	Applicazione delle disposizioni previste dall'art.11 del D.L. n.50/2017 convertito con Legge 21 giugno 2017 n.96 e contestuale approvazione del Regolamento avente ad oggetto la definizione agevolata delle liti fiscali relative ai tributi comunali.
37	11.12.2017	Approvazione del nuovo Regolamento d'Uso e Tutela del Verde Pubblico e Privato.
2	29.1.2018	Regolamento dell'imposta di soggiorno nella Città di Milano - modifiche e integrazioni.
6	5.2.2018	Modifica del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Abrogazione Art. 48 8° comma.
8	8.2.2018	Imposta Comunale Unica (IUC) - Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI – Modifiche e Integrazioni.
22	10.5.2018	Modifica regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
24	31.5.2018	Modifiche al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale.
3	11.3.2019	Regolamento dell'Imposta Comunale di Soggiorno nella città di Milano-modifica termini di dichiarazione e riversamento dell'Imposta.
4	11.3.2019	Imposta Comunale Unica (IUC) - Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – modifiche e integrazioni.
10	1.4.2019	Applicazione delle disposizioni previste dall'art. 6 del D.L. n.119/2018 convertito con Legge 136/2018 e contestuale approvazione del Regolamento avente ad oggetto la definizione agevolata delle liti fiscali relative ai tributi comunali.
12	11.4.2019	Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori.
15	20.05.2019	Regolamento recante la disciplina della partecipazione dei cittadini attivi, gruppi informali, associazioni riconosciute e altri operatori, alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei Beni Comuni urbani.
21	8.7.2019	Modifica dell'articolo n. 31 co. 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

29	26.7.2019	Modifica del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Milano con l'aggiunta dell'art. 135 recante come titolo "Aree Urbane ove opera l'ordine di allontanamento".
2	13.1.2020	Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione tecnico previsto dalla D.G.R. n. XI/2063 del 31/07/2019 nell'ambito del procedimento di assegnazione dei servizi abitativi transitori di cui all'art. 23 comma 13, della L.R. n.16/2016.
4	3.2.2020	Approvazione del nuovo Regolamento per il Benessere e la Tutela degli Animali del Comune di Milano.
35	23.7.2020	Modifica agli articoli 17-27-28 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).
46	28.9.2020	Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).
56	19.11.2020	Approvazione del Regolamento per la qualità dell'aria del Comune di Milano.
74	16.12.2020	Approvazione del Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere del Comune di Milano.
2	11.1.2021	Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale - Abrogazione dell'art. 69 e modifica degli articoli 46 e 70.
10	1.2.2021	Istituzione del "Garante del verde, del suolo e degli alberi" e approvazione del relativo Regolamento.
23	11.3.2021	Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale (art. 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160/2019) e del canone di concessione dei mercati (art 1, commi da 837 a 845, della legge n. 160/2019). Rettifica della deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 16/12/2020.

Motivazioni:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 9 marzo 2017: Modifica del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche. Titolo V° "Commercio itinerante": artt. 30 e 30 bis.

Direzione Economia Urbana e Lavoro - Area Attività Produttive e Commercio

Il commercio itinerante, cosiddetto "*Street food*", è disciplinato dalla Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6; dal Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche - Titolo V° e da ordinanze sindacali che ne inibivano l'esercizio in alcune zone/vie della città.

Con delibera n. 236 del 13 febbraio 2015, la Giunta Comunale in vista di EXPO2015, aveva approvato le linee di indirizzo per l'individuazione dei soggetti che, previa procedura ad evidenza pubblica, avrebbero potuto esercitare, per un periodo massimo di otto mesi e comunque non oltre la data del 15 marzo 2016, le attività di commercio itinerante, cosiddetto "*Street food*" anche nelle aree inibite a tali attività. In caso di valutazione positiva dell'iniziativa, era previsto, alla fine del periodo sperimentale, la possibilità di proporre al Consiglio Comunale la modifica del

Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche, nella parte (titolo V° art. 30) relativa al divieto del commercio in forma itinerante nell'intera zona 1 di decentramento.

La modifica del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche è intervenuta, quindi, nella parte relativa al commercio itinerante (titolo V° - art. 30) e ha reso possibile, a determinate condizioni quantitative e qualitative, l'esercizio delle attività di *Street food* anche nella Zona n. 1 di decentramento.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17 maggio 2017: Approvazione del Regolamento per la disciplina delle funzioni amministrative delegate al Comune di Milano inerenti la Zona Portuale della Darsena, ai sensi della legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 e del regolamento regionale 27 ottobre 2015 n. 9.

Direzione Partecipate e Patrimonio Immobiliare - Area Patrimonio Immobiliare.

In ottemperanza alla L.R. 29.10.1998 n. 22 che ha previsto la delega ai Comuni dell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione e demanio delle acque interne: in data 13 ottobre 2000 è stato sottoscritto tra Regione Lombardia e il Comune di Milano *"l'Accordo di Programma per il conferimento di funzioni amministrative in materia di navigazione interna e demanio"*.

Nell'anno 2003 è stata stipulata una Convenzione per la delega di competenze sulla Zona portuale della Darsena di Milano, individuata come da Decreto Ministeriale del 20.8.1956 (bacino della Darsena di Porta Ticinese propriamente detta, tronco di Naviglio Grande che va dalla Darsena all'altezza di Via Casale/P.Paoli e tronco di Naviglio Pavese che va dalla Darsena all'altezza di Via E. Gola).

La Convenzione prevedeva, tra l'altro, la facoltà del Comune di redigere apposito Regolamento al fine di disciplinare il rilascio (e i relativi canoni) delle concessioni demaniali sulla Darsena, consentendogli dunque di derogare l'applicazione della normativa regionale in materia.

A seguito della ristrutturazione della Darsena effettuata in occasione di EXPO 2015, la stessa è diventata luogo di interesse e gradimento straordinario per la realizzazione di eventi e/o manifestazioni da parte della cittadinanza, soggetti pubblici, privati e associazioni varie, rendendo necessaria l'adozione di apposito Regolamento per l'utilizzo e la concessione di detti spazi.

Il regolamento redatto risponde ai seguenti principi e finalità:

- contemperare lo sviluppo e valorizzazione del turismo;
- garantire utilizzi rispettosi del suo pregio storico, architettonico e paesaggistico;
- assicurarne la massima valorizzazione economica per fronteggiare i notevoli costi di gestione/manutenzione della Darsena stessa;
- garantire trasparenza, oggettività, parità di trattamento e libera concorrenza.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20 luglio 2017: Applicazione delle disposizioni previste dall'art.11 del D.L. n. 50/2017 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96 e contestuale approvazione del Regolamento avente ad oggetto la definizione agevolata delle liti fiscali relative ai tributi comunali.

Direzione Bilancio ed Entrate - Area Finanze e Oneri tributari.

L'art. 11 del DL n. 50 del 2017 ha previsto la possibilità di addivenire alla definizione agevolata delle controversie tributarie, non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione, riducendo quindi la mole di contenzioso pendente in tutti i gradi di giudizio.

Le controversie definibili sono quelle attribuite alla giurisdizione tributaria *"in cui è parte il medesimo ente"*. Rimangono, pertanto, escluse le controversie rimesse a giurisdizioni diverse da quella tributaria, come quelle relative all'allora vigente canone di occupazione del suolo pubblico, di competenza del giudice ordinario.

Sono definibili le controversie il cui ricorso sia stato notificato al Comune entro la data di entrata in vigore del decreto (il 24 aprile 2017).

Ciò consentirà ai contribuenti di adempiere agli obblighi tributari non adempiuti e consentirà al Comune di consolidare le proprie entrate tributarie e di azzerare le esposizioni debitorie pregresse dei contribuenti potendo pacificare liti che si protraggono da lungo tempo.

La normativa dell'art. 11 è alquanto stringente, sia perché il Comune deve attenersi allo schema definito dalla legge, dal momento che è richiesta la deliberazione sull' *"applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo"*, sia

per la presenza di termini di natura processuale, e pertanto indisponibili, non derogabili con regolamento comunale.

L'unica possibilità di esercitare la discrezionalità regolamentare è limitata ad una diversa regolamentazione dei termini aventi natura amministrativa, come quelli attinenti alla rateizzazione.

Se non sono derogabili i termini che scandiscono gli adempimenti processuali si ritiene che siano derogabili gli altri termini, come quelli relativi al periodo di rateazione.

Il comma 5 dell'art. 11 del DL n. 50 del 2017 regola il pagamento delle somme dovute in base alla definizione.

È previsto il pagamento rateale, ma solo per importi superiori a duemila euro.

Se la definizione comporta il pagamento di un importo uguale o inferiore a 2.000 euro, questo deve essere pagato integralmente.

Da ultimo, va evidenziato che la normativa non prevede l'invio di alcuna comunicazione contenente l'importo da pagare, ma solo la notifica dell'eventuale diniego. In altri termini, la definizione agevolata delle controversie tributarie si perfeziona con il pagamento degli importi dovuti entro la scadenza, fermo restando che in casi di lieve ritardo o lieve inadempimento trovano comunque applicazione le regole previste dall'art. 15-ter del DPR n. 602 del 1973.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 dell'11 dicembre 2017: Approvazione del nuovo Regolamento d'Uso e Tutela del Verde Pubblico e Privato.

Direzione Urbanistica Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano.

L'Amministrazione Comunale, a seguito di un processo partecipativo che ha visto il coinvolgimento di soggetti esterni, quali, associazioni, ordini professionali e singoli professionisti di comprovata esperienza in materia di gestione e tutela del verde, al fine di rispondere ai cambiamenti delle aspettative e delle esigenze dei cittadini, ha introdotto le seguenti principali novità:

- la promozione ed attuazione della partecipazione e responsabilità dei cittadini;
- l'ampliamento della visione della cintura metropolitana includendo le aree rurali e a destinazione agricola, i parchi urbani e le aree non edificate minori, da quelle pubbliche a quelle private;
- la definizione di forme di tutela anche per il verde privato e di regole per corretta manutenzione;
- la previsione di norme per la progettazione del verde, in allineamento con quanto previsto nel vigente Regolamento Edilizio e di norme di tutela per le aree a conduzione agraria.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29 gennaio 2018: Regolamento dell'imposta di soggiorno nella Città di Milano - modifiche e integrazioni.

Direzione Bilancio ed Entrate - Area Finanze e Oneri tributari.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'11 giugno 2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno nella città di Milano, con conseguente approvazione del relativo Regolamento che consente all'Ente di disporre modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 07 marzo 2016 è stato modificato il Regolamento al fine di recepire le modifiche alla disciplina del turismo apportate dalla Legge Regionale 1 ottobre 2015, n.27.

In considerazione dell'entrata in vigore del D.L. 24 aprile 2017, n.50, coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96 recante: «*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*», che ha modificato il regime fiscale delle locazioni brevi e classificato i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo delle locazioni, ovvero che intervengono nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi quali "sostituti d'imposta", si è reso necessario modificare il regolamento per recepire le novità e adeguare lo stesso al mutato contesto normativo.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 5 febbraio 2018: Modifica del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Abrogazione Art. 48 8° comma.

Direzione Municipi.

L'art. 48 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano istituiva – tra gli organi interni del Municipio - la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari municipali, con il compito di programmare i lavori del Consiglio di Municipio.

Il comma 8 dell'articolo citato prevedeva *“La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari è considerata a tutti gli effetti di legge e di Regolamento una Commissione Consiliare permanente”*, in ragione dei compiti collaborativi con il Presidente dell'Assemblea.

La Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari è costituita dal Presidente del Consiglio di Municipio e dai Presidenti dei Gruppi consiliari municipali e pertanto non sempre rispecchia il criterio di rappresentatività previsto per la costituzione delle Commissioni Consiliari.

Alla Conferenza non sono attribuiti compiti istruttori generali sulle materie e competenze consiliari, limitandosi – come già citato – a programmare i lavori del Consiglio di Municipio.

L'abrogazione del comma 8 è stata ritenuta necessaria per allinearsi a diverse pronunce (*ex multis*, il parere n. 113/2017 della Corte dei Conti Sez. regionale Umbria) che hanno consolidato l'orientamento giurisprudenziale secondo cui per l'assetto organizzativo, la finalità e la natura delle funzioni esercitate, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari non può essere assimilata alle Commissioni consiliari permanenti a cui si riferisce l'art. 82, 2° comma, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 dell'8 febbraio 2018: Imposta Comunale Unica (IUC) - Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI – Modifiche e Integrazioni.

Direzione Bilancio ed Entrate - Area Finanze e Oneri tributari.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 giugno 2014 n. 17, in osservanza di quanto stabilito dal comma 682 dell'art.1 della Legge 27.12.2013 n.147, è stato approvato il Regolamento Tari, per l'applicazione della tassa rifiuti.

In considerazione di quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria Circolare n. 1/DF del 20/11/2017, in ordine all'applicazione della quota variabile delle tariffe TARI, relativamente alle utenze domestiche e, nello specifico, alle pertinenze² catastalmente distinte delle abitazioni, si è ritenuto, prevedere, in sede di prima applicazione, un criterio indicativo riferito alla normativa civilistica, in base alla quale il bene pertinenziale deve essere nella condizione fattuale di complementarietà al bene principale, con l'effetto che la vicinanza spaziale rispetto a quest'ultimo si rivela criterio logico e apprezzabile.

Ciò si è reso opportuno al fine di evitare disorientamento tra i contribuenti, al cospetto di interpretazioni variegata e garantire al contempo celerità nel procedimento.

È rimasta, comunque, impregiudicata la possibilità per i contribuenti di dimostrare l'esistenza di altri beni pertinentenziali ancorché diversi da quelli sopra identificati.

Contestualmente, all'interno della politica alimentare definita *“Food Policy di Milano”*, avente quali obiettivi: la riduzione degli sprechi alimentari; la promozione, il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, è stato introdotto un incentivo anche tributario per il raggiungimento dei traguardi posti, in applicazione delle modifiche alla L.147/2013, introdotte dalla Legge n.166 del 19 agosto 2016 (c.d. Legge Gadda).

² in assenza di una espressa definizione del concetto di pertinenza nella legge istitutiva del tributo e dovendosi pertanto riferire alla norma civilistica

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 10 maggio 2018: Modifica regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Direzione Urbanistica - Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica.

Direzione Bilancio ed Entrate - Area Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico.

Il Consiglio Comunale ha approvato la modificazione dell'art. 28 lett. o) del Regolamento per l'applicazione dell'allora vigente Canone per l'Occupazione Suolo e Aree Pubbliche, prevedendo l'ampliamento dell'esenzione dal pagamento del canone per *"le occupazioni su aree verdi, oggetto di specifica convenzione di sponsorizzazione, che abbia efficacia a decorrere dal 1.1.2003, per la gestione finalizzata alla manutenzione e alla conservazione delle stesse"*, con l'obiettivo di promuovere per i parchi urbani, mediante sponsorizzazione, forme di gestione in grado di affiancare a progetti manutentivi di eccellenza, modalità per la più ampia fruibilità, accessibilità e attrattività.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31 maggio 2018: Modifiche al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale.

Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Nella seduta del 10 ottobre 2016 il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione di una Commissione Speciale per la redazione di una proposta volta all'approvazione di nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Alla chiusura dei propri lavori, la citata Commissione ha presentato al Consiglio una proposta di modifica relativa agli articoli 12, 24, 25, 31, 32, 43, 57, 58, 67; di introduzione del nuovo articolo 24 bis rubricato "Domande a risposta immediata"; di abrogazione dell'articolo 38; di introduzione della disposizione di stile rubricata "Modifiche di genere".

Le modifiche oggetto di discussione e approvazione da parte del Consiglio comunale hanno avuto la finalità di:

- rafforzare il ruolo del Consiglio Comunale;
- garantire una maggiore qualità di lavoro;
- dare maggiori strumenti alle opposizioni per svolgere al meglio il proprio ruolo;
- istituire una programmazione più precisa dei lavori del Consiglio così da avere una ricaduta positiva sulle tempistiche di discussione;
- intervenire anche in termini di semplificazione e innovazione sotto il profilo del funzionamento del Consiglio Comunale.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11 marzo 2019: Regolamento dell'Imposta Comunale di Soggiorno nella città di Milano - modifica termini di dichiarazione e riversamento dell'Imposta.

Direzione Bilancio ed Entrate - Area Finanze e Oneri Tributari.

Il valore annuale dell'imposta di soggiorno nel triennio 2015-2017 è stato in costante aumento, in corrispondenza con l'aumento del numero dei turisti e del numero e della tipologia di strutture presenti sul territorio, anch'esso in crescita, grazie alla comparsa sul mercato di società specializzate nella gestione degli affitti brevi, anche attraverso piattaforme tecnologiche che favoriscono l'incontro della domanda e dell'offerta di alloggi. L'impegno relativo all'adempimento di obblighi che avevano scadenza mensile era, pertanto, diventato troppo oneroso per i soggetti gestori che gestivano più strutture.

Per questo motivo, si è ritenuto opportuno modificare i termini di presentazione delle dichiarazioni e dei correlativi riversamenti da mensile a trimestrale con conseguente modifica regolamentare intervenendo sugli articoli interessati (artt. 8, 9, 18, 23 e 24).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'11 marzo 2019: Imposta Comunale Unica (IUC) - Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – modifiche e integrazioni.

Direzione Bilancio ed Entrate - Area Finanze e Oneri Tributari.

In attuazione del comma 658, art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, in base al quale *“nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche”*, si è ritenuto, attraverso la modifica regolamentare, di:

- prevedere una riduzione dei costi variabili relativi alle utenze stesse, direttamente proporzionale all'incremento della raccolta differenziata conseguita in un dato anno rispetto all'anno precedente, contabilizzando il maggior risultato ottenuto mediante abbattimenti della quota variabile dovuta dalle utenze domestiche per l'anno successivo;
- intervenire sulle modalità applicative di tali riduzioni, di difficile applicazione, oltre che poco incentivanti, riducendo i costi variabili relativi alle utenze stesse.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 1° aprile 2019: Applicazione delle disposizioni previste dall'art. 6 del D.L. n.119/2018 convertito con Legge 136/2018 e contestuale approvazione del Regolamento avente ad oggetto la definizione agevolata delle liti fiscali relative ai tributi comunali.

Direzione Bilancio ed Entrate.

L'articolo 6 del decreto legge n. 119 del 24 ottobre 2018, convertito in L. 136 del 17 dicembre 2018, ha previsto la possibilità:

- a) di addivenire alla definizione agevolata delle controversie tributarie non definite con sentenza passata in giudicato, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione;
- b) per ciascun ente territoriale, di stabilire, mediante una delibera di Consiglio Comunale, adottata entro il 31 marzo 2019 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, l'applicazione di tale disposizione alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale.

L'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi di mora applicati nei medesimi atti impositivi, nonché l'abbattimento in percentuale del tributo in ragione dello stato in cui si trova la controversia e dell'esito processuale registrato nei diversi gradi di giudizio.

La definizione agevolata delle liti fiscali pendenti contribuisce a ridurre la mole di contenzioso pendente in tutti i gradi di giudizio, ivi compresa la Corte di Cassazione, con una possibile accelerazione dei tempi di trattazione delle residuali controversie relative ai tributi comunali.

Data la complessità della materia si è ritenuto utile, quindi, oltre all'adozione della delibera consiliare sub b), anche l'adozione di uno specifico regolamento che specifichi le modalità attuative.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 dell'11 aprile 2019: Approvazione del Regolamento per lo svolgimento dei mercati di vendita diretta da parte degli agricoltori.

Direzione Urbanistica - Area Verde, Agricoltura e Arredo Urbano.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1274/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per la sperimentazione di mercati agricoli e iniziative correlate e sono state individuate alcune aree cittadine candidate ad ospitare i mercati, previo espletamento di procedura di aggiudicazione ad evidenza pubblica.

Valutata positivamente la sperimentazione proseguita fino al 2018 è stata approvata, previa consultazione dei Consigli di Municipio, la disciplina regolamentare prevedendo, tra l'altro, l'autorizzazione allo svolgimento del mercato sulla base della qualità del "Disciplinare di mercato", rilasciata ad un "Referente di Mercato" responsabile dell'organizzazione e gestione del mercato stesso.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20 maggio 2019: Regolamento recante la disciplina della partecipazione dei cittadini attivi, gruppi informali, associazioni riconosciute e altri operatori, alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei Beni Comuni urbani.

Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport.

L'Amministrazione, in collaborazione con le associazioni più attive nel campo della partecipazione e della sussidiarietà, ha avviato un percorso di costruzione delle forme di collaborazione, che ha consentito la "sperimentazione di politiche dirette a promuovere la partecipazione dei cittadini attivi, di gruppi informali, associazioni riconosciute e altri operatori, nella gestione condivisa dei Beni Comuni", secondo precise linee di indirizzo, articolate in principi fondamentali.

A conclusione del periodo di sperimentazione, l'istituto dei "patti di collaborazione" è stato consolidato in un regolamento recante la disciplina della partecipazione di cittadini attivi, gruppi informali, associazioni riconosciute e altri operatori, alla cura, alla gestione condivisa e alla rigenerazione dei Beni Comuni urbani.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 dell'8 luglio 2019: Modifica dell'articolo n. 31 co. 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Direzione Quartieri e Municipi.

Il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano è stato modificato all'art. 31 comma 1, al fine di allinearlo a quanto disposto dall'art. 38 comma 2 del D.lgs. 267/2000 e al Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

L'art. 38 comma 2 del TUEL recita *"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia."*

L'orientamento espresso in molteplici occasioni da parte del Ministero dell'Interno (*ex multis*, parere in data 26 Ottobre 2016) nonché da consolidata giurisprudenza, ha precisato che, nelle ipotesi in cui l'ordinamento non ha inteso computare il Sindaco nel quorum richiesto per la validità di una seduta lo ha indicato espressamente, ribadendo inoltre che tale espressione è contenuta nell'art. 38 sopra citato ed è valida solo per l'invalidità della soglia di 1/3 nel calcolo del quorum strutturale.

Ai fini di una maggiore chiarezza del dettato regolamentare, volta a garantire un'omogeneità nell'applicazione dello stesso, l'art. 31 comma 1 è stato, pertanto, modificato come segue: *"Le sedute del Consiglio (di Municipio) sono validamente costituite, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati (n. 16 consiglieri considerando, eventualmente, tra gli stessi anche il Presidente del Municipio). Il numero legale per la validità delle sedute in seconda convocazione è raggiunto con la presenza di almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente del Municipio (n. 10 Consiglieri senza considerare tra gli stessi il Presidente di Municipio)."*

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26 luglio 2019: Modifica del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Milano con l'aggiunta dell'art. 135 recante come titolo "Aree Urbane ove opera l'ordine di allontanamento".

Direzione Sicurezza Urbana.

Il Comune di Milano si è dotato di un Regolamento di Polizia Urbana il 31 maggio 1920.

Il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n.14, convertito in Legge 18 aprile 2017 n. 48 ha definito all'art. 4 la sicurezza urbana come *"il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale"*

e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni”.

L’art. 9 del citato D.L. n.14/2017, ha previsto la possibilità di emanare, nei confronti di chiunque ponga in essere condotte che impediscano l’accessibilità e la fruizione di infrastrutture, fisse e mobili, (ferroviarie; aeroportuali; marittime; di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano) e delle relative pertinenze, un ordine di allontanamento dal luogo della condotta illecita e la possibilità di individuare, all’interno dei Regolamenti di Polizia Urbana, aree urbane cui applicare tali disposizioni.

Poiché in alcune aree del territorio comunale si è registrata la presenza di venditori abusivi, spesso molesti, nonché di persone che compiono atti contrari alla pubblica decenza, persone in stato di ubriachezza, parcheggiatori abusivi, persone dedite ad accattonaggio molesto o che comunque con il loro comportamento rendono difficoltosa o addirittura impediscono la fruizione di tali aree, si è ritenuto necessario procedere a modificare il regolamento di Polizia Urbana prevedendo l’aggiunta di un articolo specifico in tal senso, con l’indicazione delle aree in argomento.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13 gennaio 2020: Approvazione del Regolamento per l’istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione tecnico previsto dalla D.G.R. n. XI/2063 del 31/07/2019 nell’ambito del procedimento di assegnazione dei servizi abitativi transitori di cui all’art. 23 comma 13, della L.R. n.16/2016. Direzione Casa.

Il Regolamento ha previsto l’istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione tecnico previsto dalla D.G.R. n. XI/2063 del 31/7/2019 nell’ambito del procedimento di assegnazione dei servizi abitativi transitori di cui all’art. 23, comma 13 della L.R. 16/2016.

La L.R. n. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”, ha previsto al comma 13 dell’art. 23 che al fine di contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali, soggette a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione e per ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa, in particolare nei comuni ad alta tensione abitativa, quali la Città di Milano, i Comuni e ALER destinino una quota del proprio patrimonio abitativo a servizi abitativi transitori, nella misura massima del 10% delle unità abitative disponibili alla data in vigore della L.R. n. 16/2016 (luglio 2016).

In attuazione di quanto sopra Regione Lombardia, con propria deliberazione di Giunta n. XI/2063 del 31/07/2019, ha approvato la “*Determinazione in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell’art.23 della L.R. n. 16/2016*” ove viene stabilito che:

- per valutare la sussistenza delle condizioni per l’assegnazione del servizio abitativo transitorio, nel caso di Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti il responsabile del procedimento si avvale, senza alcun onere per il Comune, di un nucleo di valutazione tecnico composto da personale di comprovata esperienza in materia di politiche abitative e sociali, appartenente all’amministrazione comunale e all’ALER territorialmente competente. Per i comuni con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti, la scelta di avvalersi del nucleo di valutazione è facoltativa.
- Le modalità, di funzionamento del nucleo, i criteri e le priorità da seguire per la valutazione delle domande, sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dal Comune, sentite le organizzazioni sindacali dell’utenza maggiormente rappresentative sul territorio.

In tal senso, pertanto, si è provveduto all’approvazione del Regolamento in oggetto.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 3 febbraio 2020: Approvazione del nuovo Regolamento per il Benessere e la Tutela degli Animali del Comune di Milano. Direzione Servizi Civici Partecipazione e Sport.

Il Regolamento in esame ha abrogato il precedente (approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 10/10/2005) al fine di aggiornare la disciplina alle numerose modifiche di Legge introdotte in materia di tutela animali, recependo altresì la sempre crescente sensibilità, da parte dei cittadini, nei confronti delle tematiche relative alla tutela degli animali.

Il regolamento contiene elementi innovativi, tra cui: maggiore rigore nella detenzione e vendita di alcune specie animali selvatiche; gestione colonie feline (normate dalla Regione solo a livello generale); tutela siti di nidificazione dei rondoni; gestione crostacei vivi destinati alla alimentazione; circhi e spettacoli itineranti: allineamento con le

linee guida della Commissione CITES ministeriale; attività di cessione/affido di cani e gatti del parco-canile comunale.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23 luglio 2020: Modifica agli articoli 17-27-28 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Direzione Bilancio e Partecipate.

L'Amministrazione ha interesse a valorizzare e promuovere l'iniziativa privata nella creazione di una "Smart City" favorendo la partecipazione delle realtà private che rivestono un ruolo fondamentale nella trasformazione della Città.

La promozione di questi obiettivi deve essere realizzata anche per una Città più sicura coinvolgendo i cittadini in azioni che permettono al territorio di essere vitale e nel contempo di potere offrire alle Autorità competenti la possibilità di una migliore azione di *safety* e *security* della cittadinanza.

In questo contesto di azione risultava, quindi, necessario procedere alla modifica degli articoli 27) e 28) dell'allora in vigore Regolamento Cosap al fine di individuare nuove ipotesi di agevolazioni e di esenzione in tema di canone osap nonché alla modifica dell'articolo 17 del Regolamento Cosap, per prevedere ulteriori obblighi dei concessionari in tema di sicurezza delle occupazioni di suolo pubblico per favorire le attività di controllo e di intervento delle Autorità a maggiore tutela della cittadinanza.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 settembre 2020: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

Direzione Bilancio e Partecipate.

Il D.lgs. n. 360/1998 e s.m.i., ha istituito, dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'addizionale

- è annuale, calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF;
- è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa;
- il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.

I Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale e nel proprio regolamento possono stabilirne le soglie di esenzione.

La modifica al Regolamento in oggetto ha individuato una più elevata soglia di esenzione a favore dei cittadini aventi redditi meno elevati, nel rispetto degli equilibri di bilancio, anche a causa delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia COVID 19.

Dall'anno d'imposta 2020, quindi, si è proceduto ad elevare la soglia di esenzione a € 23.000,00 (precedentemente la soglia era di € 21.000,00) e conseguentemente a modificare in tal senso l'art. 6, comma 2, del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sostituendo l'intero comma con il seguente: "A decorrere dall'anno 2020, l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 23.000".

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19 novembre 2020: Approvazione del Regolamento per la qualità dell'aria del Comune di Milano.

Direzione Transizione Ambientale.

La conformazione orografica della città di Milano e le condizioni meteo climatiche della Pianura Padana, che costituisce l'area più inquinata in Italia (e in Europa occidentale), determinano condizioni favorevoli all'accumulo degli inquinanti: in particolare, nel territorio del Comune di Milano si rilevano sempre più frequenti superamenti dei limiti normativi, in termini di concentrazioni del particolato atmosferico (PM10 e PM2.5) del biossido d'azoto (NO2) e dell'ozono (O3).

Tale specificità richiede che, in aggiunta alle misure regionali attivate ai sensi delle direttive europee e nazionali vigenti, vengano adottate anche azioni locali volte a ridurre le emissioni in atmosfera e l'inquinamento di prossimità.

In coerenza con gli impegni già assunti dall'Amministrazione comunale in tema di decarbonizzazione, quali:

- l'adesione nel 2017 al programma "Deadline 2020", promosso dal Network C40, per il raggiungimento dell'obiettivo di città "GHG Neutral and resilient City" al 2050,
- nonché l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy), con l'obiettivo di ridurre al 2030 le emissioni di gas serra del 40%, poi elevato al 45% con la dichiarazione di emergenza climatica da parte del Sindaco,

si è avviato il procedimento per l'adozione del Piano Aria e Clima, quale strumento per la raccolta, in un unico documento, di tutte le azioni (ad es. provvedimenti di limitazione viabilistica, iniziative per la riqualificazione energetica degli edifici, misure temporanee attuative dell'Accordo di Programma Bacino Padano) volte a ridurre l'inquinamento atmosferico, con l'obiettivo di rispettare i valori limite delle concentrazioni di inquinanti atmosferici PM10, PM2.5 e NO2 (Direttiva 2008/50/EC) nel più breve tempo possibile e a contribuire alla prevenzione dei cambiamenti climatici.

Per quanto le sopra citate misure locali, adottate al fine di ridurre l'impatto in atmosfera, abbiano contribuito alla riduzione dei principali inquinanti atmosferici, in città si registrano ancora, soprattutto nel periodo invernale, condizioni di perdurante accumulo e aumento delle concentrazioni degli inquinanti correlate all'instaurarsi di condizioni meteorologiche sfavorevoli alla loro dispersione con conseguente degrado della qualità dell'aria in città.

Pertanto, il Comune di Milano ha ritenuto opportuno dotarsi, da subito, di un Regolamento per la qualità dell'aria, atto a porre limitazioni alle attività legate a fonti di emissioni in atmosfera che, sulla base dell'inventario Inemar e delle conoscenze tecnico/scientifiche disponibili, incidono sull'inquinamento atmosferico, seppur in misura minore rispetto al traffico veicolare, quali gli impianti termici, altri tipi di impianti che fanno uso di biomassa (ad esempio i forni a legna), alcune tipologie di combustioni all'aperto, quali i fuochi d'artificio e le sigarette, altre attività impattanti in termini di inquinamento di prossimità, quali i cantieri.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16 dicembre 2020: Approvazione del Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere del Comune di Milano.

Direzione Generale - Direzione Sicurezza Urbana - Direzione Mobilità e Trasporti - Direzione Quartieri e Municipi - Direzione Transizione Ambientale - Direzione Economia Urbana e Lavoro.

Con deliberazione consiliare n. 13 del 14 maggio 2020, a seguito del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto Rilancio), nell'ambito degli interventi predisposti nella situazione di emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020 a sostegno della ripresa economica, è stato adottato uno specifico sistema autorizzatorio semplificato per il rilascio di concessioni di suolo pubblico temporanee per la posa di tavolini, ombrelloni, pedane ed analoghe strutture di carattere temporaneo, prontamente rimovibili, connesse all'esercizio dell'attività di somministrazione di cibi e bevande in bar, ristoranti, locali di intrattenimento e simili, nonché delle altre attività commerciali.

Successivamente, è stata approvata la deliberazione consiliare n. 50 del 22 ottobre 2020, in attuazione alla proroga governativa disposta dall'art. 109 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 convertito in Legge n.126 del 13 ottobre 2020, che ha differito al 31 dicembre 2020 i termini inizialmente fissati al 31 ottobre 2020 dall'art. 181 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, sulla scorta degli esiti positivi delle attività complessivamente condotte, confermando anche il sistema autorizzatorio semplificato introdotto.

Si è, infine, proceduto all'approvazione dello specifico Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere del Comune di Milano, di cui all'oggetto, che contiene la disciplina afferente tale tipologia di occupazioni e che prevede norme volte a mettere a sistema e a stabilizzare la semplificazione del processo autorizzatorio per la posa di strutture leggere di carattere temporaneo prontamente rimovibili.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11 gennaio 2021: Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale - Abrogazione dell'art. 69 e modifica degli articoli 46 e 70.

Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale.

L'art. 300 del Testo Unico della legge provinciale e comunale, adottato con Regio Decreto 4 febbraio 1915, n. 148, abrogato espressamente dall'art. 64 comma 1, lett. b) della Legge n. 142/1990 (e non riproposto a seguito dell'emanazione del D.lgs. N. 267/2000) prevedeva che *"processi verbali delle deliberazioni sono estesi dal segretario; debbono indicare i punti principali delle discussioni ed il numero dei voti resi pro e contro ogni proposta. Sono letti all'adunanza e dalla medesima approvati"*.

Per effetto della citata abrogazione è venuto meno l'obbligo normativo di procedere alla stesura e all'approvazione del processo verbale delle deliberazioni degli Organi collegiali dell'Ente, le cui decisioni restano formalizzate di fatto nei provvedimenti validi ed efficaci adottati dal collegio.

Nel corso degli anni si è ricorsi a soluzioni tecnologiche innovative di formazione e conservazione degli atti, che attualmente consentono una riproduzione certa, fedele ed efficace di quanto avviene all'interno dell'aula consiliare, anche in un'ottica di efficientamento e semplificazione dell'attività amministrativa. Nello specifico, con la video registrazione dei lavori, in luogo della forma scritta del verbale, viene garantita comunque l'acquisizione e la conservazione dei dati afferenti le fasi di votazione dei singoli provvedimenti.

Il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale è stato, pertanto, modificato nella parte relativa alla pubblicità dei lavori del Consiglio comunale, non solo abrogando le disposizioni che regolano il processo verbale e la resocontazione delle adunanze, ma anche prevedendo, quale forma di pubblicità delle sedute, la loro videoregistrazione integrale, garantendone l'integrità e la corretta conservazione, ferma restando la facoltà per il Sindaco, i Consiglieri e gli Assessori di richiedere la trascrizione integrale di uno o più interventi delle sedute.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 1° febbraio 2021: Istituzione del "Garante del verde, del suolo e degli alberi" e approvazione del relativo Regolamento.

Direzione Urbanistica.

Con Ordine del Giorno di Consiglio comunale del 3 ottobre 2019 n. 1540, è stata proposta "l'istituzione dell'Ufficio del Garante del verde, del suolo e degli alberi".

Con Ordine del Giorno di Consiglio comunale del 25 maggio 2020 n. 652, si è previsto l'impegno di Sindaco e Giunta ad attivare tempestivamente adeguate forme di pubblicità di proposte finalizzate alla raccolta di eventuali osservazioni, in considerazione anche del PGT del Comune di Milano che definisce precisi obiettivi di sostenibilità ambientale che devono essere perseguiti e concretizzati in ogni intervento proposto in ambito urbano.

Tenuto conto di quanto sopra, il "Regolamento del Garante del verde, del suolo e degli alberi" in oggetto disciplina la nomina, la durata, le strutture e il personale del Garante e individuandone i compiti.

Il Garante viene individuato quale organo collegiale composto da tre membri, che svolgono la propria attività a carattere onorifico, con il supporto della Direzione Urbanistica e dell'Area Verde Agricoltura e Arredo Urbano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 dell'11 marzo 2021: Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale (art. 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160/2019) e del canone di concessione dei mercati (art 1, commi da 837 a 845, della legge n. 160/2019). Rettifica della deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 16/12/2020.

Direzione Bilancio e Partecipate.

Direzione Economia Urbana e Lavoro.

In attuazione dell'art. 1, commi da 816 a 836 e commi da 837 a 845 della L. n. 160/2019, sono stati istituiti e disciplinati, rispettivamente, il canone unico patrimoniale ed il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Le menzionate previsioni legislative hanno soppresso, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, sostituendo tali prelievi con il canone unico patrimoniale.

Il presupposto del canone unico patrimoniale è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il presupposto del canone di concessione dei mercati è l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Le due entrate sono disciplinate in un unico Regolamento comunale, suddiviso in due sezioni, a cui sono allegati documenti contenenti i criteri puntuali di determinazione delle varie tariffe, oltre ad alcune specifiche tematiche tecniche.

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE AVENTI AD OGGETTO “Modifica e integrazione del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano”

Dal 2016 al 31.12.2020 sono state approvate una serie di modifiche al Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, finalizzate a disciplinare i mutamenti organizzativi/normativi medio tempore intervenuti e resi necessari per migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa in relazione agli obiettivi da perseguire, nonché ad adeguare le previsioni regolamentari già introdotte ad intervenute modifiche normative ovvero di contesto.

Tra le principali novità si richiamano:

- a) modifiche all’assetto macro-strutturale ed ordinamentale dell’Ente ad avvio del mandato amministrativo ed in sede di ridefinizione complessiva nel settembre 2019 dell’assetto direzionale dell’Ente conseguente alla scadenza degli incarichi di responsabilità dirigenziale;
- b) introduzione in apposita appendice della disciplina di regolamentazione dei criteri e modalità di attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- c) introduzione di due distinte appendici regolamentari dedicate, rispettivamente, a disciplinare il Sistema delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità del Comune di Milano e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti assunti a tempo indeterminato;
- d) introduzione di specifica appendice descrittiva delle modalità organizzativo-gestionali di attuazione del controllo analogo sulle società partecipate dal Comune di Milano ed operanti secondo il modello del cd in *house providing*;

- e) adeguamento delle sezioni regolamentari dedicate, rispettivamente, a disciplinare i compensi professionali riconosciuti agli Avvocati dell'Avvocatura comunale e le modalità di costituzione, ripartizione e liquidazione delle incentivazioni previste dall'art.92, comma 5, D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- f) adeguamento della disciplina del Sistema delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità con introduzione in via sperimentale di una nuova fascia retributiva delle PO/AP attraverso la valorizzazione delle deleghe dirigenziali attribuibili agli incaricati di tali posizioni di responsabilità;
- g) introduzione in apposita appendice della disciplina sulle modalità di organizzazione ed attivazione della Colonna Mobile Enti Locali del Comune di Milano da mobilitare a supporto delle popolazioni colpite da calamità naturali;
- h) adeguamento nel gennaio 2021 della sezione relativa all'accesso agli impieghi, alle selezioni pubbliche ed alle procedure selettive rispetto alla disciplina della specifica procedura del corso-concorso.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento).

Nel contesto normativo sopra descritto è stato necessario intervenire con un'attività regolamentare volta a individuare le modalità applicative delle singole entrate e a definire aliquote e tariffe.

ANNO 2016

IMU/TASI

Con deliberazione G.C. n. 270/2016 si è dato atto delle norme regolamentari non più applicabili a seguito della L. n. 208/2015, la quale ha introdotto:

- una nuova disciplina IMU in materia di immobili concessi in comodato a parenti entro il primo grado;
- l'esenzione dal versamento della TASI per l'immobile destinato dal contribuente a propria abitazione principale, nonché per gli altri immobili assimilati per legge o per regolamento comunale a tale fattispecie.

Con deliberazione C.C. n. 12/2016 è stata confermata la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille per le fattispecie imponibili soggette sia a IMU, sia a TASI, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione C.C. n. 13/2016 si è proceduto alle modifiche regolamentari conseguenti alla nuova disciplina del turismo adottata dalla L. reg. n. 27/2015.

ANNO 2017

TASI

Con deliberazione C.C. n. 3/2017 è stata confermata la maggiorazione dello 0,8 per mille sopra citata.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione G.C. nn. 2255 e 2350/2017 è stata disposta, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio, la revisione delle tariffe 2018 con riferimento ai soli servizi offerti in regime di CAV e assimilati e locazioni brevi, rimanendo invariato il regime relativo a tutte le altre strutture ricettive.

ANNO 2018

IMU/TASI

Con deliberazione C.C. n. 11/2018 è stata confermata la maggiorazione dello 0,8 per mille sopra citata. E' stata altresì introdotta una specifica disciplina per gli immobili destinati alla gestione dei mercati all'ingrosso cittadini.

ICP

La sentenza n. 15/2018 della Corte Costituzionale è intervenuta in materia di effetti dell'intervenuta abrogazione della facoltà di disporre gli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a partire dal 2013 (art. 23, comma 7, del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134). L'adempimento del principio affermato in sentenza ha comportato l'attivazione di una estesa attività istruttoria finalizzata all'erogazione dei rimborsi di imposta agli operatori di pubblicità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione C.C. n. 2/2018, congiuntamente a modifiche di varia natura, è stata creata la Parte II del regolamento comunale, al fine di disciplinare la fattispecie dei servizi offerti in regime di locazione breve, regime nel quale il gestore assume per legge la veste di responsabile di imposta.

ANNO 2019

TASI

Con deliberazione C.C. n. 7/2019 è stata confermata la maggiorazione dello 0,8 per mille sopra citata.

ICP

L'onere economico derivante dall'effettuazione dei rimborsi conseguenti alla citata sentenza n. 15/2018 ha comportato la necessità di adottare la deliberazione G.C. n. 129/2019, la quale prevede la maggiorazione tariffaria nella misura del 50%, con l'esclusione delle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi.

ANNO 2020

NUOVA IMU

In seguito alla soppressione della IUC (nelle componenti IMU e TASI) disposta dalla L. n. 160/2019, con deliberazione C.C. n. 37/2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU. Il provvedimento individua le aliquote 2020 per mezzo della mera somma delle vecchie aliquote IMU e TASI, al solo fine di garantire quindi l'invarianza del gettito.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Con deliberazione C.C. n. 46/2020 la soglia di esenzione è stata elevata a € 23.000, al fine di contrastare il generale decremento dei redditi complessivi delle famiglie e la conseguente perdita di potere d'acquisto, anche alla luce delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia covid.

ANNO 2021

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Tale nuova entrata, di natura non tributaria, nasce dalla volontà del legislatore di procedere a un riordino complessivo dei tributi/entrate locali "minori". In particolare, sono abrogati dall'1/1/2021 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap) e l'imposta comunale sulla pubblicità (Icp). Pur in presenza di un dichiarato intento di semplificazione, la normativa istitutiva del nuovo canone non pare aver raggiunto una reale sintesi tra le due entrate sopresse. In tale scenario, il regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 11 marzo è lo strumento idoneo per il raccordo e l'omogeneizzazione dei disparati aspetti che rientrano nella gestione del nuovo canone. La gestione della nuova entrata comporterà una complessiva revisione/sostituzione dei gestionali attualmente in uso e il riordino delle competenze in materia.

2.1.1 - Tabelle Aliquote IMU/TASI

IMU	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Abitazione principale (categoria A/1, A/8, A/9)	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,68%	0,68%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Aliquota di base	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,14%	1,14%

Sono state previste aliquote IMU agevolate fin dalla prima istituzione del tributo, per tener conto delle diverse casistiche. In particolare si ricordano:

TIPO IMMOBILE	CATEGORIE CATASTALI	ALIQUOTE 2016/2019	ALIQUOTE 2020/2021
IMMOBILI LOCATI CON CONTRATTO REGISTRATO	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	0,96%	1,04%
IMMOBILI LOCATI A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE SECONDO ACCORDO LOCALE CITTA' DI MILANO stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998	A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9	0,65%	0,73%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE B POSSEDUTI DA ASSOCIAZIONI ED ONLUS	B	0,88%	0,96%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE C/1 utilizzati ad uso strumentale per la propria attività o locati per la medesima finalità	C/1	0,87%	0,95%
IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE C/3 posseduti o locati ad imprese artigiane	C/3	0,87%	0,95%
IMMOBILI destinati a SALE CINEMATOGRAFICHE O TEATRI		0,87%	0,95%
UNITA' IMMOBILIARI OCCUPATE ABUSIVAMENTE		0,76%	0,84%

ALIQUOTE TASI (tributo soppresso dal 1/1/2020)

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTE 2016-2019
ABITAZIONE PRINCIPALE categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	0,8 per mille
Immobili soggetti sia a TASI sia a IMU	0,8 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd. beni merce)	2,5 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione redditi non superiori a	€ 21.000	€ 21.000	€ 21.000	€ 21.000	€ 23.000	€ 23.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 221,55	€ 222,41	€ 215,95	€ 213,98	€ 214,44	

TARI

A far tempo dal 2016, per ogni anno, sono state assunte le relative delibere tariffarie con conferma delle agevolazioni già in essere e sviluppo di altre tipologie di agevolazioni conformi alla struttura economica territoriale:

- Una riduzione del 25% per le Associazioni iscritte nell'Anagrafe delle Onlus, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs 460/97 s.m.i.
- Una riduzione del 25% per le attività industriali e commerciali situate in zone precluse al traffico, a causa dello svolgimento di lavori di realizzazione di opere pubbliche.
- Una riduzione del 20% della parte variabile della tariffa, per le attività industriali, commerciali, produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che cedono, a titolo gratuito, tali beni agli indigenti (ex Legge 166/2016 cosiddetta Legge Gadda).
- Una riduzione del 40% della parte variabile della tariffa per le attività colpite da Lockdown.
- L'esenzione della tariga per le attività economiche titolari di ampliamenti delle occupazioni temporanee di spazio pubblico connesse all'emergenza Covid-19.

Molte sono state le attività di studio e sviluppo dei processi interni:

- a) Partecipazione al progetto per la concessione dell'agevolazione discendente dalla richiamata Legge Gadda, all'interno del più grande progetto comunale che ha interessato la Milan Food Policy.
- b) Individuazione e classificazione tariffaria delle case e appartamento vacanze in funzione dell'emergere e svilupparsi del nuovo fenomeno di diversificazione delle affittanze sul territorio.
- c) Modifica del portale e sviluppo del fascicolo del cittadino con relativo potenziamento dei servizi on-line.
- d) Definizione di un cruscotto, sviluppato in Auriga, per la condivisione ed il controllo delle fasi del processo di concessione dell'esenzione Tari, per condizioni economiche disagiate.
- e) Impostazione condivisa e sperimentazione del nuovo metodo di pagamento PAGOPA.
- f) Impostazione condivisa del nuovo modello di pagamento ed istituzione, con sperimentazione, del nuovo canale di invio a mezzo mail.
- g) Impostazione condivisa e trattazione della nuova riforma sul ravvedimento fiscale.
- h) Studio per l'individuazione delle categorie colpite da lockdown per la concessione della riduzione anno 2020.
- i) Analisi e supporto tecnico per la realizzazione di un nuovo form per l'inserimento delle dichiarazioni on-line.
- j) Diversificazione e potenziamento dei canali di consulenza (web, sportello fisico, sportello telefonico).

Riguardo alla definizione delle tariffe TARI, occorre ricordare che

- La tassa sui rifiuti TARI è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre i rifiuti medesimi.
- La TARI è stata introdotta, a decorrere dal 2014, dalla l. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014) quale tributo facente parte dell'imposta unica comunale (IUC). Ha infatti sostituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a sua volta sostitutivo degli altri precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria (TARSU, TIA1, TIA2).
- La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI; riguardo a quest'ultima, le disposizioni contenute nella Legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.
- Il Consiglio comunale, con propria deliberazione del 23 giugno 2014 n. 17, e sue successive modifiche e integrazioni, in osservanza di quanto stabilito dal comma 682 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, ha approvato il vigente Regolamento Tari, per l'applicazione della tassa rifiuti.
- ai sensi dell'art.1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'art.1 del Regolamento Tari, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ad ARERA, Authority con funzione di regolazione e di controllo in materie di rifiuti urbani e assimilati (il cui ruolo è definito dall'art.1 c 527 L. 205/17), la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare, tra le funzioni conferite rientrano (cfr. comma 527, lett. a-n):
 - l'emanazione di direttive per la separazione contabile e amministrativa della gestione, la valutazione dei costi delle singole prestazioni, anche ai fini della corretta disaggregazione per funzioni, per area geografica e per categorie di utenze, e la definizione di indici di valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle gestioni a fronte dei servizi resi;
 - la definizione dei livelli di qualità dei servizi, sentite le Regioni, i gestori e le associazioni dei consumatori, nonché la vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
 - la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».
- L'attribuzione di tali funzioni e poteri ad ARERA è finalizzata a "migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, superando così le procedure di infrazione già avviate con conseguenti benefici economici a favore degli enti locali interessati da dette procedure" (L. n. 205/2017, c. 527).
- L'Autorità, con la deliberazione 443/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

In data 11/9/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale il primo Piano Economico Finanziario Comune di Milano dei servizi preordinati alla tutela dell'ambiente ai fini dell'applicazione del relativo tributo comunale (TARI) – relativo all'anno 2020 secondo i principi e le metodologie definite da Arera, in particolare con la Deliberazione n. 443/2019.

In data 14/09/2021 è stata poi approvata da Consiglio Comunale la delibera n. 44, di approvazione delle tariffe TARI 2020. Questa recepisce le indicazioni di ARERA (propria deliberazione n. 158 del 5/5/2020, Allegato A) relative all'individuazione, all'interno delle n. 30 Categorie TARI (ex DPR 158/99), dei codici ATECO relativi alle Utenze Non Domestiche TARI oggetto dei vari provvedimenti di chiusura lockdown causa pandemia Covid-19.

3. Attività amministrativa

Sistema ed esiti dei controlli interni

1.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

In attuazione a quanto previsto dalla normativa introdotta dal Decreto Legge n. 174/2012, l'Amministrazione ha approvato il **Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni** (deliberazione Consiglio Comunale n. 7 dell'11 febbraio 2013), creando collegamenti funzionali tra le varie tipologie di controllo già attive nell'ambito dell'Amministrazione Comunale.

In dettaglio le tipologie di controlli si distinguono in:

Controlli successivi legati ad una attività di **pianificazione annuale e reportistica/referti finali**:

- Controllo di regolarità amministrativa;
- Controllo di processo e conformità;
- Controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che mediante organismi gestionali esterni.

Controlli che prevedono solo **reportistica/referti finali**:

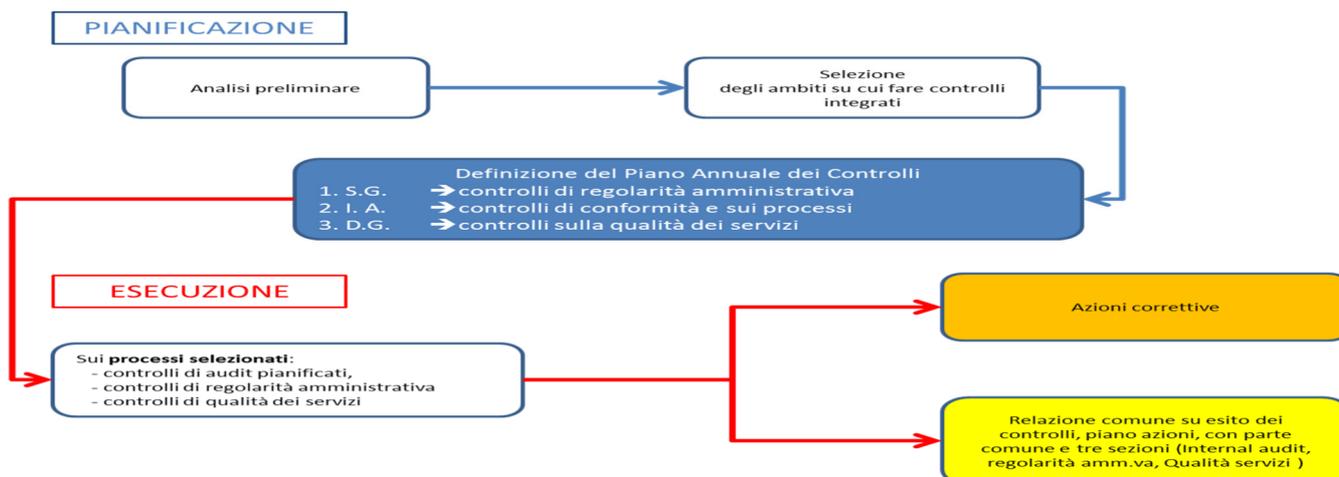
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo degli equilibri finanziari;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate non quotate in borsa.

Gli interventi sono affidati, per competenza, a differenti Unità Operative; in dettaglio:

- **Controlli di Regolarità Amministrativa (artt. 3 - 4 - 5), di competenza della Segreteria Generale.**
- **Controlli sulla Qualità dei Servizi (artt. 16 - 17) di competenza di diverse Direzioni, con il coordinamento del Direttore Generale.**
- **Controllo legato allo stato di attuazione dei programmi, a cura dell'Area Pianificazione e Accountability.**
- **Controllo degli obiettivi e dei progetti dell'Ente, a cura della Direzione Organizzazione e Risorse Umane.**
- **Controlli su aspetti amministrativi e procedurali, impatti organizzativi e regolarità rispetto a *standard* (art. 1, comma 3g) di competenza della Direzione Internal Auditing, che nello svolgimento di tali attività risponde al Sindaco, in coerenza con quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.**

In aggiunta ai controlli sopra indicati sono state coinvolte altre U.O. su specifici ambiti specialistici (esempio Privacy, Informatica, ecc.).

Schema 1



Il “sistema dei controlli interni” viene concretamente attuato attraverso una pianificazione integrata delle connesse attività, condivisa in sede di Cabina di Regia (art. 21 del Regolamento), necessaria a orientare i soggetti responsabili, come individuati dal Regolamento, nello svolgimento del proprio ruolo secondo indirizzi e criteri comuni, pur nel rispetto della necessaria indipendenza di azione relativa a ciascuna tipologia di controllo (CFR Schema 1).

In sede di **consuntivazione**, ai sensi dell’art. 5 c.3, il **Segretario** Generale predispose il Referto Annuale sui controlli successivi di regolarità amministrativa.

La **Direzione Bilancio e Partecipate** produce il **Referto Annuale di esercizio** relativo a controllo strategico e gestionale, qualità dei servizi e altri tipi di controllo messi in atto dalle varie Direzioni competenti.

Le attività e gli interventi svolti in ordine ai controlli sugli equilibri finanziari e sugli organismi gestionali esterni, prevedono specifiche rendicontazioni.

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici
- **Lavori pubblici:** investimenti programmati ed impegnati a fine periodo
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all’inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all’infanzia all’inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo

Il controllo di gestione (artt. 6 e 7 Reg. sul Sistema dei Controlli Interni) ha per oggetto l’intera attività amministrativa e gestionale dell’Ente ed è finalizzato a verificare lo stato di attuazione e il grado di raggiungimento

degli obiettivi programmati, garantendo il rispetto dei principi di efficacia, efficienza, imparzialità, funzionalità, qualità ed economicità.

L'attività riguardante il controllo di gestione, inoltre, orienta quella amministrativa in linea con le strategie dell'Ente.

Le strategie dell'Ente sono declinate nei seguenti *documenti di pianificazione e programmazione*:

- Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale,
- Documento Unico di Programmazione (DUP),
- Piano Esecutivo di Gestione,
- Piano degli Obiettivi (PDO).

L'attività di programmazione, collegata al Piano degli Obiettivi è suddivisa in:

- programmazione di Primo livello,
- programmazione di Secondo livello.

Programmazione di Primo Livello

La Programmazione di Primo livello prevede l'approvazione del Piano degli Obiettivi, con la predisposizione dei seguenti atti:

- **deliberazione della Giunta Comunale** che definisce i titoli degli Obiettivi Solidali, gli indicatori facenti capo alla determinazione dello Stato di Salute Finanziaria, Organizzativa e del Sistema delle Relazioni e quelli relativi al Portafoglio dei prodotti e dei Servizi dell'Ente, i titoli e le Strutture Organizzative responsabili degli Obiettivi di Direzione;
- **determinazione del Direttore Generale** che definisce gli elementi di dettaglio (kpi, target, fonti di rilevazione e metodologia per il controllo del target) per tutti i livelli di programmazione approvati dalla Giunta e, per gli Obiettivi di Direzione, ne assegna la responsabilità ai dirigenti delle diverse Strutture Organizzative, declinandone lo sviluppo in eventuali fasi e individuandone responsabili, relative tempistiche, indicatori, target, fonti di rilevazione e metodologia per il controllo del target.

La programmazione di Primo livello coinvolge il Direttore Generale, tutte le strutture organizzative a livello di Direzione apicale/Area/Direzione di Progetto/Direzione Specialistica e ricomprende i dirigenti apicali, dirigenti subapicali e dirigenti responsabili di Unità. Il personale eventualmente non ricompreso nella programmazione di Primo livello, viene coinvolto nel processo di definizione degli obiettivi attraverso la cosiddetta "programmazione di secondo livello", di competenza dei Direttori Apicali.

Programmazione di Secondo Livello

Ogni Direttore Apicale, entro 30 giorni dall'adozione della determinazione del Direttore Generale (che perfeziona la programmazione di primo livello) deve terminare il processo di programmazione di secondo livello e trasmettere tempestivamente il relativo provvedimento alla Direzione Organizzazione e Risorse Umane.

Attraverso la programmazione di secondo livello il Direttore Apicale attribuisce la responsabilità di un'attività ai Dirigenti che non hanno la responsabilità di un obiettivo o fase prevista nel PDO e ai titolari di Posizioni Organizzative. Gli obiettivi assegnati attraverso la programmazione di secondo livello possono discendere direttamente dai contenuti del PDO, oppure possono essere derivati da funzioni e attività ordinarie che esulano dal PDO.

Alla conclusione del processo di programmazione di Primo e Secondo livello, tutto il personale dirigente e titolare di Posizione Organizzativa, deve essere coinvolto almeno in un obiettivo.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2016, è stato avviato il percorso finalizzato all'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Nelle more della conclusione delle attività finalizzate alla revisione

del Sistema, con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 22 marzo 2017 di approvazione del Piano degli Obiettivi 2017-2019, è stata introdotta in via sperimentale una nuova articolazione del PdO con la definizione dei seguenti livelli di programmazione:

- Obiettivi solidali: ispirati a criteri di solidarietà e competitività, esprimono i traguardi strategici e le priorità dell'Amministrazione. Oltre a garantire efficacia alle azioni di mandato, danno consapevolezza a tutta l'organizzazione dei correlati indirizzi, introducendo il paradigma di co-responsabilità tra le Direzioni. Hanno durata pari alla consiliatura e annualmente sono definiti gli indicatori e i target da raggiungere in funzione delle fasi evolutive del programma;
- Obiettivi Gestionali: rivolti verso l'interno dell'Amministrazione, rappresentano e misurano la capacità di collaborazione reciproca delle strutture organizzative dell'Ente, per un'efficiente integrazione delle rispettive azioni, finalizzata al raggiungimento dei processi di miglioramento e cambiamento dell'organizzazione;
- Obiettivi di Direzione: declinati nelle singole Direzioni organizzative dell'Ente per dare attuazione alle linee di indirizzo strategiche dell'Amministrazione. Esprimono la definizione delle attività necessarie per il raggiungimento delle priorità nel periodo di riferimento della programmazione, con azioni capaci di produrre un effetto verso la cittadinanza e volte al miglioramento dei processi gestiti e del livello di efficienza dell'attività ordinaria, garantendo quotidianamente il funzionamento della città e l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Nel corso degli anni successivi all'aggiornamento del Sistema come descritto, a seguito dell'analisi annualmente condotta relativa agli esiti della sperimentazione effettuata, si è proceduto ad un aggiornamento dei livelli di programmazione mediante:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1098 del 28 giugno 2019 di Modifica al Sistema di programmazione e monitoraggio della performance e approvazione del Piano degli Obiettivi 2019-2021, che ha istituito due nuovi livelli di programmazione rappresentati da:
 - Indicatori di Salute dell'Ente, introdotti per la misurazione dello stato di salute delle condizioni economico-finanziarie, quelle dell'attività organizzativa e quelle del sistema delle relazioni;
 - Portafoglio dei prodotti e dei servizi, finalizzati alla rilevazione del miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza dell'attività ordinaria.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 838 del 24 luglio 2020 di Modifica al Sistema di programmazione e monitoraggio della performance e approvazione del Piano degli Obiettivi 2020-2022, con cui:
 - è stato soppresso il livello di programmazione rappresentato dagli Obiettivi Gestionali, in virtù dell'esito della sperimentazione condotta, attestante che la definizione degli obiettivi individuati a miglioramento dei processi interni trovasse più logica collocazione nell'ambito del portafoglio dei prodotti e dei servizi;
 - in funzione delle disposizioni impartite dal Ministero per la Pubblica Amministrazione con Circolare n. 2 del 30 dicembre 2019, nell'ambito del Portafoglio dei Prodotti e dei Servizi sono stati inseriti gli *item* censiti quali Indicatori Comuni per le Funzioni di Supporto delle Amministrazioni Pubbliche.

Monitoraggio e valutazione del Piano degli Obiettivi

Al termine del processo di programmazione, prende avvio la fase di monitoraggio degli obiettivi. Tale fase consiste nella costante verifica dell'andamento e dell'avanzamento degli obiettivi assegnati alle strutture responsabili.

L'aggiornamento e il monitoraggio dei programmi e dei progetti definiti all'interno del DUP è realizzato almeno due volte l'anno in occasione dell'adozione da parte del Consiglio Comunale del documento denominato "Stato di Attuazione dei Programmi e dei Progetti".

Nel documento sono riportati in modo descrittivo i risultati ottenuti nel periodo di riferimento, lo stato d'avanzamento rispetto alle linee strategiche e le eventuali azioni correttive da intraprendere.

Il monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi e dei relativi indicatori è condotto dalle Direzioni che provvedono anche alla verifica del raggiungimento dei risultati previsti dalla programmazione di secondo livello.

La Struttura organizzativa preposta alla programmazione e valutazione della performance accede ai dati relativi al monitoraggio delle Direzioni al fine di disporre di informazioni e indicatori utili per valutare l'opportunità di programmare nuovi interventi o per riprogrammare diversamente le attività; tale monitoraggio costante consente, inoltre, di misurare in corso di svolgimento, l'andamento delle attività e la valutazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati.

La Struttura preposta alle attività di programmazione effettua periodici controlli sullo stato di avanzamento dei piani di lavoro e sulle criticità evidenziate, valutando il loro livello di raggiungimento reale rispetto a quello programmato e segnalando eventuali incongruenze o criticità che emergessero ed influissero sulla realizzazione delle diverse attività.

All'inizio di ogni anno prende avvio il processo di consuntivazione, necessario a fornire informazioni e dati al processo di valutazione, con il quale si analizza il grado di raggiungimento degli obiettivi.

La Struttura organizzativa preposta alla programmazione provvede ad analizzare la documentazione di rendicontazione, attestante le attività realizzate, prodotta dalle strutture organizzative facenti capo all'Ente e i valori degli indicatori consuntivati.

Al termine della fase di consuntivazione degli obiettivi del PdO, la relativa valutazione viene sottoposta all'attenzione del Direttore Generale, che ne verifica nel merito i contenuti e ne valida gli esiti finali, e del Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), che procede ad una verifica del procedimento di consuntivazione.

A completamento del processo, la Struttura organizzativa preposta alla programmazione predispone la Relazione sulla Performance che evidenzia, con riferimento all'anno di gestione, i risultati raggiunti.

Nella Tabella 1 sono riportati in modo sintetico i diversi atti relativi al Piano degli Obiettivi.

Tabella 1

Anno	Documento	Atto di Approvazione
2016	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato • Assestamento del PdO • Elementi di dettaglio del PdO e pesatura • Consuntivazione e Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera CC n. 27 del 07/07/2016 • Delibera GC n. 1590 del 07/10/2016 • Determina DG n. 113 del 14/10/2016 • Delibera GC n. 1167 del 07/07/2017
2017	<ul style="list-style-type: none"> • Piano degli Obiettivi • Assestamento del PdO • Elementi di dettaglio del PdO • Assestamento Elementi di dettaglio del PdO • Consuntivazione e Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera GC n. 477 del 22/03/2017 • Delibera GC n. 1253 del 21/07/2017 • Determina DG n. 63 del 31/07/2017 • Determina DG n. 145 del 19/12/2017 • Delibera GC n. 499 del 22/03/2018
2018	<ul style="list-style-type: none"> • Piano degli Obiettivi • Assestamento del PdO • Consuntivazione e Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera GC n. 500 del 23/03/2018 e Determina DG n. 109 del 18/06/2018 (Elementi di dettaglio del PdO) • Delibera GC n. 2186 del 06/12/2018 e Determina DG n. 238 del 21/12/2018 (Elementi di dettaglio del PdO) • Delibera GC n. 627 del 12/04/2019
2019	<ul style="list-style-type: none"> • Piano degli Obiettivi • Assestamento del PdO • Consuntivazione e Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera GC n. 1098 del 28/06/2019, Determina DG n. 2264 del 26/07/2019 (Elementi di dettaglio PdO) e Determina DG n. 2880 del 02/08/2019 (Integrazione alla DD n. 2264 del 26/07/2019) • Delibera GC n. 2187 del 06/12/2019, Determina DG n. 7649 del 09/12/2019 (Elementi di dettaglio PdO) • Delibera GC n. 501 del 14/04/2020
2020	<ul style="list-style-type: none"> • Piano degli Obiettivi • Consuntivazione e Valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera GC n. 838 del 24/07/2020 e Determina DG n. 6369 del 15/09/2020 (Elementi di dettaglio PdO) • Delibera GC n. 410 del 16/04/2021

3.1.1.1 Personale, gestione delle Risorse Umane

La gestione del capitale umano svolge un ruolo fondamentale all'interno delle Pubbliche Amministrazioni per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici e rispondere in modo efficiente alle esigenze manifestate dai cittadini.

A partire dal 2016 il Comune di Milano si è impegnato nell'attrarre i talenti che permettessero di inserire all'interno dell'Amministrazione le competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi posti dal Sindaco Giuseppe Sala e dalla Giunta Comunale. In particolare, l'Area Acquisizione RU, all'interno della Direzione Organizzazione e RU, negli ultimi 5 anni si è impegnata nello sviluppare processi selettivi efficienti ed in linea con i principali trend HR.

Tale documento vuole pertanto illustrare sinteticamente le attività svolte per l'intera durata del mandato, a partire dal 21 giugno 2016, ed in particolare:

- *Procedure di selezione svolte nel quinquennio 2016 – 2021;*
- *Assunzioni a tempo indeterminato nel quinquennio 2016 – 2021;*
- *Comandi attivati nel quinquennio 2016 – 2021;*
- *Mobilità Interne al Comune di Milano;*
- *Innovazioni introdotte nei processi di selezione ed assunzione delle Risorse Umane nel quinquennio 2016 – 2021.*

Procedure di Selezione svolte nel quinquennio 2016 – 2021

Le procedure di selezione, concorsi pubblici e procedure di mobilità esterna, sono il principale strumento che l'Amministrazione possiede per inserire nuove risorse all'interno dell'Ente.

In particolare, nel quinquennio 2016 – 2021 sono state svolte le seguenti procedure di selezione:

- 55 concorsi pubblici, finalizzati all'inserimento di personale con contratto a tempo indeterminato;
- 56 procedure selettive, finalizzate all'inserimento di personale con contratto a tempo determinato;
- 57 procedure di mobilità esterna, che consentono il passaggio di dipendenti da un'Amministrazione Pubblica verso il Comune di Milano.

Nelle seguenti tabelle si riportano, per anno e categoria, i concorsi pubblici svolti dal 2016 al 2021.

CONCORSO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale	Durata media (mesi)
Indeterminato	0	18	10	20	6	1	55	4,5
Determinato	5	17	18	13	3	0	56	3,6
Mobilità volontaria	17	8	17	8	4	3	57	3
Totale	23	43	45	41	13	4	168	

Assunzioni a tempo indeterminato nel quinquennio 2016 – 2021

Nel corso del quinquennio 2016 – 2021, il Comune di Milano ha effettuato complessivamente n. 2.837 assunzioni di personale a tempo indeterminato.

In particolare, le modalità di selezione attivate per raggiungere tale risultato sono state:

- Concorso Pubblico;

- Scorrimento Graduatorie;
- Mobilità Esterna;
- Centri per l'Impiego;
- Legge 68;
- Stabilizzazioni.

Assunzioni a tempo indeterminato per categoria professionale

Nella seguente tabella si evidenzia per ciascuna categoria professionale, il numero di risorse assunte, a tempo indeterminato, in ogni anno del mandato.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
D	36	51	231	109	116	-	543
C	236	284	464	399	364	2	1.749
B3	38	62	126	199	63	1	489
B1	5	31	23	9	24	-	92
TOTALE	315	428	844	716	567	3	2.873

Assunzioni a tempo indeterminato per famiglia professionale

Nella seguente tabella si evidenzia per ciascuna famiglia professionale, il numero di risorse assunte, a tempo indeterminato, in ogni anno del mandato.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT
AMMINISTRATIVI	46	66	321	282	160	1	876
INFORMATICI	-	2	28	10	14	-	54
SOCIALE	33	21	5	36	13	-	108
CULTURA	37	23	19	44	16	-	139
VIGILANZA	74	37	58	32	112	-	313
TECNICI	25	80	83	91	120	1	400
EDUCATIVI	100	199	330	221	132	1	983
TOTALE	315	428	844	716	567	3	2.873

Comandi attivati nel quinquennio 2016 – 2021

A partire dal 2016 sono stati attivati 49 comandi in ingresso e 130 comandi in uscita.

Nella seguente tabella sono indicate le numeriche annuali.

CAT	PROFILO	2016		2017		2018		2019		2020		2021		TOTALE	
		IN	OUT	IN	OUT										
DIR	Dirigente			1		4		1	1			1		7	1
D	Funzionari/istr. Direttivi		3	5	6	7	7	7	8	6	8	1	4	26	36
C	Istruttori		3	3	20	4	14	2	18		18	1	6	10	79
B3	Collaboratori				5	1	2	1	2		2		1	2	12
B1	Esecutori				1	2		1		1	1			4	2
TOTALE		-	6	9	32	18	23	12	29	7	29	3	11	49	130

Mobilità Interne al Comune di Milano

L'istituto della mobilità interna è la principale leva su cui agire per governare in modo efficace le politiche di gestione del personale all'interno del Comune di Milano. Lo strumento è stato utilizzato sia per fornire competenze specifiche e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di particolari aree dell'Ente, sia per favorire il benessere del personale.

In particolare, nel corso del quinquennio 2016 – 2021 sono state attivate complessivamente 778 mobilità. Nella seguente tabella sono indicate le numeriche annuali.

CAT	PROFILO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT
D	Funzionari/Istruttori Direttivi	12	82	67	58	48	10	277
C	Istruttori	28	73	43	73	31	6	254
B3	Collaboratori	26	52	32	40	15	7	172
B1	Esecutori	8	30	17	15	4	1	75
TOTALE		74	237	159	186	98	24	778

Innovazioni introdotte nei processi di selezione e assunzione delle Risorse Umane nel quinquennio 2016 – 2021

A partire dal 2016, l'Area Acquisizione RU ha ridefinito il processo di gestione e svolgimento dei concorsi pubblici, introducendo diverse innovazioni finalizzate all'individuazione dei migliori talenti ed all'assegnazione efficiente dei nuovi dipendenti alle Direzioni dell'Ente.

All'interno della seguente rappresentazione sono indicate le innovazioni introdotte in ogni step del processo di selezione del personale del Comune di Milano.



Candidatura digitale

Una delle prime innovazioni introdotte è stata la digitalizzazione del processo di candidatura ai concorsi pubblicati dal Comune di Milano.

In particolare, è stata data la possibilità ai candidati di iscriversi compilando un form on-line, il quale permette sia la semplificazione e la riduzione del tempo necessario per il candidato, sia lo snellimento del processo da parte dell'Amministrazione, che ha portato il personale a rivedere le proprie attività lavorative, sviluppando un servizio di assistenza ai candidati durante la compilazione della domanda.

A) Identificazione dei candidati con QR code

Durante lo svolgimento delle procedure concorsuali, al fine di velocizzare l'attività di identificazione dei candidati, l'Area Acquisizione RU ha introdotto la lettura di QR code, inviato per e-mail conseguentemente all'iscrizione.

B) Valutazione delle soft skills

Le procedure selettive perseguono l'obiettivo di identificare i migliori talenti da introdurre all'interno dell'Amministrazione.

L'Area Acquisizione RU ha deciso di introdurre all'interno delle prove concorsuali dei test attitudinali al fine di valutare le seguenti soft skills:

- capacità relazionali e comportamentali;
- capacità logiche (deduttive, critiche, induttive, ecc.)
- attitudine al team-work;
- capacità di adattamento;
- problem solving.

In particolare, nel concorso per la selezione dei Dirigenti Amministrativi, sono state inserite le metodologie dell'Assessment Center per la valutazione delle capacità e delle attitudini manageriali, considerate indicatori di successo in termini di performance.

C) Concorsi digitali

In seguito all'emergenza sanitaria legata alla diffusione di SARS-CoV-2, è sorta la necessità di individuare soluzioni alternative allo svolgimento in presenza dei concorsi pubblici, al fine di non bloccare le procedure selettive e l'inserimento di nuove risorse all'interno dell'Ente.

In linea con l'esigenza descritta, la Direzione Organizzazione e RU ha intrapreso un percorso finalizzato alla digitalizzazione delle procedure concorsuali, attraverso una piattaforma on line in grado di svolgere le diverse prove da remoto.

I candidati dalla propria abitazione possono così svolgere le prove d'esame controllati da remoto, nel rispetto dei principi di trasparenza ed anonimato previsti dalla normativa.

D) Colloqui di assegnazione

Prima dell'entrata in servizio dei nuovi dipendenti, vengono organizzati dei colloqui conoscitivi per approfondire ulteriormente le competenze e valorizzare le esperienze pregresse, individuando così tra le aree e le funzioni che necessitano di nuove risorse, quella migliore per la persona.

In questo modo, si pone al centro del processo di assegnazione la nuova persona che entra all'interno dell'Amministrazione, dando voce alle sue necessità ed alle sue aspirazioni.

Obiettivo Strategico: Valorizzazione delle risorse umane

Il Comune di Milano rivolge particolare attenzione alla crescita professionale del proprio personale.

Valorizzare le persone significa capire le loro capacità, sviluppare le loro competenze e arricchire il loro bagaglio professionale e umano: in questa prospettiva la formazione ha rappresentato lo strumento di sviluppo utilizzato per dare

valore alle risorse umane del Comune di Milano. Per realizzare questo processo di valorizzazione, l'Ente ha posto le politiche formative al centro delle politiche di gestione del personale, definendo per ciascun anno del quinquennio di riferimento un Piano operativo per la formazione dei dipendenti, quale strumento di programmazione snello e concentrato su progetti formativi orientati e finalizzati a rispondere ai fabbisogni professionali presenti e prospettici.

Per sviluppare le competenze si è passati da una logica di corsi a quella dei *percorsi* ritagliati per le specifiche esigenze, con la realizzazione di interventi formativi strutturati che accompagnassero nel tempo la gestione operativa dell'attività presso le Direzioni dell'Ente.

È stato valutato il livello di gradimento della maggior parte dei corsi formativi, misurando il grado in cui i partecipanti hanno trovato la formazione efficace, coinvolgente e pertinente ai loro ruoli lavorativi. Inoltre è stato applicato il secondo livello di valutazione su tutti i corsi di e-learning a Catalogo, somministrando questionari di autovalutazione dell'apprendimento, volti a misurare l'efficacia didattica del percorso formativo in termini di ritenzione delle conoscenze e di miglioramento delle competenze.

Il programma di formazione realizzato si è aggiornato lungo gli assi di intervento di seguito riportati:

❖ **Onboarding e accompagnamento all'inserimento e all'integrazione generazionale**

Percorsi finalizzati ad accogliere i neoassunti, per consentire il «time to perform», favorire l'engagement, la fidelizzazione, la creazione di networking e l'integrazione generazionale.

❖ **Addestramento e accompagnamento ai processi di digitalizzazione**

In continuità con le sfide della digitalizzazione che ha orientato le scelte strategiche dell'Amministrazione, un ampio segmento della popolazione organizzativa ha beneficiato di percorsi di reskilling in ordine alle nuove competenze richieste nell'utilizzo di gestionali documentali e interfacce implementate nei diversi processi produttivi.

❖ **Formazione obbligatoria sui temi di compliance**

Nell'ambito di tale attività si inseriscono le iniziative di formazione promosse dalle funzioni cosiddette Compliance – Segreteria Generale, Data Protection Officer, Centrale Unica Appalti, volte ad accrescere la consapevolezza e il rispetto delle norme di legge e dei Regolamenti interni, il miglioramento delle competenze su processi e procedure, nonché sulle metodologie e gli strumenti utilizzati.

❖ **Programmi di Alta Formazione**

Si tratta di programmi di sviluppo rivolti al middle management, quale opportunità finalizzata a consolidare e far evolvere le competenze di gestione strategica e multidisciplinare, in un'ottica di rilancio del percorso professionale e di stimolo ad essere motore dell'innovazione all'interno dell'Amministrazione.

❖ **Riqualificazione delle competenze di ruolo e accompagnamento ai cambiamenti organizzativi**

Rientrano in questa area i corsi di aggiornamento in ordine alle normative di settore, nonché i programmi di formazione finalizzati al rafforzamento delle conoscenze e delle capacità tipiche del ruolo, sia in riferimento all'esperienza agita, al potenziamento della motivazione a ricoprirlo, sia allo sviluppo della consapevolezza della persona in merito al suo sistema di competenze.

Sono ricompresi interventi di riconversione professionale destinati a famiglie professionali coinvolte in processi di cambiamento organizzativo e/o mobilità interna, con l'obiettivo di sostenere il cambio di paradigma, necessario per l'adattamento funzionale a nuovi contesti di lavoro e alle sollecitazioni in ordine a diverse modalità di interpretare il proprio ruolo.

❖ **Inclusione ed equità di Genere**

Il gender mainstreaming all'interno del Comune di Milano, richiamato nello Statuto e da atti adottati dalla Giunta, ha rappresentato, per la funzione della formazione, la strategia per la promozione dell'inclusione e dell'equità di genere, attraverso un approccio di sistema legato alla consapevolezza che nessuna iniziativa di gestione e sviluppo delle risorse umane possa considerarsi neutra rispetto al genere di appartenenza.

❖ **Gestione dell'emergenza sanitaria**

L'emergenza epidemiologica e il conseguente repentino ampliamento della modalità di Lavoro Agile, ha evidenziato la necessità di ricorrere a modalità formative a distanza destinate trasversalmente ai tutti i dipendenti

dell'Ente con la messa in linea di un Catalogo Formativo on demand, con materiali informativi e formativi destinati all'intera popolazione organizzativa.

DATI QUANTITATIVI DI SINTESI

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	Totale complessivo
Sessioni formative erogate	273	173	276	382	335	1.439
Partecipazioni*	17.361	4.189	12.210	13.499	52.007	99.266
Ore di formazione erogate	80.586	31.885	80.127	104.916	329.975	627.488

Partecipazioni*							%
per Genere	2016	2017	2018	2019	2020	Totale complessivo	
F	10.692	2.568	8.424	8.273	47.867	77.824	78,40%
M	6.669	1.621	3.786	5.226	4.140	21.442	21,60%
Totale complessivo	17.361	4.189	12.210	13.499	52.007	99.266	100%

Partecipazioni*							%
per Categoria Giuridica	2016	2017	2018	2019	2020	Totale complessivo	
CATEGORIA - A -	58	3	170		2	233	0,23%
CATEGORIA - B1 -	1.343	409	1.074	689	373	3.888	3,92%
CATEGORIA - B3 -	2.158	579	1.226	2.231	1.637	7.831	7,89%
CATEGORIA - C -	9.934	2.379	6.462	5.069	44.213	68.057	68,56%
CATEGORIA - D1 -	2.373	468	1.584	2.292	3.399	10.116	10,19%
CATEGORIA - D3 -	1.312	306	1.446	2.549	1.997	7.610	7,67%
DIRIGENZA UNICA	96	45	247	669	375	1.432	1,44%
ALTRI PROFILI	87		1		11	99	0,10%
Totale complessivo	17.361	4.189	12.210	13.499	52.007	99.266	100%

*Le partecipazioni sono rappresentate dal conteggio di ogni dipendente, correlato alla CODANA assegnata, per ogni evento formativo realizzato nel quinquennio di riferimento.

Per quanto riguarda il benessere organizzativo, durante tutto il mandato amministrativo sono state approntate azioni volte a favorire la conciliazione vita-lavoro del personale. In particolare:

1. il graduale dispiegamento del Lavoro Agile, dapprima attraverso la “Giornata del Lavoro Agile”, sperimentata a partire dal 2014, in seguito diventata “Settimana del Lavoro Agile” (edizioni 2017, 2018 e 2019), che ha dato vita alla sperimentazione, avviata a maggio 2016 per due Direzioni dell’Ente, seguita da un graduale percorso di messa a regime del Lavoro Agile in tutte 25 le Direzioni del Comune di Milano. Il percorso di dispiegamento ha visto l’approvazione delle “Linee Guida per il Lavoro Agile” contenenti le policy, le modalità di accesso, di organizzazione, gestione e fruizione dei rapporti di lavoro a distanza per i dipendenti dell’Ente. Al momento dell’insorgere dell’emergenza sanitaria dovuta a Covid-19, il piano di dispiegamento del Lavoro Agile nel Comune di Milano aveva già visto coinvolte le 25 Direzioni dell’Ente, con diversi gradi di applicazione: 9 lo avevano già dispiegato su tutta l’organizzazione, mentre in 14 delle restanti 16 Direzioni era stata erogata la formazione sulle modalità applicative del Lavoro Agile, sugli impatti tecnologici, organizzativi e gestionali, avendo previsto l’attivazione del lavoro da remoto per la primavera 2020.

L’incremento dei casi di infezione e la volontà di contrastare la diffusione dell’epidemia hanno determinato una serie di normative speciali in tema di Lavoro Agile. In particolare la Direttiva n. 2 del 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto *“Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Pubbliche Amministrazioni”*, ha confermato il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ed ha dichiarato chiuso il periodo della sperimentazione negli Enti, sollecitando l’attuazione a regime del Lavoro Agile. Su queste basi e potendo contare sull’infrastruttura tecnologica, dal 24 febbraio al 31 maggio 2020 sono stati avviati al Lavoro Agile Straordinario **7.487** dipendenti.

Visto l’importante impatto sull’intera organizzazione, al fine di rilevare, comprendere e analizzare i riflessi e gli effetti di tale modalità di lavoro sull’organizzazione e sulla vita dei singoli ed individuare eventuali misure correttive sono state utilizzate diverse modalità di monitoraggio. Uno degli strumenti adottati è stata una Survey somministrata ai lavoratori agili, i cui dati sono stati rielaborati con il supporto della Direzione Siad. Gli esiti della survey, cui ha partecipato l’85% dei lavoratori agili, hanno dimostrato un grado di soddisfazione decisamente alto (7,7/10), soprattutto fra i più giovani, inoltre la maggioranza degli intervistati ha dichiarato la percezione di una uguale/maggiore produttività e di aver acquisito nuove competenze a livello informatico, organizzativo e di adattamento; le criticità che sono state messe in luce hanno riguardato la mancanza di contatti e socializzazione con i colleghi, la difficoltà a reperire strumenti tecnologici oltre che il clima di incertezza generale dovuto all’emergenza Covid. Ulteriori aspetti emersi (ad esempio lo sviluppo di processi digitali e servizi on line, il contingente massimo di giornate/mese ecc.) sono stati utilizzati come punti di riferimento nella stesura del nuovo Regolamento e del Piano organizzativo del lavoro agile.

L’evolversi dell’emergenza epidemiologica ha scandito le fasi e la gestione del lavoro agile straordinario, che ha intervallato momenti di ricorso massiccio al lavoro agile a momenti di alternanza tra il lavoro agile e il lavoro in presenza. A partire dall’adozione del Decreto Rilancio del 19 maggio 2020, convertito successivamente nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020, si è lavorato alla predisposizione del P.O.L.A. (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) e del nuovo Regolamento che ne definisce ambiti e modalità di esecuzione. Le Direzioni dell’Ente sono state chiamate a mappare le attività/processi lavorabili da remoto in modo da poter individuare i contingenti di personale potenzialmente fruitori di lavoro agile. L’esito della ricognizione effettuata nel mese di agosto 2020 ha individuato **6.581** potenziali lavoratori agili; la ricognizione è stata oggetto di aggiornamenti a seguito di una continua revisione delle funzioni lavorabili a distanza, generata anche dall’attività di digitalizzazione di servizi e processi in continua evoluzione.

La revisione annuale della mappatura delle attività sarà il punto di partenza dell'introduzione del lavoro agile regolato dal P.O.L.A. e dalle nuove linee guida contenute nel Regolamento che sarà adottato. Le linee organizzative su cui si svilupperà il nuovo impianto del Lavoro Agile sono state oggetto di confronto con le OO.SS. e RSU.

Nei mesi autunnali dell'anno 2020 si è inoltre lavorato inoltre con la Direzione SIAD e con l'Unità Sistema Informativo del Personale della Direzione Organizzazione e Risorse Umane alla predisposizione di un sistema di reportistica del lavoro agile e di organizzazione di una "Banca delle giornate Agili" con cui possano essere redistribuite, all'interno della stessa direzione, le giornate di lavoro agile che non siano state utilizzate nel mese a vantaggio di altri lavoratori agili che ne abbiano necessità.

2. Il percorso di sviluppo del telelavoro con il passaggio da una fase sperimentale alla messa a regime, avviato con l'adozione degli atti amministrativi (approvazione delle Linee Guida con Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale n. 7438 del 4/12/2019, approvazione dello schema di contratto individuale di telelavoro domiciliare e dei punteggi relativi ai criteri di priorità con Determinazione Dirigenziale della Direttrice dell'Area Organizzazione e Sviluppo Professionale n. 7662 del 9/12/2019). Tale percorso dovrà essere rivisto alla luce dei recenti cambiamenti intervenuti a seguito dell'emergenza Covid-19 che ha dato un forte impulso al Lavoro Agile trasformandolo in una nuova modalità ordinaria della prestazione lavorativa.
3. L'adozione di un modello di flessibilità oraria, avviato dapprima in alcune Direzioni e poi esteso, nel periodo pandemico, a tutte le Direzioni.
4. L'adesione nel 2019 al Programma "Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia" per promuovere il benessere e la salute di lavoratori e lavoratrici e per l'assunzione di stili di vita sani e preventivi di malattie croniche.
5. La sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa fra l'Amministrazione e le sue società partecipate "Progetti di intervento per la promozione di azioni integrate di benessere lavorativo nell'ambito dei progetti "Smart Lab – Milano Concilia 4.0", sottoscritto a seguito della Deliberazione della Giunta comunale n. 663 del 18/04/2019, che ha consentito di realizzare una serie di iniziative congiunte nell'ambito del benessere e salute organizzativa, fra cui l'edizione di "Bimbi in Ufficio" 2019 e 2020.
6. L'attivazione di un servizio di supporto psicologico, con accesso volontario, gratuito e attivo 24 ore su 24 nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a supporto del benessere psicologico delle/i dipendenti avviato con la collaborazione del Medico del Lavoro mediante accordo con l'Associazione EMDR Italia (Eye Movement Desensitization and Reprocessing).
7. Lo sviluppo del Piano Triennale delle Azioni Positive, che in collaborazione con il CUG (Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni) promuove azioni di informazione e sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità in ambito lavorativo.

Tabella 2 – Obiettivi, indicatori gestione Risorse Umane

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
<i>Razionalizzazione risorse umane</i>	Numero dipendenti	Nel 2016: 14.973* Nel 2017: 14.820* Nel 2018: 14.647* Nel 2019: 14.621* Nel 2020: 14.392*
	Incidenza spesa personale su spese correnti	Nel 2016: 22,99 % Nel 2017: 22,76 % Nel 2018: 23,11 % Nel 2019: 22,73 % Nel 2020: 22,95 %

* Somma dei dipendenti + dirigenti in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

3.1.1.2 Lavori pubblici: investimenti programmati ed impegnati a fine periodo

Il bilancio di conto capitale rappresenta gli interventi destinati all'acquisizione di beni durevoli a carattere pluriennale (e a tutte le spese ad essi connesse). I principi contabili ex decreto legislativo 118/2011, prevedono una modalità di contabilizzazione a bilancio degli investimenti per la quale le obbligazioni giuridiche vengono registrate nelle scritture contabili quando sono perfezionate, mentre l'imputazione dell'impegno avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza; pertanto, pur se il provvedimento di impegno deve annotare l'intero importo della spesa, la registrazione dell'impegno sulla competenza annuale e pluriennale viene effettuata con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili.

Nella tabella che segue, si riepiloga l'ammontare finanziario degli investimenti attivati nel quinquennio 2016/2020:

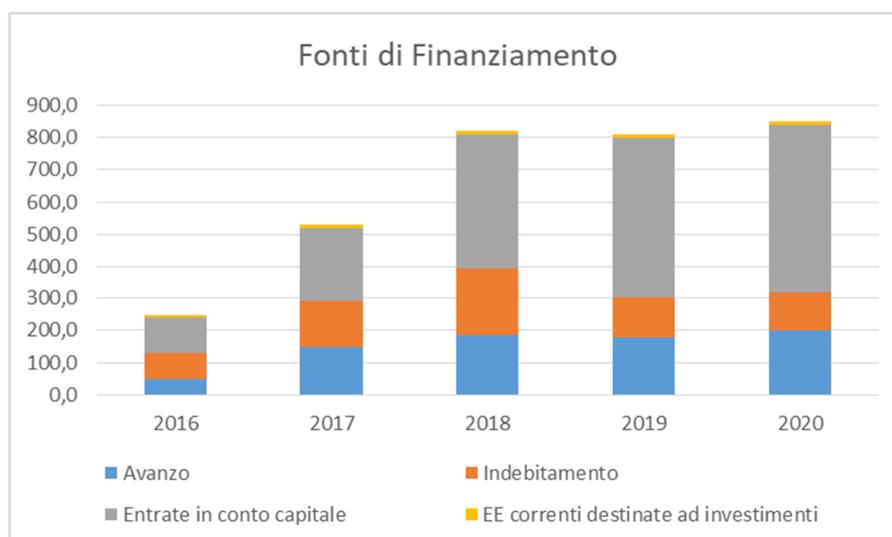
Tabella 3.1 - Investimenti attivati

	2016	2017	2018	2019	2020
Investimenti Attivati	247.897.658,09	529.534.657,27	821.481.177,10	806.338.958,48	851.203.277,62
finanziati con risorse iscritte nell'anno di riferimento (impegnato dell'anno)	144.625.424,79	283.511.955,30	421.031.299,51	524.404.859,96	592.721.311,42
<i>di cui con esigibilità nell'anno di riferimento</i>	<i>77.737.864,21</i>	<i>89.315.993,32</i>	<i>79.692.891,18</i>	<i>157.633.313,52</i>	<i>280.422.054,03</i>
<i>di cui con esigibilità nelle annualità successive (FPV)</i>	<i>66.887.560,58</i>	<i>194.195.961,98</i>	<i>341.338.408,33</i>	<i>366.771.546,44</i>	<i>312.299.257,39</i>
finanziati con entrate da Mutui flessibili Cassa Deposito e Prestiti (nuovi o ridevoluzioni), stipulati nell'anno di riferimento ed imputati per esigibilità nelle annualità successive	81.368.927,46	142.833.156,56	210.483.744,13	125.165.098,51	117.383.608,74
finanziati con entrate da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, imputati per esigibilità nelle annualità successive	21.903.305,84	103.189.545,41	189.966.133,46	156.769.000,01	141.098.357,46

Nella successiva tabella, si fornisce un'analisi riassuntiva degli investimenti attivati secondo le Missioni di Bilancio Ed un grafico riportanti le fonti di finanziamento nel quinquennio 2016-2020:

MISSIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2016-2020
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	32.707.328,33	67.507.088,24	57.963.588,35	222.735.792,27	146.464.926,29	527.378.723,48
<i>Giustizia</i>	0,00	6.278.968,09	0,00	6.275.077,51	60.955,50	12.615.041,10
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	439.613,96	4.234.443,21	4.121.266,24	1.282.363,02	251.444,23	10.329.131,06
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	21.884.039,01	49.111.359,99	62.538.577,24	31.535.041,02	108.747.002,27	273.816.019,53

<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	14.903.577,74	12.964.327,71	29.080.233,35	28.339.318,67	16.628.630,39	101.916.087,86
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	11.523.279,33	22.349.778,78	29.356.239,53	11.123.451,85	20.471.377,80	94.824.127,29
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	23.499.830,83	102.453.136,87	127.744.646,23	72.855.504,16	38.525.911,03	265.079.029,12
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	19.632.948,90	54.247.861,93	38.513.956,10	41.827.362,51	28.056.593,70	182.278.723,14
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	112.885.463,69	187.221.255,64	443.384.824,27	313.033.661,08	234.601.993,28	1.291.127.197,96
<i>Soccorso civile</i>	132.261,45	530.734,98	1.365.732,21	1.600.079,98	874.983,63	4.503.792,25
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	6.481.347,17	19.801.040,83	23.768.055,78	23.606.397,97	28.629.248,80	102.286.090,55
<i>Tutela della salute</i>	0,00	600,00	19.657,40	0,00	5.598,58	25.855,98
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	3.767.705,39	2.334.061,00	3.596.900,00	51.733.024,93	227.655.056,43	289.084.747,75
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	3.765.705,39	2.334.061,00	3.596.900,00	51.733.024,93	227.655.056,43	289.084.747,75
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	42.262,29	0,00	0,00	352.557,26	113.993,10	508.812,65
Totale complessivo	247.897.658,09	529.534.657,27	821.481.177,10	806.338.958,48/	851.203.277,62	3.256.455.728,56



Di seguito, infine, le tabelle riassuntive degli investimenti impegnati ed imputati per esigibilità nel quinquennio 2016 – 2020:

Tabella 3.2 - Investimenti impegnati

	2016	2017	2018	2019	2020
Investimenti impegnati rappresentati (imputati) nel Rendiconto di riferimento ed esigibili nell'anno di riferimento	294.626.330,94	378.476.283,77	414.640.441,58	561.839.963,12	831.732.175,22
Investimenti impegnati rappresentati (imputati) nel Rendiconto di riferimento ed esigibili nelle annualità successive (Fondo Pluriennale Vincolato finale)	755.539.293,56	812.487.068,53	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83
TOTALE IMPEGNATO	1.050.165.624,50	1.190.963.352,30	1.480.284.096,74	1.835.122.080,96	2.039.162.516,05

Per quanto riguarda, inoltre, le procedure di gara relative agli Appalti per Servizi e Forniture, di seguito si riportano le risultanze complessive dell'attività svolta:

AREA Gare Beni e Servizi - Appalti per Servizi e Forniture o Misti					
	2016	2017	2018	2019	2020
Appalti pubblicati	88	121	64	91	85
Importo base d'asta appalti pubblicati	121.547.909,02	198.141.473,49	120.729.009,42	129.043.066,18	1.994.156.258,54

3.1.1.3 Sviluppo del Territorio

Obiettivo Strategico: Semplificare i processi gestionali ed amministrativi dell'area urbanistica del Comune

Tabella 4

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
<i>Tempo trattazione pratiche urbanistiche – visure edilizie</i>	Tempi medi di messa a disposizione degli atti di fabbrica	75 gg nel 2017 103 gg nel 2018 170 gg nel 2019 Oltre 200 gg nel 2020, tenuto conto dell'emergenza sanitaria 45/50 gg nel 2021 presso Cittadella degli Archivi
<i>Smaltimento dell'arretrato, informatizzazione e ottimizzazione dei processi</i>	Recupero dell'arretrato del settore Bonifiche	Grazie anche alla completa informatizzazione dei procedimenti di competenza è stato completamente recuperato l'arretrato. Il volume medio annuo di trattazione è di circa 200 Conferenze di Servizi, circa 80 procedimenti di bonifica conclusi e oltre 300 indagini ambientali preliminari esaminate (a supporto di titoli edilizi, piani attuativi e perequazione con rilascio di diritti volumetrici)

3.1.1.4 Istruzione pubblica (Educazione)

Obiettivo Strategico: Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della città

Tabella 5

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
<i>Servizio Mensa Scolastica</i>	n. pasti somministrati (a nidi d'infanzia, scuole d'infanzia statali e comunali – anche paritarie private, scuole primarie, scuole secondarie di I grado, case vacanza, centri estivi)	Nel 2016: 14.953.864 Nel 2017: 14.517.936 Nel 2018: 14.852.476 Nel 2019: 14.806.361 Nel 2020: 7.361.778 *
<i>Trasporto scolastico</i>	n. alunni trasportati	a.s. 2015/2016: 976 a.s. 2016/2017: 1.143 a.s. 2017/2018: 1.108 a.s. 2018/2019: 1.057 a.s. 2019/2020: 913

NOTE: * Nel 2020 la diminuzione dei pasti rispetto agli altri anni è dovuta alla chiusura delle scuole disposta a seguito dell'emergenza sanitaria

3.1.1.5 Ciclo dei rifiuti (Ambiente)

Obiettivo Strategico: Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale

Tabella 6

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
<i>Raccolta differenziata</i>	Incremento raccolta differenziata: +10,2%	Nel 2016: 52,4% Nel 2017: 58,0% Nel 2018: 59,7% Nel 2019: 61,8% Nel 2020: 62,6%

3.1.1.6 Sociale (Politiche Sociali)

Obiettivi Strategici: “Sviluppo dei servizi di sostegno alle persone con disabilità e con problematiche relative alla salute mentale” e “Sviluppare nuove politiche e azioni di coesioni sociali per contrastare il rischio di esclusione sociale”

Tabella 7

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
<i>Servizio agli adulti</i>	Contributi economici di sostegno al reddito	Nel 2016: 3.982 Nel 2017: 5.857 Nel 2018: 2.604 Nel 2019: 4.956 Nel 2020: 5.183

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
	n. utenti CELAV (Centro Mediazione Lavoro)	Nel 2016: 1.521 Nel 2017: 1.130 Nel 2018: 1.854 Nel 2019: 1.221 Nel 2020: 1.167
<i>Servizio per disabili</i>	n. utenti CDD - Centri Diurni Disabili	Nel 2016: 897 Nel 2017: 934 Nel 2018: 929 Nel 2019: 915 Nel 2020: 907
	n. utenti Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (ADH diretta)	Nel 2016: 667 Nel 2017: 654 Nel 2018: 650 Nel 2019: 601 Nel 2020: 640

3.1.1.7 Turismo

Obiettivo Strategico: Promuovere Milano come polo attrattivo e come destinazione turistica internazionale

Tabella 8

Obiettivo	Principali Indicatori	Evoluzione
<i>Sviluppo del settore turistico</i>	Tasso di crescita annuo degli arrivi*	Nel 2016: 2,00 % Nel 2017: 11,00 % Nel 2018: 10,00 % Nel 2019: 9,00 % Nel 2020: -74,00 %
	Tasso di crescita annuo dei pernottamenti (in strutture alberghiere e complementari)**	Nel 2016: -9,00 % Nel 2017: 7,00% Nel 2018: 2,00 % Nel 2019: 4,00 % Nel 2020: n.d.

* Fonte dati: Questura di Milano. I dati si riferiscono al territorio del Comune di Milano.

** Fonte dati: ISTAT. I dati sono relativi al territorio della Città Metropolitana di Milano (ex provincia). Non è disponibile il dato del 2020

3.1.1.8 Attività di verifica di Efficienza, Efficacia, Economicità – Analisi Economico-Finanziarie

L'attività in oggetto, ora in carico all'Unità Valutazioni Economico Finanziarie dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, nel corso del mandato ha riguardato l'elaborazione di analisi economico-finanziarie, di supporto alle decisioni, relativamente a numerose iniziative effettuate da diverse Direzioni.

Con riferimento all'attuazione del principio di verifica di efficienza, efficacia, economicità nell'erogazione della gestione dei servizi pubblici, i criteri assunti per la verifica del calcolo della tariffa, che come è noto rappresenta il corrispettivo versato dagli utenti per l'utilizzo dei servizi medesimi, sono stati in generale:

- a) corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare l'integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziari;
- b) equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti e il capitale investito;
- c) entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti ;
- d) adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.

I piani tariffari dei servizi pubblici sono stati determinati sulla base di convenzioni regolate da contratti di servizio conseguenti ai modelli organizzativi direttamente gestiti dall'Ente.

Il caso, invece, di gestione da parte di terzi con l'erogazione dei servizi pubblici tramite il modello del partenariato pubblico privato (PPP), comporta anche un riposizionamento dell'Ente da più diretto erogatore del servizio pubblico a regolatore dei livelli prestazionali del servizio stesso fornito dai privati.

In questo caso lo strumento maggiormente impiegato è stato quello della concessione nelle sue varie forme, quali concessione di costruzione e gestione, di servizi, d'uso, in diritto di superficie. Nella casistica, sintetizzata nella successiva Tabella 14, l'Ente si è avvalso di una pluralità di modelli giuridico gestionali richiamati dall'art. 3, del D.Lgs. 50/2016.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di sintesi degli interventi effettuati, durante il mandato, suddivisi secondo la tipologia di modelli giuridici di gestione.

Tabella 9

	2016	2017	2018	2019	2020	Totali
Relazioni ad hoc	1	1		1	2	5
Concessioni	5	13	18	11	23	70
PPP				5	2	7
Valutazioni economico finanziarie					1	1
Fideiussioni	1				2	3
Altro	8	9	5	6	17	45
	15	23	23	23	47	131

3.1.2 CONTROLLO STRATEGICO

Il Controllo Strategico (art. 8 Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni) si esplica attraverso l'analisi della congruenza dello stato di attuazione dei programmi rispetto agli indirizzi previsti nei documenti di pianificazione strategica dell'Ente. Tale analisi è diretta a:

- **verificare eventuali scostamenti** tra la concreta attuazione dei programmi da una parte, la *mission* dell'Ente, le scelte strategiche effettuate e i risultati di impatto realizzati dall'altra;
- **individuare eventuali fattori ostativi** per la mancata attuazione e i possibili interventi correttivi.

Il Controllo Strategico assume, quali parametri di riferimento, gli atti di pianificazione strategica dell'Ente e, in particolare le Linee programmatiche dell'Amministrazione e il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tali documenti di pianificazione hanno come fulcro e denominatore comune l'obiettivo strategico/linea di intervento.

In particolare nella sezione Strategica del DUP gli obiettivi strategici sono associati a ciascuna Missione di bilancio, mentre nella sezione Operativa ne viene sviluppato il contenuto all'interno dei programmi operativi assegnati alle Direzioni competenti.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi del DUP viene sintetizzata in rapporti periodici effettuati almeno in sede di:

- **salvaguardia degli equilibri di bilancio** (ex art. 193 D. Lgs. 267/2000 - entro il 31 luglio di ciascun anno). Lo Stato di Attuazione dei Programmi infrannuale costituisce un allegato alla delibera;
- **rendiconto di gestione**: lo Stato di Attuazione dei Programmi è riferito al 31/12 e confluisce nella relazione sulla gestione ex art. 151 c. 6 e 231 del D. Lgs. 267/2000.

Ai sensi del D.lgs 267/2000 e del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni dell'Ente, i rapporti periodici sono trasmessi dal Direttore Generale al Consiglio Comunale e alla Giunta, al Segretario Generale e all'Organismo Indipendente di Valutazione. Assumono la forma dello Stato di Attuazione dei Programmi.

Nel corso del mandato 2016-21 il controllo strategico è stato realizzato attraverso i seguenti momenti di ricognizione sullo Stato di Attuazione dei Programmi (SAP):

Tabella 10

ANNO	DOCUMENTO	ATTO APPROVATO
2016	SAP al 30/06/2016	Delibera C.C. n. 32 del 25/07/2016 "Programmazione 2016 – 2018 - <i>Variazione di Assestamento Generale del Bilancio finanziario e verifica degli equilibri di bilancio – Ricognizione dello stato di attuazione dei Programmi</i> "
	SAP al 31/12/2016	Delibera C.C. n. 11 del 27/04/2017 " <i>Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016</i> "
2017	SAP al 30/06/2017	Delibera C.C. n. 21 del 24/07/2017 " <i>Programmazione 2017-2019- Variazione di Assestamento Generale del bilancio finanziario e verifica degli Equilibri di bilancio – Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi</i> "
	SAP al 31/12/2017	Delibera C.C. n. 20 del 26/04/2018 " <i>Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2017</i> "
2018	SAP al 31/05/2018	Delibera C.C. n. 30 del 25/07/2018 "Programmazione 2018 – 2020 - <i>Variazione di Assestamento Generale del bilancio finanziario e verifica degli equilibri di bilancio – Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi</i> "
	SAP al 31/12/2018	Delibera C.C. n. 13 del 29/04/2019 " <i>Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2018</i> "

2019	SAP al 31/05/2019	Delibera C.C. n. 26 del 25/07/2019 “Programmazione 2019 – 2021 - <i>Variazione di Assestamento Generale del bilancio finanziario e verifica degli Equilibri di bilancio - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)</i> ”
	SAP al 30/11/2019	Delibera C.C. n. 5 del 05/03/2020 “ <i>Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022</i> ”
	SAP al 31/12/2019	Delibera C.C. n. 24 del 08/06/2020 “ <i>Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2019</i> ” ³
2020	SAP al 30/09/2020	Delibera C.C. n. 69 del 03/12/2020 “ <i>Programmazione 2020-2022 - Variazione del Bilancio finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)</i> ” ⁴
	SAP al 31/12/2020	Delibera G.C. n. 310 del 09/04/2021 “ <i>Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2020</i> ”

Le Linee programmatiche dell’Amministrazione, approvate con deliberazione del C.C. n. 27 del 07/7/2016, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (ex art. 46 D. Lgs 267/2000) descrivono i principi, i valori e le occasioni per rendere concreta la visione della città⁵:

I valori:

- Innovazione e inclusione.
- Legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa.
- Protagonismo e partecipazione.
- Proiezione internazionale e attenzione alle periferie.
- Sicurezza, vivibilità e cura della città.
- Sostenibilità, resilienza ed economia verde.
- Politica, attività amministrativa e corretto dimensionamento delle risorse.

Le occasioni:

- Post Expo.
- Area vasta, decentramento e partecipazione.
- Promuovere l’innovazione per creare lavoro.
- Scali ferroviari.
- Mobilità.
- Transizione Ambientale.
- Politiche sociali.
- Case popolari. Obiettivo zero case vuote.
- Sicurezza e coesione sociale.
- Bilancio. Fisco più equo e corretta gestione delle partecipate.
- Diritti, pari opportunità e libertà di culto.
- Giochi Olimpici Milano – Cortina 2026.
- Rinnovare il patrimonio scolastico.

³ Il D.L. 18/2020 ha posticipato il termine per l’approvazione del rendiconto di gestione dell’anno 2019 al 30 giugno 2020

⁴ L’art. 54 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l’art. 107 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) posticipando ulteriormente il nuovo termine, dal 30 settembre 2020 al 30 novembre 2020

⁵ Alcuni punti presenti nelle occasioni sono stati individuati successivamente alla deliberazione n. 27/2016: Transizione ambientale; Giochi Olimpici Milano – Cortina 2026; Rinnovare il patrimonio scolastico

A partire dalla visione espressa dalle linee programmatiche è stata sviluppata una serie di linee di intervento, raggruppate in tematiche generali, che rappresentano il quadro di riferimento politico ed operativo per le attività ed i progetti da implementare nel corso del mandato. Sono state individuate le seguenti 15 tematiche generali:

1. UNA CITTÀ CHE SI RIGENERA: GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITÀ, AMBIENTE, RESILIENZA, EDILIZIA RESIDENZIALE, EDIFICI SCOLASTICI E LAVORI PUBBLICI.
2. MILANO CRESCE: SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, COMMERCIO, MODA E DESIGN, SMART CITY.
3. MILANO CITTÀ EDUCATIVA CHE VALORIZZA I TALENTI: SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA, POLITICHE GIOVANILI.
4. POLITICHE PER UN SISTEMA ALIMENTARE SANO, EQUO E SOSTENIBILE – FOOD POLICY.
5. MILANO CITTÀ SOLIDALE: WELFARE, SANITÀ, ACCOGLIENZA MIGRANTI, DIRITTI, CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE.
6. MILANO CITTÀ DELLE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE.
7. SICUREZZA DEI DIRITTI, DELLE PERSONE E DEI LUOGHI. PIÙ UOMINI, PIÙ TECNOLOGIA E PERIFERIE AL CENTRO DEL NOSTRO INVESTIMENTO IN SICUREZZA.
8. EQUILIBRIO DI BILANCIO ED UN FISCO PIÙ LEGGERO.
9. MILANO CAPITALE INTERNAZIONALE DELLA CULTURA.
10. LO SPORT PER TUTTI, PER IL BENESSERE E L'INCLUSIONE SOCIALE E PER LA FORMAZIONE DELLA COSIDDETTA 'GENERAZIONE 2026'.
11. UNA CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI.
12. PARTECIPAZIONE, OPEN DATA E QUALITÀ DEI SERVIZI.
13. LA TRASFORMAZIONE DIGITALE A SERVIZIO DELLA CITTÀ E DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA.
14. GESTIONE DEL PERSONALE.
15. INTERNAZIONALIZZAZIONE, SOCIETÀ PARTECIPATE, CITTÀ METROPOLITANA E MUNICIPALITÀ, QUARTIERI, MEMORIA, LEGALITÀ E TRASPARENZA, ACCESSIBILITÀ.

A partire da questi 15 temi generali, a valenza quinquennale, sono stati individuati, annualmente, tramite l'approvazione del Piano dettagliato degli Obiettivi da parte della Giunta Comunale, gli obiettivi dell'ente, successivamente declinati con atti dirigenziali nei loro elementi di dettaglio (sezione 3.1.1.).

La tabella che segue evidenzia le relazioni tra MISSIONE, OBIETTIVO STRATEGICO E PROGRAMMA OPERATIVO.

Tabella 11

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMA OPERATIVO
1. Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie	Pianificazione, programmazione e gestione delle risorse economico-finanziarie e controlli
		Entrate e lotta all'evasione
		Informazione finanziaria e accountability
	Valorizzare il demanio e il patrimonio comunale non abitativo	Gestione patrimonio immobiliare non abitativo
	Attuare un'efficace e trasparente politica di sviluppo di lavori pubblici	Lavori e opere pubbliche
		Accessibilità universale
		Lavori di edilizia scolastica
		Interventi d'emergenza e di messa in sicurezza per garantire l'incolumità pubblica ed il decoro urbano
	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza per sostenere attivismo e partecipazione civica, la qualità dei servizi e il valore della memoria	Comunicazione interna ed esterna
		Promuovere Milano come Città della Memoria, intesa come strumento per il presente ed il futuro
		Sviluppare i canali relazionali di informazione, monitoraggio e trasparenza nei servizi
		Promuovere iniziative per consolidare il rapporto del Consiglio Comunale con la cittadinanza
	Legalità e trasparenza	Acquisti di beni e servizi e servizi di facility
		Prevenzione della corruzione e trasparenza
		Controlli successivi di regolarità amministrativa
	Migliorare l'accesso della cittadinanza ai servizi utilizzando innovazioni tecnologiche e gestionali *	Servizi al cittadino tramite adesione a piattaforme infrastrutturali nazionali
		Servizi al cittadino tramite interazione digitale
		Servizi al cittadino
	Sviluppare i servizi informativi e le infrastrutture abilitanti	Sviluppare piattaforme applicative per promuovere e abilitare la digitalizzazione dei processi delle Direzioni del Comune

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMA OPERATIVO	
		Sviluppare un'architettura di hardware e networking che sia ottimizzata, scalabile e sicura	
		Sviluppo di sistemi digitali e di tecnologie per la mobilità e per la sicurezza – sviluppo della rete SCTT del Comune di Milano	
	Sviluppare sistemi integrati e interoperabili per una efficace e efficiente gestione del patrimonio informativo del Comune di Milano		Interoperabilità e fruibilità dei dati
			Garantire al cittadino e agli utenti del Comune la disponibilità di informazioni aggiornate, coerenti tra i vari canali e nel rispetto degli standard di sicurezza
			Analisi e gestione dei dati statistici
	Rafforzare il ruolo dei Municipi	Decentramento	
	Migliorare la qualità della vita dei Quartieri	Piano Quartieri	
	Potenziare le azioni di indirizzo e controllo sulle partecipate	Strategie e controllo aziende partecipate	
Valorizzazione delle risorse umane		Organizzazione e sviluppo risorse umane	
		Formazione e soddisfazione delle risorse umane	
2. Giustizia	Razionalizzazione dei costi di gestione	Funzionamento uffici giudiziari	
3. Ordine pubblico e sicurezza	Migliorare la qualità della vita dei cittadini e la loro sicurezza, reale e percepita, attraverso l'organizzazione di risposte sinergiche tese alla riduzione dei reati, al contrasto della criminalità e alla prevenzione dei conflitti	Polizia locale e sicurezza urbana	
4. Istruzione e diritto allo studio	Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della città *	Scuole materne, istruzione e iniziative per il diritto allo studio (scuola primaria, ecc.)	
		Politiche per una alimentazione sana	
	Promuovere e rilanciare le attività formative	Scuole paritarie e iniziative ludico educative	
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Promuovere il sistema della cultura anche per l'internazionalizzazione del sistema Milano	Migliorare il programma di iniziative ed eventi culturali e consolidare la presenza di Milano all'interno di network culturali internazionali	
		Spazi per la cultura: interventi di miglioramento per costruire un sistema culturale policentrico e radicato sul territorio	
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Valorizzare i luoghi dello sport per promuovere un sano stile di vita per tutti	Sport, grandi eventi e tempo libero	

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMA OPERATIVO
	Potenziare il rapporto tra Amministrazione e i giovani	Iniziative e progetti dedicati ai bambini, adolescenti e ai giovani
7. Turismo	Promuovere Milano come polo attrattivo e come destinazione turistica internazionale	Azioni finalizzate alla promozione e allo sviluppo dell'attrattività della città
		Azioni finalizzate allo sviluppo di sponsorship e partnership con soggetti pubblici e privati per la promozione e valorizzazione della città
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Rigenerazione urbana per uno sviluppo territoriale sostenibile	Piano di Governo del Territorio: innovazione, attuazione e gestione
		Pianificazione degli interventi di trasformazione urbana
		Completamento di interventi di pianificazione, attuazione e definizione di accordi urbanistici
		Interventi di riqualificazione ambientale e di rafforzamento del sistema del verde
		Completamento progetti/interventi programmati
	Semplificare i processi gestionali ed amministrativi dell'area urbanistica del Comune	Razionalizzazione ed efficientamento delle procedure urbanistico-amministrative
	Valorizzare l'arredo urbano e lo spazio pubblico	Valorizzazione dell'arredo e della qualità urbana
Realizzare politiche abitative pubbliche e di riqualificazione e rigenerazione urbana	Rigenerazione urbana, riqualificazione e gestione del patrimonio immobiliare abitativo	
	Attuazione di politiche di rigenerazione urbana	
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Valorizzare il verde cittadino	Tutela e Valorizzazione del verde
	Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale *	Rifiuti, igiene urbana e gestione aree degradate
		Tutela e valorizzazione dell'ambiente
		Pubblicazione e implementazione di una strategia di resilienza
		Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Valutazione Ambientale Strategica e tutela del territorio		
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Razionalizzare il sistema di sosta e dei parcheggi cittadini	Parcheggi e sosta
	Pianificare interventi volti a migliorare il sistema della mobilità	Pianificazione della mobilità sostenibile nel medio e lungo periodo
		Manutenzione infrastrutture stradali

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMA OPERATIVO
	Migliorare il sistema della Città Metropolitana	Potenziamento e nuove infrastrutture di trasporto Programmazione, regolazione e controllo del TPL
	Implementare i sistemi di controllo e gestione della mobilità anche mediante l'uso di tecnologie digitali	Politiche di controllo, gestione e contenimento del traffico urbano
	Prolungare e moltiplicare gli ambiti riservati alla mobilità ciclo-pedonale	Piste ciclabili e pedonalità
11. Soccorso civile	Promuovere un sistema di protezione civile efficiente, efficace e partecipato	Protezione civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio garantendo l'accesso ai cittadini	Programmazione e governo della rete dei servizi sociali
	Promuovere politiche per la popolazione anziana attraverso nuove linee di intervento	Residenzialità e nuove linee di intervento per la popolazione anziana
	Sviluppare nuove politiche e azioni di coesioni sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale	Emarginazione, esclusione sociale e diritti
		Coesione sociale
	Consolidare il sistema integrato dei servizi per favorire la permanenza al domicilio delle persone fragili e non autosufficienti	Domiciliarità
	Sviluppo dei servizi di sostegno alle persone con disabilità e con problematiche relative alla salute mentale	Disabilità, salute mentale, promozione dell'integrazione socio-sanitaria e della salute
	Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa per Milano	Volontariato e associazionismo
	Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della città *	Asili nido
Migliorare l'accesso della cittadinanza ai servizi utilizzando innovazioni tecnologiche e gestionali *	Servizio necroscopico e cimiteriale	
13. Tutela della salute	Confermare Milano quale città garante dei diritti degli animali	Tutela degli animali
14. Sviluppo economico e competitività	Sviluppare il sistema commerciale della Città Metropolitana	Sviluppo e regolazione del sistema commerciale
	Rafforzare lo sviluppo economico della città attraverso la valorizzazione dell'innovazione	Sviluppo economico
	Rafforzare e sostenere il sistema moda, creatività e design	Moda e design

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMA OPERATIVO
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostenere e rilanciare un lavoro di qualità e promuovere iniziative per l'occupazione	Sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità
	Sostenere e sviluppare la formazione d'eccellenza	Università e alta formazione
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Valorizzare la dimensione agricola della Città Metropolitana	Sviluppo settore agricolo e rurale
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale *	Politiche energetiche
19. Relazioni internazionali	Promuovere Milano come Città internazionale	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
		Milan Urban Food Policy Pact

*Gli Obiettivi Strategici "Migliorare l'accesso della cittadinanza ai servizi utilizzando innovazioni tecnologiche e gestionali", "Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della città" e "Migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale" sono trasversali a più Missioni

3.1.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato **con deliberazione G.C. n. 1200 del 22.04.2011 che ha apportato modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi**: i principi espressi dal D.lgs. 150/2009 sono stati quindi recepiti e formalizzati a livello regolamentare.

Il Sistema così approvato che, in considerazione della complessità dell'Ente e dell'elevata e composita articolazione della sua dotazione organica, prevede l'implementazione graduale dei principi della riforma, ha trovato applicazione a partire dall'anno 2012.

Nel corso del 2016, in una prospettiva di efficientamento e semplificazione dei processi di misurazione e valutazione della performance, è stato avviato un percorso finalizzato all'aggiornamento del Sistema vigente, raccogliendo l'eredità dell'esperienza maturata per la preparazione e organizzazione dell'evento EXPO 2015, costituita da un metodo di lavoro coordinato ed unitariamente orientato al raggiungimento dei risultati attesi dalla Città.

L'intervento di rinnovamento è stato asseverato, sin dal suo avvio, dal **Nucleo Indipendente di Valutazione**, che ne ha accompagnato e sostenuto lo sviluppo tramite il supporto metodologico garantito.

L'intento perseguito è stato quello di formalizzare un piano che riguardasse tutto l'obiettivo di mandato, modificando eventualmente i parametri da raggiungere in funzione delle fasi evolutive del programma, individuando così obiettivi trasversali alla struttura organizzativa, pensati e declinati a prescindere dall'apporto delle singole unità organizzative e in funzione del risultato finale di impatto verso i cittadini, dando a questi ultimi la concreta possibilità di valutare concretamente l'efficacia dell'azione amministrativa.

La revisione varata è orientata a fare in modo che tutto il sistema degli obiettivi parta dalle strategie, evitando una eccessiva frammentazione in una pluralità di obiettivi e dando invece una forma unitaria al sistema stesso che garantisca la sua efficacia e nel contempo rappresenti il senso delle attività dell'Ente.

La complessità degli obiettivi di più alto livello strategico che si pone l'Amministrazione necessita di un'approfondita interazione tra le Unità Organizzative che la compongono, ha bisogno di un'interconnessione di persone, un'integrazione di competenze e di strutture che concorrano a soddisfare la necessità di "fare squadra", di "risultato di team", fondamentali per il raggiungimento di detti obiettivi.

Il rispetto di questi presupposti ha consentito la costruzione di un Sistema che ha favorito il principio di solidarietà nella condivisione degli obiettivi e nel raggiungimento dei risultati più sfidanti.

La semplificazione introdotta rappresenta la chiave di volta per il raggiungimento della sua efficacia: in quest'ottica, il Sistema si è evoluto evitando l'implementazione di eccessivi livelli di programmazione e impendendo di assoggettarlo a troppe regole e formule, per far sì che il Sistema stesso non restasse una tecnicità accessibile solo agli addetti ai lavori, facendogli perdere efficacia e capacità di far comprendere quali sono gli obiettivi che si intende perseguire.

Il Sistema costruito è composto da obiettivi chiari e di numero circoscritto, a totale vantaggio della loro comunicazione sia a coloro che sono ingaggiati nella loro realizzazione che ai cittadini, i quali beneficeranno di una maggiore efficacia in termini di trasparenza, in termini di accountability dei risultati raggiunti, nella rendicontazione delle modalità di realizzazione delle politiche dell'Amministrazione e di quali risorse sono state utilizzate per generare i benefici attesi.

La nuova articolazione del Piano degli Obiettivi è stata introdotta in via sperimentale tramite il provvedimento di approvazione del Piano degli Obiettivi, adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione del 22 marzo 2017 n. 477.

La promulgazione del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015", ha apportato ulteriori modifiche al processo di valutazione della performance dei lavoratori pubblici, modificando il sistema di misurazione delle performance e inserendo alcune novità all'interno del processo valutativo al fine di incrementare la trasparenza nell'attività pubblica.

Al fine di recepire il dettato normativo e per allinearne costantemente alla evoluta complessità gestionale dell'Ente e rappresentarne adeguatamente le priorità di mandato, il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato successivamente aggiornato annualmente nei suoi livelli di programmazione tramite i provvedimenti di approvazione del Piano degli Obiettivi adottati dalla Giunta Comunale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Amministrazione prevede che si proceda alla valutazione annuale della performance di tutti coloro che operano all'interno dell'Ente (siano essi dirigenti o personale non dirigente) e individua due ambiti di misurazione e di valutazione: *performance organizzativa e performance individuale*.

Per quanto concerne la valutazione della performance organizzativa, il processo di programmazione annuale degli obiettivi si articola su 2 livelli:

- 1° livello di programmazione: prevede l'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano degli Obiettivi. Il Piano viene contestualmente precisato con determinazione del Direttore Generale tramite la quale sono assegnati ai Dirigenti il livello di dettaglio degli obiettivi fissati dal PdO, individuando i responsabili, le fasi/attività, le tempistiche, gli indicatori di performance correlati, per i quali sono specificati i target annuali, le fonti di rilevazione e la metodologia per il controllo del target. Con tali atti viene coinvolto, di norma, tutto il personale dirigenziale.
- 2° livello di programmazione: ciascuna Direzione, con apposita determinazione dirigenziale, declina al proprio interno il Piano degli obiettivi assegnando alle Posizioni Organizzative obiettivi individuali coerenti con il Piano, ovvero obiettivi di processo tendenti al miglioramento continuo o al mantenimento dei livelli delle attività dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Il personale di comparto viene valutato per questo ambito in relazione all'apporto al raggiungimento degli obiettivi dell'Unità organizzativa di appartenenza, siano essi obiettivi afferenti al P.D.O. o obiettivi di processo.

La *performance individuale* viene valutata mediante l'ausilio di specifiche schede di valutazione (una per ciascuna categoria, oltre a quelle dedicate a specifiche professionalità, agli incaricati di posizione organizzativa ed al personale dirigente).

Le schede di valutazione vengono compilate dal valutatore prima e nel corso di momenti di confronto con la persona valutata (i c.d. colloqui di valutazione iniziale e colloqui di valutazione finale).

I fattori di valutazione che sono stati individuati e indicati nelle schede di valutazione per la generalità del personale si riferiscono alla qualità delle competenze ed ai comportamenti professionali, nonché alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti e di questi 100 punti, 60 sono assegnabili con riferimento alle competenze di cui sopra, mentre 40 sono attribuibili con riferimento all'apporto fornito al raggiungimento degli obiettivi dell'u.o. di appartenenza.

Con riferimento al personale dirigente e al personale incaricato di posizione organizzativa, invece, la valutazione della performance individuale prevede indicatori relativi alle competenze professionali e manageriali dimostrate, nonché la valutazione della capacità di valutazione dei propri collaboratori ed il raggiungimento di specifici obiettivi assegnati, come detto, nell'ambito della programmazione di primo e secondo livello.

Anche per le schede del personale dirigente e del personale incaricato di posizione organizzativa il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti, dei quali 60 sono dedicati alla valutazione delle competenze, 4 sono assegnabili con riferimento alla capacità di valutazione del personale e, infine, 36 ad esito della valutazione riguardante il raggiungimento di specifici obiettivi individuali.

Si evidenzia, infine, che l'articolo 9 del D.lgs. 74/2017 modifica l'articolo 12 del D. Lgs.150/2009 sostituendo il riferimento alla CIVIT con quello del Dipartimento della Funzione Pubblica, che, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. 90/2014, è titolare delle funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento in materia, esercitate secondo le previsioni di cui al D.P.R. 105/2016

Inoltre, il D.lgs. 74/2017 ha apportato numerose modifiche all'art. 14 del D.lgs. 150/2009, che aveva istituito gli Organismi indipendenti di valutazione in sostituzione dei Servizi di controllo interno, a loro volta regolamentati dal D.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999, cui erano demandate le funzioni di controllo strategico e di valutazione dei dirigenti. Dette modifiche sono finalizzate al recepimento delle novità introdotte con l'art. 19, comma 10, del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 e con il D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016. L'art. 6 del D.P.R. 105/2016 modifica le modalità di scelta degli OIV e apporta la revisione delle funzioni svolte dagli organismi indipendenti della valutazione, secondo anche quanto previsto dall'articolo 19, comma 10, del D.L. 90/2014.

Come previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con Decreto Sindacale in data 2 marzo 2017, sono stati rinominati i 3 componenti del Nucleo Indipendente di Valutazione che, a decorrere dalla loro nomina, hanno progressivamente posto in essere le funzioni loro demandate ai sensi di legge e di regolamento.

Ai fini della più completa attuazione della normativa sul punto conseguente alla legge delega n. 15/2009 ed al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, come da ultimo aggiornato con Decreto Legislativo n. 74 del 25 maggio 2017 (Decreto Madia), con deliberazione della Giunta Comunale n. 1263 del 26/07/2019, sono state allineate le previsioni regolamentari specificamente dedicate al Nucleo indipendente di valutazione del Comune di Milano, anche nell'ottica di ampliarne la sfera di azione in coerenza con la richiamata normativa.

Giunto alla sua scadenza naturale, l'organo è stato rinnovato; con Decreto Sindacale in data 28 febbraio 2020, previa pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti personali e professionali previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sono stati nominati i tre componenti del Nucleo Indipendente di Valutazione tuttora vigente.

3.1.4 CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Riferimenti normativi

Il sistema dei controlli interni degli Enti locali è disciplinato dagli articoli 147 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, c.d. T.U.E.L.).

Il comma 2 dell'art. 147 bis, dispone che: *“Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento”* e il successivo comma 3, che prevede: *“Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale”*.

L'articolo 3, c. 2, del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 che ha introdotto significative modifiche in materia, prevedendo una fase preventiva e una successiva del controllo di regolarità amministrativa e stabilendo che tutti gli enti locali dovessero dar seguito ai precetti di cui all'articolo 147 e quindi individuare *“strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”*.

A tal fine, il Comune di Milano, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dell'11 febbraio 2013, ha approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente. Il controllo successivo di regolarità amministrativa, disciplinato dal Capo I del citato Regolamento, è inteso a rilevare elementi di cognizione sulla correttezza, regolarità e conformità dei procedimenti e degli atti amministrativi alle Leggi vigenti, allo Statuto ed ai Regolamenti comunali, nonché alle modalità di redazione degli atti amministrativi secondo standard definiti con provvedimenti del Segretario Generale. Tale tipologia di controllo si svolge sotto la direzione del Segretario Generale, che si avvale di un'Unità Organizzativa dedicata, posta sotto il coordinamento istruttorio del Vice Segretario Generale.

Il controllo esercitato sui singoli atti deve riguardare non solo la legittimità, ma anche l'economicità dell'operazione nel suo complesso: tuttavia, i principi di matrice contabile non integrano propriamente la finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa, in quanto lo stesso risulta concentrato alla sola regolarità amministrativa e non anche contabile delle determinazioni, dei contratti e degli atti sottoposti a controllo.

In attuazione di quanto previsto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni, annualmente viene approvato dalla Cabina di Regia⁶, prevista dal vigente regolamento comunale sui controlli interni, il Piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa, da effettuare nell'anno di riferimento. Nel Piano, sono indicati gli ambiti, le tipologie e il numero di atti amministrativi da sottoporre a controllo, nonché le modalità con cui verrà effettuato il controllo medesimo e la relativa tempistica.

In base al comma 3 dell'articolo 147-bis, i risultati emersi dall'attività del controllo sono trasmessi periodicamente, a cura del Segretario comunale, a una serie di soggetti qualificati: agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ai Revisori dei conti, al Consiglio comunale e ai vari responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di irregolarità, anomalie e criticità.

Si tratta di un controllo a campione, effettuato nel rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, trasparenza, pianificazione, condivisione, tempestività e standardizzazione degli strumenti di controllo.

Gli ambiti previsti dai Piani controlli 2016-2021

Gli ambiti previsti dai Piani Controlli, che si sono susseguiti dal 2016 al 2021, sono rappresentati nella tabella che segue e, negli anni, hanno riguardato sia nuove tipologie di atti (in quanto non avevano costituito oggetto di controllo nelle annualità precedenti), sia il riesame di alcune tipologie di provvedimenti già esaminati, al fine di veri-

⁶ La Cabina di Regia, istituita dall'art. 21 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, è composta dal Direttore Generale, con funzioni di Presidente, dal Segretario Generale, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal/dai Responsabile/i delle Unità Organizzative preposte alle attività di controllo strategico, di gestione e Internal Auditing.

ficare l'effettivo recepimento, da parte delle Direzioni interessate, delle direttive contenute nella Relazione semestrale e nella Relazione finale del Segretario Generale (o, viceversa rilevare l'eventuale scostamento dalle stesse), all'esito dei controlli di regolarità amministrativa.

ANNO	AMBITI
2016	<ol style="list-style-type: none"> 1. concessioni d'uso di rilevanza sportiva, sociale e/o culturale 2. permessi di costruire e permessi di costruire convenzionati 3. contributi e finanziamenti erogati dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione al Comune di Milano (già presenti nel Piano 2014)
2017	<ol style="list-style-type: none"> 1. contributi erogati a terzi dai Municipi 2. iniziative e manifestazioni aggregative organizzate dai Municipi 3. funzioni attribuite ai Municipi nell'ambito delle Piccole Manutenzioni Ordinarie (P.M.O.) 4. concessioni in uso di immobili comunali 5. locazioni di immobili comunali per usi diversi 6. autorizzazioni al parcheggio rilasciate ai soggetti diversamente abili
2018	<ol style="list-style-type: none"> 1. affidamenti per un importo inferiore a euro 40.000,00 che presentano la seguente caratteristica: il soggetto aggiudicatario risulta ricorrente per almeno tre volte 2. contributi ad enti erogati dal Comune di Milano ai sensi del vigente Regolamento e dell'art. 12 della Legge 241/1990
2019	<ol style="list-style-type: none"> 1. proroghe e rinnovi di affidamenti di beni, servizi e lavori, ivi compresi per questi ultimi i casi di sospensione e varianti nell'ambito delle risorse inserite nel quadro economico 2. provvedimenti di gestione del personale 3. canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) 4. contributi erogati a terzi dai Municipi del Comune di Milano 5. iniziative e manifestazioni aggregative 6. funzioni attribuite ai Municipi nell'ambito delle Piccole Manutenzioni Ordinarie (PMO)
2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. contributi per la sostituzione di veicoli nocivi all'ambiente con l'acquisto di nuovi veicoli meno inquinanti 2. finanziamenti per i tetti verdi e per la riqualificazione energetica degli edifici privati 3. co-progettazioni con soggetti del Terzo Settore 4. procedimenti di assunzione personale ex artt. 110 e 90 D.Lgs. n. 267/2000 5. procedimenti di concessione di contributi alle piccole e medie imprese con fondi statali 6. concessioni cimiteriali 7. procedura di autotutela dei verbali contestati e notificati 8. contributi ad enti erogati dal Comune di Milano ai sensi del vigente Regolamento e dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 9. affidamenti per un importo inferiore a euro 40.000,00 che presentano la seguente caratteristica: il soggetto aggiudicatario risulta ricorrente per almeno tre volte
2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. provvedimenti assunti in autotutela nelle procedure relative al pagamento di tasse e imposte con particolare riferimento a IMU e TARI 2. opere di Urbanizzazione eseguite "a scomputo" (totale o parziale) degli oneri concessori dovuti 3. accordi di collaborazione con soggetti privati ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 267/2000 4. procedura di assegnazione dei «voucher taxi» e «buoni spesa» 5. rilascio autorizzazioni per l'esercizio di attività di commercio su area pubblica

	6. proroghe e rinnovi di affidamenti di beni, servizi e lavori, ivi compresi per questi ultimi i casi di sospensione e varianti nell'ambito delle risorse inserite nel quadro economico 7. provvedimenti di gestione del personale 8. canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP)
--	--

Obiettivi dei controlli successivi di regolarità amministrativa

Nel corso nel quinquennio 2016/2021, gli obiettivi, che si è inteso perseguire attraverso l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, possono essere sintetizzati come qui di seguito indicato:

- verifica dell'efficacia dell'esame effettuato negli anni precedenti, con riguardo al cd. follow up;
- coordinamento dell'attività di controllo con i temi e le attività previste nel Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Ente;
- implementazione della sinergia tra il controllo successivo di regolarità amministrativa e le altre tipologie di controllo, al fine di un costante incremento dell'efficacia del controllo stesso e di ottimizzazione dei dati raccolti attraverso una lettura trasversale degli stessi.

Dimensione dei controlli successivi di regolarità amministrativa

In merito alla consistenza del campione di atti che sono stati sottoposti a controllo nel corso degli anni 2016-2020, si riportano qui di seguito alcuni dati rappresentativi:

- Il Piano controlli 2016 ha stabilito di sottoporre a controllo n. 38 procedimenti amministrativi, corrispondenti a circa n. 900 atti. Alla data del 31 dicembre 2016 sono stati esaminati n. 38 procedimenti amministrativi, pari a complessivi n. 866 atti.
- Il Piano controlli 2017 ha previsto di sottoporre a controllo n. 272 procedimenti amministrativi, corrispondenti a circa n. 930 atti. Alla data del 31 dicembre 2017 sono stati esaminati n. 201 procedimenti e n. 972 atti, a fronte dei n. 900 previsti nella determinazione del Direttore Generale n. 69 del 31 luglio 2017, adottata in attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 477 del 22 marzo 2017 e n. 1253 del 21 luglio 2017.
- Il Piano controlli 2018 ha fissato specifici obiettivi in relazione agli atti e ai procedimenti da sottoporre a controllo, quantificandoli rispettivamente in n. 900 atti e n. 200 procedimenti, ripartiti ulteriormente in n. 30 procedimenti aventi ad oggetto concessione di contributi e n. 170 aventi ad oggetto affidamenti. In ragione della complessità di alcuni procedimenti esaminati, il numero degli atti analizzati al termine dell'annualità 2018 ha raggiunto la soglia di n. 1.500 atti, a fronte dei n. 900 atti programmati.
- In considerazione della consistenza dell'attività svolta nell'anno 2018, si è ritenuto, con il Piano Controlli 2019, di stabilire in n. 900 atti l'obiettivo annuale della Segreteria Generale in ordine al controllo successivo di regolarità amministrativa, indipendentemente dal numero di procedimenti. Il Piano controlli 2019, quindi, ha stabilito di sottoporre a controllo n. 900 atti, suddivisi in n. 600 relativi ai nuovi ambiti di controllo e n. 300 relativi alla cosiddetta attività di *follow up*.
- Il Piano controlli 2020 ha individuato il target di n. 900 atti, senza differenziare tra ambiti nuovi e ambiti di *follow up*, per cui si è ritenuto di operare in analogia al 2019 operando la stessa ripartizione consistente in n. 600 atti di ambiti nuovi e n. 300 di riesame.
- In ultimo, il Piano controlli 2021 ha previsto che verranno esaminati n. 900 atti, il cui esame è attualmente in itinere.



Il grafico qui sopra esposto evidenzia lo svolgimento dell'attività 2016-2020, con proiezione sul 2021.

Metodologia di controllo e scheda di analisi

Lo strumento per attuare il controllo successivo di regolarità amministrativa è rappresentato dalla scheda di analisi.

Per le annualità 2016-2017-2018 la scheda si articolava in due modelli distinti e strettamente correlati, l'uno afferente ai singoli atti e l'altro riguardante la valutazione complessiva relativa all'intero procedimento amministrativo. Dall'anno 2019, è stato, invece, utilizzato un unico report contenente una serie di indicatori omogenei validi per tutti gli atti amministrativi oggetto di controllo. Tali indicatori sono predeterminati e noti preventivamente agli uffici e possono essere sintetizzati come segue:

- 1) legittimità normativa e regolamentare (rispetto norme sulla competenza dell'organo; pertinenza/completezza dei riferimenti normativi; completezza della descrizione dell'istruttoria; corretta esplicitazione della motivazione; rispetto dei tempi previsti dalla norma; coerenza con il modello operativo, se previsto, contenuto nel Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Milano);
- 2) rispetto della trasparenza (pubblicazione all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente"; rispetto dei tempi di pubblicazione);
- 3) rispetto della riservatezza;
- 4) qualità dell'atto amministrativo (pertinenza/completezza dei riferimenti normativi; completezza della descrizione dell'istruttoria; coerenza tra preambolo e dispositivo dell'atto; completezza del dispositivo);
- 5) corretta collazione e conservazione dell'atto e dei relativi allegati.

Esiti del controllo

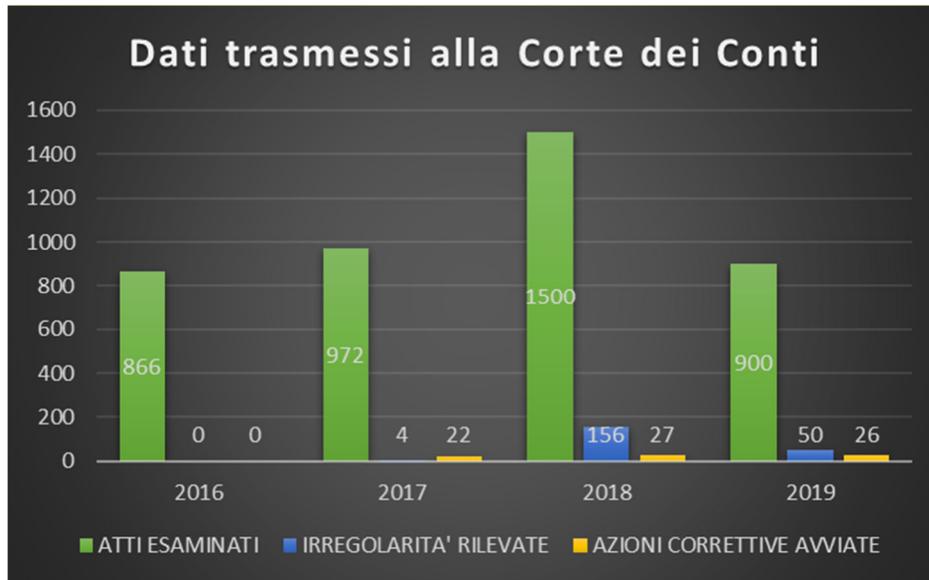
Il terzo comma dell'articolo 147- bis prevede che i risultati emersi dall'attività del controllo debbano essere trasmessi periodicamente, a cura del Segretario, a una serie di soggetti qualificati.

Con particolare riferimento al Comune di Milano, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, le risultanze del controllo di regolarità amministrativa di tipo successivo, come detto in precedenza, devono essere trasmesse dal Segretario:

- ai Responsabili dei servizi (*"unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità"*);
- al Consiglio comunale;
- al Sindaco;
- alla Giunta Comunale;
- ai Revisori dei conti;
- al Direttore Generale;

– all’Organismo Indipendente di Valutazione (“*come documenti utili per la valutazione*”).

Ai sensi dell’art. 148 del Testo Unico degli Enti Locali, l’Amministrazione Comunale, nel rispondere all’annuale questionario della Corte dei conti evidenzia, di volta in volta, oltre agli atti esaminati, deve comunicare anche il numero delle irregolarità rilevate e delle azioni correttive avviate. Qui di seguito si propone una rappresentazione grafica che evidenzia l’attività svolta nel corso dell’ultima consiliatura.



Dal 1° luglio 2020, per la gestione dell’attività relativa ai controlli successivi di regolarità amministrativa, la Segreteria Generale ha utilizzato una piattaforma di condivisione informatica dei documenti, che ha consentito di passare, dall’iniziale processo di dematerializzazione degli atti, all’esame dei “documenti nativi digitali” implementati nel gestore documentale dell’Amministrazione comunale. Questa scelta di progettazione e sviluppo, effettuata prima dell’emergenza pandemica, ha senza dubbio agevolato lo svolgimento dei controlli anche durante il periodo di confinamento, durante il quale l’attività si è svolta da remoto e ha impresso un’ulteriore accelerazione all’utilizzo di questo strumento di condivisione, anticipando così quanto auspicato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 18/SEZAUT/2020/INPR.

Nella menzionata deliberazione si legge, infatti, come “il dirompente mutamento di scenario prodotto dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, ha indotto gli Enti territoriali ad introdurre nuove modalità organizzative e di lavoro, diverse da quelle ordinarie. L’evolversi della situazione sanitaria, il carattere particolarmente diffuso dell’epidemia e i vari provvedimenti limitativi agli spostamenti delle persone, infatti, hanno reso necessaria l’applicazione di misure tese a ridurre i contatti sociali. Ciascun ente ha dovuto, quindi, adottare un modello organizzativo idoneo a prevenire il contagio da Covid-19 “in occasione di lavoro”.

E ancora che “in molti casi, la modalità di “lavoro agile” espletata da remoto con il supporto delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (cd. smart working) ha rappresentato lo strumento organizzativo ordinario di svolgimento del lavoro. In un contesto operativo che ha condotto a rivedere le prassi procedurali adottate, anche limitando taluni momenti di confronto, deve essere considerata l’esigenza di adeguamento delle modalità di attuazione dei controlli interni in funzione delle mutate modalità organizzative, nonché di adeguamento dei regolamenti interni per consentire l’esercizio del controllo (modalità di rilascio pareri in call o video conferenza, utilizzo strumenti digitali quali PEC e firma digitale, possibilità di acquisizione di documenti digitali e accesso ad archivi documentali digitalizzati, ecc.)”.

3.1.5 INTERNAL AUDITING

Ruolo della Direzione Internal Auditing nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 883 del 19/05/2017 è stato aggiornato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano che descrive la mission e gli aspetti caratterizzanti la figura dell'Internal Auditor (Art 11 – Internal Auditor).

Trattasi di una figura alle dirette dipendenze del Sindaco con competenze di carattere:

- consulenziale in merito alla valutazione preventiva della correttezza, adeguatezza e legittimità dei processi adottati dall'Amministrazione e nell'attuazione delle competenze assegnate per il perseguimento degli obiettivi attribuiti;
- di controllo finalizzata alla verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza dei sistemi di controllo delle procedure dell'Ente;
- ispettivo.

Al fine di dare attuazione alla deliberazione sopra citata con provvedimento sindacale del 01/06/2017 è stata istituita con decorrenza stessa data e sino alla scadenza del mandato del Sindaco la Direzione di Progetto Internal Auditing.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 983 del 01/06/2018 la Direzione di Progetto Internal Auditing veniva stabilizzata all'interno dell'organizzazione dell'Ente con allineamento delle competenze. Con determina del Direttore Generale n. 95 del 04/06/2018 veniva approvato il nuovo organigramma della Direzione Internal Auditing successivamente aggiornato da ultimo con determina n. 2466 del 01/08/2019.

Tale Direzione si colloca quale ulteriore livello di controllo nell'ambito del sistema dei controlli interni integrato del Comune di Milano rappresentato in tutte le sue componenti nel "Regolamento sul sistema dei controlli interni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'11 febbraio 2013.

Alla Direzione Internal Auditing è affidato il compito di verificare il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni in essere e promuovere interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate, lavorando in sinergia e coordinamento con le altre strutture dedicate alle attività di monitoraggio e controllo.

Il framework normativo di riferimento promosso da alcune istituzioni a carattere internazionale (associazione Europea dei Risk Managers - FERMA e European Confederation of Institutes of Internal Auditing - ECIIA), riconduce tali concetti in uno specifico modello denominato "Tre linee di difesa" (ThreeLinesofDefence-3LoD).

I contenuti dei tre livelli di difesa sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- la prima linea di difesa è quella gestita direttamente dal process owner che ha responsabilità e titolarità nel predisporre, verificare e mitigare i rischi; tale linea è coadiuvata dalla formalizzazione di politiche e procedure tese a favorire attività di controllo strutturate e la gestione operativa dei rischi (es. procedure, modelli operativi, linee guida, etc);
- la seconda linea di difesa è riferibile al ruolo e alle attività svolte dal Controllo di Gestione e da analoghe funzioni, che hanno il compito di facilitare e monitorare l'implementazione di un'effettiva gestione del rischio da parte del process owner (risk owner); questo secondo livello presidia il processo di misurazione e valutazione dei rischi, garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi dell'Ente e rispondendo ai criteri di segregazione organizzativa, in modo sufficiente da consentire un efficace monitoraggio;
- la terza linea di difesa è riconducibile al ruolo e alle responsabilità della funzione di Internal Auditing che, con un approccio risk-based, fornisce un'adeguata assurance al Sindaco, sull'efficacia con cui l'organizzazione valuta e gestisce i rischi dell'organizzazione attuando idonei sistemi di controllo includendo in tale valutazione le modalità con le quali le prime e le seconde linee di difesa operano.

Il Mandato della Direzione Internal Auditing

Il Mandato della Direzione IA prevede le seguenti attività:

- verifica sulla corretta applicazione e sull'impatto organizzativo delle norme e delle procedure;
- verifica del rispetto delle procedure organizzative;
- analisi dell'impatto organizzativo delle norme e delle procedure sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'utilizzo delle risorse;
- sorveglianza, costante monitoraggio e verifica trasversale sul regolare andamento dell'operatività e dei processi dell'Ente (controlli c.d. di terzo livello), al fine di rilevare e prevenire comportamenti o situazioni anomale e rischiose, con un approccio basato sulla valutazione del rischio (c.d. risk management);
- supporto e consulenza alle altre Direzioni /Strutture organizzative dell'Ente preposte ad attività di controllo, al fine collaborare all'ottimizzazione del sistema dei controlli interni all'Amministrazione Comunale;
- attività di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, su richiesta di quest'ultimo, rispetto all'espletamento delle funzioni assegnate e alle attività di verifica sul rispetto delle previsioni volte a contrastare fenomeni corruttivi;
- attività di auditing con riguardo alle società partecipate dal Comune di Milano, organizzate secondo il modello operativo – gestionale dell'in house providing.

Aspetti organizzativi della Direzione di IA

Le attività di audit sono svolte dalle Unità Audit che organizzano la loro attività secondo le più diffuse practice di project management. Inoltre, la Direzione IA consta di altre due unità organizzative dedicate ad attività prope-
deutiche / complementari a quelle di auditing in senso stretto. In particolare:

- l'Unità valutazione rischi è dedicata al processo di identificazione, valutazione monitoraggio dei rischi;
- l'Unità Metodologia di Auditing è dedicata allo sviluppo e all'aggiornamento sistematico della metodologia di audit e alla mappatura dei processi e procedure dell'Ente.

Quadro metodologico delle attività di Internal Auditing

a) Risk assessment

La metodologia di Internal Auditing seguita dalla Direzione IA è suddivisa in tre macro ambiti. Essa si fonda su un approccio risk - based e pertanto prende avvio dall'attività di risk assessment.

Obiettivo ultimo del processo di risk assessment è quello di costruire la mappa dei principali rischi del Comune di Milano tramite un'attività sistematica di identificazione e di valutazione dei fattori di rischio correlati alle procedure.

Per raggiungere questo obiettivo è stato individuato un approccio "Step by Step" su categorie omogenee di procedure e di rischi che prevede nell'arco di un orizzonte temporale pluriennale la progressiva estensione delle analisi a:

- un perimetro sempre più ampio di procedure sino alla copertura totale di quelle in essere presso le Direzioni del Comune di Milano;
- un ventaglio sempre più ampio di tipologie di rischio oggetto di approfondimento (es. rischio operativo, rischio di corruzione, rischio reputazionale).

Il risultato del risk assessment e il relativo Action Plan rappresentano il punto di partenza per la definizione del piano degli interventi di audit.

b) Definizione del Piano di audit

Il Piano di Audit è definito su un orizzonte temporale di 1 anno ed è caratterizzato dalle seguenti tipologie di audit:

- Audit di procedura/processo attività finalizzata alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo disegnato per le singole procedure;
- Audit di compliance sui modelli operativi anticorruzione: attività finalizzata alla verifica della corretta applicazione dei modelli operativi anticorruzione;
- Audit mirato, che riguarda sia interventi sulla conformità della procedura o del processo con ambito circoscritto che interventi svolti su rilevate criticità. Per gli audit mirati viene effettuata una pianificazione di

massima non essendo programmabili in quanto attivati su richiesta del Sindaco o del Segretario Generale quale Responsabile dell'Anticorruzione;

- Audit di Follow up delle azioni di mitigazione del rischio derivanti da precedenti audit.
- Attività di monitoraggio dei Piani d'azione concordati con il management delle Direzioni auditate

La redazione del Piano di Audit prevede l'identificazione degli interventi di audit che saranno programmati nell'anno prevalentemente sulla base di:

- quanto emerso dall'attività di risk assessment e dal relativo Action Plan. La costruzione della mappa dei rischi consente di identificare gli ambiti per i quali è richiesto un intervento immediato (rischio alto) e quelli per i quali il rischio è accettabile e può quindi avere un monitoraggio andamentale (rischio medio/basso). Nel Risk Action Plan vengono definite le azioni di mitigazione del rischio che possono prevedere, tra le altre, attività di audit;
- quanto condiviso con la Segreteria Generale circa la verifica dell'attuazione dei modelli operativi previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- quanto emerge dalla predisposizione del budget GG / Uomo disponibili.

Il Piano di Audit deve essere presentato, per l'approvazione, al Sindaco entro il mese di giugno, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi. Il Piano di Audit nel corso della validità annuale può essere soggetto a variazioni, in aumento o in diminuzione, a seguito di eventi endogeni (variazione delle risorse assegnate alle attività) o esogeni (rilevate criticità non conosciute al momento della programmazione, richieste di audit mirati ecc.)

Anche la variazione del Piano di Audit deve essere presentata al Sindaco per l'approvazione.

c) Esecuzione degli incarichi di audit

Tutti gli interventi di Audit svolti dalla Direzione IA sono espletati secondo un processo standard che costituisce il percorso da seguire per l'esecuzione delle attività e che risulta descritto nel manuale di audit approvato dalla Direzione.

È possibile, in relazione alla tipologia di audit dello specifico incarico, che il processo standard sia parzialmente implementato. Eventuali scostamenti sono di volta in volta giustificati.

I risultati di audit concernenti ciascun incarico svolto sono riepilogati di norma in una Relazione Finale inviata al Committente (Sindaco/Segretario Generale) e al Direttore della Direzione auditata e al Direttore Generale.

Tale Relazione Finale contiene, tra le altre, il così detto Piano di azione del management che riporta gli interventi di miglioramento identificati a fronte di ciascuna criticità.

Per ogni azione viene indicato il responsabile, organizzativamente individuato, la struttura di appartenenza e la data entro cui si stima di concludere l'attività.

La Direzione IA si assicura altresì che le azioni di miglioramento concordate con le strutture auditate siano state attivate rispettando i tempi definiti. Tale tipologia di controllo è svolta tramite due strumenti:

- monitoraggio del Piano di azione;
- interventi di audit di follow up.

Anche in questo caso la Relazione Finale di Follow Up o di Monitoraggio viene inviata al Committente (Sindaco/Segretario Generale,) al Direttore della Direzione auditata e per conoscenza al Direttore dell'Area auditata se individuato, direttamente o tramite una Unità dell'Area, quale responsabile dell'azione di miglioramento e al Direttore Generale.

3.1.6 ALTRI TIPI DI CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E AMBIENTE (SGQA)

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente del Comune di Milano ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 (Qualità) e UNI EN ISO 14001 (Ambiente) è parte integrante degli obiettivi strategici dell'Amministrazione in quanto persegue le finalità di assicurare la soddisfazione delle esigenze dei clienti esterni ed interni (cittadini e personale), di fornire chiara evidenza dell'impegno per il miglioramento continuo dei procedimenti amministrativi e di diffondere un metodo di lavoro basato sui processi, sulla trasparenza dell'azione amministrativa e sul monitoraggio delle *performance*.

Nel corso del mandato l'azione dell'Amministrazione in ambito SGQA si è rivolta a:

- garantire l'adeguamento della certificazione ai requisiti della più recente Normativa UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, rispetto alla precedente versione del 2008;
- assicurare il mantenimento della certificazione annuale attraverso la manutenzione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente (SGQA), attuato con la revisione dei processi certificati, l'estensione di nuovi processi certificati, il monitoraggio degli indicatori di performance, le verifiche ispettive interne e gli audit esterni da parte dell'Ente Certificatore.

Le attività di adeguamento della certificazione all'edizione 2015 della Norma ISO sono state svolte nel 2017-2018 ed hanno comportato l'introduzione di importanti novità nell'SGQA, quali: inserimento di analisi di contesto (interno ed esterno all'organizzazione), specifica individuazione dei rischi operativi connessi ai processi di lavoro e mirata attenzione al controllo di attività assegnate in outsourcing a fornitori terzi. Dalle attività di adeguamento della certificazione si sono ottenuti i seguenti risultati:

- definizione a cura della Direzione Internal Audit di una specifica metodologia di valutazione del rischio operativo di processo (*Risk Assessment*), applicata a tutti i processi certificati e aggiornata annualmente;
- revisione delle mappature di tutti i processi anche in relazione al controllo delle attività in *outsourcing* e aggiornamento della documentazione e delle procedure SGQA;
- formazione sui requisiti della nuova norma erogata a c.a 180 persone, tra Referenti per la Qualità delle Direzioni, loro Collaboratori e Responsabili di processi certificati.

Relativamente alle attività di mantenimento della certificazione annuale svolte durante il mandato sono stati realizzati complessivamente 12 audit di Sorveglianza / Rinnovi esterni (aggiornati a dicembre 2020), con i seguenti risultati di sintesi:

Controlli effettuati dall'Istituto di Certificazione sul Sistema di Gestione Qualità e Ambiente del Comune di Milano nel corso del mandato

Periodo	Tipologia di audit esterno	N. di gg. di Audit Esterni	N. di Non Conformità	N. di Racc./Sugg.	N. di Aree/Unità auditati
Giugno 2016	Rinnovo ISO 9001	30	0	27	57
Luglio 2016	Rinnovo ISO 14001	4	0	4	8
Giugno 2017	Sorveglianza ISO 14001	3,5	0	2	7
Giugno 2017	Sorveglianza + Estensione ISO 9001	20	0	19	39
Giugno 2018	Sorveglianza ISO 14001	4,5	0	2	7
Giugno 2018	Sorveglianza ISO 9001	22	0	10	42
Giugno 2019	Rinnovo ISO 14001	2,5	0	4	6
Luglio 2019	Rinnovo ISO 9001	20	0	16	56
Ottobre 2019	Estensione ISO 9001	8	0	4	5
Ottobre 2020	Sorveglianza ISO 14001	3	0	3	7
Novembre 2020	Sorveglianza ISO 9001	18	0	19	35
Dicembre 2020	Estensione ISO 9001	2	0	1	3

NOTA: Nei mesi di giugno/luglio 2021 è già pianificata la Sorveglianza ISO 9001-14001 che conclude il triennio di certificazione 2019-2021

In particolare, nel contesto emergenziale del 2020, il Comune di Milano con tutte le sue Direzioni è comunque riuscito a conseguire la certificazione annuale di Sorveglianza 9001 e 14001 organizzando gli audit esterni in modalità remota (su piattaforma Teams) con flessibilità ed efficacia evidenziate nel Rapporto di Audit dell'Istituto di Certificazione.

Nel corso del mandato è stata anche realizzata annualmente la manutenzione del SGQA, ossia la realizzazione di tutte le attività preparatorie e propedeutiche alla certificazione esterna (Programma delle verifiche interne, revisione processi, nuovi processi da certificare, rivalutazione del *Risk Score*, monitoraggio dei KPI, aggiornamento della documentazione e delle procedure di Sistema).

A valle di queste attività, gli attuali dati di contesto dell'SGQA del Comune di Milano aggiornati a dicembre 2020:

- N. 365 Processi certificati UNI EN ISO 9001:2015 / UNI EN ISO 14001:2015, ripartiti per Direzione/Area

	N° proc.		N° proc.
Gabinetto del Sindaco	13	Dir. Centrale Unica Appalti	23
Segreteria Generale	1	Dir. Servizi Civici Partecipazione e Sport	93
Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale	1	Dir. Economia Urbana E Lavoro	10
Dir. Generale	6	Dir. Tecnica	15
Dir. Sicurezza Urbana	28	Dir. Transizione Ambientale	11
Dir. Avvocatura	11	Dir. Mobilità e Trasporti	4
Dir. Internal Auditing	1	Dir. Cultura	8
Dir. Demanio e Patrimonio	40	Dir. Educazione	16
Dir. Bilancio e Partecipate	29	Dir. Quartieri e Municipi	10
Dir. Specialistica Incassi e Riscossione	9	Dir. Urbanistica	2
Dir. Sistemi Informativi e Agenda Digitale	6	Dir. Casa	9
Dir. Organizzazione e Risorse Umane	8	Dir. Politiche Sociali	11

- tutte le Direzioni di 1° livello coinvolte
- N. 105 Sedi Operative / N. 249 Sedi Scuole e Nidi d'Infanzia quali siti di erogazione dei processi certificati:
- ~ 80% del personale dell'Ente coinvolto

In particolare, tra le attività di manutenzione del Sistema SGQA si dà evidenza di alcune principali risultanze:

- ~ 330 processi sottoposti a verifica interna nel periodo tra giugno 2016 e dicembre 2020, considerando che negli anni 2017/2018 non sono state effettuate verifiche interne per l'attività di adeguamento alla norma 2015
- nel 2019 nuovo format tabellare per l'archiviazione e gestione più completa del perimetro dei processi certificati
- nel 2020 revisione del format di Check-List e Rapporto di verifica interna al fine focalizzare quattro ambiti chiave (Principi generali dell'SGQA; Gestione Processo-KPI, Fornitori, Cliente interno/esterno) ed evidenziare specifiche azioni correttive o di miglioramento del singolo processo
- nel 2021 avvio con tutte le Direzioni di una specifica attività di rivalutazione e ridefinizione degli indicatori di performance dei processi.

CUSTOMER SATISFACTION

La qualità della relazione con i cittadini è un obiettivo strategico dell'Amministrazione e a tal fine sono proseguite le attività tradizionali di monitoraggio della soddisfazione degli utenti, affiancate da modalità più dinamiche e innovative, come ad esempio l'analisi dei percorsi di ricerca e di accesso alle informazioni e il monitoraggio quali-quantitativo delle richieste e dei *feedback* inviati dai cittadini attraverso i diversi canali.

L'applicazione di tali metodologie ha consentito di comprendere in modo approfondito i bisogni dei cittadini e di migliorarne l'esperienza, ridisegnando la relazione con il cittadino sia sul canale fisico sia su quello digitale in alcuni processi cruciali per l'Amministrazione come la Tari e le iscrizioni ai servizi all'infanzia.

Nel corso del mandato sono state effettuate sia indagini sulla qualità dei servizi sia erogati sia rilevazioni volte a raccogliere le opinioni e le attese dei cittadini su ambiti o argomenti particolarmente rilevanti

Nel 2017 è stata realizzata su incarico dell'Area Pianificazione Urbanistica Generale un'indagine volta a raccogliere i contributi dei cittadini sul Piano di Governo del Territorio (PGT). La rilevazione ha rappresentato un'occasione di ascolto e di partecipazione della città.

Sul finire del 2016 è stata realizzata una rilevazione sul gradimento del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primarie e tra il 2018 e il 2019 una rilevazione sui Nidi d'infanzia; inoltre è proseguito in modo continuativo il monitoraggio della soddisfazione degli utenti di alcuni importanti servizi educativi (le iniziative Estate Vacanza e Scuola natura, il civico Liceo Linguistico Manzoni).

Si è svolto annualmente il supporto metodologico nell'indagine di *customer satisfaction* per i servizi erogati da AMSA, in ottemperanza al contratto di servizio e con il coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori.

Nel 2020, per facilitare l'accesso alle informazioni in modo personalizzato, è stato realizzato un chat bot sul social network *WhatsApp*: ai fini di un miglioramento continuo dell'offerta, è inserito un breve questionario che consente di raccogliere le osservazioni degli utilizzatori del servizio al termine della fruizione del servizio.

Tra la fine del primo *lockdown* e la fase di ripresa, è stata realizzata l'indagine "Milano ti ascolta" rivolta ai cittadini per raccogliere le esperienze e i vissuti dei cittadini durante l'emergenza sanitaria e orientare l'organizzazione dei servizi nella graduale ripresa.

Nell'ambito del percorso partecipativo di valutazione del Piano Aria Clima, è stata effettuata un'indagine sulla percezione dei milanesi riguardo alle principali tematiche ambientali che investono la città.

In ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale, da luglio 2020 è stata attivata in modo continuativo la rilevazione della soddisfazione degli utenti rispetto alla qualità di alcuni servizi resi per via telematica (prenotazione di appuntamenti con gli uffici comunali, richieste di certificati anagrafici, di stato civile, cambio di residenza e indirizzo). I risultati delle rilevazioni sono pubblicati nell'apposita pagina della Sezione Amministrazione Trasparente e consultabili sul portale Open Data.

GESTIONE RECLAMI

Nel corso del mandato si è operato per rendere la gestione dei reclami sempre più efficiente e capace di rispondere in modo completo, chiaro e in tempi certi alle richieste del cittadino.

È stato consolidato il modello organizzativo e informatico, adottato in via sperimentale nel corso del 2015 che prevede la gestione dei reclami attraverso il CRM (*Customer Relationship Management*).

Tale modello prevede che il cittadino compili un modulo web posto sul Portale Istituzionale, selezionando l'ambito della richiesta attraverso un menù che nel corso degli anni è stato reso sempre più performante grazie all'armonizzazione della tassonomia e dell'assetto organizzativo del CRM.

Il cittadino può inoltre presentare il proprio reclamo anche attraverso un Modulo cartaceo reperibile nel Portale Istituzionale e in ogni sportello dell'Ente.

Il reclamo cartaceo viene protocollato e digitalizzato nel CRM e al cittadino è consegnata una ricevuta.

I ticket generati dal CRM identificati da un codice univoco, comunicato al reclamante attraverso una mail di avvenuta ricezione, vengono assegnati informaticamente alla struttura organizzativa responsabile del trattamento dei reclami, presente in ciascuna Direzione dell'Ente

A tal fine è stata identificata, attraverso una manifestazione di interesse, la figura del Redattore appositamente formato per la gestione di tale attività.

La Redazione centrale posta fino al 2019 in capo alla Direzione Comunicazione e ora all'Area CRM, svolge il ruolo di coordinamento delle attività e di supporto specifico alle singole Redazioni.

Nel corso degli anni sono state implementate alcune importanti evoluzioni del sistema tra cui la possibilità di inviare i reclami senza la necessità di registrarsi preventivamente al portale Istituzionale, rendendo quindi più accessibile la presentazione di tali istanze. Inoltre è stato reso maggiormente identificabile il punto di accesso al servizio collegando direttamente la pagina di navigazione alla redazione competente.

Nel 2019 è stato effettuato un upgrade dell'applicativo passando ad una nuova versione che ha comportato un'importante attività di allineamento della infrastruttura informatica necessaria anche alla predisposizione della reportistica e all'analisi delle interazioni che intercorrono tra Amministrazione e *City Users*.

È tuttora in corso il progetto finalizzato allo sviluppo di una reportistica ad uso dei Dirigenti che illustri i risultati principali delle interazioni del cittadino con l'Amministrazione, tra questi anche i reclami, e che fornisca indicatori di performance in tempo reale. Mentre da un lato è allo studio l'implementazione di *dashboard* con nuovi contenuti informativi, dall'altro la costruzione del modello è in continua evoluzione per la necessità di adeguarsi alle modifiche nella tassonomia delle richieste e ai cambiamenti nella struttura organizzativa del CdM che necessariamente si riflettono sul CRM e sui database che ne originano.

Parallelamente viene svolta attività di reportistica specialistica e mirata su alcune tematiche o su determinati intervalli temporali o con la specifica finalità di analisi ad hoc su situazioni critiche o di approfondimento. In particolare nei primi mesi dell'anno è stata prodotta una reportistica mensile sul trend delle richieste dei cittadini attraverso i diversi canali di contatto e report settimanali sulle richieste e gli interventi legati all'emergenza sanitaria Covid-19.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI – PRIVACY

La macrostruttura dell'Amministrazione prevede un'unità organizzativa "Unità Privacy" collocata nell'ambito della Direzione Generale – Direttore Operativo, con il compito di "coordinamento delle attività di interesse per tutto l'Ente" anche allo scopo di assicurare la gestione uniforme degli adempimenti connessi alla protezione dei dati e di diffondere le eventuali novità introdotte dal legislatore o dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In tal senso l'Unità ha fornito supporto alle varie Direzioni in merito alle modalità di trattamento dei dati, alla definizione dell'ambito del trattamento riferito a ciascuna Unità Organizzativa e in ordine agli adempimenti previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (c.d. Codice privacy), come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Nel corso del mandato l'Unità ha contribuito con attività di consulenza e supporto per quanto riguarda:

- a) le iniziative di erogazione dei servizi rivolti all'utenza interna ed esterna, con particolare attenzione all'ambito e alle modalità di trattamento dei dati personali;
- b) la gestione dei processi di trattamento riguardante diverse tematiche (es: diffusione/pubblicazione dei dati, comunicazione dei dati tra P.A., videosorveglianza, rapporto tra accesso agli atti/documenti e privacy, ecc.).

L'attività di consulenza e gli interventi formativi, hanno contribuito ad indirizzare ed orientare le scelte in termini compatibili con le norme in materia di protezione dei dati e di trasparenza, nonché ad accrescere la consapevolezza e la cultura della privacy intesa come strumento di sviluppo di competenze professionali.

Con l'introduzione del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, divenuto applicabile dal 25 maggio 2018, è stata realizzata un'analisi normativa volta a valutare le attività e le misure organizzative necessarie per l'adeguamento al nuovo quadro giuridico.

Il Regolamento UE disciplina la materia in modo uniforme in tutti gli stati membri e traccia un percorso fondato prevalentemente su una rinnovata nozione di *accountability*, ampliando la sfera di autonomia dei titolari del trattamento in ordine alle scelte e, allo stesso tempo, il livello di responsabilità.

Sulla base dell'analisi effettuata, con deliberazione di Giunta 25 maggio 2018, n. 914, è stato:

- a) delineato il nuovo “Modello Organizzativo Privacy” con la ridefinizione dei ruoli e i compiti dei soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali. In considerazione della ratio del Regolamento UE 2016/679, al personale Dirigente è stata attribuita in particolare, nell’ambito della sfera di pertinenza di ciascuno, la funzione di presidio, gestione e vigilanza per quanto attiene l’applicazione dello stesso Regolamento;
- b) modificato il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi prevedendo, in coerenza con il Regolamento UE la possibilità di nominare un Responsabile della protezione dei dati, ovvero DPO (*Data Protection Officer*) interno o esterno all’ente. A questo proposito l’amministrazione ha nominato un DPO interno con provvedimento del Sindaco del 25 maggio 2018, dandone comunicazione al Garante privacy.

Nel presupposto di governare i processi di trattamento, in applicazione dell’art. 30 del citato Regolamento UE, l’amministrazione si è dotata di un nuovo sistema informativo denominato UNIO quale Registro dei trattamenti.

In tale contesto sono state coinvolte tutte le Direzioni dell’Amministrazione in appositi incontri finalizzati ad illustrare la *ratio*, la visione del Regolamento UE e le attività da realizzare. A questo proposito è stato organizzato un gruppo di lavoro che ha fornito supporto a tutte le strutture per l’aggiornamento e il “controllo” dei trattamenti (pertinenti ai singoli uffici) confluiti nell’applicativo UNIO.

Sono proseguite inoltre le attività di coordinamento e di supporto a tutto l’ente per la gestione degli adempimenti privacy anche attraverso interventi formativi a favore del personale finalizzati ad alimentare la cultura della privacy.

Infatti la formazione rappresenta una delle leve più efficaci per consolidare nell’organizzazione la consapevolezza del valore dei dati e allo stesso tempo costituisce un valido strumento per fornire indicazioni di carattere generale e istruzioni in merito ai comportamenti da tenere e a quelli da evitare nell’esercizio delle funzioni svolte.

Per realizzare questo obiettivo, sotto la “direzione scientifica” del DPO, sono stati organizzati vari percorsi formativi, sia in occasione di nuove assunzioni o di cambiamenti di profili/mansioni da parte dei dipendenti, sia in ambiti specifici, con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza, la conoscenza e le competenze professionali in materia di privacy.

Gli interventi formativi sono stati realizzati sia con modalità tradizionali, ovvero attraverso la formazione in aula, sia con modalità a distanza (e-learning) coinvolgendo complessivamente un notevole numero di persone nel corso del mandato:

Modalità in aula

- luglio 2017 – giugno 2018: percorso di accompagnamento del profilo professionale
- dicembre 2017 – giugno 2018: nuovo Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali
- giugno 2018: percorso di formazione e aggiornamento in ambito amministrativo – modulo privacy
- agosto – ottobre 2019: corso privacy Registro dei trattamenti – applicativo UNIO

In questi interventi formativi sono stati coinvolti n. 448 persone.

Modalità mista in aula e a distanza

Nell’ambito del piano di formazione generale rivolto al personale neo assunto, è stato somministrato un modulo formativo privacy sull’organizzazione, cultura e ruolo. Il modulo tenuto inizialmente in modalità in presenza, in considerazione del particolare momento emergenziale, è stato successivamente erogato on line accessibile dall’area *SharePoint*. L’intervento formativo, con queste modalità, ha coinvolto da dicembre 2016 fino a dicembre 2020 n. **984** persone.

Modalità a distanza (e-learning)

Accanto alle modalità tradizionali di formazione in aula, da settembre 2019 ad aprile 2020 allo scopo di raggiungere la più ampia platea possibile è stato organizzato con la collaborazione dell’Area Organizzazione e Sviluppo Professionale, sotto la “direzione scientifica” del DPO, un percorso formativo e-learning in materia di protezione dei dati personali e sulla riforma privacy italiana, coinvolgendo n. 7.582 persone.

Dal 2016 fino al mese di dicembre 2020 sono state quindi formate con varie modalità n. **9.014** persone.

Nel corso del mandato sono state inoltre realizzate ulteriori attività. A titolo di esempio se ne elencano alcune, fatto presente che quelle codificate con i nr. 1, 2, 4, 8 e 9 hanno contribuito anche al raggiungimento dei relativi obiettivi:

- 1) Analisi in ordine alle implicazioni privacy ai fini dell'implementazione della Piattaforma per il trattamento delle informazioni geografiche e dei dati in modalità cooperativa attraverso il SIT.
- 2) Registro delle attività di trattamento (UNIO):
 - coordinamento delle attività per il consolidamento dei trattamenti le cui operazioni hanno interessato tutta l'organizzazione;
 - intervento formativo per l'utilizzo dell'Applicativo UNIO.

Ai fini della tenuta del Registro sono state effettuate attività di assistenza costante per assicurare la conformità al contesto organizzativo e al quadro normativo.
- 3) Responsabili esterni del trattamento dei dati personali:
 - Linee Guida 21 dicembre 2018 relative alla "disciplina, vigilanza e controllo" sui Responsabili del trattamento dei dati personali, adottate a seguito delle novità introdotte dal citato Regolamento UE in sostituzione dei precedenti indirizzi interni;
 - supporto alle Direzioni interessate al fine di perfezionare l'approccio in merito all'applicazione delle Linee Guida consentendo alle strutture di gestire le attività secondo la nuova procedura (dalla designazione alle attività di controllo previste);
 - nuova modalità di monitoraggio per verificare l'osservanza da parte delle strutture interne del relativo processo di vigilanza e controllo.
- 4) Videosorveglianza: Revisione (20/12/2019) delle Linee Guida in tema di videosorveglianza presso gli edifici comunali alla luce delle Linee Guida adottate dall'EDPB (*European Data Protection Board*) in data 10/07/2019 e consolidate il 29/01/2020 a seguito della consultazione pubblica.
- 5) Progetto Sharing Cities: contributo al team di progetto per l'impostazione della valutazione delle problematiche rispetto alla protezione dei dati con particolare riguardo ai diritti e alle libertà delle persone fisiche.
- 6) Progetto di implementazione "Anagrafe Telecamere" cittadine pubbliche e private: consulenza, supporto e stesura dell'Accordo di Contitolarità per la realizzazione del Progetto tra: Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine e Comune di Milano.
- 7) "Body Cam" in dotazione alla Polizia Locale: supporto alla Direzione Sicurezza Urbana per l'impostazione della Valutazione di Impatto (DPIA – *Data protection impact assessment*).
- 8) Policy: adozione della policy in materia di violazione dei dati personali in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale. Il Regolamento UE ha introdotto per tutti i Titolari del trattamento l'obbligo di notificare, nei casi previsti, all'Autorità di controllo le violazioni dei dati personali e di comunicare agli interessati l'accaduto quando ricorrono particolari situazioni (rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone). Con la policy sono state definite le procedure operative per la gestione delle violazioni dei dati personali tenendo conto del quadro giuridico attuale e del contesto organizzativo. Infatti le pubbliche amministrazioni, in applicazione del provvedimento n. 393/2015 del Garante per la Protezione dei Dati Personali, avevano già l'obbligo di notificare i casi di *data breach*, ma entro 48 ore dalla conoscenza dell'evento a differenza del Regolamento che estende i termini a 72 ore.
- 9) ZTL "Area B" - Progetto MoVe-In:

Analisi delle problematiche connesse alla protezione dei dati personali nell'ambito del Progetto Move-In promosso dalla Regione Lombardia a cui l'Amministrazione aderisce come ulteriore misura anche per contenere sul proprio territorio le emissioni dovute alla circolazione di veicoli appartenenti a classi emmissive più inquinanti. Collaborazione con la Direzione Mobilità e Trasporti attraverso confronti e azioni congiunte con la Regione Lombardia durante le Interlocuzioni con il Garante privacy in relazione alla sfera di competenza del Comune di Milano per la realizzazione del progetto sul proprio territorio. Il Garante al termine delle proprie valutazioni ha autorizzato anche il Comune di Milano (in relazione alle ZTL istituite per motivi ambientali) ai trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del progetto.

3.1.7 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

ANTICORRUZIONE

Con la legge 6 novembre 2012 n. 190 sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione".

L'organo politico di governo dell'ente locale, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Il Piano ha valenza triennale, fermo restando l'aggiornamento annuale.

I Piani Anticorruzione del Comune di Milano sono volti a conseguire i seguenti macro obiettivi:

- Riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione;**
- Aumento della capacità di individuare casi di corruzione;**
- Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione;**
- Recupero e consolidamento nei dipendenti pubblici della consapevolezza dei principi di etica e legalità dell'azione amministrativa;**
- Impatto reputazionale della Pubblica Amministrazione.**
- Partecipazione e sinergia della macrostruttura dell'Ente;**
- Individuazione delle attività a rischio di corruzione;**
- Definizione di modelli operativi per la gestione del rischio;**
- Partecipazione e sinergia della macrostruttura dell'Ente.**

Nel corso del mandato sono stati adottati gli aggiornamenti del Piano con deliberazioni nn.86 del 27 gennaio 2017, 129 del 31 gennaio 2018, 106 del 25 gennaio 2019, 126 del 31 gennaio 2020 e n. 306 del 26 marzo 2021.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza elaborato dal Comune di Milano, sulla base degli obiettivi e principi cardine indicati, si prefigge lo scopo di elaborare un sistema di buone regole di organizzazione che, oltre a fornire strumento idoneo a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente, può ridurre la possibilità che si verifichino eventi "corruttivi" e/o di cattiva amministrazione assicurando adeguate forme di pubblicità e trasparenza e rafforzando il rapporto di fiducia tra il cittadino e l'Amministrazione pubblica.

Il Piano, da un canto, individua le attività esposte a rischio corruttivo e, dall'altro, contiene strumenti/misure di prevenzione e gestione del rischio, formalizzati in specifici modelli operativi, secondo una logica di periodico aggiornamento che tiene conto del profilo di rischio "corruttivo" associato. L'attività finalizzata ad individuare le aree di rischio e l'individuazione dei relativi modelli operativi sono il risultato di un'azione sinergica e condivisa e di un costante e continuo flusso informativo tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, i Dirigenti responsabili delle unità organizzative apicali. Nella elaborazione del Piano si tiene conto altresì dell'esperienza maturata nei diversi ambiti di competenza dell'Amministrazione e mediante il costante presidio delle strutture di riferimento, tenuto altresì conto del contesto esterno e delle sollecitazioni degli *stakeholders*.

L'attività finalizzata alla valutazione del rischio di corruzione è stata aggiornata nell'anno 2018 nell'impianto metodologico. Sino all'anno 2017, infatti, la valutazione è stata svolta secondo le indicazioni fornite dall'ANAC nell'Allegato 5 al PNA 2013, basate su uno schema "a matrice" che teneva conto della probabilità di verificazione dell'evento corruttivo e del suo impatto.

A far data dall'anno 2018, la valutazione del rischio di corruzione è stata elaborata sulla base di una nuova metodologia introdotta dalla Unità Valutazione del Rischio della Direzione Internal Auditing, basata su criteri standard e dati oggettivi. Il giudizio di sintesi finale del c.d. "rischio residuo", espresso nei valori **alto, medio o basso**, è stato determinato in base alle caratteristiche del contesto in cui opera la procedura rispetto ai fattori di rischio analizzati e tenendo conto dell'efficacia delle misure di prevenzione previste dal modello operativo stesso, risultanti dalla loro attuazione nelle annualità precedenti.

La mappatura dei diversi ambiti dell'attività amministrativa e le conseguenti analisi del rischio hanno permesso di introdurre **più di 300 modelli operativi di prevenzione e gestione del rischio**.

Nel corso degli anni i modelli operativi hanno permesso la diffusione di strumenti operativi idonei al contenimento del rischio corruttivo e al miglioramento dell'efficacia procedurale: dalla tracciabilità informatica delle procedure, alla se-

gregazione di funzioni, dalla programmazione della gara d'appalto, all'esecuzione dell'appalto stesso, dal consolidamento di strumenti di monitoraggio e controllo delle procedure, tramite *check list*, alla maggiore sistematizzazione di verifiche a campione, sino infine all'inserimento in diversi processi certificati, di misure operative di prevenzione e contrasto del rischio di corruzione o di *maladministration*.

Si segnala, in particolare, quanto segue:

- **la previsione nel Piano Anticorruzione 2018** dell'estensione dell'obbligo di utilizzo delle *white list* antimafia anche ai processi di concessioni di servizi e concessioni d'uso di immobili e di impianti sportivi di proprietà comunale al fine di migliorare le azioni correlate agli adempimenti di prevenzione e gestione del rischio di corruzione e di lotta alla mafia, avendo così maggiore sicurezza di poter aggiudicare/affidare immobili o aree di proprietà dell'Amministrazione a soggetti che nulla hanno a che vedere con la criminalità organizzata;
- **la stipula in data 02 aprile 2019** di un Patto di rafforzamento della prevenzione ai fini antimafia tra la Prefettura di Milano e il Comune di Milano avente le seguenti finalità:
 - a) contrastare l'infiltrazione della mafia imprenditrice, elevando gli standard di tutela dell'economia legale, attraverso un sistema che permetta di individuare le imprese soggette ad infiltrazione mafiosa che abbiano rapporti con la Pubblica Amministrazione, disconoscendo la dignità di operatori economici a soggetti condizionati, controllati, infiltrati ed eterodiretti dalle associazioni mafiose;
 - b) porre in essere quindi una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio, perfezionando, in tale contesto, la collaborazione tra la Prefettura e il Comune di Milano, in modo da ottimizzare le sinergie operative e interistituzionali;
- **la previsione nel Piano 2020, e nel Piano 2021** di misure volte alla c.d. identificazione del c.d. "**titolare effettivo**", ai sensi del D.lgs. 231/2007 "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*". Al riguardo, il Piano Anticorruzione ha previsto che la mancata comunicazione da parte dell'operatore economico, nei casi indicati nel Piano, darà luogo all'avvio di verifiche presso la competente Direzione comunale, ai fini della predisposizione di segnalazioni alle competenti Autorità in materia di contrasto al riciclaggio.

Nel Piano 2021 sono state introdotte specifiche *check list* a supporto di dette attività di verifica.

- la intervenuta modifica nel corso del 2020 dei **Patti di integrità** nelle procedure d'appalto; in particolare si è proceduto:
 - 1) all'inserimento di un richiamo espresso alla disciplina del c.d. "*pantouflage*";
 - 2) all'inserimento di specifica clausola sull'istituto della segnalazione di fatti illeciti, c.d. *whistleblowing*, allo scopo di consentirne la migliore divulgazione anche per i soggetti esterni all'ente (lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica);
 - 3) alla previsione di clausole aventi come obiettivo il contrasto a pratiche di reclutamento di manodopera in violazione della legislazione sulla tratta di esseri umani, con l'inserimento nei disciplinari di gara di clausole che impongono la dichiarazione dell'impegno, da parte degli operatori economici che concorrono, a non utilizzare nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani.

TRASPARENZA

Le attività in materia di trasparenza hanno determinato anche negli anni 2017-2020, la strutturazione e l'aggiornamento del sito "Amministrazione Trasparente", in conformità alle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate nel dicembre 2016.

Dette attività proseguono anche nel 2021 in maniera costante anche al fine di ottenere un sito il più completo, aggiornato ed accessibile, con un miglioramento progressivo di informazioni e modulistica on-line.

È stato dato particolare risalto in continuità alle attività avviate con il Piano 2020, al tema delle Carte dei Servizi ossia del documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi, tra i quali anche l'Ente Locale, assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa inoltre l'utente sulle modalità di tutela previste.

Al fine di implementare la pubblicazione di dati ulteriori che possano essere utili a cittadini e utenti, sempre nell'ottica di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha sollecitato tutte le Direzioni comunali a segnalare dati, informazioni e documenti di cui ritengano utile la pubblicazione, ancorché ulteriori rispetto a quelli di pubblicazione obbligatoria ex D.lgs. 33/2013 e s.m.i.. Ciò anche in considerazione di richieste di accesso civico generalizzato pervenute, e/o di reiterate richieste di accesso documentale che abbiano indotto riflessioni sulla necessità di pubblicare direttamente dati, informazioni e documenti utili, sempre nel rispetto dell'articolo 7 bis comma 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i.

Il Comune di Milano ha dato immediata attuazione a tale nuova forma di accesso, attivando una specifica casella di posta elettronica - SG.AccessoCivico@comune.milano.it (che si è aggiunta a quella già da tempo attiva dedicata all'accesso civico); a partire dal 30 marzo 2017 ad essa è stata affiancata la possibilità per gli utenti di utilizzare il sistema telematico "CRM - *Customer Relationship Management*", nel quale è stata inserita una apposita funzionalità denominata "Accesso civico generalizzato".

Nella pagina principale di presentazione del sito "Amministrazione Trasparente" vi è un link che rinvia ad un documento che illustra i contenuti e la procedura per l'esercizio dell'accesso civico generalizzato ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

È stato meglio organizzato nel 2019 e da ultimo nel 2021 un modello on-line di registro elettronico dedicato all'accesso civico e generalizzato che consente di rendere omogeneo l'inserimento da parte delle Direzioni di dati ed informazioni sulle segnalazioni, cui fanno da corollario statistiche e grafici esplicativi.

È stato promosso nel corso dell'anno 2019, da *Transparency International* Italia, un progetto europeo pluriennale che mira a prevenire la corruzione a livello locale, fornendo ai comuni strumenti digitali per migliorare l'individuazione e la denuncia della corruzione, nonché la supervisione della società civile sui settori vulnerabili (processo legislativo/regolamentare, bilancio e appalti pubblici).

Il progetto finalizzato a costruire una piattaforma on-line *Anticorruption City Toolkit* ha visto protagonista la città di Milano, unitamente alla città di Madrid e di Atene.

Il progetto che termina nel 2021 ha affrontato le seguenti tematiche:

- ✓ uno strumento di denuncia (*whistleblowing*) per semplificare la presentazione e la gestione delle segnalazioni di corruzione e aumentare la tutela degli informatori;
- ✓ un accesso ad un canale di comunicazione/ informazione, in grado di supportare e incoraggiare le richieste di informazioni dei cittadini;
- ✓ un portale governativo aperto per aumentare la trasparenza del processo legislativo e del bilancio, in cui i cittadini possano controllare come vengono prese le decisioni e come vengono spesi i soldi pubblici;
- ✓ un portale di dati aperto sugli appalti pubblici in cui i contribuenti possono monitorare la fase di gara e l'esecuzione di lavori e servizi;
- ✓ uno strumento interno di valutazione del rischio per supportare il Comune nell'analisi e prevenzione dei rischi di corruzione.

WHISTLEBLOWING

Il Comune di Milano, in attuazione delle prescrizioni di cui all'art. 54 bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di favorire la segnalazione di fatti illeciti nel rispetto e con le garanzie previste dalla Legge, ha predisposto già dal gennaio 2015 una piattaforma informatica accessibile sia dal portale del Comune che dalla rete intranet attraverso la quale possono effettuarsi le suddette segnalazioni.

Nell'anno 2018 si è ritenuto di procedere all'aggiornamento della piattaforma stessa, con l'introduzione di nuova versione, progettata con la collaborazione tecnica della Direzione Sistemi Informativi ed Agenda Digitale - Direzione di Progetto Digital Lead -Unità User Experience ed Esercizio.

Quanto sopra nell'ottica di effettuare, sia un deciso rafforzamento delle misure di tutela della riservatezza del segnalante richiamate dalla specifica Legge n. 179 del 2017 che ha introdotto nel nostro ordinamento le disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato, sia del riconoscimento in materia di applicazione della normativa in materia di tutela della riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, sia di adeguare l'architettura informatica della piattaforma ad un programma specifico quale è il c.d. "GlobaLeaks"

La piattaforma è basata sul software open-source "GlobaLeaks" che consente come detto, di rafforzare le misure di tutela della riservatezza del segnalante.

La struttura operativa è concepita come segue ed è aperta - come detto - non solo ai dipendenti dell'Ente, ma anche ai soggetti che operano in qualità di lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

Il whistleblower all'interno della segnalazione potrà indicare:

- l'ambito della segnalazione;
- se è un Dipendente o un soggetto che opera in qualità di lavoratore o collaboratore delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;
- se effettuare la segnalazione in forma anonima o in forma confidenziale.

Significative le iniziative portate avanti in tema di formazione sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione su cui si sono registrati ampi apprezzamenti da parte dei partecipanti.

3.1.8 CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL

I poteri di indirizzo, direzione, coordinamento e controllo che il Comune di Milano esercita sulle società dal medesimo partecipate sono previsti negli Statuti delle singole Società, nel Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, nel Regolamento comunale sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate e nell'Appendice n. 10 – denominata "Modalità Organizzative del controllo analogo sulle società in house" - al Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Nel dettaglio si espongono di seguito i contenuti essenziali dei Regolamenti comunali sopra citati.

- **Il Regolamento sul sistema dei Controlli Interni**, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 11/02/2013, dedica uno specifico Capo (Capo V) al controllo sugli Organismi gestionali esterni.

L'ambito di applicazione del Regolamento è il seguente:

- società partecipate dal Comune di Milano (ad eccezione delle società quotate);
- altri Enti partecipati/Organismi gestionali esterni, di qualsiasi natura giuridica, con capacità di incidenza sul bilancio finanziario del Comune di Milano e che gestiscono attività e/o servizi per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.

Le tipologie di controllo sugli Organismi partecipati previste sono:

- **controllo amministrativo**, che si esercita attraverso:
 - il controllo preventivo e concomitante degli atti e fatti di *governance*;
 - il controllo successivo dei risultati della gestione complessiva, effettuato tramite la rilevazione: (i) dei risultati economico/finanziari, con evidenza dell'andamento almeno triennale; (ii) dei principali indicatori finanziari ed economici; (iii) del rispetto delle norme di finanza/amministrazione pubblica;

- **controllo gestionale:** orientato a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente, in riferimento all'art. 170, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, articolati secondo standard qualitativi e /o quantitativi misurabili. Il controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio che si concreta in diverse fasi: *ex ante*, concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi ed *ex post*, attraverso la valutazione degli standard quali - quantitativi;
 - **controllo economico-finanziario:** con particolare riguardo alla verifica dei risultati economico/ finanziari e del rispetto dei vincoli previsti per la finanza pubblica.
- **L'Appendice n. 10 – denominata “Modalità Organizzative del controllo analogo sulle società in house”- al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 1082 del 21/06/2018, raccoglie, in forma coordinata e sistematica, le disposizioni relative alle modalità organizzative con cui il Comune di Milano esercita il controllo analogo sulle proprie società *in house*, declinando le competenze facenti capo agli Organi ed alle Direzioni coinvolte e le modalità con cui, per tale tipologia di Società, vengono espletati il controllo amministrativo / strategico (affidente ai fatti e agli atti di *governance*), il controllo di gestione (affidente agli obiettivi gestionali e all'efficienza ed efficacia dei servizi) e il controllo economico - finanziario (affidente agli aspetti economico - finanziari), nelle tre distinte fasi *ex ante* (di indirizzo), concomitante (di monitoraggio) ed *ex post* (di verifica).
- **Il Regolamento comunale sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate**, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 29/03/2012, all'art. 13, disciplina, infine, gli specifici obblighi informativi cui sono tenuti i soggetti designati e/o nominati dal Comune di Milano negli Organi amministrativi e di controllo dei suddetti Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate.

Tra gli strumenti di controllo finanziario e contabile delle società e degli enti partecipati utilizzati dal Comune di Milano rientrano:

- la verifica dei crediti e dei debiti reciproci, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. 118/2011;
- il Bilancio Consolidato, previsto dall'art. 147-quater del TUEL e redatto ai sensi dell'art. 11 – bis del D.Lgs. 118/2011.

VERIFICA DEBITI / CREDITI

A partire dall'esercizio 2012 si è proceduto al riscontro dei rapporti debitori e creditori tra il comune di Milano e le società direttamente partecipate (prescindendo dalla quota di partecipazione), comprese le società partecipate da queste ultime (partecipate indirette) con le quali il Comune intrattiene rapporti economici e finanziari.

Lo scopo della norma è quello di garantire che l'ente o le sue società seguano criteri di rilevazione contabile il più possibile omogenei a seguito del reciproco riconoscimento della ragione dei crediti e dei debiti, che devono trovare collocazione all'interno dei bilanci di entrambi i soggetti.

Nelle tabelle seguenti, si riportano i risultati della verifica relativa al triennio 2016 – 2020. Le differenze sono legate a partite contabili soggette a ulteriore verifica e approfondimento.

ANNO	DEBITI DEL COMUNE VS SOCIETA'			
	DEBITI SECONDO SOCIETA'	DEBITI RICONTRATI	DIFFERENZA	% DI RICONTRO
2016	216.869.190,05	203.644.461,28	-13.224.728,77	93,9%
2017	204.230.452,05	194.021.716,56	-10.208.735,49	95,0%
2018	205.190.334,55	194.766.330,38	-10.424.004,17	94,9%
2019	146.679.567,28	133.359.567,53	-13.319.999,75	90,9%
2020	198.490.471,35	194.643.624,30	-3.846.793,05	98,1%

ANNO	CREDITI DEL COMUNE VS SOCIETA'			
	CREDITI SECONDO SOCIETA'	DOCUMENTI ACCERTATI	DIFFERENZA	% DI RICONTRO
2016	194.226.910,32	196.506.017,84	2.279.107,52	101,1%
2017	150.993.361,74	147.637.771,65	-3.355.590,09	97,8%
2018	174.852.052,77	174.255.884,96	-596.167,81	99,6%
2019	161.020.240,52	161.454.947,97	434.707,45	100,3%
2020	115.639270,31	115.565.789,07	73.481,24	99,9%

Dai dati riportati, si evidenzia per i debiti una progressiva diminuzione delle partite non riconciliate e soggette a verifica, sia in termini assoluti (da € 13,2M nel 2016 a € 3,8 M nel 2020) che in percentuale rispetto allo stock complessivo dei debiti iscritti nei bilanci societari (la percentuale di riscontro passa da 93,9% a 98,1%).

Per quanto attiene ai crediti, la percentuale di riscontro è sempre stata molto elevata e prossima al 100%.

A seguito della cessione delle quote di partecipazione, sono uscite dal perimetro di analisi le società: Amiacque S.r.l., Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., Navigli Lombardi S.c.a r.l (liquidata nel 2019 con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese).

Con deliberazione di Giunta comunale n. 1100, del 28/06/2019, il Comune di Milano ha esercitato il diritto di recesso dalla Fondazione Parco Tecnologico Padano, ai sensi di quanto previsto dalla Statuto del medesimo Ente;

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato del Comune di Milano è stato redatto a partire dal 2013.

La sua approvazione è prevista sia dal nuovo sistema contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs 118/2011) che – per gli enti locali – dal TUEL, all'art.147-quater in tema di controllo sulle società partecipate non quotate.

L'area di consolidamento del Bilancio 2020, redatta secondo i criteri definiti dal Principio contabile di riferimento, oltre al Comune di Milano (capogruppo) comprendeva:



Si segnala che nel 2015 è avvenuto il processo di fusione per incorporazione della società MIR S.r.l. in MM S.p.A. e nel 2017 il processo di fusione per incorporazione di Metro Engineering S.r.l. e Napoli Metro Engineering S.r.l. sempre nella controllante MM S.p.A.

Dal 2018 la società ATM Servizi S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella capogruppo ATM S.p.A

Il Bilancio Consolidato viene redatto secondo le regole della contabilità economico – patrimoniale; si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, oltre che di una Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa.

Ad esito delle operazioni di consolidamento (esercizio 2019 ultimo Bilancio Consolidato approvato), il Bilancio esprimeva i seguenti aggregati dell'Attivo, del Passivo e del Patrimonio Netto:

ATTIVO PATRIMONIALE 2016-2019 (dati in migliaia di euro)

Voce	SP Consolidato 2019	SP Consolidato 2018	SP Consolidato 2017	SP Consolidato 2016
Immobilizzazioni Immateriali	1.576.371	619.967	21.175	19.361
Immobilizzazioni Materiali	12.274.645	12.771.897	10.367.186	10.305.318
Immobilizzazioni Finanziarie	1.357.651	1.311.475	2.186.488	1.972.130
TOTALE Immobilizzazioni	15.208.667	14.703.339	12.574.849	12.296.809
Rimanenze	143.087	137.813	105.512	97.486
Crediti	3.444.116	3.415.013	2.684.758	2.752.894
Attività Finanziarie	261.300	271.857	307.418	293.796
Disponibilità Liquide	2.491.265	2.339.439	1.467.829	1.439.690
TOTALE Attivo Circolante	6.339.768	6.164.122	4.565.517	4.583.866
TOTALE Ratei e Risconti Attivi	21.018	14.010	5.462	5.347
TOTALE ATTIVO	21.569.453	20.881.471	17.145.828	16.886.022

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 2016-2019 (dati in migliaia di euro)

Voce	SP Consolidato 2019	SP Consolidato 2018	SP Consolidato 2017	SP Consolidato 2016
TOTALE Patrimonio Netto	9.365.675	8.749.377	8.062.139	7.821.630
TOTALE Fondi Rischi e Oneri	487.313	454.835	102.880	118.564
TFR	257.691	265.246	151.786	161.477
TOTALE Debiti	8.407.019	8.485.243	6.006.073	6.055.414
TOTALE Ratei e Risconti Passivi	3.051.755	2.926.770	2.822.950	2.728.937
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	21.569.453	20.881.471	17.145.828	16.886.022

Il Risultato d'esercizio è esposto nel Conto Economico:

CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di euro)

Voce	CE Consolidato 2019	CE consolidato 2018	CE Consolidato 2017	CE consolidato 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.443.931	6.146.802	3.716.515	3.673.800
COSTI DELLA PRODUZIONE	-6.017.326	-5.605.712	-3.706.503	- 3.589.875
<i>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</i>	426.605	541.090	10.012	83.925
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-123.325	- 121.729	35.953	21.027
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.432	- 8.976	- 1.464	- 1.094
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	162.556	40.895	118.582	-56.309
<i>Risultato Ante Imposte</i>	471.268	451.280	163.083	47.549
IMPOSTE	-138.702	- 143.486	- 49.303	- 51.797
<i>Risultato di esercizio</i>	332.566	307.794	113.780	-4.248

Dalla lettura dei dati si evidenzia che:

- il Risultato della Gestione Operativa (o caratteristica) è positivo per 426.605 migliaia di euro;
- il Risultato di Esercizio ante imposte è pari a 471.268 migliaia di euro;
- il Risultato di Esercizio dopo le imposte, le quali ammontano a 138.702 migliaia di euro, è conseguentemente determinato in 332.566 migliaia di euro (comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari 60.362 migliaia di euro);
- il Patrimonio Netto Consolidato è pari a 9.365.675 migliaia di euro (comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a 269.688 migliaia di euro).

Si registra un miglioramento del Risultato di esercizio consolidato rispetto a quello del 2018 di € 25,0 M.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Comune di Milano ha partecipato, fin dall'inizio, alla sperimentazione, promossa dal Ministero dell'Economia e Finanza, dei nuovi principi contabili e schemi di bilancio introdotta, a far data dal 2012, dal decreto legislativo n. 118/2011, in attuazione della legge n.42/2009 di attuazione del federalismo fiscale. Le principali novità introdotte, che incidono sulle rappresentazioni di bilancio e sulle risultanze finanziarie degli esercizi a partire dall'annualità 2012, hanno riguardato:

- l'adozione di uno schema di bilancio della spesa articolato in Missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e Programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione COFOG europea;
- l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale la contabilizzazione delle entrate di difficile esazione avviene non più per cassa (modalità prudenziale osservata fino al 2011), bensì al lordo delle poste di difficile esazione (con contestuale accantonamento obbligatorio al Fondo crediti dubbia esigibilità);
- un'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, al fine di eliminare quelli cui non corrispondevano obbligazioni giuridicamente perfezionate e di reimputare, secondo i criteri di esigibilità individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria, agli esercizi nei quali scade l'obbligazione giuridica;
- una differente rappresentazione delle spese di conto capitale, secondo registrazioni legate ai cronoprogrammi di spesa;
- una differente codifica delle poste contabili operata dal nuovo Piano dei Conti integrato

Le tabelle finanziarie che seguono, pertanto, sono riconducibili alla nuova classificazione contabile.

Come accennato in Premessa, i dati relativi all'annualità 2020 si riferiscono al documento approvato dalla Giunta Comunale in data 09/04/2021, la cui procedura di approvazione da parte del Consiglio Comunale risulta ancora in corso.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

(valori in euro)

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	104.268.439,60	201.077.910,07	235.886.688,53	288.831.058,27	442.918.807,68	324,79%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	799.962.660,76	755.539.293,56	812.487.068,53	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84	59,17%
TOTALE FONDI	904.231.100,36	956.617.203,63	1.048.373.757,06	1.354.474.713,43	1.716.200.925,52	89,80%
ENTRATE CORRENTI	3.158.781.272,79	3.177.871.945,80	3.280.847.065,28	3.300.886.294,48	3.207.586.537,94	1,55%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	210.510.228,95	286.923.976,81	492.645.212,56	590.977.709,39	514.497.918,45	144,41%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	115.127.158,14	184.292.302,02	200.398.026,52	108.595.799,93	25.937.779,63	-77,47%
TOTALE ENTRATE FINALI	3.484.418.659,88	3.649.088.224,63	3.973.890.304,36	4.000.459.803,80	3.748.022.236,02	7,57%
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	105.318.647,73	110.842.728,60	127.382.266,70	116.735.338,52	126.554.494,91	20,16%
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.493.968.407,97	4.716.548.156,86	5.149.646.328,12	5.471.669.855,75	5.590.777.656,45	24,41%

SPESE	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.777.266.852,70	2.679.255.660,99	2.734.365.781,36	2.719.526.281,65	2.655.318.740,93	-4,39%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	29.625.546,22	0,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	294.626.330,94	370.925.707,77	385.294.785,16	512.820.612,79	606.868.795,67	105,98%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per SPESE IN CONTO CAPITALE	755.539.293,56	812.487.068,53	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83	59,81%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	115.127.158,14	187.657.577,30	229.743.682,94	91.409.150,26	224.863.379,55	95,32%
TOTALE SPESE FINALI	3.942.559.635,34	4.050.326.014,59	4.415.047.904,62	4.597.038.162,54	4.724.106.803,20	19,82%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	171.819.943,23	183.538.339,15	193.153.660,00	197.518.984,79	120.574.307,84	-29,83%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.114.379.578,57	4.233.864.353,74	4.608.201.564,62	4.794.557.147,33	4.844.681.111,04	17,75%

PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/decremento
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	327.032.683,56	323.991.858,50	328.229.834,33	355.605.621,48	319.606.143,71	-2,27%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	327.032.683,56	323.991.858,50	328.229.834,33	355.605.621,48	319.606.143,71	-2,27%

Le entrate e spese correnti hanno subito nel corso del mandato diverse variazioni, di consistenza e/o rappresentazione, dovute principalmente a:

- abolizione, dall'anno 2020, della IUC e – tra i tributi che la costituivano – della TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU e la TARI;
- ulteriori variazioni intervenute nella configurazione tributaria dell'ente, meglio specificate nell'apposita parte II, Attività Tributaria.

L'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha determinato un forte impatto sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2020, in considerazione del periodo di "lockdown" e delle difficoltà legate alla ripresa del sistema economico nel suo complesso. Particolari effetti negativi si sono riverberati sulle consistenze delle entrate tributarie ed extratributarie, che sono state mitigate, in parte, da assegnazioni statali finalizzate a sostenere le perdite di gettito connesse

all'emergenza da Covid-19, di cui al Decreto Legge 34/2020 e 104/2020 (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a sostegno delle perdite di gettito, fondo per compensare le riduzioni dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale, ulteriori fondi a compensazione di minori entrate per esenzione IMU, per imposta di soggiorno, per esonero dal pagamento TOSAP/COSAP); ulteriori assegnazioni hanno consentito il finanziamento di parte delle maggiori spese sostenute per fronteggiare l'emergenza. La tabella che segue riepiloga complessivamente l'ammontare delle entrate accertate nell'anno 2020 a tali titoli:

Trasferimenti connessi all'emergenza da COVID-19	Accertamenti 2020
<i>trasferimenti statali per misure urgenti di solidarietà alimentare</i>	14.559.985,36
<i>trasferimenti statali di cui agli articoli 114 e 115 del DL 18/2020 (sanificazione e polizia locale)</i>	2.147.927,51
<i>trasferimenti statali di cui al DL 34/2020 e DL 104/2020 (Fondo funzioni fondamentali e ristori imposta di soggiorno, IMU, COSAP)</i>	411.711.671,75
<i>trasferimenti statali "buoni viaggio" di cui all'art. 200-bis del DL 34/2020</i>	3.377.962,17
<i>trasferimenti statali di cui all'art. 105 del DL 34/2020 a finanziamento dei Centri estivi</i>	2.438.250,01
<i>trasferimenti dalla Prefettura per misure urgenti per il contenimento della diffusione del virus Covid-19</i>	671.111,35
<i>Altri trasferimenti da amministrazioni centrali</i>	18.445.969,23
<i>Fondo per la riduzione ricavi tariffari da Trasporto pubblico locale (DL 34/2020 e 104/2020)</i>	66.299.650,53
Totale	519.652.527,91

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2.1 – Equilibrio del Bilancio corrente

(valori in euro)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO BILANCIO CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.158.781.272,79	3.177.871.945,80	3.280.847.065,28	3.300.886.294,48	3.207.586.537,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	3.122.149,18	382.031,49	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.777.266.852,70	2.679.255.660,99	2.734.365.781,36	2.719.526.281,65	2.655.318.740,93
D1) Fondo Pluriennale Vincolato spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	29.625.546,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo Pluriennale Vincolato spesa Altri trasferimenti in conto capitale 2.04	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO BILANCIO CORRENTE		2016	2017	2018	2019	2020
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari	(-)	171.819.943,23	183.538.339,15	193.153.660,00	197.518.984,79	120.574.307,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	41.113.415,23	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		209.694.476,86	315.077.945,66	353.327.623,92	383.841.028,04	402.067.942,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	56.665.860,87	24.674.130,34	45.502.534,76	77.809.994,73	163.859.623,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	20.000.000,00	41.113.415,23	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	41.113.415,23	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.161.891,97	17.500.023,32	16.563.771,15	16.214.677,64	17.677.359,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		253.198.445,76	342.252.052,68	423.379.802,76	445.436.345,13	548.250.207,02
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio	(-)	ND	ND	ND	95.271.670,00	10.017.610,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	ND	ND	ND	59.903.533,19	102.362.516,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE (SOLO PER 2019 E 2020)		ND	ND	ND	290.261.141,94	435.870.080,82
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	ND	ND	ND	29.049.969,41	-10.000.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE (SOLO PER 2019 E 2020)		ND	ND	ND	261.211.172,53	445.870.080,82

3.2.2 – Equilibrio del Bilancio di Conto Capitale

(valori in euro)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO BILANCIO CONTO CAPITALE		2016	2017	2018	2019	2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	47.602.578,73	176.403.779,73	190.384.153,77	211.021.063,54	279.059.183,95
Q) Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	799.962.660,76	755.539.293,56	812.487.068,53	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	430.956.034,82	582.059.007,43	820.425.505,78	816.308.847,84	666.990.192,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	20.000.000,00	41.113.415,23	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	1.003.010,23	8.072.720,60	900.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	115.127.158,14	180.107.001,30	199.395.016,29	35.117.079,33	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.161.891,97	17.500.023,32	16.563.771,15	16.214.677,64	17.677.659,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	294.626.330,94	370.925.707,77	385.294.785,16	512.820.612,79	606.868.795,67
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	755.539.293,56	812.487.068,53	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	7.550.576,00	29.345.656,42	49.019.350,33	224.863.379,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (Z1=+P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		126.390.383,64	140.431.750,44	118.064.960,74	230.876.363,29	196.946.338,39
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio	(-)	ND	ND	ND	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	ND	ND	ND	100.686.144,19	130.020.187,02
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE (SOLO PER 2019 E 2020)		ND	ND	ND	130.190.219,10	66.926.151,37
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	ND	ND	ND	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE (SOLO PER 2019 E 2020)		ND	ND	ND	130.190.219,10	66.926.151,37

3.2.3 – Equilibrio finale

(valori in euro)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO EQUILIBRIO FINALE		2016	2017	2018	2019	2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	1.003.010,23	8.072.720,60	900.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	115.127.158,14	180.107.001,30	199.395.016,29	35.117.079,33	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	1.003.010,23	7.272.720,60	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	115.127.158,14	180.107.001,30	199.395.016,29	35.117.079,33	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		379.588.829,40	482.683.803,12	541.444.763,50	677.112.708,42	746.096.545,41
Risorse accantonate stanziare nel bilancio	(-)	ND	ND	ND	95.271.670,00	10.017.610,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	ND	ND	ND	160.589.677,38	232.382.703,22
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		ND	ND	ND	421.251.361,04	503.696.232,19
Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	ND	ND	ND	29.049.969,41	-10.000.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		ND	ND	ND	392.201.391,63	513.696.232,19

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (da ripetere per ogni anno del mandato)

(valori in euro)

Esercizio 2016		
Riscossioni	(+)	3.142.636.785,23
Pagamenti	(-)	2.891.641.827,15
Differenza		250.994.958,08
Residui attivi	(+)	774.133.205,94
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	799.962.660,76
Residui passivi	(-)	791.231.141,42
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	-
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	755.539.293,56
Differenza		27.325.431,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		278.320.389,80

Esercizio 2017		
Riscossioni	(+)	3.169.339.393,02
Pagamenti	(-)	3.090.207.984,79
Differenza		79.131.408,23
Residui attivi	(+)	914.583.418,71
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	755.539.293,56
Residui passivi	(-)	655.161.158,92
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	-
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	812.487.068,53
Differenza		202.474.484,82
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		281.605.893,05

Esercizio 2018		
Riscossioni	(+)	3.512.542.026,82
Pagamenti	(-)	3.186.422.633,53
Differenza		326.119.393,29
Residui attivi	(+)	916.960.378,57
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	812.487.068,53
Residui passivi	(-)	684.365.110,26
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	-
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.065.643.655,16
Differenza		-20.561.318,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		305.558.074,97

Esercizio 2019		
Riscossioni	(+)	3.452.650.631,51
Pagamenti	(-)	3.156.843.222,76
Differenza		295.807.408,75
Residui attivi	(+)	1.020.150.132,29
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	1.065.643.655,16
Residui passivi	(-)	720.037.428,21
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	-
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.273.282.117,84
Differenza		92.474.241,40
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		388.281.650,15

Esercizio 2020		
Riscossioni	(+)	3.318.278.759,38
Pagamenti	(-)	3.233.014.993,90
Differenza		85.263.765,48
Residui attivi	(+)	875.904.115,26
Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	1.273.282.117,84
Residui passivi	(-)	694.216.373,80
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	29.625.546,22
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	1.207.430.340,83
Differenza		217.913.972,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		303.177.737,73

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
	2.524.404.689,41	2.788.534.345,40	3.052.414.973,78	3.301.736.060,27	3.328.465.070,42
Parte accantonata	1.659.236.810,00	1.953.499.807,61	2.138.458.940,00	2.257.361.852,00	2.257.379.462,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.594.960.000,00	1.849.686.187,61	2.020.000.000,00	2.100.000.000,00	2.050.000.000,00
Altri accantonamenti	64.276.810,00	103.813.620,00	118.458.940,00	157.361.852,00	207.379.462,00
Parte vincolata	642.211.073,95	670.322.760,08	704.794.148,10	746.332.556,54	781.416.778,58
Parte destinata agli investimenti	213.339.017,35	164.711.777,71	85.333.143,11	136.040.203,07	66.948.174,05
Parte disponibile	9.617.788,11	0,00	123.828.742,57	162.001.448,66	222.720.655,79

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

(valori in euro)

Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione						
Descrizione		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 1° gennaio		1.021.662.651,45	1.209.905.386,22	1.141.161.235,97	1.531.257.919,29	1.859.291.766,83
Riscossioni	(+)	3.706.611.791,60	3.718.113.094,69	4.141.931.688,79	4.110.544.927,53	4.033.672.304,91
Pagamenti	(-)	3.518.369.056,83	3.786.857.244,94	3.751.835.005,47	3.782.511.079,99	3.851.364.910,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa al 31 dicembre		1.209.905.386,22	1.141.161.235,97	1.531.257.919,29	1.859.291.766,83	2.041.599.161,47
Totale Residui attivi finali	(+)	3.201.933.505,40	3.453.994.339,83	3.626.890.458,76	3.785.781.227,02	3.610.116.011,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui passivi finali	(-)	1.131.894.908,65	994.134.161,87	1.040.089.749,11	1.070.054.815,74	1.086.194.215,72
Differenza		2.070.038.596,75	2.459.860.177,96	2.586.800.709,65	2.715.726.411,28	2.523.921.796,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	29.625.546,22
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	755.539.293,56	812.487.068,53	1.065.643.655,16	1.273.282.117,84	1.207.430.340,83
Risultato di amministrazione al 31/12: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.524.404.689,41	2.788.534.345,40	3.052.414.973,78	3.301.736.060,27	3.328.465.070,42
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA		NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

(valori in euro)

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Avanzi esercizi annualità n-1)					
UTILIZZI	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	5.418.727,41	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000.000,00
Spese correnti vincolate	22.438.054,21	23.888.162,36	35.392.705,59	41.033.560,56	38.200.880,45
Spese correnti non ripetitive	33.429.243,73	0,00	0,00	19.679.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	47.428.715,40	149.385.872,11	183.678.246,35	177.754.193,26	199.734.090,70
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	103.296.013,34	173.274.034,47	219.070.951,94	243.885.481,23	347.934.971,15

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

(valori in euro)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Primo anno del mandato: 2016								
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	545.591.280,38	213.566.843,86	21.656.900,84	0,00	567.248.181,22	353.681.337,36	290.489.197,75	644.170.535,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	100.660.395,27	82.283.193,78	0,00	2.151.429,83	98.508.965,44	16.225.771,66	31.514.858,77	47.740.630,43
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.531.038.815,79	159.521.983,19	0,00	114.172.391,40	1.416.866.424,39	1.257.344.441,20	369.073.272,64	1.626.417.713,84
Parziale EE correnti	2.177.290.491,44	455.372.020,83	21.656.900,84	116.323.821,23	2.082.623.571,05	1.627.251.550,22	691.077.329,16	2.318.328.879,38
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	432.583.890,12	81.485.230,77	0,00	745.652,68	431.838.237,44	350.353.006,67	57.397.103,93	407.750.110,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.183.582,12	0,00	0,00	0,00	12.183.582,12	12.183.582,12	0,00	12.183.582,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	23.309.790,51	16.321.503,84	0,00	1.340.373,07	21.969.417,44	5.647.913,60	13.973.842,05	19.621.755,65
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato: 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	444.066.479,03	10.796.250,93	0,00	905.981,25	443.160.497,78	432.364.246,85	11.684.930,80	444.049.177,65
Totale titoli	3.089.434.233,22	563.975.006,37	21.656.900,84	119.315.828,23	2.991.775.305,83	2.427.800.299,46	774.133.205,94	3.201.933.505,40

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato: 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	716.697.594,60	243.572.209,31	0,00	49.569.179,96	667.128.414,64	423.556.205,33	292.003.916,10	715.560.121,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.327.802,89	209.667.552,97	0,00	708.613,14	249.619.189,75	39.951.636,78	256.116.600,05	296.068.236,83
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.830.552.429,09	115.344.342,98	0,00	276.504.731,15	1.554.047.697,94	1.438.703.354,96	246.598.441,05	1.685.301.796,01
Parziale EE correnti	2.797.577.826,58	568.584.105,26	0,00	326.782.524,25	2.470.795.302,33	1.902.211.197,07	794.718.957,20	2.696.930.154,27
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	515.911.928,14	103.185.896,65	0,00	1.987.939,16	513.923.988,98	410.738.092,33	54.207.176,64	464.945.268,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.275.730,83	10.290.047,65	0,00	0,00	18.275.730,83	7.985.683,18	0,00	7.985.683,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.858.972,66	11.709.791,25	0,00	149.920,37	12.709.052,29	999.261,04	6.302.649,54	7.301.910,58
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	441.156.768,81	21.623.704,72	0,00	7.255.401,25	433.901.367,56	412.277.662,84	20.675.331,88	432.952.994,72
Totale titoli	3.785.781.227,02	715.393.545,53	0,00	336.175.785,03	3.449.605.441,99	2.734.211.896,46	875.904.115,26	3.610.116.011,72

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato: 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	784.791.266,84	488.345.293,45	0,00	77.559.293,03	707.231.973,81	218.886.680,36	632.565.398,17	851.452.078,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	177.388.945,57	77.078.069,29	0,00	8.388.195,49	169.000.750,08	91.922.680,79	99.425.249,11	191.347.929,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.382.833,92	3.000.000,00	0,00	344.063,96	6.038.769,96	3.038.769,96	0,00	3.038.769,96
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.450.233,97	58.303.866,94	0,00	330.730,91	82.119.503,06	23.815.636,12	62.240.494,14	86.056.130,26
Totale titoli	1.051.013.280,30	626.727.229,68	0,00	86.622.283,39	964.390.996,91	337.663.767,23	794.231.141,42	1.131.894.908,65

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato: 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	729.441.846,95	454.743.180,29	0,00	56.273.088,98	673.168.757,97	218.425.577,68	557.436.757,21	775.862.334,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	177.359.996,68	86.052.568,63	0,00	1.735.099,24	175.624.897,44	89.572.328,81	64.003.902,99	153.576.231,80
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	51.346.168,32	4.881.508,43	0,00	0,18	51.346.168,14	46.464.659,71	0,00	46.464.659,71
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	111.906.803,79	72.672.659,02	0,00	1.718.869,05	110.187.934,74	37.515.275,72	72.775.713,60	110.290.989,32
Totale titoli	1.070.054.815,74	618.349.916,37	0,00	59.727.057,45	1.010.327.758,29	391.977.841,92	694.216.373,80	1.086.194.215,72

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

(valori in euro)

Residui attivi al 31/12/2020	2017 e precedenti	2018	2019	competenza 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato dalla GC in data 09/04/2021
Entrate correnti					
Entrate Titolo 1 - EE correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.099.784,38	93.630.534,85	121.825.886,10	292.003.916,10	715.560.121,43
Entrate Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.366.317,92	11.829.049,15	19.756.269,71	256.116.600,05	296.068.236,83
Entrate Titolo 3 - EE extratributarie	1.000.698.385,98	205.065.820,92	232.939.148,06	246.598.441,05	1.685.301.796,01
Totale	1.217.164.488,28	310.525.404,92	374.521.303,87	794.718.957,20	2.696.930.154,27
Conto Capitale					
Entrate Titolo 4 - EE in conto capitale	285.356.207,20	22.300.646,23	103.081.238,90	54.207.176,64	464.945.268,97
Entrate Titolo 5.01 - Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6 - Accensione di prestiti	966.710,26	2.550,48	30.000,30	6.302.649,54	7.301.910,58
Totale	286.322.917,46	22.303.196,71	103.111.239,20	60.509.826,18	472.247.179,55
Movimento di Fondi					
Entrate Titolo 5 esclusa ctg 01	0,00	1.003.010,23	6.982.672,95	0,00	7.985.683,18
Entrate Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	1.003.010,23	6.982.672,95	0,00	7.985.683,18
Entrate Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	403.095.092,91	3.783.626,97	5.398.942,96	20.675.331,88	432.952.994,72
Totale Generale	1.906.582.498,65	337.615.238,83	490.014.158,98	875.904.115,26	3.610.116.011,72

Residui passivi al 31/12/2020	2017 e precedenti	2018	2019	competenza 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato dalla GC in data 09/04/2021
Spese Titolo 1 - Spese correnti	97.117.390,36	45.126.918,06	76.181.269,26	557.436.757,21	775.862.334,89
Conto Capitale					
Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale	69.197.522,74	14.718.814,37	5.655.991,70	64.003.902,99	153.576.231,80
Spese Titolo 3.01 - Acquisizione attività finanziarie	464.659,71	0,00	46.000.000,00	0,00	46.464.659,71
Totale	69.662.182,45	14.718.814,37	51.655.991,70	64.003.902,99	200.040.891,51
Movimento di Fondi					
Spese Titolo 3 escluso Macroaggregato 1					
Spese Titolo 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria					
Totale					
Spese Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	20.648.035,35	7.234.004,10	9.633.236,27	72.775.713,60	110.290.989,32
Totale Generale	187.427.608,16	67.079.736,53	137.470.497,23	694.216.373,80	1.086.194.215,72

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi finali Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	82,54%	93,21%	91,01%	88,71%	107,98%

5 Patto di Stabilità interno

La legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018, art.1, comma 819 e seguenti) ha espressamente abrogato la precedente normativa che richiedeva agli enti locali l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali, come definite dalla legge di bilancio 2017 (Legge n. 232/2016), ai fini di assicurare l'equilibrio di bilancio del complesso delle pubbliche amministrazioni in coerenza con i vincoli europei. A decorrere dall'anno 2019, pertanto, i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 ed 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Il riferimento è al prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 118/2011, ed al conseguimento dell'Equilibrio finale.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno; infatti, nel corso del quinquennio il Comune di Milano ha sempre conseguito gli obiettivi di patto di stabilità e di pareggio di bilancio richiesti.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non pertinente.

Di seguito, si ritiene utile evidenziare gli obiettivi richiesti, nel periodo considerato, unitamente ai risultati conseguiti dal Comune di Milano.

(valori in migliaia di euro)

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (SALDO DI COMPETENZA MISTA)		2016	2017	2018
A	Obiettivi di patto richiesti	-5.326	46.302	42.928
B	Obiettivi di patto conseguiti a rendiconto	295.590	350.092	523.035
C=B-A	EQUILIBRIO FINALE: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) Patto	300.916	303.790	480.107

(valori in euro)

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (RISULTATO DI COMPETENZA)	2019			
	Totale	di cui Bilancio Corrente	di cui Bilancio Investimenti	di cui Bilancio Attività finanziarie
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	677.112.708,42	445.436.345,13	230.876.363,29	800.000,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2019	-95.271.670,00	-95.271.670,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio 2019	-160.589.677,38	-59.903.533,19	100.686.144,19	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	421.251.361,04	290.261.141,94	130.190.219,10	800.000,00
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-29.049.969,41	-29.049.969,41	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	392.201.391,63	261.211.172,53	130.190.219,10	800.000,00

(valori in euro)

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (RISULTATO DI COMPETENZA)	2020			
	Totale	di cui Bilancio Corrente	di cui Bilancio Investimenti	di cui Bilancio Attività finanziarie
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	746.096.545,41	548.250.207,02	196.946.338,39	900.000,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio 2020	-10.017.610,00	-10.017.610,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio 2020	-232.382.703,22	102.362.516,20	-130.020.187,02	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	503.696.232,19	435.870.080,82	66.926.151,37	900.000,00
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO: saldo rispetto (+) o non rispetto (-) obiettivi	513.696.232,19	445.870.080,82	66.926.151,37	900.000,00

6. Indebitamento

In considerazione del livello di indebitamento raggiunto dall'ente, e del suo costo tendenziale e prospettico, è stata adottata una politica di progressiva riduzione dello stesso. Un importante contributo agli equilibri finanziari di parte corrente si è avuto dalla attenta gestione dello stock di indebitamento che si è ridotto nel periodo dell'8,4% nonché dalle operazioni di estinzione e rinegoziazione dei debiti a lungo termine in essere.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

(valori finanziari in euro)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	3.922.996.927,38	3.733.923.679,63	3.687.989.916,22	3.564.253.505,93	3.593.679.198,07
Popolazione residente	1.368.590	1.380.873	1.395.274	1.404.431	1.392.502
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.866,45	2.704,03	2.643,20	2.537,86	2.580,74

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,57%	3,98%	4,14%	4,08%	3,82%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente aveva in essere i seguenti contratti di finanza derivata come definiti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 – Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria:

- i. uno swap di ammortamento, ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";
- ii. un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- iii. uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap) su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento del 2005.

L'operazione relativa al punto i) si riferisce a un sottostante originario pari a 1.685 milioni di euro equamente suddiviso tra quattro controparti bancarie collocatrici del prestito obbligazionario del 2005 (JPMorgan, DEPFA Bank, UBS e Deutsche Bank):

1) Posizione JPMorgan

Swap di ammortamento su un sottostante originario pari a euro 421.366.750,00
Contratto Credit Default Swap (CDS)

2) Posizione DEPFA Bank

Swap di ammortamento su un sottostante originario pari a euro 421.366.750,00
Contratto Credit Default Swap (CDS)

3) Posizione UBS

Swap di ammortamento su un sottostante originario pari a euro 421.366.750,00
Contratto Credit Default Swap (CDS)

4) Posizione Deutsche Bank

Swap di ammortamento su un sottostante originario pari a euro 421.366.750,00
Contratto Credit Default Swap (CDS)

L'operazione relativa al punto iii) si riferisce invece ad un sottostante al 31/12/2016 di euro 134.188.057,94 ed ha come controparte Unicredit.

Nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente ha provveduto alla risoluzione anticipata, eseguita in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, dei contratti di Interest Rate Swap in essere con le banche UBS Limited, JP Morgan Chase Bank, Depfa Bank plc e Deutsche Bank, sottoscritti dal Comune a seguito dell'operazione di emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 – 4,019%"

A seguito di tale accordo, ognuna delle quattro banche ha versato nell'esercizio 2012 la somma di euro 10.000.000,00, per un totale di euro 40.000.000,00, riconosciuta al Comune a titolo di sconto sui costi di chiusura dell'operazione di complessivi 58,9 milioni. Tale somma è stata integralmente versata al Comune di Milano.

È stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, per complessivi 415,58 milioni di euro, riconosciuti dalle banche al Comune di Milano, a seguito dell'accordo transattivo; è stato costituito un deposito liquido per 138 milioni, mentre per gli altri 277,58 milioni è stato costituito un deposito titoli così dettagliato:

- per euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido):

Banca	Deposito iniziale	Deposito attuale(*)
JP Morgan Chase Bank	€ 20.000.000,00	€ 12.765.960,00
Deutsche Bank AG	€ 23.000.000,00	€ 14.682.643,14
Depfa Bank plc/FMSW ⁷	€ 20.000.000,00	€ 12.765.960,00
UBS Limited	<u>€ 75.000.000,00</u>	<u>€ 75.000.000,00</u>
	€138.000.000,00	€.115.214.563,14

(*) alla data del 31/12/2020, al netto della quota di rimborso annuale prevista contrattualmente

La remunerazione annuale di tali depositi è stata la seguente:

2016	2017	2018	2019	2020
61.619,42	0,00	0,00	11.598,66	0,00

- per euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP) così costituito:

Banca	Importo
JP Morgan Chase Bank	€. 74.000.000,00
Deutsche Bank AG	€. 90.600.000,00
Depfa Bank plc	€. 72.400.000,00
UBS Limited	<u>€. 40.580.000,00</u>
	€.277.580.000,00

La remunerazione annuale di tali depositi è stata la seguente:

2016	2017	2018	2019	2020
14.939.531,25	14.939.475,00	14.939.475,00	14.939.475,00	14.939.475,00

Alla chiusura dell'esercizio 2020 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

1) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";

⁷ FMS Wertmanagement AöR è subentrata a Depfa Bank plc per novazione soggettiva stipulata in data 9 aprile 2015

- 2) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- 3) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2020 di €.113.147.865,37 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento con le seguenti caratteristiche:

Posizione Unicredit

swap di tasso su un sottostante pari a euro €.113.147.865,37

Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65%

Comune di Milano paga:

- 1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%
- 2) Euribor a 6M + 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%
- 3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%.

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

1) posizione JPMorgan + 2) posiz. Depfa Bank FMS + 3) posiz. UBS + 4) posiz. Deutsche Bank

Tipo di operazione Swap di ammortamento Data di stipulazione 27/06/2005	2016	2017	2018	2019	2020
Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipo di operazione Credit Default Swap Data di stipulazione 10/10/2007	2016	2017	2018	2019	2020
Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5) Posizione Unicredit

Tipo di operazione Swap di ammortamento e di tasso Data di stipulazione 05/03/2002	2016	2017	2018	2019	2020
Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi	88.790,58	68.704,46	115.256,43	78.122,01	90.614,15

Ai sensi dell'art.9.11.15 Allegato A1 al Decreto Legislativo n. 126 del 10/08/2014 si riporta il valore del mark to market dei derivati in essere segnalato dalle controparti:

UBS Limited €. 123.738.601,22 Interim Exchange (31/12/2020)
 €. 74.366.498,86 Cash Deposit (31/12/2020)
 - €. 29.713.206,20 CDS (31/12/2020)

JP Morgan Chase Bank €. 149.894.325,46 (31/12/2020)
 - €. 33.326.753,63 CDS (31/12/2020)

FMSW €. 148.243.648,51 (31/12/2020)
 - €. 33.355.141,67 CDS (31/12/2020)

Deutsche Bank AG €. 150,504,157.60 (31/12/2020)
 - €. 32,651,933.04 CDS (31/12/2020)

Unicredit - €. 1.144.541,71 (31/12/2020)

7. Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio

7.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL (Ripetere la tabella - Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato):

Anno 2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	9.354.895,56
Immobilizzazioni materiali	8.955.433.427,92
Immobilizzazioni finanziarie	2.163.757.924,53
Totale immobilizzazioni	11.128.546.248,01
Rimanenze	0,00
Crediti	2.940.782.320,43
Disponibilità liquide	1.031.662.651,45
Totale Attivo Circolante	3.972.444.971,88
Ratei e Risconti	1.445.406,12
Totale Attivo	15.102.436.626,01
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	6.951.122.487,38
Fondi per rischi ed oneri	0,00
Debiti di finanziamento	4.432.551.827,67
Debiti di funzionamento	803.765.896,81
Debiti per trasferimenti e contributi	51.535.848,49
Altri debiti	180.237.209,28
Totale debiti	5.468.090.782,25
Ratei e Risconti e contributi agli investimenti	2.683.223.356,38
Totale Passivo	15.102.436.626,01

Anno 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	34.465.547,56
Immobilizzazioni materiali	9.128.841.469,87
Immobilizzazioni finanziarie	2.818.714.712,20
Totale immobilizzazioni	11.982.021.729,63
Rimanenze	0,00
Crediti	2.298.177.996,65
Disponibilità liquide	2.041.626.584,42
Totale Attivo Circolante	4.339.804.581,07
Ratei e Risconti	0,00
Totale Attivo	16.321.826.310,70

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	8.087.584.234,49
Fondi per rischi ed oneri	117.379.462,00
Debiti di finanziamento	4.190.621.919,13
Debiti verso fornitori	534.018.725,68
Debiti per trasferimenti e contributi	145.140.373,01
Altri debiti	219.146.527,74
Totale debiti	5.088.927.545,56
Ratei e Risconti e contributi agli investimenti	3.027.935.068,65
Totale Passivo	16.321.826.310,70

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2015

CONTO ECONOMICO		2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		3.317.026.304,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		3.247.771.006,71
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	69.255.297,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		90.940.062,86
Oneri finanziari		117.061.732,11
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-26.121.669,25
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		137.031.936,13
Oneri straordinari		68.714.566,25
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	68.317.369,88
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	111.450.998,14
F) Imposte		35.497.498,60
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	75.953.499,54

Anno 2020

CONTO ECONOMICO		2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		3.224.771.987,25
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		3.194.673.460,25
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	30.098.527,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		96.159.564,56
Oneri finanziari		119.316.181,50
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-23.156.616,94
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		110.945.499,53
Oneri straordinari		69.234.141,87
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	41.711.357,66
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	48.653.267,72
F) Imposte		33.250.620,23
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.402.647,49

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data del 10 aprile 2021 risultano ancora da riconoscere o in fase di riconoscimento i seguenti debiti fuori bilancio:

Debiti da relazione al rendiconto 2019 ancora da riconoscere

- Area pianificazione tematica e valorizzazione aree, nell'ambito della direzione urbanistica, per spesa di euro 430,00 relativamente all'iva su imponibile per errore nei conteggi delle fatture numeri 424, 2425, 2426, emesse dalla libreria concessionaria srl per la pubblicazione su Gazzetta Ufficiale di bandi di concessione di aree comunali in diritto di superficie.

Debiti 2021 in fase di riconoscimento o da riconoscere

- Avvocatura - spese legali per n. 11 provvedimenti giudiziali esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per complessivi € 79.971,41 – **parere dell'Organo di revisione n. 24 del 25 marzo 2021;**
- Sicurezza Urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziali esecutivi sfavorevoli emessi dall'Autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie

ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 29.009,35 – **parere dell’Organo di revisione n. 20 del 01 marzo 2021;**

- Sicurezza Urbana - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli emessi dall’autorità Giudiziaria nei confronti del Comune di Milano nei ricorsi contro le violazioni accertate dalla Polizia Locale, dalle Guardie ecologiche volontarie, dagli operatori ecologici Amsa e altri soggetti pubblici accertatori, per complessivi €. 35.251,62 – **in attesa di rilascio del parere dell’Organo di revisione.**
- Direzione Specialistica Incassi e Riscossioni - spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune di Milano in cause di competenza della Direzione Specialistica Incassi e Riscossione per complessivi € 81.748,53 - **in attesa di rilascio del parere dell’Organo di revisione;**
- Direzione Urbanistica – Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, 1° comma, lett. a), D.Lgs. 267/2000 per l’importo complessivo di € 2.960,62 in adempimento della sentenza n. 2138/2020 emessa dal TAR Lombardia – **iter di riconoscimento da avviare;**
- Direzione Urbanistica - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo n. 267/2000 per il complessivo importo di € 3.909,50, dovuto a titolo di prestazione rese dall’Agenzia delle Entrate nell’anno 2018 – **iter di riconoscimento da avviare;**
- Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 derivante da provvedimento giudiziale sfavorevole al Comune di Milano, di cui alla sentenza n. 279/2021 del Tribunale di Milano in causa civile intentata dalla società A.M. Group Srl, per un importo totale pari a € 50.886,68 - **in attesa di rilascio del parere dell’Organo di revisione;**
- Direzione Sportello Unico per l’Edilizia - Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 194 – comma 1 – lett. a) D. Lgs. 267/2000 per l’importo di € 2.960,62 dovuto per il rimborso della monetizzazione in luogo del reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali connesso al recupero del sottotetto, versato dal sig. V. A., oltre alle spese di lite pari a € 3.568,24 per la somma complessiva di € 6.528,86, in adempimento della sentenza n. 2138/2020 emessa dal T.A.R. per la Lombardia - **in attesa di rilascio del parere dell’Organo di revisione;**
- Direzione Demanio e Patrimonio Area Facility Management - Riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. a), del D.Lgs 267/2000, derivanti dal pagamento dei risarcimenti dei danni per Responsabilità civile del Comune di Milano, per cause seguite dalla Direzione Demanio e Patrimonio secondo le modalità previste dalla polizza di Responsabilità Civile verso Terzi, a seguito di n. 2 provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli al Comune per complessivi € 17.158, 53 - **parere dell’Organo di revisione n. 23 del 25 marzo 2021;**
- Direzione Mobilità e Trasporti – Riconoscimento di debiti fuori bilancio per l’importo di euro 33.620,74 (Iva compresa) per il periodo 15/12/2019 – 30/04/2020 (DD. N. 20/2015 – CIG. 5910067592) e per l’importo di euro 42.895,20 (Iva compresa) a titolo di proroga della fornitura del servizio per il periodo 01/05/2020 – 30/04/2021 di cui euro 28.596,80 per il 2020 ed euro 14.298,40 per il 2021.

Di seguito si riepilogano i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati negli esercizi di competenza.

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO				
	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenze esecutive	30.597,29	10.957.115,94	1.127.870,88	4.906.158,26	2.474.315,40
copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	1.274.944,65	280.389,53
Totale	30.597,29	10.957.115,94	1.127.870,88	6.181.102,91	2.754.704,9.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	563.183.486,76	563.183.486,76	563.183.486,76	563.183.486,76	563.183.486,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1. c.557 e 562 della L. 296/2006	560.639.437,47	534.019.518,70	531.213.612,42	523.564.058,93	510.575.100,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,99 %	22,76 %	23,11 %	22,73 %	22,95 %

*linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Spesa del personale pro-capite					
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preconsuntivo 2020
Spesa Personale* (euro)	466,43	441,63	452,97	440,11	434,55
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Rapporto abitanti dipendenti					
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preconsuntivo 2020
Abitanti	91	93	95	96	97
Dipendenti					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'amministrazione ha rispettato i limiti normativi previsti per le forme di lavoro flessibile.

In applicazione dell'art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, l'Amministrazione ha rideterminato il limite di spesa annua per lavoro flessibile riferita all'anno 2009, la quale, al netto della spesa sostenuta per le assunzioni ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nonché delle riduzioni attuate in applicazione dell'art. 17 DL. n. 113/2016, risulta la seguente:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa art. 9 comma 28 D.L. 78/2010	24.504.122,61	24.050.878,53	23.144.390,37	23.144.390,37	23.144.390,37

- **8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa art. 9 comma 28 D.L. 78/2010	24.504.122,61	24.050.878,53	23.144,390,37	23.144,390,37	23.144,390,37
Spesa sostenuta	23.758.237,09	18.872.801,21	15.917.396,52	15.947.279,80	14.523.332,45

- **8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

NO

Si rinvia per le precisazioni alla Parte VI, punto 6.2.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha rispetto i limiti contrattuali e di legge relativi al Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente.

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo risorse decentrate	95.196.400,69	100.236.979,07	86.737.269,87	89.447.129,90	88.241.460,38
Risorse fuori dal tetto fondo	15.012.640,00	20.053.218,38	15.592.794,51	18.302.654,54	17.696.985,02
Risorse assoggettate limite tetto fondo	80.183.760,69	80.183.760,69	71.144.475,36	71.144.475,36	70.544.475,36
TETTO FONDO per l'anno	80.183.760,69	80.183.760,69	71.144.475,36	71.144.475,36	70.544.475,36
Fondo PO/AP (*)	-	-	9.039.285,33	9.039.285,33	9.639.285,33
TOTALE LIMITE RISORSE DECENTRATE	80.183.760,69	80.183.760,69	80.183.760,69	80.183.760,69	80.183.760,69

(*) Art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018

- **8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

La Direzione, durante il periodo di mandato, non ha adottato provvedimenti ai sensi della suddetta normativa.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1 Rilievi della Corte di Conti

- **Attività di controllo:** *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:*
- **Attività giurisdizionale:** *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

Attività di controllo

In accordo con la Legge finanziaria 2006, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo. Il contenuto di dette relazioni è definito dal magistrato contabile con appositi criteri e linee guida; in ogni caso, i documenti devono dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso del quinquennio non sono state rilevate, da parte della magistratura contabile, gravi irregolarità contabili, tuttavia, nel quinquennio considerato, la Corte dei Conti ha rilasciato le seguenti deliberazioni riportanti alcuni accertamenti di natura contabile:

Deliberazione/Parere	Oggetto	Tipologia
Lombardia/35/2018/PRSE	Rendiconto della gestione 2015	Accertamento Esistenza di una cospicua mole di residui attivi derivanti dalle entrate accertate a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada e da canoni di locazione, e spese accessorie, degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Presenza, nel risultato di amministrazione, quale effetto della ridotta capacità o possibilità di riscossione delle entrate, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, di una sensibile quota accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, che comprime la capacità di spesa dell'Amministrazione per altre finalità istituzionali <i>In merito si rileva che l'aumento finanziario dei residui è diretta conseguenza dell'introduzione dei principi contabili da parte del dlgs 118/2011, per i quali occorre registrare gli accertamenti per l'importo lordo delle obbligazioni giuridiche sottostanti con contestuale accantonamento adeguato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Si segnala che, precedentemente, il Comune registrava, in via prudenziale, accertamenti pari all'ammontare incassato (sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada), ovvero pari al 70% dell'ammontare teorico dei canoni di locazione degli immobili ERP. Inoltre, dal mese di dicembre 2014, in accordo col nuovo gestore, la società MM spa, interamente partecipata dal Comune, è stato avviato un ulteriore lavoro di costruzione delle partite contabili legate alla morosità di ciascun inquilino, utile al recupero della morosità</i>

Deliberazione/Parere	Oggetto	Tipologia
		<p><u>Si segnala che il FCDE accantonato in avanzo di amministrazione al 31/12/2015 è pari al 100% di quello risultante dall'applicazione dei parametri e delle percentuali prescritte dal punto 3.3 del Principio contabile applicato – All. 4/2 del dlgs 118/2011</u></p> <p>Presenza di rilevante saldo negativo annualmente rilevabile, in termine di cassa, dalla gestione complessiva del patrimonio immobiliare comunale</p> <p><u>In merito si osserva che il Comune ha messo in atto azioni per il recupero agevolato della morosità delle famiglie assegnatarie di alloggi ERP, ed in particolare:</u> <u>*rateizzazione straordinaria per gli inquilini di unità immobiliari ad uso abitativo</u> <u>* proposte di transazioni per nuclei appartenenti alle aree della protezione dell'accesso, senza riflesso sugli equilibri di bilancio, in quanto le entrate da canoni sono state accertate, fino al 2012, prudenzialmente nella misura del 70% del loro importo teorico e, successivamente, al 100% con adeguato accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</u></p> <p>Presenza di ritardata riscossione di crediti dalla società controllata ATM spa derivanti da deliberata distribuzione di utili</p> <p><u>In merito si rileva che i dividendi, riferiti alle annualità 2012 e 2013, non sono stati distribuiti per una scelta di complessiva gestione della liquidità del gruppo municipale, non per incapacità finanziaria da parte della società controllata, i cui bilanci di esercizio evidenziano, nell'arco temporale 2012-2016, disponibilità liquide (oltre che titoli non costituenti immobilizzazioni finanziarie) di importo complessivo ben superiore alla somma dei dividendi deliberati ed in parte non distribuiti</u></p>
Lombardia/419/2016/VSG	Società partecipate	<p>Presenza di discordanze tra residui attivi e passivi, riportati nel rendiconto consuntivo 2014, rispetto ai debiti e crediti iscritti nei bilanci delle società partecipate</p> <p><u>In merito rileva che la Corte dei Conti ha riconosciuto come le posizioni non riconciliate risultano in sensibile riduzione percentuale rispetto ai rendiconti consuntivi precedenti</u></p>

Attività giurisdizionale – Corte dei Conti per la Regione Lombardia e Centrale d'Appello

OGGETTO	CONTENUTO DELLE SENTENZE
Sentenza n. 1391/2016/A del 22/12/2016 resa dalla Sezione Seconda Giurisdizionale Centrale d'Appello nei confronti di L.B. A. in M. ed altri.	Condanna per danno erariale di amministratori e dipendenti a favore del Comune di Milano dell'importo di € 1.091.340,04 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali. Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 75.382,64
Sentenza n. 84/2017/A del 10/02/2017 resa dalla Sezione Seconda Giurisdizionale Centrale d'Appello nei confronti di G.V.	Condanna per danno erariale del dipendente G.V. a favore del Comune di Milano dell'importo di € 124.917,00 oltre interessi legali. Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 1.236,61
Sentenza n. 200/2018 del 10/05/2018 resa dalla Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello nei confronti della Società S. O. S.p.A.	Condanna della società S.O. S.p.A. a in via principale, per dolo contrattuale, al risarcimento del danno erariale pari ad € 775.000,32 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali a favore di varie amministrazioni danneggiate (quota spettante al Comune di Milano € 4.669,40 comprensiva di rivalutazione monetaria oltre interessi legali). Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 464,00
Sentenza n. 206/2018 del 21/05/2018 resa dalla Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello nei confronti di A. C. ed altri	Condanna per danno erariale del Sig. A. C. in via principale ed altri in via sussidiaria a favore di varie amministrazioni danneggiate dell'importo di euro 1.246.131,03 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali (quota spettante al Comune di Milano € 1.558,10 comprensiva di rivalutazione monetaria oltre interessi legali). Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 256,00
Sentenza n. 246/2018 del 14/06/2018 resa dalla Sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello nei confronti della Cooperativa S. Società Cooperativa Sociale a.r.l. e G.M., A.C., S.C. e V.C.	Condanna per danno erariale della Cooperativa S. Società Cooperativa Sociale a.r.l. e di G.M., A.C., S.C. e V.C. dell'importo di € 1.130.000,00 in solido fra di loro e fino alla concorrenza di € 678.000,00 per G.M. oltre a rivalutazione monetaria ed interessi legali a favore di varie amministrazioni danneggiate (quota spettante al Comune di Milano € 2.773,53 comprensiva di rivalutazione monetaria oltre interessi legali). Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 416,00
Sentenza n. 44/2020 del 21/04/2020 resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia nei confronti del Sig. A. D. M.	Condanna del dipendente A. D. M. a favore del Comune di Milano dell'importo di 10.000,00 per danno all'immagine e dell'importo di € 13.068,36 per danno patrimoniale oltre interessi legali. Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 496,20
Sentenza n. 50/2020 del 21/04/2020 resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia nei confronti dei Sig.ri R.D. e F.G.	Condanna per danno erariale dei dipendenti R. D. e F.G. a favore del Comune di Milano dell'importo di € 11.000,00 ciascuno, oltre interessi legali. Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 298,91 per ciascuno dei condannati
Sentenza n. 181/2020 del 11/11/2020 resa dalla Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia nei confronti del Sig. S. M.	Condanna per danno all'immagine del dipendente S. M. a favore del Comune di Milano dell'importo di € 116.300,00, comprensivo di rivalutazione monetaria, oltre interessi legali. Spese di giudizio, dovute allo Stato, pari ad € 335,50

2 Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto.

L'Organo di revisione, in data 5/6/2020, ha trasmesso al Consiglio Comunale *un Referto su gravi irregolarità di gestione*, relativamente all'eliminazione, nel rendiconto 2019, di residui attivi con annualità 2008/2009/2010 relativi alla *Convenzione volta a regolare i reciproci rapporti tra il Comune di Milano e Metropolitana Milanese S.P.A. con riferimento alle prestazioni rese dai servizi comunali al gestore del servizio idrico integrato* (registro MM. Prot. N. 052356/2008), per complessivi 10, 4 milioni di euro, a parere del collegio, senza adeguata giustificazione.

Con successiva *Nota tecnica relativa all'attività di riaccertamento dei residui dell'esercizio 2019* al Consiglio Comunale del 8/6/2020, il Direttore Bilancio e Partecipate forniva adeguate delucidazioni circa le modalità di espletamento delle operazioni di riaccertamento dei residui e, con riferimento alle posizioni dichiarate insussistenti, veniva specificato che l'operazione effettuata in riaccertamento era stata effettuata in conformità ai principi contabili e alle regole sul mantenimento di posizioni a residuo in quanto non sono stati ravvisati alle direzioni competenti elementi utili al mantenimento secondo la normativa vigente.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.*

Per quanto riguarda l'attività di contenimento della spesa, si rileva che le attività svolte hanno permesso la razionalizzazione di parte della spesa corrente gestita dalle diverse direzioni dell'Ente. Nella tabella seguente, si riportano in serie storica i valori aggregati delle diverse componenti di spesa del Bilancio con valori espressi in milioni di euro.

In particolare, al fine di meglio illustrare gli esiti complessivi, si è provveduto a una riclassificazione "a scalare" della spesa corrente declinando dal totale della spesa corrente registrata per ciascun bilancio consuntivo, gli aggregati relativi a spese correlate a entrate e quindi neutre per gli equilibri, la spesa per oneri finanziari, la spesa per il personale, il trasporto pubblico locale e la spesa per raccolta e smaltimento rifiuti, legati quindi a grandi contratti.

Ne deriva un valore di spesa corrente "netta" delle Direzioni dell'Ente, collegato a tutta la restante attività erogata dal Comune e come si può notare, l'azione di contenimento ha permesso complessivamente una riduzione pari a circa l'8,2% nel periodo 2016-2020.

Tipologia	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Spesa Corrente	2.777,26	2.679,26	2.734,37	2.719,53	2.684,94
Correlate	100,73	96,01	111,55	108,24	126,54
Oneri Finanziari	119,72	119,51	121,97	121,02	118,53
Spese Correnti Netto Correlate e Oneri Finanziari	2.556,81	2.463,74	2.500,85	2.490,27	2.439,87
Spesa per il Personale	645,43	617,08	636,27	623,26	636,12
Spesa per il Trasporto Pubblico Locale	832,53	821,57	824,53	829,9	824,5
Spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti	296,63	299,47	298,96	299,93	295,86
Gestione IVA	46,21	35,94	25,21	7,8	7,86
Previsioni Spese Correnti Nette Direzioni	736,01	689,68	715,88	729,38	675,53

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Premessa

Il Comune di Milano, quale soggetto preposto allo sviluppo economico e sociale della Comunità locale, non si limita ad erogare direttamente servizi, ma si avvale di Organismi di diversa natura, anche inseriti nella realtà del mercato competitivo.

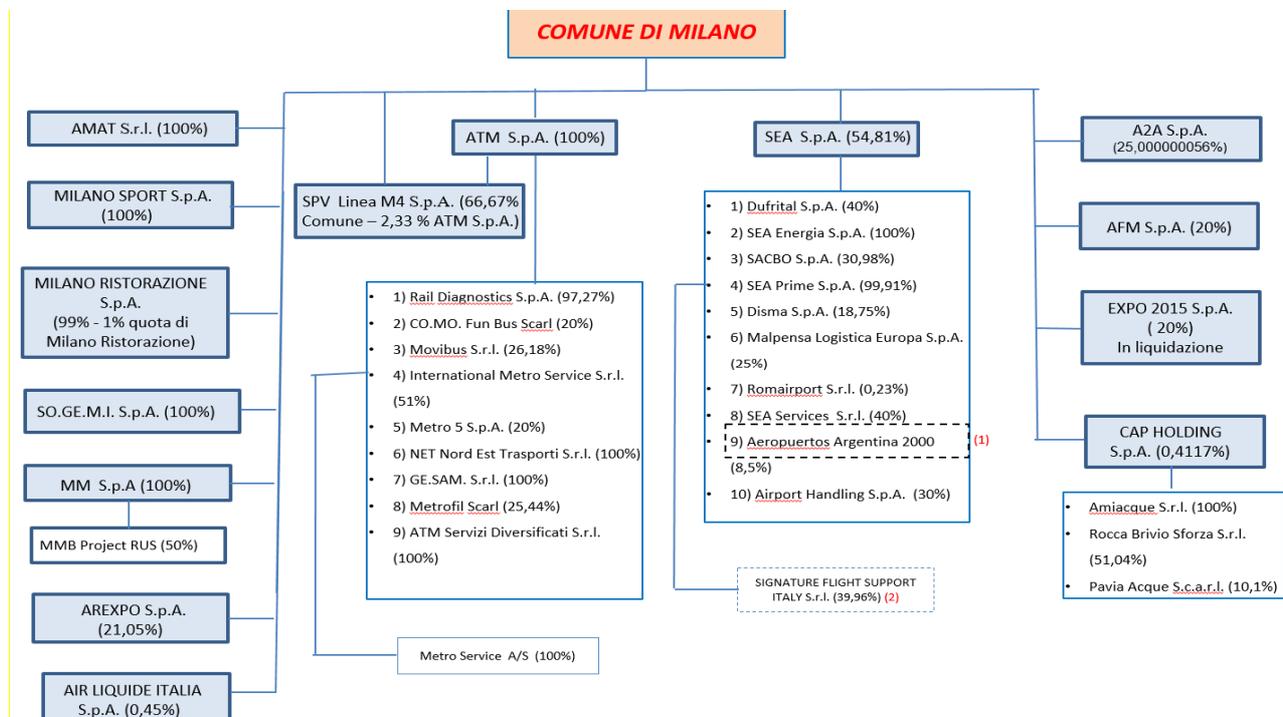
In particolare il Comune di Milano si avvale di un sistema di partecipazioni societarie, dirette ed indirette, per la gestione dei servizi pubblici locali e per lo svolgimento di determinati servizi/attività specialistici correlati e strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, comunque, riconducibili a servizi di interesse generale.

La disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni è oggi contenuta nel D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e da ultimo dall'art. 1, commi 721 – 724, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dall'art. 18 della Legge n. 124 del 7 agosto 2015, recante *“Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche”*, il citato Decreto ha attuato un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di restituire coerenza e sistematicità all'intero sistema, e avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Si evidenzia che solo se espressamente previsto la disciplina contenuta nel citato D.lgs. n. 175/2016 si applica alle Società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni quotate od emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, e alla loro controllate, in base al combinato disposto degli art. 1, comma 5, art. 2, comma 1, lettera p), ed art. 26, commi 4 e 5, del citato D.lgs. n. 175/2016.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2019.



(1) SEA S.p.A. ha ceduto Aeropuertos Argentina 2000 nel 2011, con introito del relativo ricavato; il trasferimento delle azioni si perfezionerà con l'autorizzazione da parte dell'Organismo Nazionale degli Aeroporti (Organismo Regulator del Sistema Nacional de Aeropuertos);

(2) In attuazione del Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 17 dicembre 2018, la partecipazione del 39,96% detenuta da SEA S.p.A. in Signature Flight Support Italy s.r.l. è stata ceduta al Socio di maggioranza Signature Flight Support UK Regions Limited in data 22 giugno 2020, come comunicato da SEA S.p.A. con nota in data 9 novembre 2020 in atti del Comune di Milano, P.G. 446121/2020.

6.1 Società controllate: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 26 del DL.gs. 19/08/2016 n.175.

L'art. 26, comma 1, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ha introdotto un termine ordinario (31 dicembre 2016) entro il quale *"le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri Statuti"*, prevedendo in particolare come obbligatorie le seguenti modifiche statutarie:

- **art. 3, comma 2:** obbligo per le società a responsabilità limitata di prevedere la nomina dell'Organo di controllo o di un Revisore; nonché divieto, per le società per azioni, di affidare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale;
- **art. 11, commi 2 e 3:** composizione dell'Organo di Amministrazione, di norma costituito da un Amministratore unico, con facoltà per l'Assemblea della società di disporre motivatamente - con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi –che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, (cfr successivo paragrafo);
- **art. 11, comma 4:** rispetto del principio di equilibrio di genere nella scelta degli Amministratori;
- **art. 11, comma 9:** (i) attribuzione di deleghe ad un solo Amministratore, salvo quella al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea; (ii) esclusione della carica di Vice Presidente, salvo attribuzione della medesima esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; (iii) divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato ai componenti degli Organi sociali; (iv) divieto di istituire Organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;
- **art. 16, comma 3:** previsione che, per le società *in house*, oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente o dagli Enti Pubblici soci e che la produzione ulteriore sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

In attuazione del citato disposto normativo le società controllate dal Comune di Milano, rientranti nell'ambito di *applicazione* della suddetta norma hanno provveduto a recepire le modifiche legislative sopra indicate.

Di seguito si riporta l'elenco delle Assemblee straordinarie di adeguamento degli Statuti societari:

- Amat S.r.l. - seduta assembleare del 29 dicembre 2016 - notaio Maurizio Olivares n. 84705/18173 rep.;
- Arexpo S.p.A. - seduta assembleare del 30 novembre 2016 – notaio Filippo Zabban n. 69457/12803 rep.;
- Milano Ristorazione S.p.A. - seduta assembleare del 29 dicembre 2016 – notaio Maurizio Olivares n. 84704/18172 rep.;
- MilanoSport S.p.A. - seduta assembleare del 29 settembre 2017 – notaio Chiara Trotta n. 3259/1966 rep.;
- SO.GE.M.I. S.p.A. - seduta assembleare del 21 settembre 2017 – notaio Stefano Zanardi n. 70721/11316 rep.;
- SPV Linea M4 S.p.A. - seduta assembleare del 23 novembre 2017- notaio Filippo Zabban n. 70778/13463 rep.

6.2 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 11 del DL.gs. 19/08/2016 n.175

L'art. 11 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, con Oriferimento alla composizione dell'Organo Amministrativo societario delle Società a controllo pubblico ha previsto, al comma 2, che *"di norma"* il suddetto Organo sia costituito da un Amministratore Unico, salva la facoltà dell'Assemblea societaria di prevedere, *"con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi"*, la nomina di un Organo collegiale composto da tre o cinque membri.

Il Comune di Milano nelle società dal medesimo controllate, rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta norma, ha rispettato il disposto normativo e laddove è stata esercitata la facoltà di nominare un Organo amministrativo collegiale ha inviato la deliberazione assembleare societaria contenente le motivazioni sottese alla suddetta scelta alla

Corte dei Conti (cfr. note inviate alla Corte dei Conti in data 12 ottobre 2018 in atti P.G. 446588/2018, in data 28 maggio 2019 in atti P.G. n. 239178 e n. 239200/2019).

In tema di trattamento economico da corrispondere agli Amministratori delle società, ai titolari e componenti degli Organi di controllo, ai dirigenti ed ai dipendenti della società controllate a partecipazione pubblica, innovando rispetto alla previsione contenuta nell'art. 4, comma 4, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, il citato art. 11 del D.L.gs. 19 agosto 2016 n. 175, al comma 6, rimette ad un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, la definizione dei relativi indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società.

Nelle more dell'emanazione del suddetto Decreto, ad oggi non ancora avvenuta, restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, sopra richiamato che prevedono che il costo annuale sostenuto per i compensi degli Amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Si conferma l'osservanza da parte del Comune di Milano del rispetto del citato limite normativo per gli Organi amministrativi delle società controllate rientranti nell'ambito di applicazione della disposizione legislativa.

È stato rispettato il disposto dell'art. 19, comma 5, D.lgs. 19/08/2016 n. 175?

NO

Anche in materia di gestione del personale il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, nell'introdurre all'art. 19 una disciplina organica delle società a controllo pubblico anche in tale ambito, ha parzialmente innovato rispetto al quadro normativo previgente.

Tale disposizione, infatti:

- prevede che *“le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale ... omissis ...tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*;
- non contiene, invece, a differenza della previgente normativa, né specifici vincoli alle spese di personale delle società partecipate, né richiami diretti alle norme di finanza pubblica che prevedono vincoli alle assunzioni ed alle spese di personale degli Enti pubblici, salvo il solo rinvio alle limitazioni previste dall'art. 25 del medesimo Decreto per la fase di sua prima applicazione conclusosi il 30 giugno 2018;
- come riconosciuto dalla giurisprudenza contabile, con la citata norma il Legislatore ha, infatti, inteso perseguire un generale intento di contenimento del complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico piuttosto che delle (sole) spese di personale, garantendo così *“maggiore elasticità nelle politiche concernenti la gestione del personale e del contenimento della spesa”* delle partecipate e legittimando anche un'eventuale *“politica assunzionale espansiva in senso assoluto ma compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala”* (cfr. anche Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Liguria, deliberazione n. 80 del 20 luglio 2017).

In attuazione della normativa sopra esposta e in coerenza con il quadro giurisprudenziale di riferimento, con deliberazione di Giunta comunale n. 2379 del 28 dicembre 2018, il Comune di Milano per le Società dal medesimo controllate, rientranti nell'ambito di applicazione della norma ha fissato:

- obiettivi gestionali di efficientamento per il periodo 2018 – 2021 di carattere trasversale (assegnati a tutte le Società);

- obiettivi gestionali di efficientamento, annuali e/o pluriennali, specifici per ciascuna Società, individuati, come previsto dal più volte richiamato art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016, “*tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera*”, in esito a specifiche attività di *due diligence* e/o di *assessment* organizzativo medio tempore effettuate;
- ha approvato le direttive in materia di spese del personale cui le società devono attenersi, prevedendo in particolare che:
 - le politiche concernenti la gestione del personale devono essere finalizzate, nel rispetto del vincolo di contenimento delle spese di funzionamento di cui sopra, al perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali assegnati dal Comune di Milano e, pertanto, eventuali politiche espansive della spesa di personale – al netto degli oneri relativi ai rinnovi dei Contratti nazionali e di quelli contenuti nei Contratti di secondo livello già sottoscritti – potranno essere attuate solo se compatibili con il conseguimento di economie di scala e di efficientamento dei servizi erogati e delle attività prestate e dovranno tener conto delle caratteristiche di stabilità/temporaneità in funzione delle quali sono adottate;
 - potranno, in particolare, essere attuate politiche assunzionali espansive nel caso di ampliamento delle attività/dei servizi affidati dal Comune di Milano, ove le risorse già presenti non siano motivatamente sufficienti a garantire l’efficace espletamento dei maggiori attività/servizi affidati;
 - le Società dovranno dare motivata e documentata evidenza di tali politiche sia in sede di Budget che nella Relazione sulla Gestione al Bilancio di esercizio; eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo comportanti incremento della spesa di personale dovranno essere oggetto di specifica preventiva condivisione con le competenti Funzioni comunali.

Con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 2379 del 28 dicembre 2018 sono stati assegnati obiettivi gestionali sulle spese di funzionamento e direttive in materia di spese del personale anche a MM S.p.A., in quanto società partecipata al 100% dal Comune di Milano operante in regime di *in house providing*, sebbene emittente strumenti finanziari in mercato regolamentato.

Con successiva deliberazione di Giunta comunale, numero progressivo registro informatico 733/2021, sono stati fissati nuovi obiettivi specifici di contenimento delle spese di funzionamento per le annualità 2021 – 2023 delle società controllate dal Comune, anche in aggiornamento e rimodulazione, per quanto occorra, di quelli oggetto della più volte richiamata deliberazione di Giunta comunale n. 2379/2018, tenendo conto:

- dell’attuale contesto economico e sociale, nazionale e mondiale, causato dalla straordinaria contingenza dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19, che ha comportato, e continua a comportare, anche per molte Società controllate dal Comune di Milano una rilevante contrazione dei ricavi e dei margini di redditività, in ragione della temporanea e/o della parziale sospensione dei servizi erogati e delle attività prestate e/o dei maggiori costi sostenuti per l’adozione dei presidi necessari alla riorganizzazione dei medesimi in condizioni di sicurezza;
- della particolare natura dei servizi e delle attività svolti da ciascuna delle Società controllate, anche in ragione dell’incidenza che sulle stesse determina, e si prevede continuerà a determinare almeno nel corrente anno, la situazione attuale di emergenza sanitaria.

6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società: (Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato)

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato (1)							
BILANCIO ANNO 2015 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2)(3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di par- tecipazione o di ca- pitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio posi- tivo o negativo
	A	B	C				
MM SPA	013			€ 270.917.731,00	100%	€ 119.807.134 ,00	€ 17.375.977,00
MILANO RISTORA- ZIONE SPA	001			€ 89.964.549 ,00	99%	€ 14.426.102,00	€ 2.432.473 ,00
MILANOSPORT SPA	003			€ 20.809.876 ,00	100%	€ 34.515.701 00	€ 15.459 ,00
AMAT SRL	013			€ 6.109.014 ,00	100%	€ 363.147,00	€ 141.659,00
FONDAZIONE MILANO SCUOLE CIVICHE	013			€ 17.274.652 ,00	100%	€ 2.809.820,00	€ 2.193,00
1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato (1)

BILANCIO ANNO 2019 *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2)(3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di parteci- pazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di eser- cizio positivo o negativo
	A	B	C				
MM SPA	013	000	000	€ 273.661.212 ,00	100%	€ 217.723.352 ,00	€ 400.967,00
MILANO RISTORA- ZIONE SPA	001	000	000	€ 93.644.927,00	99%	€ 17.121.150 ,00	€ 773.697,00
MILANOSPORT SPA	003	000	000	€ 23.401.410,00	100%	€ 47.695.207,00	€ 84.360,00
AMAT SRL	013	000	000	€ 9.150.845,00	100%	€ 582.438 ,00	€ 11.782 ,00
FONDAZIONE MILANO SCUOLE CIVICHE	013	000	000	€ 16.302.796,00	100%	€ 1.277.596,00	€ 1.252,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi 0- azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato)

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2)(3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AFM	009			€109.425.613,00	20%	€ 80.492.956,00	€ 3.667.409,00
AFOL				€ 19.010.170	21,89%	€ 810.415	€ - 208.021
CONSORZIO PARCO NORD	013			€5.278.179,00	39%	€32.100.571,00	€217.793,00
CONSORZIO VILLA REALE PARCO MONZA	013			€4.162.626,00	Non suddivisa in quote	€1.460.720,00	€-210.748,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2)(3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AFM	009	000	000	€ 134.755.664,00	20,00%	€13.661.430,00	€ 9.643.163,00
AFOL				€ 25.504.552,00	21,89%	€ 4.604.588,00	€ 89.777,00
CONSORZIO PARCO NORD	013	000	000	€ 5.242.941,00	39,00%	€31.758.686,00	€ 136.184 ,00
CONSORZIO VILLA REALE PARCO MONZA	013	000	000	€ 3.504.940,00	Non divisa in quote	€ 2.588.085 ,00	€ -453.043,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

6.5 Provvedimenti adottati in attuazione degli artt. 20 e 24 del D.lgs. 16 agosto 2016 n. 175.

Il citato D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ha, *inter alia*, previsto un nuovo processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche finalizzato a verificarne la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'adozione di provvedimenti di alienazione o di scioglimento ovvero di differenti azioni di razionalizzazione in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'Ente pubblico socio (nonché delle relazioni contrattuali o sociali con la Società e gli altri Enti pubblici o privati).

Il suddetto processo di revisione è articolato nelle seguenti due fasi:

- la revisione c.d. straordinaria, disciplinata dall'art. 24 del Decreto, che si è conclusa il 30 settembre 2017 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 23 settembre 2016;
- la revisione c.d. ordinaria, disciplinata dall'art. 20 del medesimo Decreto, che consiste in un processo di revisione periodica, con cadenza annuale; la prima revisione periodica ordinaria si è conclusa il 31 dicembre 2018 e ha riguardato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute al 31 dicembre 2017; la seconda, conclusasi il 31 dicembre 2019, ha interessato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31

dicembre 2018; la terza, conclusasi il 31 dicembre 2020, ha interessato le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31 dicembre 2019.

L'esito della revisione deve essere comunicato, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla banca dati gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Nel caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo o della relazione sull'attuazione del Piano, il Decreto introduce una sanzione amministrativa pecuniaria, quantificata in un importo da un minimo di euro 5.000= a un massimo di euro 500.000=, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti (cfr. art. 20, comma 7, del Decreto).

Nel caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione/razionalizzazione nei tempi prescritti, il Decreto introduce, inoltre, una specifica sanzione civilistica consistente nel divieto di esercizio dei diritti sociali connessi alla partecipazione il cui mantenimento non sia coerente con il Decreto medesimo e nella previsione della sua liquidazione in denaro in base ai criteri stabiliti all'art. 2437 ter, comma 2, c.c., salvo quanto previsto nell'art. 24, comma 5 bis, del Decreto, introdotto dall'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (cfr. combinato disposto art. 20, comma 7, e art. 24, comma 5, del Decreto).

Il Comune di Milano ha ottemperato al sopra riportato dettato normativo; in particolare:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 25 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data 23 settembre 2016, e il relativo Piano di razionalizzazione; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 17 dicembre 2018, ha approvato lo stato di attuazione del Piano di cui al punto precedente, nonché la prima revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2017, e il relativo Piano di razionalizzazione; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 16 dicembre 2019, ha approvato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione individuate con la propria deliberazione n. 44 del 17 dicembre 2018, sopra richiamata, nonché la seconda revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2018, e il relativo Piano per la loro razionalizzazione; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 16 dicembre 2020, ha approvato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione individuate con le deliberazioni di cui ai punti precedenti, per quanto non ancora perfezionato alla data di approvazione della deliberazione consiliare n. 50 del 16 dicembre 2019, nonché la terza revisione periodica ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Milano, direttamente ed indirettamente, alla data 31 dicembre 2019; la deliberazione è stata successivamente inviata ai competenti Organi di controllo nelle forme prescritte dalla Legge.

In attuazione delle citate deliberazioni sono state adottate le seguenti misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di Milano.

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Navigli Lombardi s.c.a.r.l. (quota partecipazione 12,5%)	Salvaguardia, recupero, gestione e valorizzazione dei Navigli lombardi e delle relative pertinenze territoriali	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25 settembre 2017.	Cancellazione dal Registro Imprese , a seguito del processo di liquidazione a far tempo dal 31.10.2019.
Napoli Metro Engineering S.r.l. (società indirettamente partecipata per il tramite di MM S.p.A.).	L'erogazione dei servizi e delle attività tecniche-amministrative necessari per dare completa esecuzione alle commesse conferite da MM per la rete metropolitana di Napoli.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25 settembre 2017.	Stipulazione, in data 27 dicembre 2017, dell' atto di fusione per incorporazione in MM S.p.A. (atto a rogito notaio in Milano dott.ssa Anna Ferrelli, rep. n. 26222 e racc. n. 11738).
Metro Engineering S.r.l. (società indirettamente partecipata per il tramite di MM S.p.A.)	L'erogazione dei servizi e delle attività tecniche-amministrative necessari per dare completa esecuzione alle commesse oggetto di conferimento da parte di MM.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25 settembre 2017.	Stipulazione, in data 27 dicembre 2017, dell' atto di fusione per incorporazione in MM S.p.A. (atto a rogito notaio in Milano dott.ssa Anna Ferrelli, rep. n. 26223 e racc. n. 11739).
Guidami S.r.l. (società indirettamente partecipata per il tramite di ATM S.p.A.)	Miglioramento delle condizioni di mobilità a Milano ed hinterland; offerta del servizio di car sharing realizzazione e gestione di servizi relativi ad attività di trasporto nel settore business to business del noleggio realizzazione e gestione di servizi relativi ad iniziative nel settore turistico.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17 dicembre 2018.	Cessione a titolo oneroso della partecipazione dell'1 % del capitale sociale ad ACI Global Service S.p.A., con atto a rogito Notaio Munafò del 18.1.2019 rep. racc. n. 36204/18168, registrato a Varese il 13 febbraio 2019 n. 4005 serie 1T.
MMB Project RUS (società indirettamente partecipata per il tramite di MM S.p.A.)	Società non attiva - Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane, ponti e gallerie; attività nel campo di infrastrutture ferroviarie; ricerca analisi comprese prove e calcoli di indicatori ambientali; inquinamento aria ed acqua nel territorio della Federazione Russa.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17 dicembre 2018.	Procedura di liquidazione in corso.
ROMAIRPORT S.r.l. (società indirettamente partecipata per il tramite di SEA S.p.A.)	Esecuzione in Romania dei lavori di sviluppo e riammodernamento dell'aeroporto internazionale di Bucarest-Otopeni, nonché di ogni opera o lavoro connesso e conseguente. Partecipazione a gare per la costruzione, la manutenzione e il ripristino di sistemi aeroportuali in generale, anche al di fuori della Romania.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17 dicembre 2018.	Procedura di cessione in corso.
Signature Flight Support Italy S.r.l. (società indirettamente partecipata per il tramite di SEA Prime S.p.A./SEA S.p.A.)	Servizi di attività di assistenza a terra negli aeroporti (assistenza passeggeri e trasporto bagagli, assistenza operazioni in pista, trasporto a terra di passeggeri, bagagli e merci).	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17 dicembre 2018.	Procedura di cessione a titolo oneroso conclusa in data 22 giugno 2020.

Sono state, inoltre, attuate le operazioni di razionalizzazione nei confronti delle Società ed Enti di seguito descritte:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento	Stato attuale procedura
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (quota di partecipazione 18,60%).	Gestione autostradale	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28.03.2011.	E' stato portato a compimento il procedimento di recesso del Comune di Milano dalla Società con pagamento della relativa quota di partecipazione societaria
ATM Servizi S.p.A. (società indirettamente partecipata per il tramite di ATM S.p.A.)	Gestione dei servizi di trasporto in ogni forma e con ogni mezzo, compresi i servizi ferroviari, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto persone, cose ed informazioni e alla mobilità, comprese le attività di sosta e parcheggi.	Deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 22 gennaio 2018.	Stipulazione, in data 22 marzo 2018, dell'atto di fusione per incorporazione in ATM S.p.A. (atto a rogito notaio in Milano dott. Roveda rep. n. 52493 e racc. n. 19090, con effetto civilistico dal 1° aprile 2018).
Milanosport S.p.A. (quota di partecipazione 100%)	Gestione dei centri sportivi comunali, con apertura al pubblico ed organizzazione di corsi d'istruzione e di addestramento per le varie discipline sportive	Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 9 aprile 2018	Approvazione delle Linee guida per lo sviluppo del Piano industriale e degli investimenti di Milanosport S.p.A. e per la revisione del contratto di servizio tra il Comune di Milano e la medesima Società, nel cui ambito sono state individuate misure efficientamento e razionalizzazione.
ISAP – Istituto per la scienza dell'Amministrazione pubblica	Studio scientifico dei problemi amministrativi al fine di contribuire alla loro soluzione pratica, utilizzando il concorso delle diverse discipline in cui si articola la moderna scienza dell'Amministrazione.	Deliberazione di C.C. n. 14 del 15 marzo 2018.	Procedura di liquidazione in corso.
Fondazione Parco Tecnologico Padano	Realizzare e gestire un Parco Tecnologico aperto alle Università e Centri Ricerca dedicato ad attività di eccellenza nell'ambito delle biotecnologie agroalimentari e zootecniche	Deliberazione di C.G. n. 1100 del 28 giugno 2019	Esercizio del diritto di recesso dalla Fondazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 11, del relativo Statuto della Fondazione.
Associazione Milan Center for Food Law and Policy	Analisi del dibattito giuridico e della normativa nazionale ed internazionale sul tema dell'alimentazione e del diritto al cibo, nonché promozione di iniziative volte ad elaborare, condividere e promuovere convenzioni ed accordi europei e multilaterali sul tema, la cui attività potesse continuare anche oltre la conclusione dell'Evento Expo Milano 2015.	Deliberazione di G.C. n. 239 del 12 marzo 2021.	Esercizio del diritto di recesso dall'Associazione ai sensi dell'art. 8 del relativo Statuto.

Per quanto riguarda la Società SO.GE.M.I. S.p.A., società *in house* del Comune di Milano (deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1010 del 30 ottobre 2019), attualmente partecipata per il 100%, con deliberazione n. 12 del 19 febbraio 2018, il Consiglio Comunale ha posto le basi per il rientro del Mercato all'Ingrosso di Milano - svolgente servizio di interesse generale – tra i mercati di riferimento europei, stante la sua riconosciuta centralità nel contesto nazionale.

Con il citato provvedimento, il Consiglio comunale ha, infatti, approvato un complessivo Piano organico di sviluppo dei Mercati all'Ingrosso della Città di Milano gestiti da SO.GE.M.I. S.p.A. che prevede, con l'erogazione di risorse da parte dell'Ente, una significativa riqualificazione e ristrutturazione delle infrastrutture ortofrutticole, una rilevante operazione di capitalizzazione societaria, anche con una nuova riconfigurazione patrimoniale, e la conseguente rinnovata disciplina dei rapporti convenzionali tra Società e Comune di Milano.

In particolare, con la citata deliberazione il Consiglio comunale, *inter alia*:

- ha condiviso lo Studio di Fattibilità tecnica, economica e finanziaria per la realizzazione delle nuove Strutture del Mercato Ortofrutticolo, presentato da SO.GE.M.I. S.p.A., comportante un investimento complessivo di € 94,6 milioni, di cui € 39 milioni da erogarsi a cura del Comune di Milano e € 55,6 milioni a cura di SOGEMI S.p.A. (di cui € 10 milioni di finanziamento proprio e € 45,6 milioni mediante ricorso al debito bancario);
- ha approvato la patrimonializzazione di SO.GE.M.I. S.p.A., da effettuarsi in forma di aumento di capitale mediante:
 1. un apporto in denaro di € 39,0 milioni, incrementabile fino ad un importo massimo di € 49 milioni nel caso di non realizzazione, in tutto o in parte dell'autofinanziamento, da erogarsi in tranches sulla base degli impegni previsti dal Budget di SO.GE.M.I. S.p.A., oggetto di periodico aggiornamento;
 2. il conferimento in proprietà alla Società del compendio di aree ed edifici, compreso tra via Cesare Lombroso n. 54/72 e viale Molise n. 62/70, al valore stabilito dall'Agenzia delle Entrate –Territorio- Ufficio Provinciale di Milano all'atto del conferimento (€ 224.831.695,00).

L'intervento prevede la demolizione della quasi totalità delle strutture attualmente destinate all'attività ortofrutticola e la costruzione, con modalità e modularità tali da permettere l'ordinaria prosecuzione dell'attività nel sito attuale, di un nuovo Polo Logistico e di un nuovi Padiglione Ortofrutta composto da due sezioni parallele, costruiti secondo le tecniche più moderne per la rifunzionalizzazione dell'attività mercatale, nonché la rivisitazione anche del sistema fisico e tecnologico di sicurezza dell'area (recinzioni, sistema di videosorveglianza) che renderanno possibile un maggior controllo e presidio degli accessi.

Tra i molti vantaggi delle nuove strutture, si evidenzia la possibilità che i rifornimenti avvengano direttamente nei singoli punti vendita, con efficienza sia in termini di tempo che di migliore conservazione delle merci deperibili.

Per quanto riguarda la costruzione principale del progetto ovvero i Padiglioni Ortofrutta, i lavori sono cominciati con le demolizioni degli edifici esistenti, a gennaio 2020. Si prevede il completamento del primo padiglione a giugno 2022 e del secondo a giugno 2023, con il completamento del trasferimento di tutti gli operatori entro l'estate stessa.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Milano che viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano.

Milano, li 21 aprile 2021

IL SINDACO

Giuseppe Sala

Firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Milano, lì.....

L'organo di revisione economico-finanziarioⁱ

Dott. Mario Carnevale

Dott.ssa Mariella Spada

Dott. Giuseppe Zoldan

ⁱ va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.